

Sindaco e Assessore Urbanistica-Edilizia Privata
dott.ssa Morena Martini

Progettista
dott. Adriano Ferraro
Responsabile Ufficio Tecnico

Progettista
ing. Luca Zanella
firmato digitalmente (Aruba Sign)



V1

RELAZIONE ILLUSTRATIVA con estratti cartografici

PIANO DEGLI INTERVENTI - VARIANTE N. 10

aprile 2021



**COMUNE DI ROSSANO VENETO - VI
PIANO DEGLI INTERVENTI**

PI 2021

PIANOREGOLATORE COMUNALE

Relazione illustrativa

Indice

1.	Riferimenti amministrativi	4
2.	Le varianti al PI	6
3.	Elaborati del PI e della “variante n. 8”	8
4.	L’informatizzazione GIS del PI	11
5.	Contenuti della “variante n. 8” al PI.....	12
6.	Dimensionamento e verifica della dotazione di standard	17

1. Riferimenti amministrativi

PAT:

- approvato in Conferenza di Servizi in data 23/04/2013, ratificato con Deliberazione di Giunta Regionale Veneto n. 683 del 14/05/2013, pubblicata sul B.U.R. n. 47 del 04/06/2013.

PI ricognitivo ("**variante n. 1**"):

- adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 17/12/2013;
- approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 10/04/2014.

Primo PI attuativo del PAT ("**variante n. 2**"):

- illustrazione del Documento Programmatico art. 18 comma 1 LR 11/04 nella seduta consiliare del 23/10/2014 (agli atti con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 23/10/2014);
- adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 13/01/2015;
- approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 30/04/2015.

PI di riscontro alle richieste di eliminazione di edificabilità "Variante verde" ("**variante n. 3**"):

- adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 15/01/2016;
- approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 12/07/2016.

PI variante anno 2016 ("**variante n. 4**"):

- adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 10/03/2016;
- approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 12/07/2016.

PI variante rotatoria tra Via Bessica, Via Bodi e Via Donizetti ("**variante n. 5**"):

- adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 30/01/2017;
- approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 10/07/2017.

PI variante di recepimento e approvazione dell'accordo ai sensi dell'art. 6 della LR 11 del 23 aprile 2004 tra il Comune di Rossano Veneto e la Provincia Lombardo Veneta dell'Ordine Religioso dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi (Camilliani) ("**variante n. 6**"):

- adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 24/04/2017;
- approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 18/09/2017.

PI variante 2017/2018 ("**variante n. 7**"):

- adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 23/01/2018;
- approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 23/06/2018.

PAT variante (“**variante di adeguamento alla normativa regionale sul contenimento del consumo di suolo - LR 14/2017 e DGR 668/2018-**”).

- adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 24/06/2019;
- approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 23/11/2019

PI variante 2018 (“**variante n. 8**”):

- adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 26/02/2018;
- approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 23/06/2018.

PI variante 2019 (“**variante n. 9**”):

- adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 31/08/2019;
- approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 06/12/2019.

Nella seduta consiliare del 30/12/2020 il Sindaco ha illustrato al Consiglio Comunale il **Documento Programmatico** di cui all’art. 18, comma 1 della L.R. 11/2004 (agli atti con Deliberazione di C.C. Reg. delib. 63 del 30/12/2020), con il quale sono state definite le “**attività urbanistiche che l’amministrazione vuole attivare durante il suo mandato anche con la redazione di più varianti atte a dare attuazione ai principi qui contenuti.**”

2. Le varianti al PI

Le fasi precedenti della pianificazione comunale hanno già affrontato l'adeguamento del PRG al nuovo sistema di strumenti costituito dal Piano Regolatore Comunale (PRC) che comprende il Piano di Assetto del Territorio (PAT), già definito per il Comune di Rossano Veneto ed oggetto di approvazione da parte dell'Ente sovraordinato competente, ed il Piano degli Interventi (PI), il quale ne rappresenta la componente operativa.

Ecco che la "variante n. 1" al PI è venuta dichiaratamente a riconoscere la complessità dell'operazione di transito "dal vecchio al nuovo" e la necessità di un approccio che fosse progressivo, ancorché esteso all'intero territorio comunale, sia per l'aspetto cartografico, che per il corpo normativo, in quanto strettamente correlati.

La cosiddetta "variante n. 1" al PI costituisce dunque di fatto il primo Piano degli Interventi comunale, rimarcandone anche nella denominazione il forte rapporto con il PRG in tutto confermato, del quale potrebbe essere anche considerata una sorta di prima variante in adeguamento allo strumento sovraordinato.

Dal PRG deriva dunque la carta "unica" in scala 1:2.000 con zonizzazione, previsioni di interventi edilizi espresse in forma di gradi di intervento, vincoli ed invarianti di PAT, accompagnata da un'analogica operazione sul testo normativo.

Con appropriata scelta delle grafie, la scala di dettaglio consente infatti in linea di principio la sovrapposizione di diversi tematismi sovrapposti e la consultazione di un unico elaborato cartografico semplifica di molto il momento gestionale dello strumento urbanistico.

Successivamente la "variante n. 2" al PI interviene in parziale prima attuazione di previsioni di PAT, incrociando le manifestazioni di interesse espresse dai privati ed introducendo diverse "schede norma" a caratterizzare gli interventi di trasformazione con definizioni specifiche definite in accordo con i privati proponenti.

La "variante n. 2" al PI ha inoltre trattato le richieste da parte di privati cittadini di eliminare la potenzialità edificatoria non ancora realizzata, su lotti esistenti confermati travasando il PRG nel PI.

L'Amministrazione ha ritenuto in tale sede di prendere atto della volontà dei proprietari alla rinuncia della potenzialità edificatoria, solo nei casi in cui con l'eliminazione non venissero compromesse funzioni urbane significative e non venissero lesi diritti di terzi.

Così facendo, anticipava di qualche tempo una specifica Legge regionale, la n. 4 del 16 marzo 2015, pubblicata sul BUR n. 27/2015, dal titolo "MODIFICHE DI LEGGI REGIONALI E DISPOSIZIONI IN MATERIA DI GOVERNO DEL TERRITORIO E DI AREE NATURALI PROTETTE REGIONALI", la quale all'art. 7 ne disciplina la fattispecie, prevedendo apposite forme di avviso pubblico e le modalità di risposta da parte dell'Amministrazione comunale.

La materia è stata affrontata con la "variante n. 3" al PI finalizzata ad attuare anche formalmente una seconda fase di interventi in risposta ad ulteriori richieste di cittadini.

La "variante n. 4" al PI ha proseguito il percorso tracciato, assestando ulteriormente l'impianto documentale e riscontrando alcune decine di manifestazioni di interesse, concretizzate in massima parte come atti d'obbligo unilaterali, propedeutici alla configurazione di veri e propri accordi pubblico-privato ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/04.

La “*variante n. 5*” al PI è correlata al progetto di realizzazione di una rotatoria tra Via Bessica, Via Bodi e Via Donizetti, necessaria per mettere in sicurezza un incrocio che presenta scarsa visibilità e flussi di traffico importanti, vista la presenza dell’ecocentro Comunale.

La “*variante n. 6*” al PI recepisce ed approva l’accordo ai sensi dell’art. 6 della LR 11 del 23 aprile 2004 tra il Comune di Rossano Veneto e la Provincia Lombardo Veneta dell’Ordine Religioso dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi (Camilliani) per l’acquisizione al patrimonio comunale e successiva riqualificazione dell’area adiacente a Villa Comello denominata “Orto di Villa Comello” e contestuale ampliamento del parco pubblico “Cav. G. Toniolo” a Mottinello.

La “*variante n. 7*” al PI prosegue il percorso tracciato, riscontrando alcune decine di manifestazioni di interesse, concretizzate in massima parte come atti d’obbligo unilaterali propedeutici alla configurazione di veri e propri e in parte come interventi ricognitivi o, per loro natura, non soggetti a contributo straordinario perequativo.

Alcuni interventi riscontrano ancora istanze per lo stralcio di edificabilità per previsioni urbanistiche vigenti ai sensi dell’art. 7 della Legge Regionale 16 marzo 2015, n. 4.

La “*variante n. 8*” al PI, ha confermato gli obiettivi della variante n. 7, concretizzati in 7 ulteriori interventi, in massima parte configurati come accordi pubblico-privato ai sensi dell’art. 6 della L.R. 11/04.

La “*variante n. 9*” al PI ha concretizzato gli obiettivi dettagliati con l’apposito Documento programmatico in 24 interventi, in parte anche di stralcio di edificabilità e ancora una volta in massima parte configurati come accordi pubblico-privato ai sensi dell’art. 6 della L.R. 11/04.

La variante è stata la prima a dover considerare la limitazione del consumo del suolo determinata dalla L.R. 14/2017 e le nuove disposizioni impartite dalla L.R. 14/2019.

La presente “*variante n. 10*” è guidata dagli obiettivi Documento programmatico del Sindaco, redatto ai sensi art.18 LR 11/2004 e illustrato in apposito Consiglio Comunale come riscontrato al capitolo precedente, il quale si spinge anche ad ipotizzare una possibile revisione di aggiornamento/ammodernamento del PAT e comunque dettaglia per il PI i seguenti temi di interesse:

- adeguamento/aggiornamento degli strumenti urbanistici a seguito di nuove disposizioni legislative vigenti;
- il riuso/valorizzazione del parco immobiliare esistente anche attuando i principi dei nuovi dispositivi regionali;
- trasformazioni urbanistiche localizzate per dare completezza al disegno di piano in conformità al PAT approvato;
- risposta alle esigenze familiari dei cittadini garantendo contemporaneamente il presidio del territorio;
- definizione di accordi, con la parte privata, ai sensi ex art. 6 della L.R. 11/2004 per l’attuazione di interessi pubblici;
- verifica ed eventuale modifica anche attraverso stralci e ricomposizione dell’edificabilità esistente;
- sviluppo delle attività economiche per adeguamenti normativi o esigenze produttive.

Gli interventi di variante dovranno considerare la limitazione del consumo del suolo determinata in ossequio alla L.R. 14/2017 e le nuove disposizioni impartite dalla più recente L.R. 14/2019.

Sarà pertanto il contenimento del consumo del suolo uno dei criteri guida per la valutazione delle manifestazioni di interesse, associato ai vigenti criteri di applicazione delle compensazioni perequative in tutte le forme ammesse.

La variante costituisce anche occasione di prima messa a regime dell’istituto del credito edilizio, che consiste nel riconoscimento di un diritto volumetrico-economico astratto cartolarizzato originato dalla rimozione di manufatti in contrasto con l’ambiente o anche compensativo della cessione di aree o edifici di interesse pubblico, altrimenti soggetti ad esproprio

3. Elaborati del PI e della “variante n. 10”

Con la presente variante si conferma il riassetto vigente dell'apparato documentale di PI, come già ricalibrato con le varianti precedenti con le motivazioni/variazioni riproposte di seguito.

In sede di verifica operativo-attuativa del PI è emersa la necessità di ulteriore integrazione degli elaborati che compongono il sistema documentale, in particolare del recupero dei contenuti specifici della tavola di PRG relativa al centro storico del capoluogo, contenuti ancora validi e richiamati dalla normativa.

In relazione alla natura finale delle schede norma è emersa anche una palese possibile contraddizione degli estratti cartografici specifici con i corrispondenti contenuti negli elaborati cartografici di PI, i quali sono alla stessa scala e sono risultati avere i medesimi contenuti: ciò ha indotto a riversarne le prescrizioni in un'apposita tabella del repertorio normativo ed eliminare l'allegato.

In merito alle definizioni operative di dettaglio superiore rispetto all'articolazione tematico-normativa del PI, queste possono trovare più propriamente luogo nell'accordo pubblico-privato che è documento necessariamente più articolato e che per questo motivo si deve allegare al Piano degli Interventi del quale viene ad essere parte integrante.

La sopravvenuta LR 14/2017 con il relativo regolamento attuativo DGR 668/2018 dispone l'introduzione del concetto di consumo di suolo e il contestuale abbandono delle limitazioni connesse alla Superficie Agricola SAU/SAT.

La tavola 6 “Localizzazione degli interventi sulla zona agricola computata a SAU soggetta al limite di trasformabilità calcolato nel P.A.T.” sarà dunque rappresentativa degli ambiti di urbanizzazione consolidata AUC (adottati con la variante semplificata al PAT) in luogo della SAU ed invertirà di fatto la natura dell'area rappresentata che da ambito soggetto alla computazione diventerà ambito da questa esentato; su questa base verranno comunque localizzati gli interventi di variante soggetti alla nuova normativa.

Gli elaborati che compongono il PI sono dunque:

- 1 RELAZIONE ILLUSTRATIVA con verifica del dimensionamento;
- 2.a CARTOGRAFIA DI PIANO - TAVOLA NORD scala 1:2000;
- 2.b CARTOGRAFIA DI PIANO - TAVOLA CENTRO scala 1:2000;
- 2.c CARTOGRAFIA DI PIANO - TAVOLA SUD scala 1:2000;
- 2.d CARTOGRAFIA DI PIANO - LEGENDA E QUADRO D'UNIONE DEI FOGLI scala 1:10000;
- 2.e CENTRO STORICO DEL CAPOLUOGO scala 1:1000;
- 3 NORME TECNICHE OPERATIVE;
- 3.1 ACCORDI ART. 6 LR 11/04 ALLEGATI ALLE NORME TECNICHE OPERATIVE;

- 4 PRONTUARIO PER LA QUALITÀ ARCHITETTONICA, LA MITIGAZIONE AMBIENTALE E L'EFFICIENZA ENERGETICA;
- 5 REGISTRO CREDITI EDILIZI;
- 6 CARTOGRAFIA DI PIANO - CONSUMO DI SUOLO (*con quadro d'unione degli interventi*);
- 7 REGOLAMENTO EDILIZIO;
DVD-ROM - Quadro Conoscitivo aggiornato di P.R.C.

Data la natura puntuale delle variazioni apportate con la “*variante n. 10*” al PI all’impianto documentale complessivo che si conferma integralmente, i documenti cartografici proposti all’adozione da parte del Consiglio Comunale hanno forma di estratti delle parti oggetto di modifica, immediatamente comparabili con il PI vigente, *variante 9*, integrati nel presente fascicolo.

Il testo normativo viene invece proposto all’adozione in forma integrale comparata, allo scopo non secondario di favorire l’eventuale osservazione anche su articoli non modificati in merito al perfezionamento possibile dell’allineamento al Regolamento Edilizio “Tipo”.

Dunque la “*variante n. 10*” al PI si compone degli elaborati:

v1 RELAZIONE ILLUSTRATIVA con estratti cartografici;

Il fascicolo si compone della presente relazione, seguita dagli estratti cartografici esplicativi nelle forme tematiche del PI preceduti dalle relative legende, dalla selezione degli articoli delle NTO oggetto di variazioni, comprese le tabelle variate del repertorio normativo (art. 82), nonché dagli Atti d’obbligo unilaterali preliminari per ACCORDI art. 6 LR 11/04.

v2 TAVOLA “CONSUMO DI SUOLO – LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI RIFERITI AGLI AUC” (elaborato 6 di PI) con individuazione degli ambiti di variante opportunamente tematizzati.

v3 NORME TECNICHE OPERATIVE in edizione comparata con evidenza alle variazioni apportate.

Le integrazioni al testo normativo sono esplicitamente evidenziate con carattere di **colore rosso**, mentre il testo soppresso è mantenuto, evidenziandolo con ~~carattere rosso e doppia~~ ~~barratura~~; un fondino giallo individua gli articoli e i paragrafi significativi interessati anche nell’indice.

Si produce anche la documentazione inerente alla valutazione idraulica, mentre gli adempimenti valutativi e di valutazione di incidenza seguiranno l’adozione in forma di richiesta all’Autorità ambientale regionale di verifica di assoggettabilità a VAS.

A procedura amministrativa completata le variazioni conseguenti saranno integrate in una edizione completa della serie di elaborati di PI e l’elaborato 3.1 conterrà la collezione degli accordi pienamente formalizzati.

Viene qui esplicitato che tutti gli interventi connessi alla perimetrazione di ambiti soggetti ad **accordo pubblico-privato**, singolarmente identificati con **lettere dell’alfabeto** e brevemente riepilogati nell’apposita sezione del **repertorio normativo allegato alle NTO**, sono supportati da documentazione in atti comunali che attesta la consapevolezza da parte dei proponenti/richiedenti delle condizioni connesse, in particolare di quelle perequative obbligatorie (contributo straordinario) per la condivisione con la collettività del vantaggio economico ricevuto.

Tali atti dovranno essere perfezionati nella forma usuale, atta ad essere riprodotta nell'apposito fascicolo e far parte integrante del Piano degli Interventi prima dell'approvazione della variante, pena il ripristino delle previsioni precedenti.

L'aggiornamento del Quadro Conoscitivo, già predisposto per natura del progetto tematico e delle tecnologie informatiche impiegate, verrà effettuato con i contenuti degli elaborati eventualmente modificati dopo l'approvazione da parte del Consiglio Comunale, anche a consentire il pieno rispetto delle nuove procedure che lo riguardano.

La sua masterizzazione seguirà dunque il provvedimento comunale di approvazione, integrando il sistema dei documenti di progetto e comprendendo anche la Deliberazione Comunale di approvazione, come precisato con circolare regionale (della Direzione Pianificazione Territoriale prot. 322352/79.00.06.02.00 del 01/08/2017), per consentirne finalmente l'invio agli Uffici Regionali preposti e successivamente la pubblicazione del Piano degli Interventi approvato ai sensi del nuovo comma 5 bis dell'art. 18 della LR 11/2004 introdotto dalla LR 14/2017.

4. L'informatizzazione GIS del PI

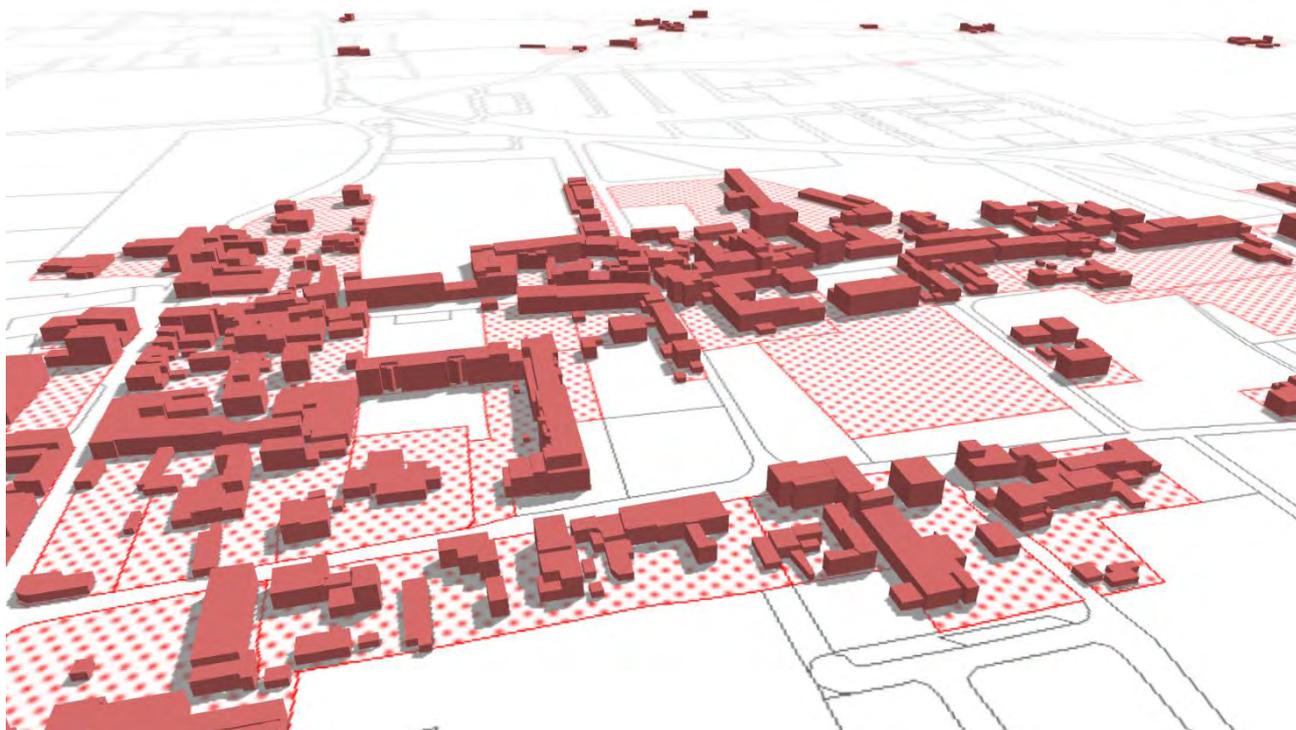
La complessità dell'impianto CAD originale del PRG, già a disposizione dell'Amministrazione Comunale in formato DWG, unita all'espresso desiderio di marcata continuità con le previsioni di PRG fatte proprie dal PAT, ha determinato la scelta (non felicissima sul fronte dei computi dimensionali e sul controllo topologico delle geometrie) di non mettere in gioco nativamente tecnologia GIS, ma di riprendere l'impianto CAD e provvedere successivamente alla ricostruzione delle classi tematiche primarie di PI.

Con le varianti precedenti si è comunque recuperata la struttura logico-tematica tipica delle applicazioni GIS, offrendo al momento gestionale elaborati ricavati direttamente su tale piattaforma.

L'utilizzo del sistema documentale è così divenuto garanzia di verifica puntuale anche della qualità dei data base originari dello stesso e qualche rifinitura all'applicazione è stata effettuata con la presente *Variante 7 al PI*.

Tutti gli interventi sui tessuti edificabili sono stati definiti in contesto assistito dal computer con calcolo immediato delle variazioni ai computi dimensionali con ambiti predisposti ad essere esplicitati nella nuova tavola specifica di rappresentazione geografica del rapporto con la SAT in evidenza cronologica.

L'utilizzo sistematico di archivi GIS è stato ulteriormente approfondito in questa fase, provvedendo anche a una sessione di aggiornamento cartografico speditivo ulteriore, basata sia sull'ortofotocarta AGEA 2018 pubblicata e distribuita dalla Regione, che sul mosaico delle mappe catastali aggiornate ottenute dall'Agenzia delle Entrate in formato CXF.



Gli esiti delle verifiche sono dettagliati nel successivo specifico capitolo 6.

5. Contenuti della “variante n. 10” al PI

La variante si compone di:

- azioni ricognitive rispetto alle sopravvenute attuazioni (aggiornamento cartografico speditivo generalizzato, verifica sopravvenuta attuazione accordi-pubblico privato atta a snellire il corredo documentale specifico di PI, trasformazioni significative determinate da procedure sovraordinate o derogatorie)
- azioni ordinarie di trasformazione urbanistica, mirate alla riqualificazione di ambiti critici e/o alla valorizzazione delle proprietà comunali parte del patrimonio disponibile)
- proposte di trasformazione urbanistica sollecitate dai proprietari con esplicite manifestazioni di interesse e formalizzate con impegni in atti comunali prodromici alla stipula di accordi pubblico/privato;
- allineamento dell’apparato normativo agli interventi cartografati ed anche al Regolamento Edilizio Comunale recentemente approvato sul modello tipo esemplificato dalla Regione con DGR 669/2017.

Per esplicitare il dettaglio delle variazioni al testo delle NTO si rimanda alla selezione presente nel fascicolo principale di variante e all’esplicitazione grafica delle integrazioni.

Segue la tabella descrittiva di dettaglio relativa agli interventi localizzati puntuali, in massima parte sostenuti dalla necessità della definizione di un accordo con i privati proprietari, ai sensi dell’art. 6 della LR 11/04.

Intervento Numero	ATO Numero	Descrizione intervento di variante n. 10	Compatibilità trasformabilità PAT
1	2	AZIONE RICOGNITIVA. Presa d'atto attuazione accordo pubblico-privato n. 1	Intervento di PI vigente
2	2	AZIONE RICOGNITIVA. Presa d'atto attuazione accordo pubblico-privato n. 34	Intervento di PI vigente
3	1	AZIONE RICOGNITIVA. Presa d'atto attuazione accordo pubblico-privato n. 2	Intervento di PI vigente
4	1	AZIONE RICOGNITIVA. Presa d'atto attuazione accordo pubblico-privato n. 6	Intervento di PI vigente
5	2	AZIONE RICOGNITIVA. Presa d'atto attuazione accordo pubblico-privato n. 9	Intervento di PI vigente
6	2	AZIONE RICOGNITIVA. Presa d'atto attuazione accordo pubblico-privato n. 13	Intervento di PI vigente
7	1	AZIONE RICOGNITIVA. Presa d'atto attuazione accordo pubblico-privato n. 24	Intervento di PI vigente
8	2	AZIONE RICOGNITIVA. Presa d'atto attuazione accordo pubblico-privato n. 32	Intervento di PI vigente
9	4	AZIONE RICOGNITIVA. Presa d'atto attuazione accordo pubblico-privato n. 32bis	Intervento di PI vigente
10	1	AZIONE RICOGNITIVA. Presa d'atto attuazione accordo pubblico-privato n. 36	Intervento di PI vigente

Intervento Numero	ATO Numero	Descrizione intervento di variante n. 10	Compatibilità trasformabilità PAT
11	1	AZIONE RICOGNITIVA. Presa d'atto attuazione accordo pubblico-privato n. 45	Intervento di PI vigente
12	1-2	AZIONE RICOGNITIVA. Presa d'atto attuazione accordo pubblico-privato n. 49	Intervento di PI vigente
13	1-3	AZIONE RICOGNITIVA. Presa d'atto attuazione accordo pubblico-privato n. 55	Intervento di PI vigente
14	2	AZIONE RICOGNITIVA. Presa d'atto sedime effettivo necessario alla riqualificazione del tratto viario di collegamento tra via Cacciatore e Via Bachelet, connesso alle previsioni di cui all'accordo n. 64	Intervento di PI vigente
15	1	AZIONE RICOGNITIVA. Zonizzazione ad area di interesse comune (codice 65) del campo fotovoltaico di proprietà comunale.	Intervento di PI vigente
16	1	AZIONE RICOGNITIVA. Zonizzazione ad area di interesse comune (codice 65) del campo fotovoltaico di proprietà comunale.	Intervento di PI vigente
17	1	AZIONE RICOGNITIVA. Presa d'atto dell'avvenuta attuazione dell'accordo n. 60 con perimetrazione definitiva area a servizi "cassa di espansione" attuata (codice 100) e contestuale identificazione zona D2/13 con parametri da accordo.	Linee preferenziali di sviluppo insediativo e territorio aperto adiacente
18	2	INTERVENTO ORDINARIO Si formalizza il regime urbanistico proprio determinato da SUAP del 2004 in compatibilità con il PAT, ricalibrando la zona A2 e riconoscendo il parcheggio pubblico funzionale all'attività ricettiva esistenti e compresi nel perimetro SUAP. Una quota della capacità edificatoria originaria della zona C1.1/38, superata dall'assetto urbanistico presente, viene riconosciuta a titolo compensativo e viene regolata con ACCORDO "h" ad incrementare la capacità edificatoria di parte della zona C1.1/38.	Urbanizzazione consolidata
19	2	INTERVENTO ORDINARIO. Adempimento comunale (previsioni urbanistiche) in ossequio alla convenzione del 03/11/2009 inerente al progetto speciale "Piazzetta su via Madonna della Salute" integrato nell'azione strategica di PAT n. 2. Si registrano in cartografia (centro storico) il sedime della nuova costruzione compensativa, il cambio di grado degli edifici di proprietà e il percorso pedonale con servitù di uso pubblico concordati.	Urbanizzazione consolidata
20	1	INTERVENTO ORDINARIO PER VALORIZZAZIONE PROPRIETA' COMUNALE DEL PATRIMONIO DISPONIBILE. La zona C2/24 residuale rispetto alla sopravvenuta attuazione dell'accordo pubblico-privato n. 60 per collocazione e contesto contiguo è più propriamente vocata a funzioni produttive: si qualifica D2/14 con rapporto di copertura max 50% e altezza massima di zona a 12 m.	Intervento di PI vigente (valorizzazione patrimonio comunale disponibile)
21	2	STRALCIO DI CAPACITA' EDIFICATORIA (var. verde) In via Trieste: riclassificazione di parte di zona C1.1/27 (if 1.2 mc/mq) in "Zona a verde privato priva di edificabilità" in quanto comparto intercluso in tessuto insediato.	Urbanizzazione consolidata
22	2	STRALCIO DI CAPACITA' EDIFICATORIA (var. verde) In via Trieste: riclassificazione di parte di zona C1.1/48 (if 1.2 mc/mq) in "Zona a verde privato priva di edificabilità" in quanto comparto intercluso in tessuto insediato.	Urbanizzazione consolidata
23	1	STRALCIO DI CAPACITA' EDIFICATORIA (var. verde) In via Novellette: riclassificazione di parte di zona C1.2/26 (if 0.8 mc/mq) in "Zona a verde privato priva di edificabilità" in quanto comparto intercluso in tessuto insediato.	Urbanizzazione consolidata
24	4	STRALCIO PREVISIONE. In via XI Febbraio eliminazione previsione funzione di interesse pubblico (zona a servizi F1-aree per l'istruzione con cod. servizio 3) non pienamente connessa all'area scolastica limitrofa. Riclassificazione di tale comparto intercluso in contesto insediato residenziale in "Zona a verde privato priva di edificabilità".	Urbanizzazione consolidata

Intervento Numero	ATO Numero	Descrizione intervento di variante n. 10	Compatibilità trasformabilità PAT
25	3	CON ACCORDO "a" in via Nosellare, ricomposizione tessuto residenziale vincolando a verde privato la pertinenza dell'edificio di valore con grado di intervento già dotata di capacità edificatoria propria, trasferita ad est con individuazione lotto residenziale "prima casa" ad est. L'accordo prevede un minimo incremento di capacità edificatoria e la cessione di una striscia fronte strada destinata a riqualificare la viabilità esistente.	Territorio aperto ai margini di urbanizzazione consolidata
26	2	CON REVISIONE ACCORDO "62" ricalibrazione marginale in aumento area edificabile senza incremento di capacità edificatoria.	Territorio aperto
27	2-4	CON ACCORDO "b" acquisizione comunale area e struttura edilizia esistenti riconosciute dal PAT come area di riqualificazione e riconversione (già attività produttiva da trasferire di PRG) da destinare a zona F2 codice 41 - magazzino comunale - permutata con area a servizi di proprietà comunale in contesto produttivo proprio (zona D1/25).	Area di riqualificazione e urbanizzazione consolidata
28	2	CON ACCORDO "c" in via Ramon, riconoscimento zona C1.1 contigua sulla pertinenza di volume accessorio residenziale esistente per il quale viene ammessa esplicitamente la destinazione prevalente a commercio all'ingrosso di prodotti ed accessori per l'industria dell'abbigliamento/calzature con affiancamento di laboratorio per piccole lavorazioni su bottoni, accessori e minuterie metalliche. Si consente altresì la realizzazione di un ulteriore volume staccato accessorio di servizio. La nuova zona insiste su pertinenza di edificio esistente frutto di "Piano casa" e non comporta consumo di suolo	Territorio aperto ai margini di urbanizzazione consolidata
29	2	CON ACCORDO "d" in via Crearo, estensione del tessuto residenziale IED C1.2/39 a comprendere l'intera area di proprietà, senza aumento di volumetria. Ciò è attestato dalla registrazione della capacità edificatoria esistente sulla pertinenza dell'abitazione principale compresa nell'ambito soggetto ad accordo.	Territorio aperto ai margini di urbanizzazione consolidata
30	4	CON ACCORDO "e" acquisizione servitù uso pubblico per prolungamento vicolo Oriana Fallaci e ricomposizione del tessuto residenziale a sud con modesto ampliamento ulteriore.	Urbanizzazione consolidata e suo margine verso il territorio aperto
31	1	CON ACCORDO "f" in via S. Lorenzo, rimarginatura tessuto IED C1.1/1 sull'area pertinenziale dell'edificio esistente.	Territorio aperto ai margini di urbanizzazione consolidata
32	1	CON ACCORDO "g" in via San Zenone, ricalibrazione tessuto residenziale C1.2/12 in relazione all'assetto proprietario con conseguente miglior precisazione della recinzione rappresentata dalla cartografia di base.	Territorio aperto ai margini di urbanizzazione consolidata
33	2	CON ACCORDO "h" in via Castion, rimarginatura dell'area a verde privato già dotata di capacità edificatoria propria in zona C1.1/38 verso il tessuto produttivo contermina. Si mantiene comunque una fascia di mitigazione adeguata di profondità adeguata alla funzione. Si razionalizza contestualmente la previsione ridondante della rete di percorsi ciclo-pedonali di PI, privilegiando la tratta lungo via Castion e prolungandola fino all'incrocio con via Fratel M. Venzo. L'accordo regola infine anche un aumento di capacità edificatoria derivata da compensazione urbanistica.	Urbanizzazione consolidata
34	2	CON ACCORDO "i" in via Fratel M. Venzo, si riclassificano a zona residenziale le pertinenze di edifici residenziali in frangia a funzioni produttive, già in zona D2 o compresi in ambito SUAP. Con porzioni a verde privato si delimita l'ambito propriamente produttivo esistente nella configurazione attuale, dichiarata dalla proprietà come pienamente rispondente alle esigenze aziendali. Si evidenzia infine la conseguente non ammissibilità di realizzazione di alloggi residenziali nell'ambito produttivo aziendale compreso nell'ambito soggetto ad accordo.	Urbanizzazione consolidata
35	4	CON ACCORDO "l" in via San Camillo, minima ricalibrazione tessuto residenziale C1.1/79 in relazione all'assetto proprietario e classificazione più appropriata del tratto a ovest di Via San Camillo con conseguente rimozione della fascia di rispetto.	Urbanizzazione consolidata e territorio aperto limitrofo

Intervento Numero	ATO Numero	Descrizione intervento di variante n. 10	Compatibilità trasformabilità PAT
36	1	Modifica condizioni e perimetro ACCORDO 41 in via S. Marco, con estensione del perimetro alla proprietà aziendale ed ammissione del cambio d'uso da commerciale ad artigianale per l'intero volume esistente.	Territorio aperto
37	3	CON ACCORDO "m" in via delle Robinie, nuova edificazione	Territorio aperto
38	1	CON ACCORDO "n" in via Bessica, individuazione di lotto residenziale marginale a tessuto residenziale consolidato. Il lotto contiguo già edificato (aggiornamento speditivo effettuato) originava da trasferimento di tessuto residenziale previgente riconosciuto come urbanizzazione consolidata di PAT, trasferendovi anche idealmente tale carattere. La partita perequativa viene perfezionata con l'urbanizzazione della viabilità pubblica. Si ricalibra posizione e orientamento del cono visuale riallineandolo alla simbologia di tavola 4 del PAT.	Territorio aperto
39	1	CON ACCORDO "o" in via Novellette, si classifica propriamente la pertinenza di edificio residenziale esistente originato da "Piano casa", incrementandone minimamente la capacità edificatoria.	Territorio aperto
40	1	CON ACCORDO "p" in via Ramon, riassetto funzionale di riqualificazione di comparto produttivo comprensivo di fabbricati esistenti, pertinenza già impegnata con "piano casa" e proprietà comunale destinata a funzioni pubbliche non attuata, la quale si presta a rendere sostenibile e concreta la riqualificazione del comparto complessivo. L'accordo subordina l'edificazione della porzione ad ovest (ambito con prescrizioni particolari n. 1) alla realizzazione della strada tracciata in cartografia su sedime di prevalente proprietà comunale, con completamento delle aree di interesse pubblico a carico della porzione edificabile su proprietà comunale così valorizzata.	Territorio aperto
41	2	CON ACCORDO "q" in via Don G. Marangon, acquisizione comunale di tratto viario strategico con riconoscimento di possibilità di demolizione del volume fronte strada e riconoscimento compensativo di credito edilizio per la quota eccedente la capacità edificatoria del lotto in zona C1.2/32. L'annotazione nel RECREG avverrà a demolizione completata, rendendo il credito direttamente commerciabile.	Urbanizzazione consolidata
42	3	Rimodulazione ACCORDO N. 56 in via Cusinati, con spostamento del lotto residenziale perequato in continuità con il tessuto residenziale C1.2/52. Viene meno la necessità di precisare la viabilità privata di accesso, incorporandola nel tessuto residenziale a volumetria assegnata.	Territorio aperto ai margini di urbanizzazione consolidata
43	4	CON ACCORDO "r" Rimodulazione assetto edificazione in via dei Berti finalizzato a riqualificare il contesto rinforzando la dotazione di aree a parcheggio a capacità edificatoria invariata.	Urbanizzazione programmata
44	4	CON ACCORDO "s" ridefinizione assetto edificazione in via dei Berti con attestazione obbligatoria ad ovest dell'asse di servizio all'insediamento residenziale e razionalizzazione dell'accesso al comparto, sostenuta da rimodulazione superficie fondiaria residenziale con modesto incremento capacità edificatoria (1200 mc max), ma riduzione altezza massima a 7,50 m in relazione al contiguo cono visuale di PAT.	Urbanizzazione programmata
45	2	CON ACCORDO "t" in via Cartiera rimodulazione espansione residenziale in coerenza con la previsione di ulteriore sviluppo insediativo di PAT. Si crea uno spazio verde centrale, definito a nord da parcheggio privato funzionale ad attività ricettiva esistente e unica unità residenziale (500 mc nell'ambito con prescrizioni particolari 1), adeguamento funzionale della viabilità esistente a ovest e a sud (allargamento Vie Bizzotto e Via Cacciatore per 1.100 mq) e sviluppo insediativo residenziale (6800 mc nell'ambito con prescrizioni particolari 2) concentrato a sud lungo viabilità dotata di sottoservizi. E' ammessa attuazione per intervento edilizio diretto nel rispetto dell'assetto distributivo cartografato con le superfici di servizio a parcheggio.	Urbanizzazione programmata con annessa direttrice di sviluppo insediativo

Intervento Numero	ATO Numero	Descrizione intervento di variante n. 10	Compatibilità trasformabilità PAT
46	1	CON ACCORDO "u" in via Bessica individuazione lotto residenziale prima casa connesso al tessuto insediato limitrofo oggetto di precedente ricalibrazione della rappresentazione cartografica.	Territorio aperto ai margini di urbanizzazione consolidata
47	1	CON ACCORDO "v" in via Cassola attuazione direttrice di sviluppo insediativo residenziale di PAT connessa a tratto di infrastruttura di maggior rilevanza di interesse comunale. La perimetrazione della nuova zona C2 sopravanza il limite fisico alla nuova edificazione di PAT, rispettandone l'andamento, a compensare la superficie del bacino di laminazione prescritto dall'Autorità competente e già realizzato. Il PUA dovrà garantire il collegamento est-ovest tratteggiato in cartografia e mantenere adeguata visibilità dalla strada ad est nel rispetto del cono visuale.	Linea preferenziale di sviluppo insediativo
48	4	CON ACCORDO "w" acquisizione diritto uso pubblico su un tratto in prolungamento di vicolo Oriana Fallaci con contestuale rimodulazione del lotto edificabile vigente sull'area di proprietà, con minimo incremento della capacità edificatoria originaria dell'area di proprietà.	Urbanizzazione consolidata e suo margine verso il territorio aperto
49	3	CON ACCORDO "z" estensione marginale zona residenziale C1.2/62	Margine urbanizzazione consolidata verso il territorio aperto

Se non perfezionati prima dell'approvazione del PI in forma di accordo, nei termini definiti dalla cartografia di Piano degli Interventi e dalle precisazioni in repertorio normativo, nonché dalle condizioni definite negli atti d'obbligo unilaterale, gli interventi corrispondenti saranno stralciati d'ufficio.

6. Dimensionamento e verifica della dotazione di standard

L'incidenza sul dimensionamento di PAT delle varianti al PI è riepilogata nelle tabelle seguenti.

“Variante n. 2”

Intervento di var. n. 2 Numero	ATO Numero	Intervento di var. n. 2		Volume residenz. + utilizzato - recuperato (mc)	Superficie coperta produttiva + utilizzata - recuperata (mq)	SAT + utilizzata - recuperata (mq)
		da	a			
3.4.1	2	A1/19	A1/19 con obbligo SUA in quanto zona degradata	0	0	0
3.4.2	2	Agricola	F3 di progetto (a verde ineditificata, non sottrae SAT)	0	0	0
3.4.3	2	C1.2/54 edificata con attività da trasferire	D2/11	0	0	0
3.4.4.1	1	C1.2/4	Agricola	-430	0	0
3.4.4.2	2	C1.1/33	Agricola	-854	0	-690
3.4.4.3	4	C1.1/70	Agricola	-690	0	0
3.4.4.4	1	C1.2/11	Agricola	-536	0	-541
3.4.4.5	4	C1.2/63	Agricola	-1 203	0	-1 491
3.4.4.6	1	C1.2/4	Agricola	-398	0	0
3.4.4.7	1	C1.2/33	Agricola	-1 177	0	-352
3.4.4.8	4-3	C1.1/63 (ATO 4)	Agricola (ATO 3)	-430	0	-358
Scheda Norma 1	2	Agricola	Scheda Norma 1	+480	0	+600
Scheda Norma 2	2	Agricola con edificio esistente	Scheda Norma 2	+1 155	-630	0
Scheda Norma 3	3	Agricola con edificio esistente	Scheda Norma 3	+456	-135	0
Scheda Norma 4	2	Agricola	Scheda Norma 4	+138	0	+173
Scheda Norma 5	2	Agricola	Scheda Norma 5	+800	0	+1 000
Scheda Norma 6	4	F4 in ambito SUA con zona B	Zona B esclusa da ambito obbligo SUA	+1 040	0	0

Intervento di var. n. 2 Numero	ATO Numero	Intervento di var. n. 2		Volume residenz. + utilizzato - recuperato (mc)	Superficie coperta produttiva + utilizzata - recuperata (mq)	SAT + utilizzata - recuperata (mq)
		da	a			
Scheda Norma 7	1	C1.2/23	Scheda Norma 7: spostamento C1.2/16 (spostamento pari superficie)	0	0	0
Scheda Norma 8	1	Annesso rustico (in ambito di edificazione diffusa di PAT)	Edificio produttivo	0	+639	0
TOTALI				-1 649	-126	-1 659

“Variante n. 3”

Intervento di var. n. 3 Numero	ATO Numero	Volume residenz. + utilizzato - recuperato (mc)	Superficie coperta produttiva + utilizzata - recuperata (mq)	SAT + utilizzata - recuperata (mq)	STANDARD F1 Istruzione (mq)	STANDARD F2 Attrezzature Interesse Comune (mq)	STANDARD F3 Parco Gioco Sport (mq)	STANDARD F4 Parcheggi (mq)
1	1	0	0	0	0	0	0	0
2	1	0	0	0	0	0	+350	0
3	1	-214	0	-149	0	0	0	0
4	2	0	0	0	0	0	0	0
5	1	0	0	0	0	0	0	0
6	1	-265	0	-331	0	0	0	0
7	1	-1 143	0	-1 429	0	0	0	0
8	2	-746	0	-622	0	0	0	0
9	2	0	0	-8 371	0	0	-5 807	0
10	2	0	0	0	0	0	0	0
11	2	-9 500	0	-7 637	0	0	-856	-655
12	2	0	-2 577	-5 060	0	0	0	0
13	2	0	0	-5 303	0	0	-5 822	0
14	2	0	0	-2 946	0	0	-2 946	0
15	2	0	-4 413	-5 354	0	0	0	0
16	3	-567	0	-170	0	0	0	0
17	4	0	0	-442	0	0	0	0
TOTALI		-12 435	-6 990	-37 814	0	0	-15 081	-655

“Variante n. 4”

Intervento di var. n. 4 Numero	ATO Numero	Volume residenz. <i>+ utilizzato - recuperato</i> (mc)	Superficie coperta produttiva <i>+ utilizzata - recuperata</i> (mq)	SAT <i>+ utilizzata - recuperata</i> (mq)	STANDARD F1 Istruzione (mq)	STANDARD F2 Attrezzature Interesse Comune (mq)	STANDARD F3 Parco Gioco Sport (mq)	STANDARD F4 Parcheggi (mq)
01	2	+200	0	0	0	0	0	0
02	1	0	0	+269	0	0	0	0
03	2	+300	0	+86	0	0	0	0
04	3	+1 050	0	0	0	0	0	0
05	2	0	+1 247	0	0	0	0	0
06	1	+264	0	+516	0	0	0	0
07	1	+286	0	0	0	0	0	0
08	1	+900	0	+1 000	0	0	0	0
09	2	+968	0	+980	0	0	0	0
10	2	+450	0	+952	0	0	0	0
11	1	0	0	+859	0	0	0	0
12	2	0	0	0	0	0	0	0
13	2	0	0	0	0	0	0	0
15	2	+2 006	0	0	0	0	0	0
16	3	+480	0	+723	0	0	0	0
17	2	-321	0	0	0	0	-750	0
18	4	+300	0	0	0	0	-1 850	0
20	2	-1 025	0	0	0	0	0	-136
21	2	-50	0	0	0	0	0	0
22	3	0	0	+127	0	0	0	+75
24	2	+40	0	+50	0	0	0	0
25	2	-3 180	0	-5 678	0	0	-2 645	-708
26	2	+670	0	+1 315	0	0	-1 117	+160
27	2	-1 660	0	-4 140	0	0	-5 600	+625
28	4	0	-4 196	0	0	0	0	-1 579
29	4	+762	0	+1 034	0	0	0	0
30	2	+1 000	0	+1 588	0	0	0	+395
31	2	+500	0	+485	0	0	0	0
32	2	0	0	0	0	0	0	0
33	3	0	0	0	0	0	0	0
34	2	0	0	0	0	0	0	0
TOTALI		+3 940	-2 949	+166	0	0	-11 962	-1 168

“Variante n. 5”

Intervento di var. n. 5 Numero	ATO Numero	Volume residenz. <i>+ utilizzato</i> <i>- recuperato</i> (mc)	Superficie coperta produttiva <i>+ utilizzata</i> <i>- recuperata</i> (mq)	SAT <i>+ utilizzata</i> <i>- recuperata</i> (mq)	STANDARD F1 Istruzione (mq)	STANDARD F2 Attrezzature Interesse Comune (mq)	STANDARD F3 Parco Gioco Sport (mq)	STANDARD F4 Parcheggi (mq)
1	1	-196	0	0	0	0	0	0
TOTALI		-196	0	0	0	0	0	0

“Variante n. 6”

Intervento di var. n. 6 Numero	ATO Numero	Volume residenz. <i>+ utilizzato</i> <i>- recuperato</i> (mc)	Superficie coperta produttiva <i>+ utilizzata</i> <i>- recuperata</i> (mq)	SAT <i>+ utilizzata</i> <i>- recuperata</i> (mq)	STANDARD F1 Istruzione (mq)	STANDARD F2 Attrezzature Interesse Comune (mq)	STANDARD F3 Parco Gioco Sport (mq)	STANDARD F4 Parcheggi (mq)
1	4	0	0	0	0	0	+2 642	0
TOTALI		0	0	0	0	0	+2 642	0

“Variante n. 7”

Intervento di var. n. 7 Numero	ATO Numero	Volume residenz. <i>+ utilizzato</i> <i>- recuperato</i> (mc)	Superficie coperta produttiva <i>+ utilizzata</i> <i>- recuperata</i> (mq)	SAT <i>+ utilizzata</i> <i>- recuperata</i> (mq)	STANDARD F1 Istruzione (mq)	STANDARD F2 Attrezzature Interesse Comune (mq)	STANDARD F3 Parco Gioco Sport (mq)	STANDARD F4 Parcheggi (mq)
01	1	-813	0	-1 657	0	0	0	-379
02	3	-1 241	0	0	0	0	0	0
03	2	-806	0	0	0	0	0	0
04	4	-523	0	0	0	0	0	0
05	1	-1 188	0	-1 404	0	0	0	0
06	2	-1 086	0	-905	0	0	0	0
07	1	-890	0	-1 111	0	0	0	0
08	1	+300	0	+250	0	0	0	0
09	2	+125	0	0	0	0	0	0
10	2	-1 789	0	-810	0	0	0	0
11	1	+708	0	0	0	0	0	0
12	1	0	0	0	0	0	0	0
13	2	-164	0	+200	0	0	0	0
14	2	+800	0	+637	0	0	0	0
15	1	+400	0	+500	0	0	0	0

Intervento di var. n. 7 Numero	ATO Numero	Volume residenz. <i>+ utilizzato - recuperato</i> (mc)	Superficie coperta produttiva <i>+ utilizzata - recuperata</i> (mq)	SAT <i>+ utilizzata - recuperata</i> (mq)	STANDARD F1 Istruzione (mq)	STANDARD F2 Attrezzature Interesse Comune (mq)	STANDARD F3 Parco Gioco Sport (mq)	STANDARD F4 Parcheggi (mq)
16	1	0	0	0	0	0	0	0
17	1	+424	0	0	0	0	0	0
18	4	+450	0	0	0	0	0	0
19	2	+378	0	+1 553	0	0	+2 575	-1 424
20	1	+1 100	0	0	0	0	0	0
21	2	0	0	0	0	0	0	0
22	3	+338	0	+741	0	0	0	0
23	4	0	0	0	0	0	0	0
24	3	0	0	0	0	0	0	0
25	1	0	0	0	0	0	0	0
26	2	0	0	0	0	0	0	0
27	3	0	0	0	0	0	0	0
28	1	0	0	+2 794	0	+3 229	0	0
29	2	0	0	0	0	0	0	0
30	1	0	0	0	0	0	0	0
31	2	0	0	-808	0	0	0	-808
TOTALI		-3 477	0	-20	0	+3 229	+2 575	-2 611

“Variante n. 8”

Intervento di var. n. 8 Numero	ATO Numero	Volume residenz. <i>+ utilizzato - recuperato</i> (mc)	Superficie coperta produttiva <i>+ utilizzata - recuperata</i> (mq)	SAT <i>+ utilizzata - recuperata</i> (mq)	STANDARD F1 Istruzione (mq)	STANDARD F2 Attrezzature Interesse Comune (mq)	STANDARD F3 Parco Gioco Sport (mq)	STANDARD F4 Parcheggi (mq)
1	1	500	0	0	0	0	0	0
2	1	0	0	0	0	0	0	236
	2	1 200	0	953	0	0	0	90
3	1	600	0	997	0	0	0	0
4	2	200	0	0	0	0	0	0
5	2	900	0	0	0	0	0	0
6	3	600	0	687	0	0	0	0
7	3	0	0	0	0	0	0	0
TOTALI		4 000	0	2 637	0	0	0	326

“Variante n. 9”

Intervento di var. n. 8 Numero	ATO Numero	Volume residenz.	Superficie coperta produttiva	Consumo di Suolo	STANDARD F1 Istruzione	STANDARD F2 Attrezzature Interesse Comune	STANDARD F3 Parco Gioco Sport	STANDARD F4 Parcheggi
		+ utilizzato - recuperato (mc)	+ utilizzata - recuperata (mq)	+ utilizzata - recuperata (mq)	(mq)	(mq)	(mq)	(mq)
1	2	-636	0	0	0	0	0	0
2	4	-635	0	0	0	0	0	0
3	4	-649	0	0	0	0	0	0
4	1	-426	0	0	0			
5	2	-1 104	0	0	0	0	0	0
6	2	-223	0	0	0	0	0	0
7	2	270	0	0	0	0	0	0
8	2	419	0	524	0	0	0	0
9	1-3	700	0	-9 850	0	0	0	0
10	3	600	0	686	0	0	0	0
11	1	0	0	538	0	0	0	0
12	2	781	0	976	0	0	0	0
13	1	1 200	0	1 575	-2 225	0	0	699
14	1	600	0	904	0	0	0	0
15	2	380	0	473	0	0	0	0
16	1	-4 792	5 990	0	-1 733	0	9 060	0
17	1	567	0	0	0	0	0	0
18	2	363	0	933	0	0	0	347
19	2	0	0	0	0	0	0	0
20	2	2 000	0	2 251	0	-622	600	22
21	1	-38	0	0	0	0	0	0
22	2	0	0	0	0	0	0	0
23	2	0	0	0	0	0	0	0
TOTALI		-624	5 990		-3 958	-622	9 660	1 068

“Variante n. 10”

Intervento di var. n. 10 Numero	ATO Numero	Volume residenz.	Superficie coperta produttiva	Consumo di Suolo	STANDARD F1 Istruzione	STANDARD F2 Attrezzature Interesse Comune	STANDARD F3 Parco Gioco Sport	STANDARD F4 Parcheggi
		+ utilizzato - recuperato (mc)	+ utilizzata - recuperata (mq)	+ utilizzata - recuperata (mq)	(mq)	(mq)	(mq)	(mq)
1	2	0	0	0	0	0	0	0
2	2	0	0	0	0	0	0	0
3	1	0	0	0	0	0	0	0
4	1	0	0	0	0	0	0	0
5	2	0	0	0	0	0	0	0
6	2	0	0	0	0	0	0	0
7	1	0	0	0	0	0	0	0
8	2	0	0	0	0	0	0	0
9	4	0	0	0	0	0	0	0
10	1	0	0	0	0	0	0	0
11	1	0	0	0	0	0	0	0
12	1-2	0	0	0	0	0	0	0
13	1-3	0	0	0	0	0	0	0
14	2	0	0	0	0	0	0	0
15	1	0	0	0	0	21 450	0	0
16	1	0	0	0	0	24 738	0	0
17	1	0	0	0	0	0	-539	0
18	2	-775	0	0	0	0	0	1 939
19	2	0	0	0	0	0	0	0

Intervento di var. n. 10 Numero	ATO Numero	Volume residenz. <i>+ utilizzata - recuperato</i> (mc)	Superficie coperta produttiva <i>+ utilizzata - recuperata</i> (mq)	Consumo di Suolo <i>+ utilizzata - recuperata</i> (mq)	STANDARD F1 Istruzione (mq)	STANDARD F2 Attrezzature Interesse Comune (mq)	STANDARD F3 Parco Gioco Sport (mq)	STANDARD F4 Parcheggi (mq)
20	1	-8 286	5 187	0	0	0	0	0
21	2	-565	0	0	0	0	0	0
22	2	-543	0	0	0	0	0	0
23	1	-666	0	0	0	0	0	0
24	4	0	0	0	-2 132	0	0	0
25	3	100	0	713	0	0	0	0
26	2	0	0	281	0	0	0	0
27	2-4	-2 337	2 933	0	0	1 558	-4 889	0
28	2	300	0	0	0	0	0	0
29	2	0	0	578	0	0	0	0
30	4	200	0	745	0	0	0	0
31	1	188	0	157	0	0	0	0
32	1	89	0	111	0	0	0	0
33	2	120	0	0	0	0	0	0
34	2	0	-2 856	0	0	0	0	0
35	4	60	0	50	0	0	0	0
36	1	0	0	0	0	0	0	0
37	3	600	0	870	0	0	0	0
38	1	600	0	887	0	0	0	0
39	1	210	0	0	0	0	0	0
40	1	-1 334	3 817	0	0	-5 567	500	654
41	2	0	0	0	0	0	0	0
42	3	0	0	0	0	0	0	0
43	4	0	0	0	0	0	-1 157	939
44	4	366	0	243	0	0	58	-113
45	2	-4 600	0	8 500	0	-1 073	0	567
46	1	600		816				
47	1	12 600	0	21 000	0	0	0	0
48	4	0	0	355	0	0	0	0
49	3	290	0	363	0	0	0	0
TOTALI		-2 783	9 081		-2 132	41 106	-6 027	3 986

La tabella riepilogativa riferita ai **carichi insediativi residenziali** ripartiti per ATO è la seguente:

	CARICO RESIDENZIALE (mc)				TOTALI
	(+ utilizzato / - recuperato)				
	ATO 1 Agricolo Nord	ATO 2 Edificato Centro	ATO 3 Agricolo Sud	ATO 4 Produttivo Mottinello	
PI "variante n. 2"	-2 541	+1 719	+456	-1 283	-1 649
PI "variante n. 3"	-1 622	-10 246	-567	0	-12 435
PI "variante n. 4"	+1 450	-102	+1 530	+1 062	+3 940
PI "variante n. 5"	-196	0	0	0	-196
PI "variante n. 6"	0	0	0	0	0
PI "variante n. 7"	+41	-2 542	-903	-73	-3 477
PI "variante n. 8"	+1 100	+2 300	+600		+4 000
PI "variante n. 9"	-2 890	+2 250	+1 300	-1 284	-624
PI "variante n. 10"	4 001	-8 400	990	626	-2 783
Bilancio complessivo PI	-657	-15 021	3 406	-952	-13 224
AGGIUNTIVO DI PAT	66 000	186 000	51 000	68 000	371 000
RESIDUO PROSSIMI PI	66 657	201 021	47 594	68 952	384 224

Il bilancio del **consumo di suolo** potenziale, già determinato dagli interventi di *variante 9* in 990 mq, si incrementa con la *variante 10* di mq 35 669, per un totale di **36 659 mq**.

Dunque le quantità massime definite all'art. 3.3 delle NT di PAT della variante di adempimento risultano ridotte **da 8,59 ha a 4,92 ha residuali** per i futuri PI.

I bilanci di consumo di suolo saranno necessariamente sviluppati su due fronti distinti: ciascuna variante di PI dovrà garantire la compatibilità delle previsioni di trasformazione introdotte con i limiti residui, mentre si dovrà contestualmente effettuare il monitoraggio dettagliato delle quantità effettivamente trasformate, anche a seguito di attuazione di PUA.

Spetta dunque al PI la periodica verifica delle quantità di consumo di suolo effettivo, mediante ricognizione puntuale degli ambiti trasformati e delle rinaturalizzazioni, scomputando le aree a standard che mantengano o ripristinino i caratteri di permeabilità, seminaturalità e valore eco-sistemico.

Tale monitoraggio, da effettuare ad ogni variante al PI, condurrà all'aggiornamento costante della quantità massima residua di consumo di suolo ammesso, disponibile per i successivi PI.

Il completamento dell'informatizzazione GIS del PI ha consentito più precise planimetrazioni digitali delle aree per servizi (ad esempio computando precisamente le aree a parcheggio e tutti gli standard attuati), così come il riallineamento dei poligoni di zonizzazione con le carature riportate nelle tabelle del repertorio normativo hanno consentito di effettuare il calcolo della capacità edificatoria teorica di PI.

I conteggi sono stati effettuati sullo stato di fatto della "*variante n. 4*" al PI, comprensivo degli interventi di "*variante n. 3*" adottata.

Per il calcolo della capacità teorica i criteri sono stati:

- per le zone A non classificate come di riqualificazione urbanistica sono stati computati i volumi edificati del DB topografico regionale intersecati dalla zonizzazione;

- per le zone A classificate come di riqualificazione urbanistica, per le zone B, C1 e C2 sono stati applicati i relativi indici di edificabilità massimi;
- per le zone agricole E sono stati computati i volumi residenziali del citato DB topografico intersecati.

Le tabelle seguenti rappresentano i risultati di quell'operazione ricognitiva, articolati per ATO e zonizzazione, a partire dal calcolo della capacità insediativa teorica.

ATO n.	Zona Tipo	If	It	Sup. (mq)	Cubatura (mc)
1	A1 - SUA	-	-	0	0
	A1 - vol. esistenti	-	-	0	0
	A2	-	-	47 734	51 407
	B	1.5	-	0	0
	B1	1.5	-	0	0
	C1.1	1.2	-	23 214	27 857
	C1.2	0.8	-	357 386	285 909
	C2	-	0.8	29 715	23 772
	SCHEDA NORMA	-	-	-	3 975
	E	-	-	3 029 675	102 526
Totali				3 487 724	495 446

2	A1 - SUA	vari	vari	48 374	106 592
	A1 - vol. esistenti	-	-	123 443	306 299
	A2	-	-	62 430	101 555
	B	1.5	-	246 434	369 651
	B1	1.5	-	24 903	37 355
	C1.1	1.2	-	370 134	444 161
	C1.2	0.8	-	214 819	171 855
	C2	-	1.0	195 333	195 333
	SCHEDA NORMA	-	-	-	2 573
	E	-	-	1 067 942	81 081
Totali				2 353 812	1 816 454

3	A1 - SUA	-	-	0	0
	A1 - vol. esistenti	-	-	0	0
	A2	-	-	22 948	22 228
	B	1.5	-	0	0
	B1	1.5	-	0	0
	C1.1	1.2	-	18 892	22 670
	C1.2	0.8	-	69 756	55 805
	C2	-	-	0	0
	SCHEDA NORMA	-	-	-	456
	E	-	-	1 525 221	38 941
Totali				1 636 817	140 100

4	A1 - SUA	-	-	0	0
	A1 - vol. esistenti	-	-	55 940	51 669
	A2	-	-	28 627	30 839
	B	1.5	-	0	0
	B1	1.5	-	3 072	4 608
	C1.1	1.2	-	212 902	255 482
	C1.2	0.8	-	57 779	46 223
	C2	-	1	9 491	9 491
	SCHEDA NORMA	-	-	-	1 041
	E	-	-	594 542	13 360
	Totali			962 353	412 714

	Zona Tipo			Sup. (mq)	Cubatura (mc)
TOTALI PI	A1 - SUA			48 374	106 592
	A1 - vol. esistenti			179 383	357 968
	A2			161 739	206 029
	B			246 434	369 651
	B1			27 975	41 963
	C1.1			625 142	750 170
	C1.2			699 740	559 792
	C2			234 539	228 596
	SCHEDA NORMA			-	8 045
	E			6 217 380	235 908
	TOTALI			8 440 706	2 864 714

Gli abitanti teorici equivalenti (parametro di PAT 270 mc/ab) sono **10 610**.

Le aree per servizi sono state semplicemente planimetricate:

ATO n.	Zona Tipo	Sup. (mq)
1	F1	12 194
	F2	39 826
	F3	42 508
	F4	1 885
	Totale	96 413
2	F1	28 341
	F2	52 495
	F3	320 984
	F4	63 058
	Totale	464 878

3	F1	0
	F2	2 407
	F3	2 024
	F4	0
	Totale	4 431
4	F1	4 430
	F2	0
	F3	31 041
	F4	16 015
	Totale	51 486
	Zona Tipo	Sup. (mq)
TOTALI PI	F1	44 965
	F2	94 728
	F3	396 557
	F4	80 958
	TOTALE	617 208

Aggiungendo a questi dati le variazioni di

“*variante n. 4*” (3 940 mc residenziali per 15 abitanti teorici in più, riduzione di 11 962 mq di standard F3 e di 1 168 mq di standard F4 a parcheggi), di

“*variante n. 5*” (riduzione di 196 mc residenziali per 1 abitante teorico in meno), di

“*variante n. 6*” (incremento di 2 642 mq di standard F3), di

“*variante n. 7*” (riduzione di 3 477 mc residenziali per 13 abitanti teorici in meno, incremento di 3 229 mq di standard F2, incremento di 2 575 mq di standard F3 e riduzione di 2 611 mq di standard F4), di

“*variante n. 8*” (incremento di 4 000 mc residenziali per 15 abitanti teorici in più, incremento di 326 mq di standard F4), di

“*variante n. 9*” (riduzione di 624 mc residenziali per 2 abitanti teorici in meno, riduzione di 3 959 mq di standard F1, riduzione di 622 mq di standard F2, incremento di 9 660 mq di standard F3, incremento di 1 068 mq di standard F1),

“*variante n. 10*” (riduzione di 2 783 mc residenziali per 10 abitanti teorici in meno, riduzione di 2 132 mq di standard F1, incremento di 41 106 mq di standard F2, riduzione di 6 027 mq di standard F3, incremento di 3 986 mq di standard F1),

otteniamo un totale di **653 320** mq di aree a standard per **10 614** abitanti teorici con un rapporto pro-capite di **61.5** mq/abitante.

Il parametro ottenuto dimostra la piena soddisfazione complessiva delle esigenze.

LEGENDA ELABORATI 2.a, 2.b, 2.c - CARTOGRAFIA DI PIANO 1/6

scala 1:2000



Confine comunale

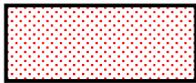
GENERALITA' DEGLI INTERVENTI



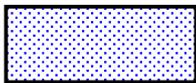
Perimetro del centro storico



Perimetro strumenti attuativi vigenti



Zona omogenea A1, A2



Zona omogenea A1, A2
art. 23-bis comma 4 D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380



Zona omogenea B



Zona omogenea B1



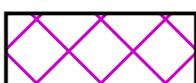
Zona omogenea C1.1



Zona omogenea C1.2



Zona omogenea C2



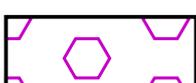
Zona omogenea D1



Zone omogenee D2



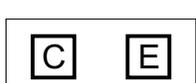
Zone omogenee D3



Zona omogenea D5



Zona omogenea D6



Qualificazione zone produttive (C = completamento, E = espansione)



denominazione zona



riferimento progressivo



Zone a verde privato prive di edificabilità (art. 28 norme tecniche di PI)



F1 - aree per l'istruzione

- 2 - scuola materna
- 3 - scuola elementare
- 4 - scuola dell'obbligo



F2 - aree per attrezzature di interesse comune

ISTITUZIONI RELIGIOSE

- 9 - chiesa
- 10 - dipendenze religiose

ISTITUZIONI SOCIO-CULTURALI-ASSISTENZIALI
SANITARIE - SVAGO E SPETTACOLO

- 14 - museo
 - 16 - centro socio-culturale
 - 17 - centro sociale
 - 18 - sale riunioni
 - 22 - servizi cimiteriali
- SERVIZI AMMINISTRATIVI
- 27 - casa per anziani
 - 30 - casa accoglienza persone diversamente abili
 - 35 - istituzioni sanitarie
 - 37 - municipio
 - 39 - uffici pubblici in genere

41 - magazzino comunale **Nuova voce**

SERVIZI TECNOLOGICI

- 65 - impianto sottoservizio energia elettrica
 - 67 - impianti depuratore
- ATTREZZATURE DI INTERSCAMBIO
- 71 - centro ecologico
 - 72 - impianto pompaggio irrigazione
 - 75 - stazione di rifornimento e servizio



F3 - aree attrezzate a parco, gioco e sport

- 81 - opere di arredo urbano
- 82 - aree per gioco dei bambini
- 83 - parco e/o giardino pubblico
- 84 - impianti sportivi di base
- 85 - impianti sportivi agonistici
- 86 - parco urbano
- 92 - verde di arredo urbano
- 93 - aree per aggregazione, tempo libero
- 100 - cassa di espansione

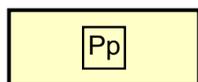


F4 - aree per parcheggi

- 95 - aree a parcheggio

(n) riferimento a tipo di attrezzatura esistente

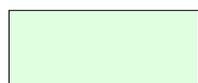
(n) riferimento a tipo di attrezzatura di progetto a titolo indicativo



Aree per parcheggi privati



Aree per attrezzature per il tempo libero di tipo privato

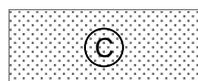


Zona agricola E

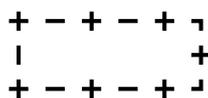


Aree di riqualificazione e riconversione

FASCE O ZONE DI RISPETTO O TUTELA



Aree di rispetto cimiteriale



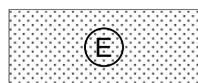
Area di rispetto cimiteriale ai sensi dell'art. 338 R.D. 1265/34 (200 ml)



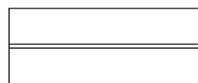
Aree di rispetto stradale



Aree di rispetto ferroviario



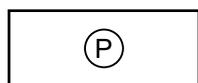
Aree di rispetto elettrodotto



Gasdotto



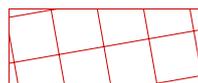
Aree di rispetto gasdotto



Aree di rispetto pozzo di prelievo idropotabile



Aree con vincolo monumentale (D.Lgs. 42/04)



Contesti figurativi - Ville Venete (Tav. 5.1A del P.T.C.P.)



Aree con vincolo paesaggistico (D.Lgs. 42/04)



Aree con vincolo ambientale (D.Lgs. 42/04)



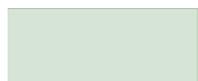
Agro-centuriato (Riferimento Tav. 5.1 del P.T.C.P.)



Aree per servizi cimiteriali



Coni visuali significativi



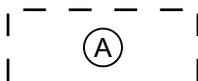
Aree di rispetto coni visuali



Parchi, giardini e pertinenze scoperte da tutelare



Aree di rispetto idrografia 10 m



Aree di tutela 100 m corsi d'acqua (art. 41 LR 11/04)



Vincolo sismico O.P.C.M. 3274/2003 - Zona 3



Aree a verde privato



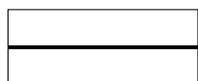
Area di rispetto allevamenti zootecnici



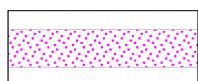
Area a rischio incidente rilevante



Impianti di telecomunicazione elettronica ad uso pubblico esistenti



Viabilità di progetto



Viabilità privata



Percorsi ciclabili e/o pedonali



Schede Norma variante 2



Area di concentrazione dell'edificato



Aree soggette ad accordo pubblico-privato allegato alle Norme Tecniche



Aree soggette a prescrizioni particolari su zona nota

Nuova voce

ELEMENTI O AREE A BASSA TRASFORMABILITA'



Aree agricole di interesse ambientale e paesaggistico (ambiti dei campi chiusi)



Rete dei percorsi rurali



Siepi, filari alberati e macchie arboree

ELEMENTI DELLA RETE ECOLOGICA

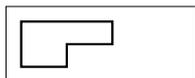


Corridoi ecologici del PTRC (Tav. 5.1A del P.T.C.P.)

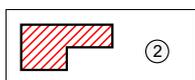


Rogge

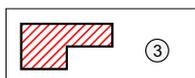
INTERVENTI SULL'ESISTENTE EDIFICATO



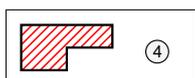
Tutti gli interventi



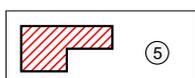
Restauro conservativo



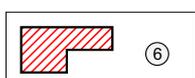
Restauro propositivo



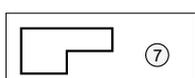
Ristrutturazione parziale tipo "A"



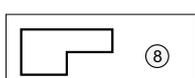
Ristrutturazione parziale tipo "B"



Ristrutturazione globale



Demolizione e ricostruzione



Demolizione senza ricostruzione



Cambio d'uso edifici rurali



Attività esistenti da confermare, ampliabili in conformità
al P.R.G. Approvato con D.G.R.V. N° 4590 in data 4 agosto 1987



Attività esistenti da trasferire



Attività esistenti da confermare ampliabili in conformità alle schede di intervento allegate alle varianti al P.R.G. Approvate con D.G.R.V. n° 4052 in data 3 settembre 1993 e con D.G.R.V. n° 6841 in data 27 dicembre 1995



Vedasi prescrizioni D.G.R.V. n° 357 del 19.02.2008

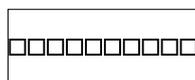


Vedasi prescrizioni D.G.R.V. n° 513 del 02.03.2010

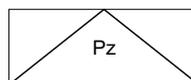


Attività produttiva che ha usufruito della procedura SUAP

CARATTERISTICHE DEGLI INTERVENTI



Portici



Piazze pedonali



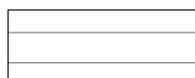
Obbligo Strumento Urbanistico Attuativo



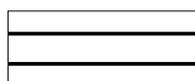
Unità minima d'intervento



Ambito di progettazione unitaria



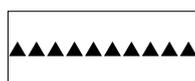
Viabilità esistente



Viabilità di progetto



Opera incongrua



Prospetti significativi

TIPOLOGIE EDILIZIE



Unifamiliare - bifamiliare



In linea, a cortina, a corte e blocco

LEGENDA ELABORATO 2.e - CENTRO STORICO DEL CAPOLUOGO scala 1:1000



Perimetro del centro storico di Rossano



Perimetro strumenti attuativi vigenti



Perimetro zone omogenee A



Zone a verde privato prive di edificabilità (art. 28 norme tecniche di PI)



F1 - aree per l'istruzione

2 - scuola materna

3 - scuola elementare

4 - scuola dell'obbligo



F2 - aree per attrezzature di interesse comune

ISTITUZIONI RELIGIOSE

9 - chiesa

10 - dipendenze religiose

ISTITUZIONI SOCIO-CULTURALI-ASSISTENZIALI
SANITARIE - SVAGO E SPETTACOLO

14 - museo

16 - centro socio-culturale

17 - centro sociale

18 - sale riunioni

22 - servizi cimiteriali

SERVIZI AMMINISTRATIVI

27 - casa per anziani

30 - casa accoglienza persone diversamente abili

35 - istituzioni sanitarie

37 - municipio

39 - uffici pubblici in genere

SERVIZI TECNOLOGICI

65 - impianto sottoservizio energia elettrica

67 - impianti depuratore

ATTREZZATURE DI INTERSCAMBIO

71 - centro ecologico

72 - impianto pompaggio irrigazione

75 - stazione di rifornimento e servizio



F3 - aree attrezzate a parco, gioco e sport

82 - aree per gioco dei bambini

83 - parco e/o giardino pubblico

84 - impianti sportivi di base

85 - impianti sportivi agonistici

86 - parco urbano

92 - verde di arredo urbano

93 - aree per aggregazione, tempo libero



denominazione zona



riferimento progressivo



riferimento a tipo
di attrezzatura esistente



riferimento a tipo di attrezzatura
di progetto a titolo indicativo



F4 - aree per parcheggi

95 - aree a parcheggio

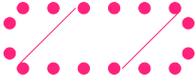
n

riferimento a tipo
di attrezzatura esistente

n

riferimento a tipo di attrezzatura
di progetto a titolo indicativo

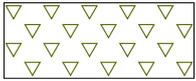
FASCE O ZONE DI RISPETTO O TUTELA



Aree con vincolo monumentale (D.Lgs. 42/04)



Aree con vincolo paesaggistico (D.Lgs. 42/04)

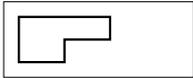


Aree verdi tutelate (verde privato)

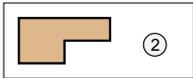


Alberature da conservare

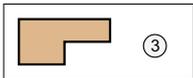
INTERVENTI SULL'ESISTENTE EDIFICATO



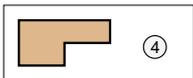
Tutti gli interventi



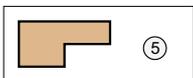
Restauro conservativo



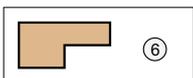
Restauro propositivo



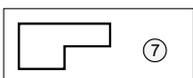
Ristrutturazione parziale tipo "A"



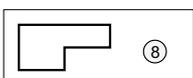
Ristrutturazione parziale tipo "B"



Ristrutturazione globale



Demolizione e ricostruzione



Demolizione senza ricostruzione

Limite di contenimento degli ampliamenti
e numero di riferimento della prescrizione



Attività esistenti da trasferire

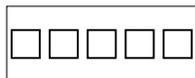


Ambiti di riqualificazione urbanistica

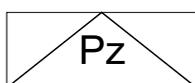


Aree soggette ad accordo pubblico-privato allegato alle Norme Tecniche

CARATTERISTICHE DEGLI INTERVENTI



Portici



Piazze pedonali



Obbligo Strumento Urbanistico Attuativo



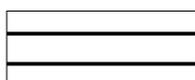
Progetti speciali Piazze



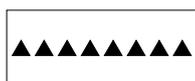
Progetto speciale via Roma



Viabilità esistente



Viabilità di progetto



Prospetti significativi

TIPOLOGIE EDILIZIE

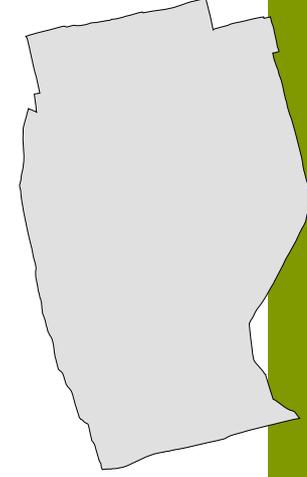


In linea, a cortina, a corte e blocco

Sindaco e Assessore Urbanistica-Edilizia Privata
dott.ssa Morena Martini

Progettista
dott. Adriano Ferraro
Responsabile Ufficio Tecnico

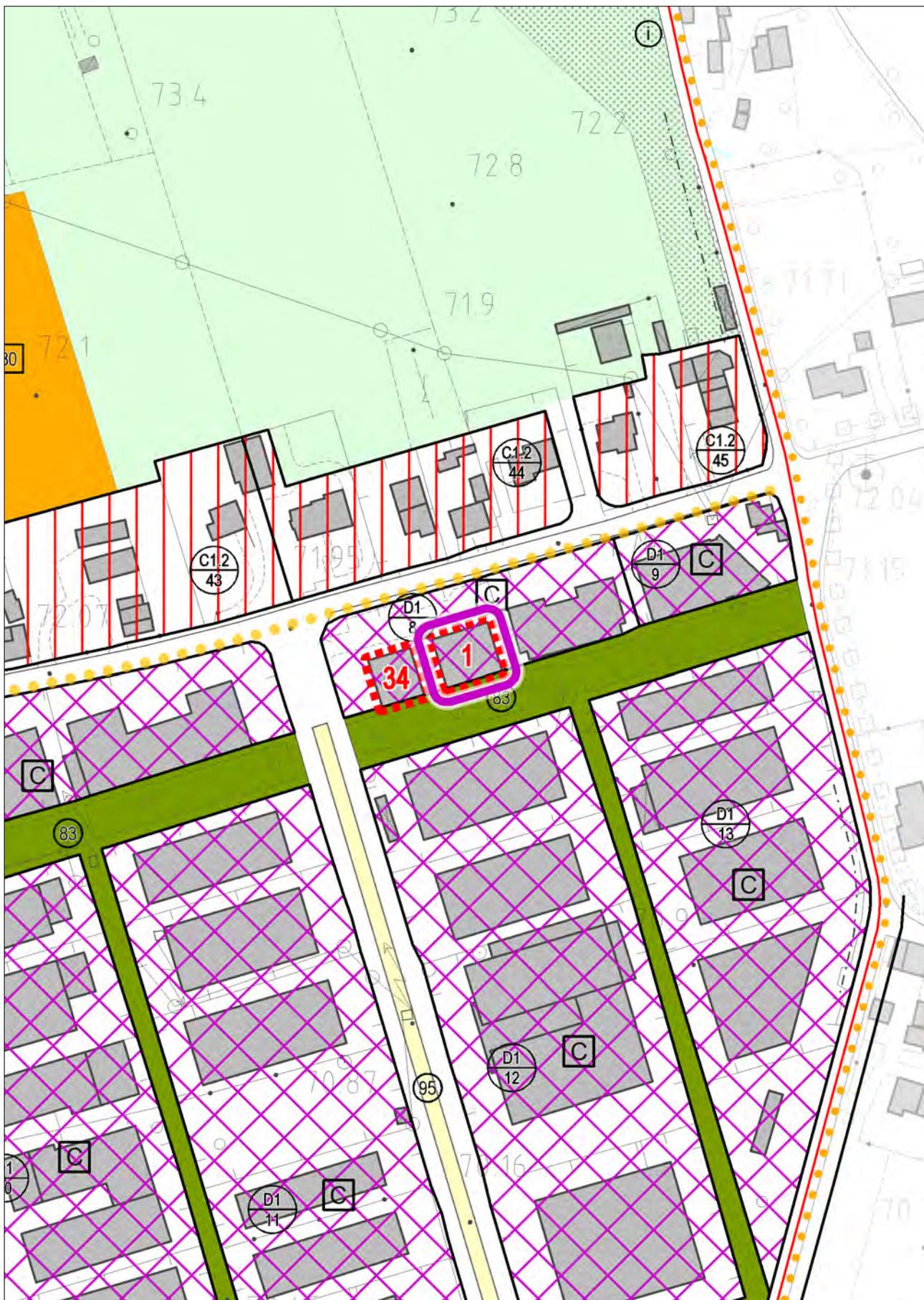
Progettista
ing. Luca Zanella



ESTRATTI CARTOGRAFICI - BOZZA

PIANO DEGLI INTERVENTI - VARIANTE N. 10

marzo 2021



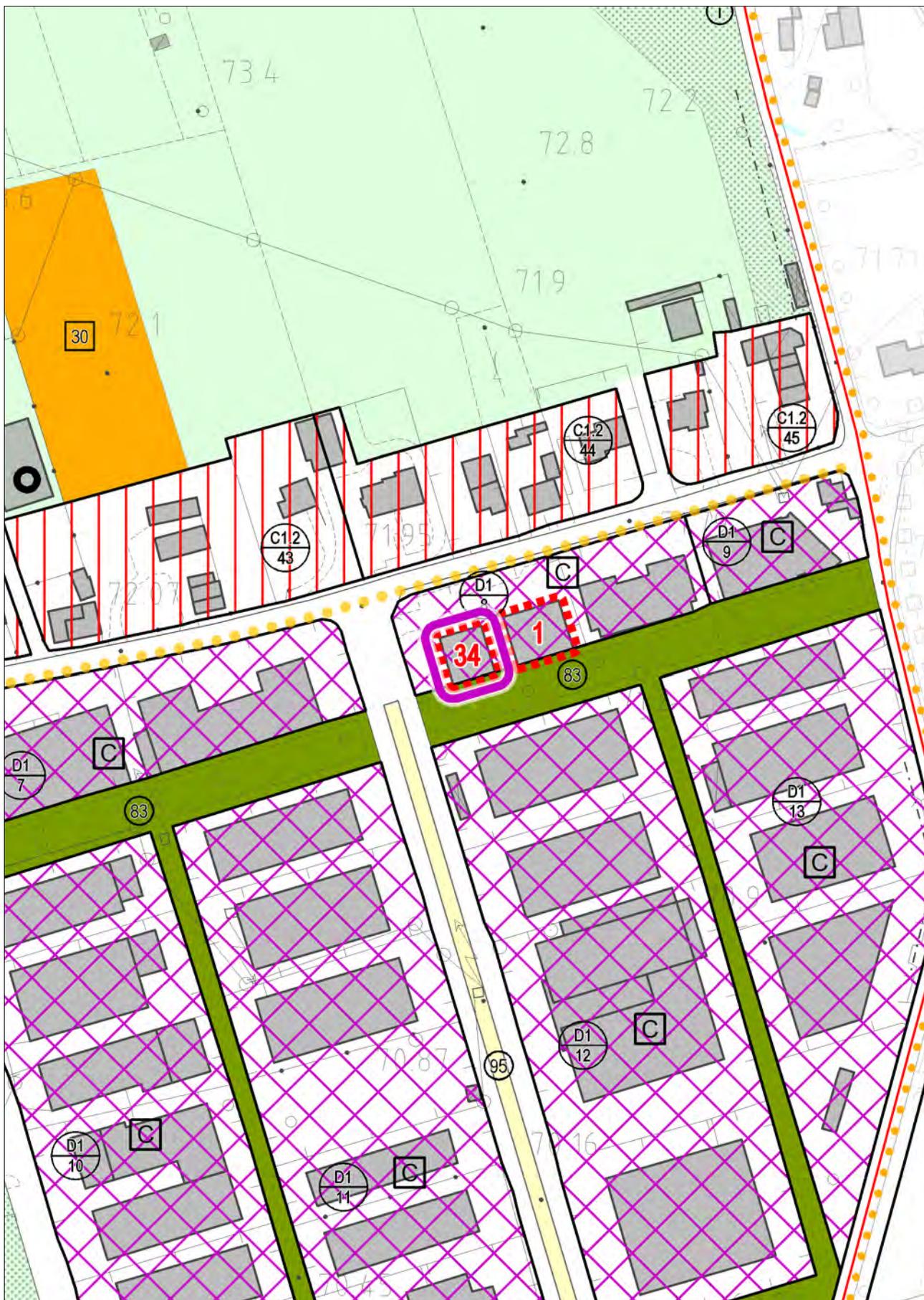
STATO DI FATTO

con evidenza dell'ambito della variazione proposta



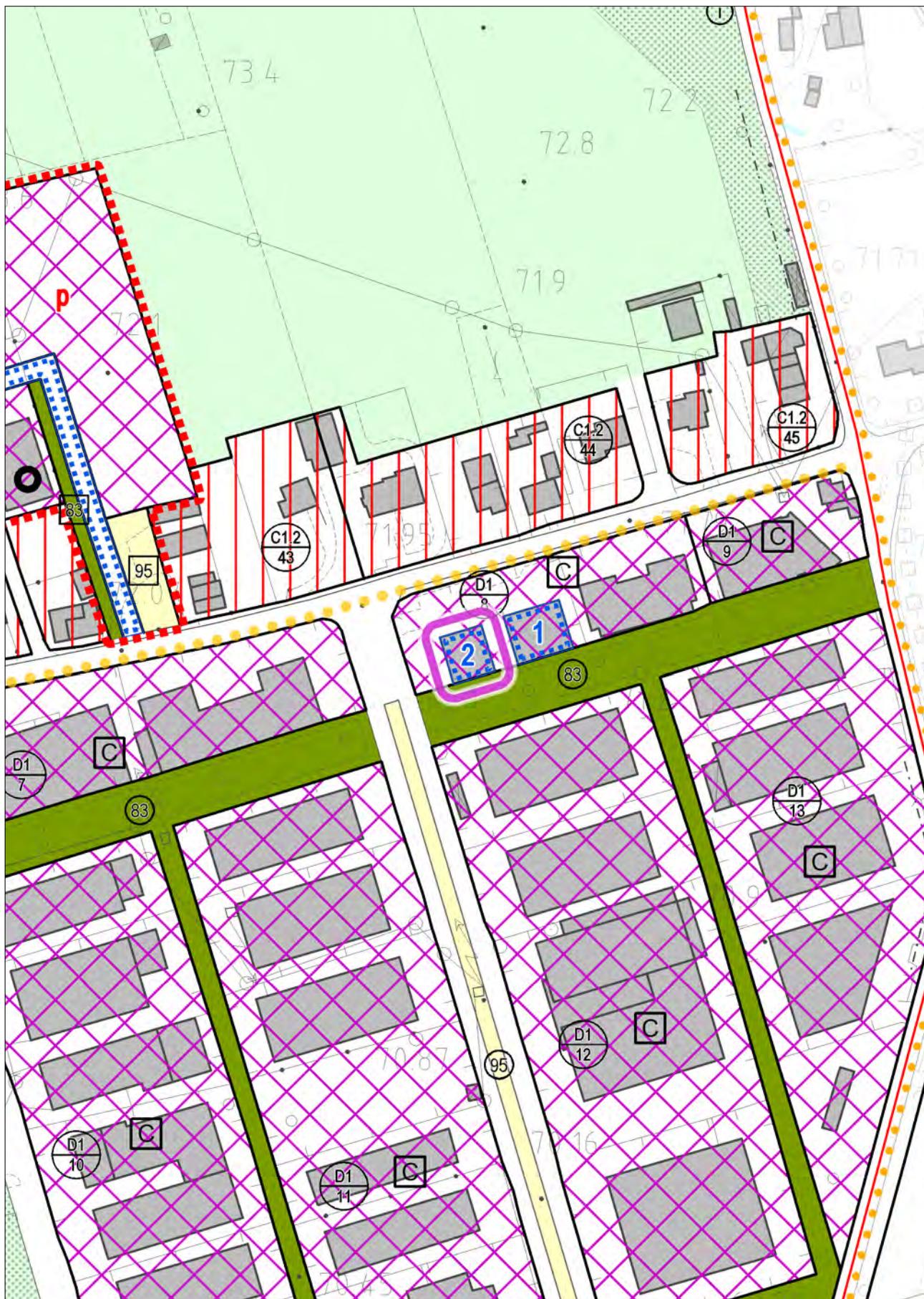
VARIANTE

con evidenza dell'ambito della variazione proposta



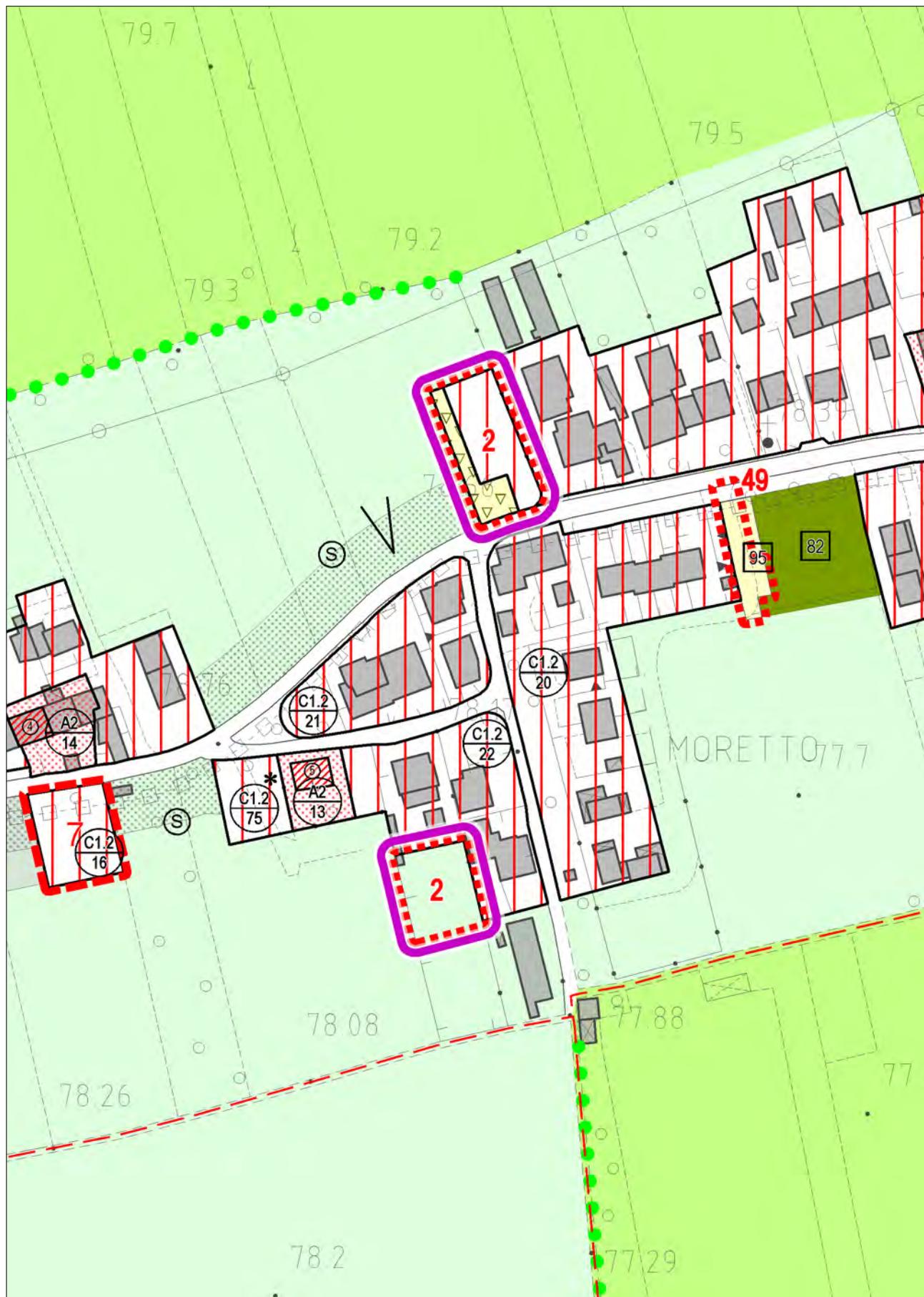
STATO DI FATTO

con evidenza dell'ambito della variazione proposta



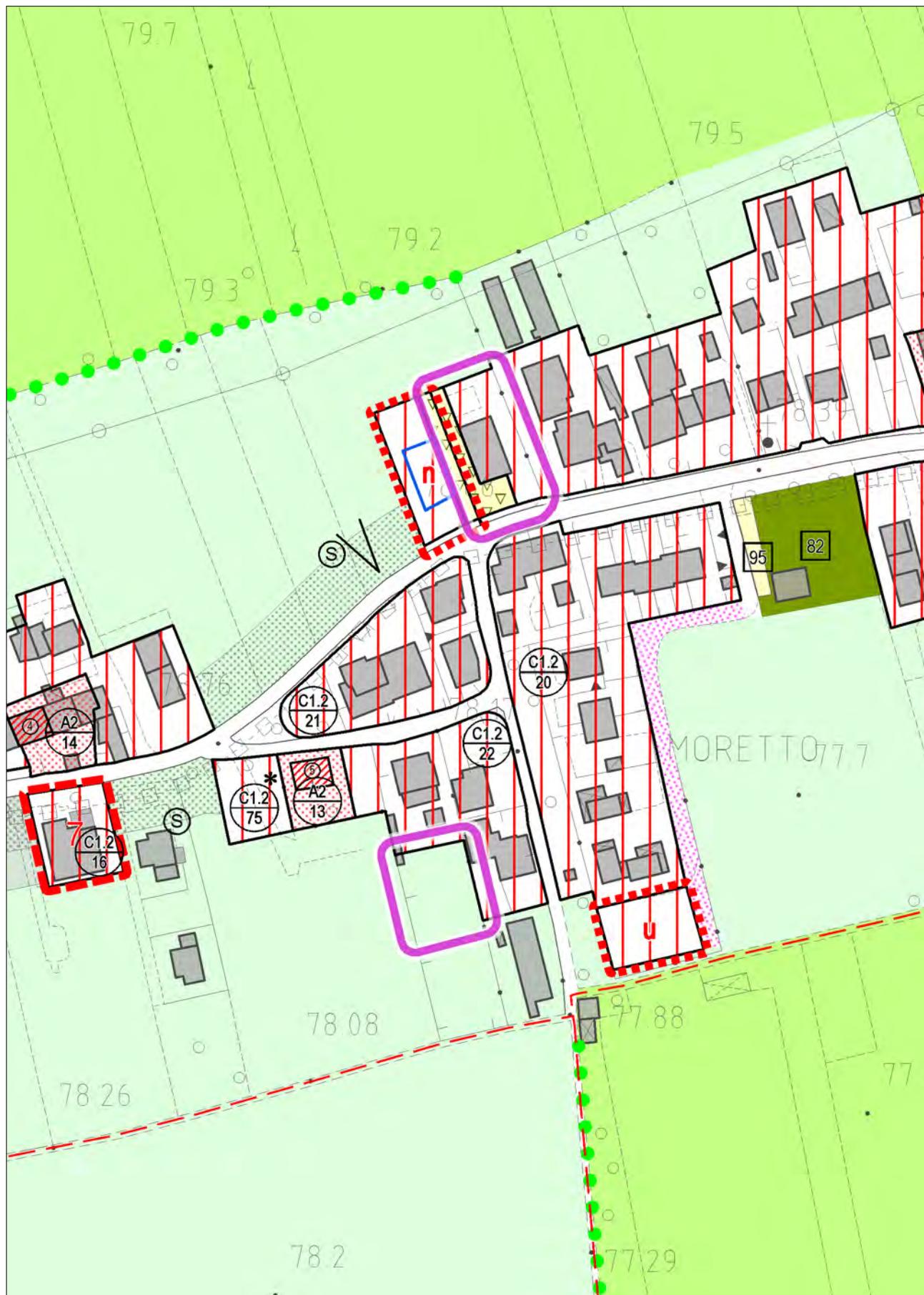
VARIANTE

con evidenza dell'ambito della variazione proposta

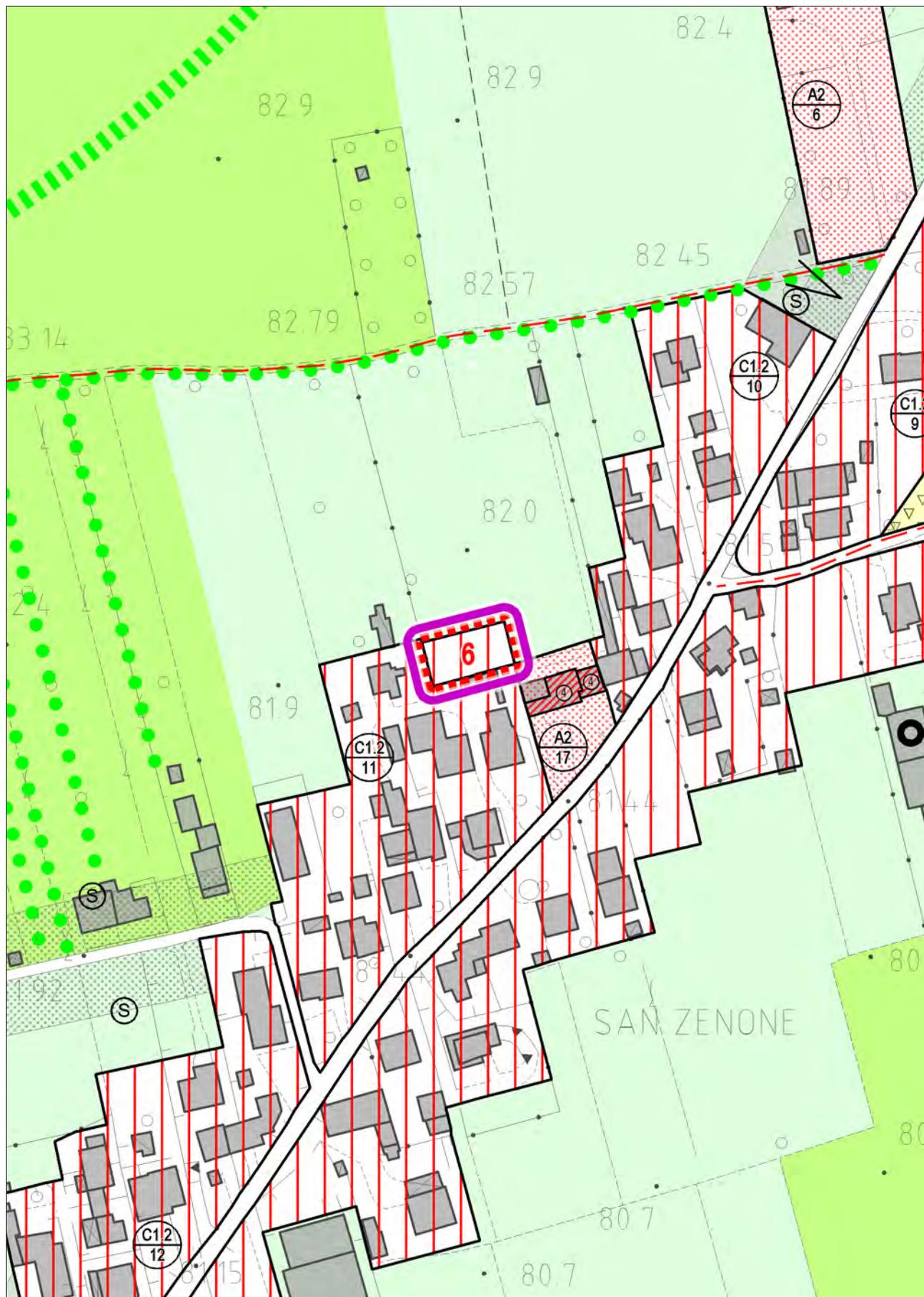


STATO DI FATTO

con evidenza dell'ambito della variazione proposta

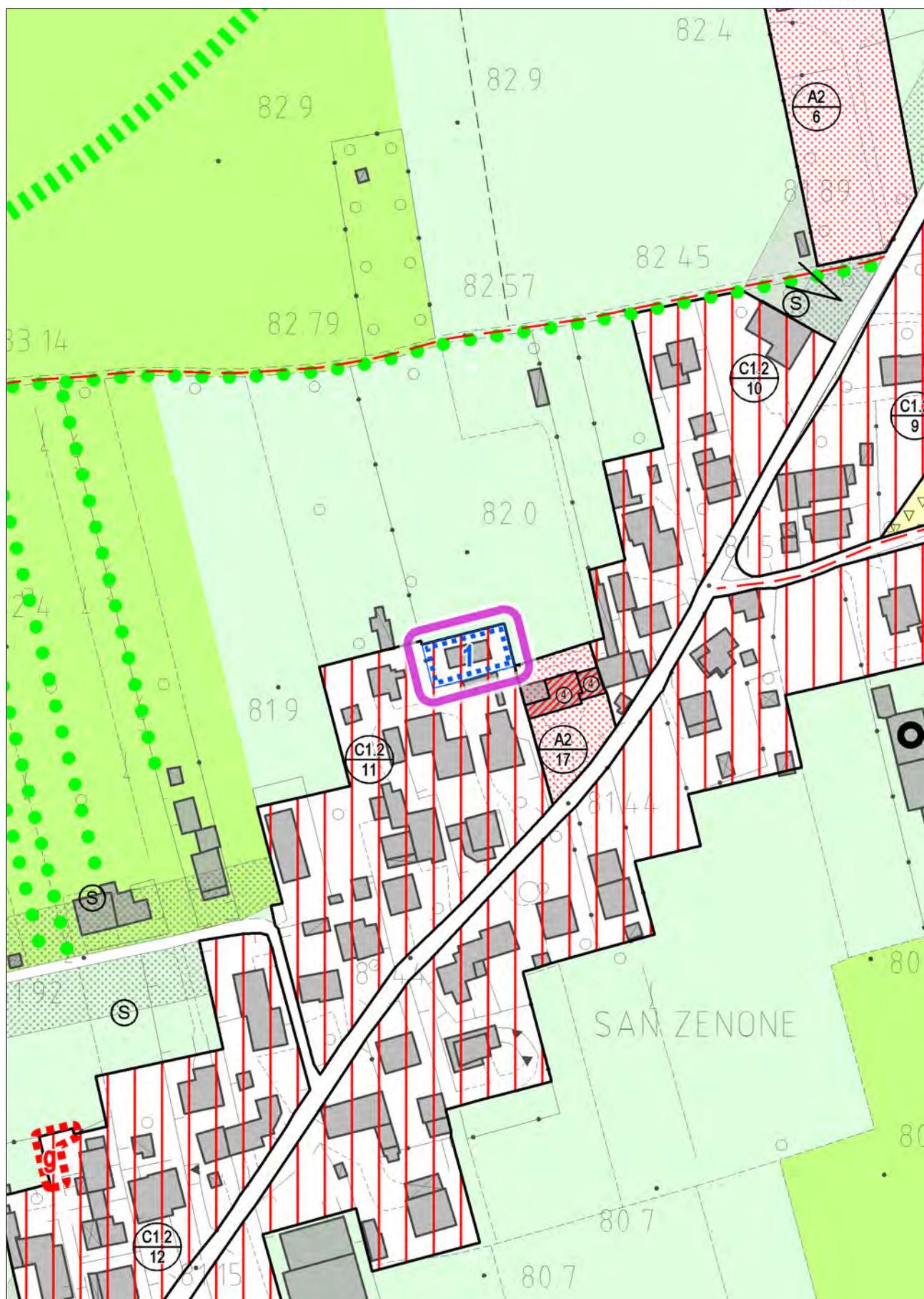


VARIANTE
con evidenza dell'ambito della variazione proposta



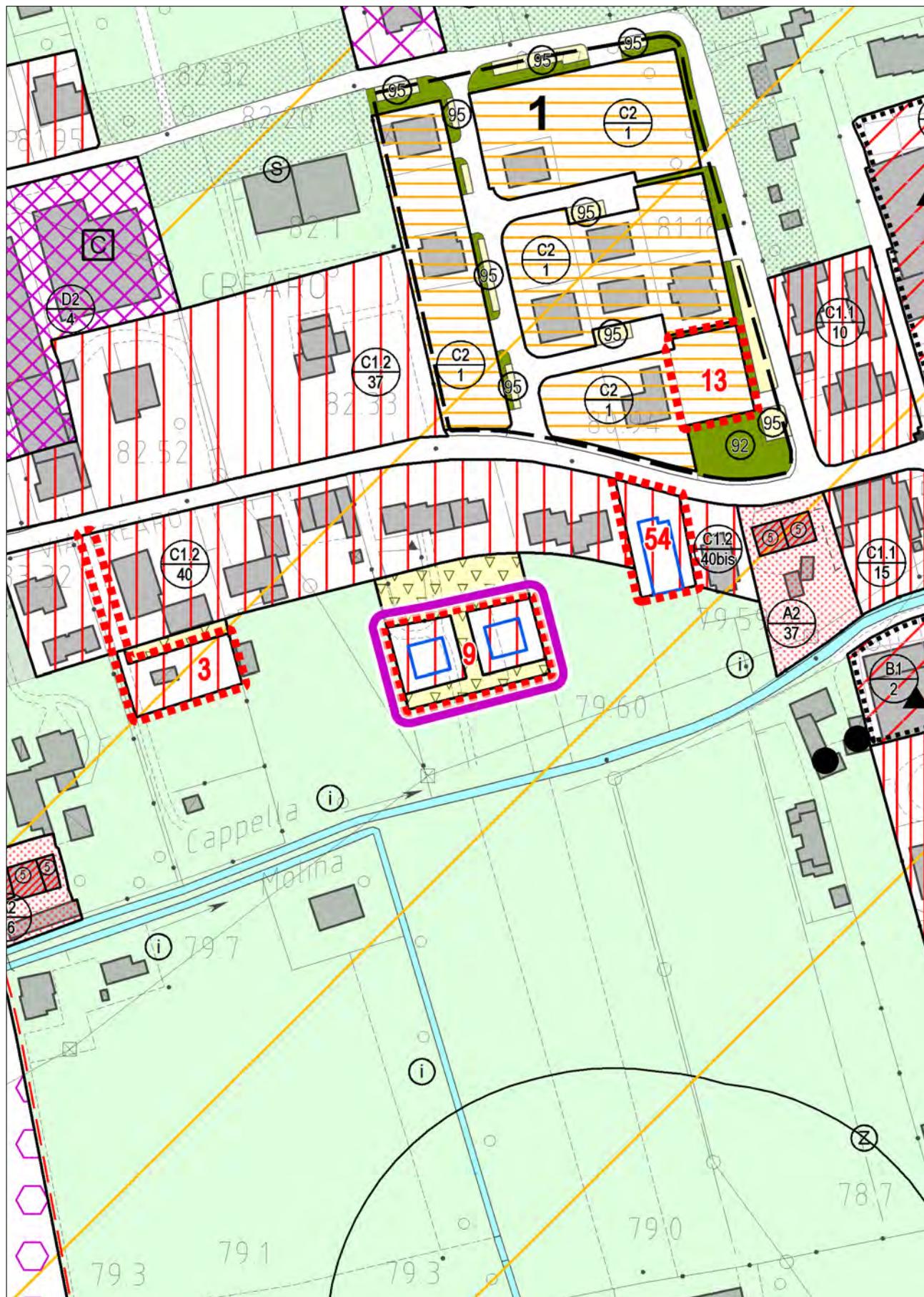
STATO DI FATTO

con evidenza dell'ambito della variazione proposta



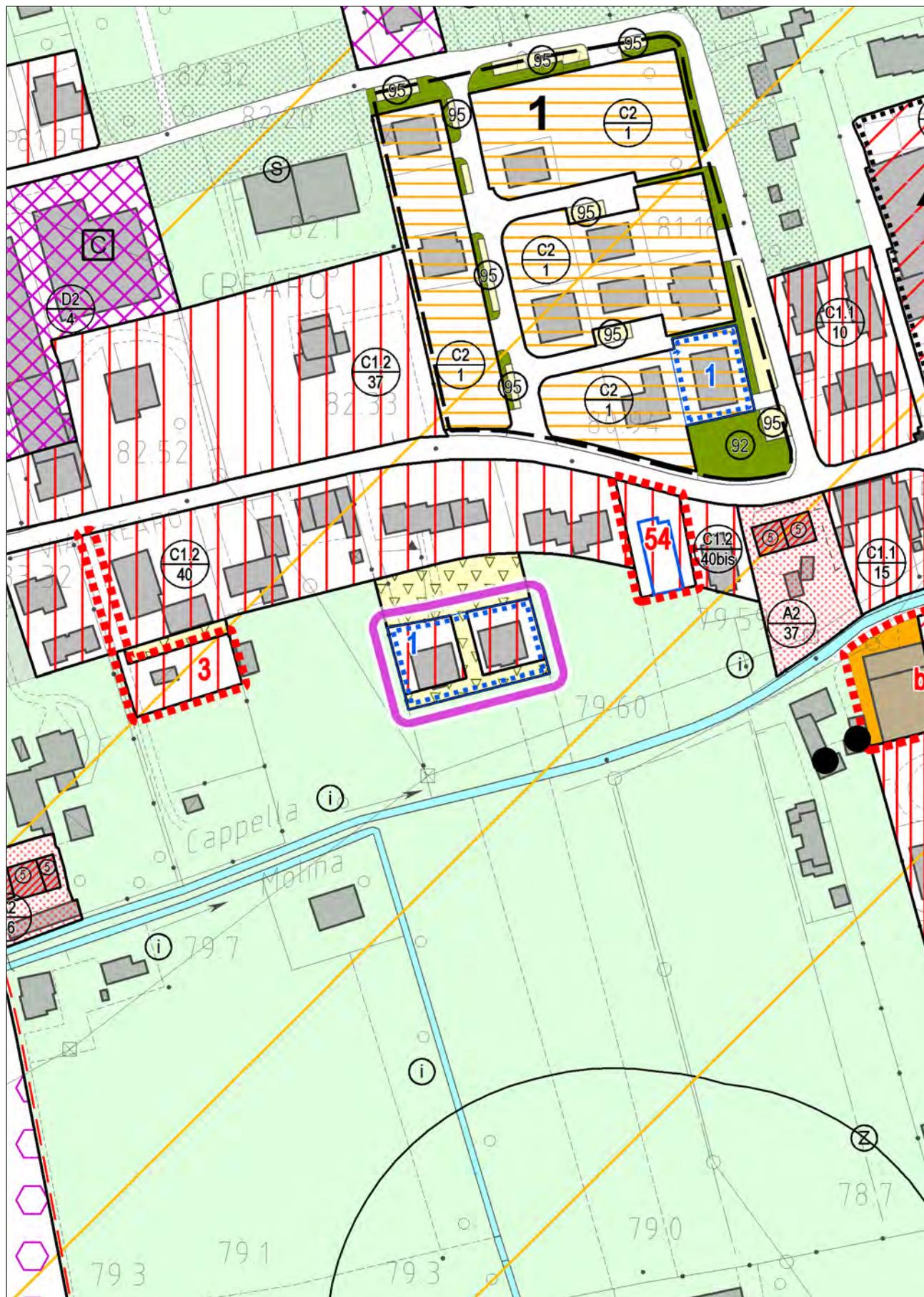
VARIANTE

con evidenza dell'ambito della variazione proposta



STATO DI FATTO

con evidenza dell'ambito della variazione proposta



VARIANTE

con evidenza dell'ambito della variazione proposta



VARIANTE

con evidenza dell'ambito della variazione proposta



STATO DI FATTO

con evidenza dell'ambito della variazione proposta



VARIANTE

con evidenza dell'ambito della variazione proposta

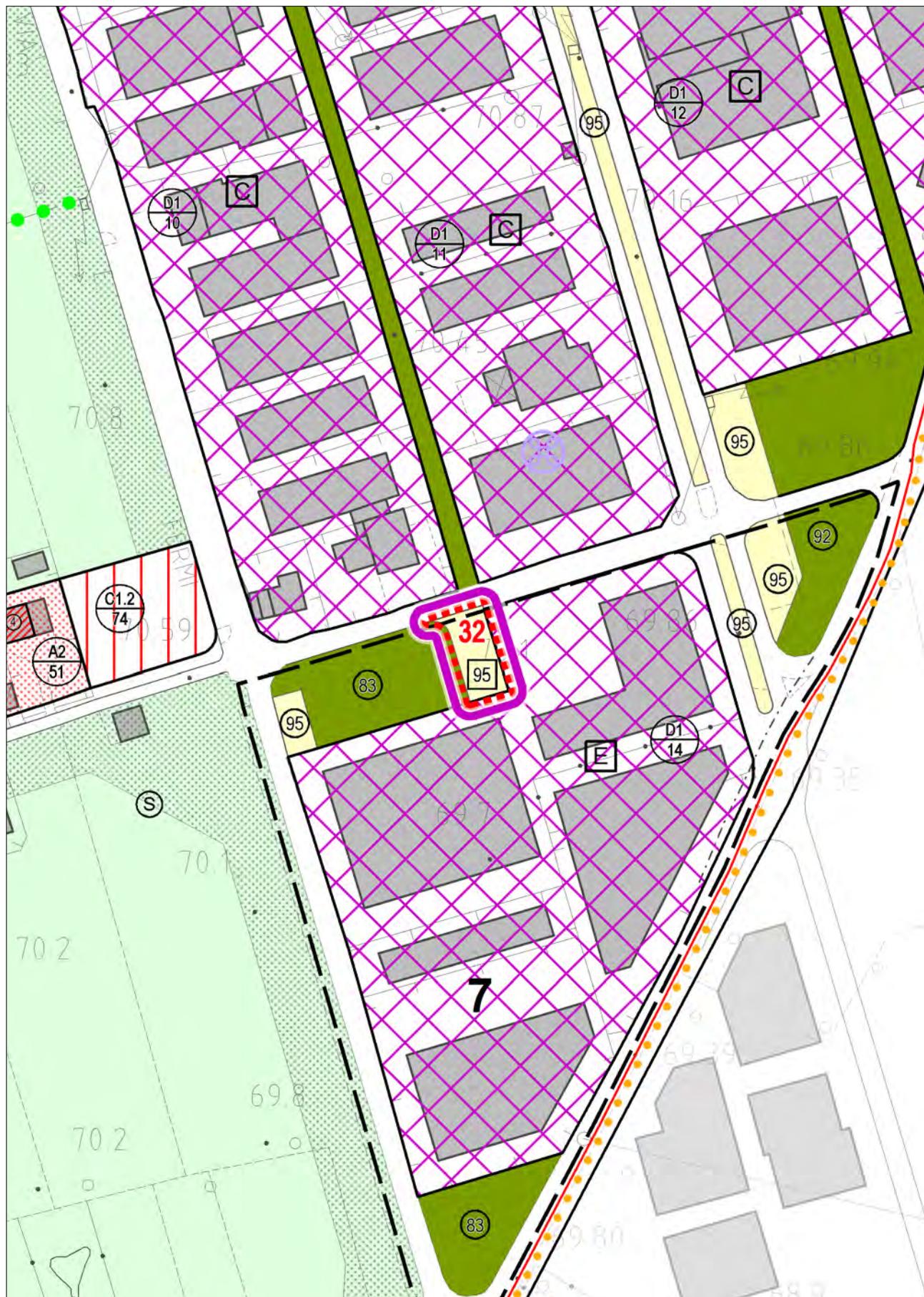


STATO DI FATTO
con evidenza dell'ambito della variazione proposta



VARIANTE

con evidenza dell'ambito della variazione proposta



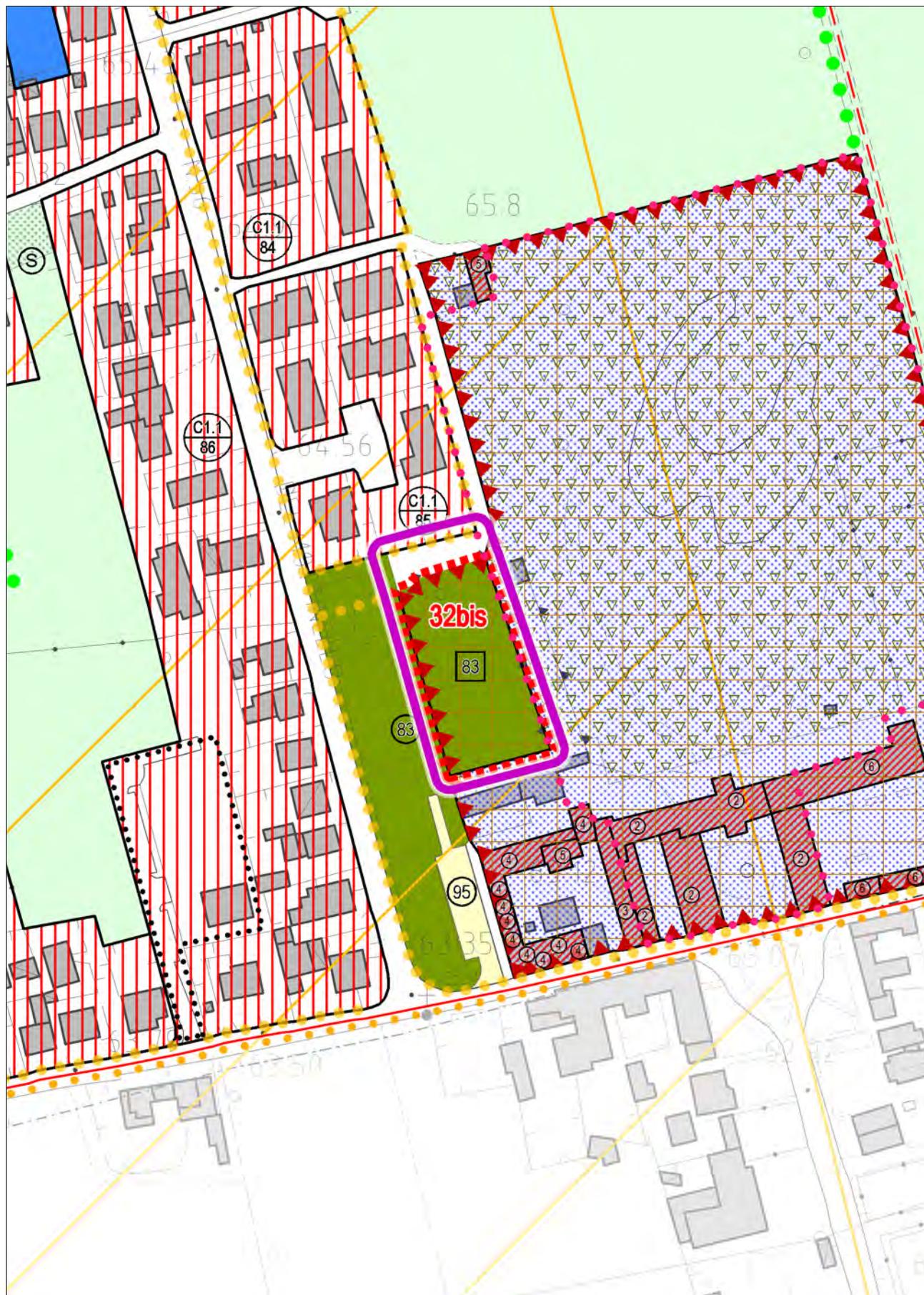
STATO DI FATTO

con evidenza dell'ambito della variazione proposta

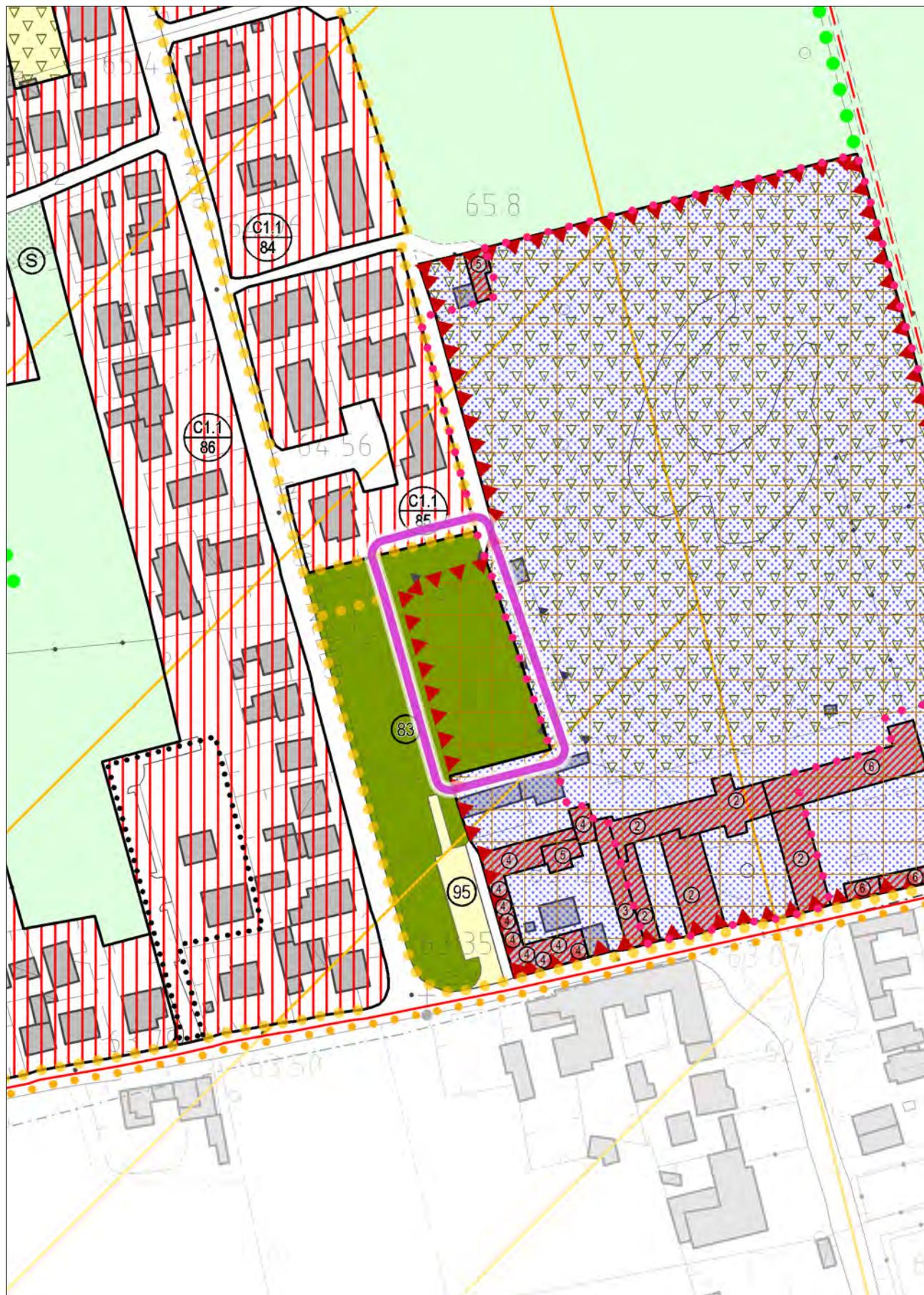


VARIANTE

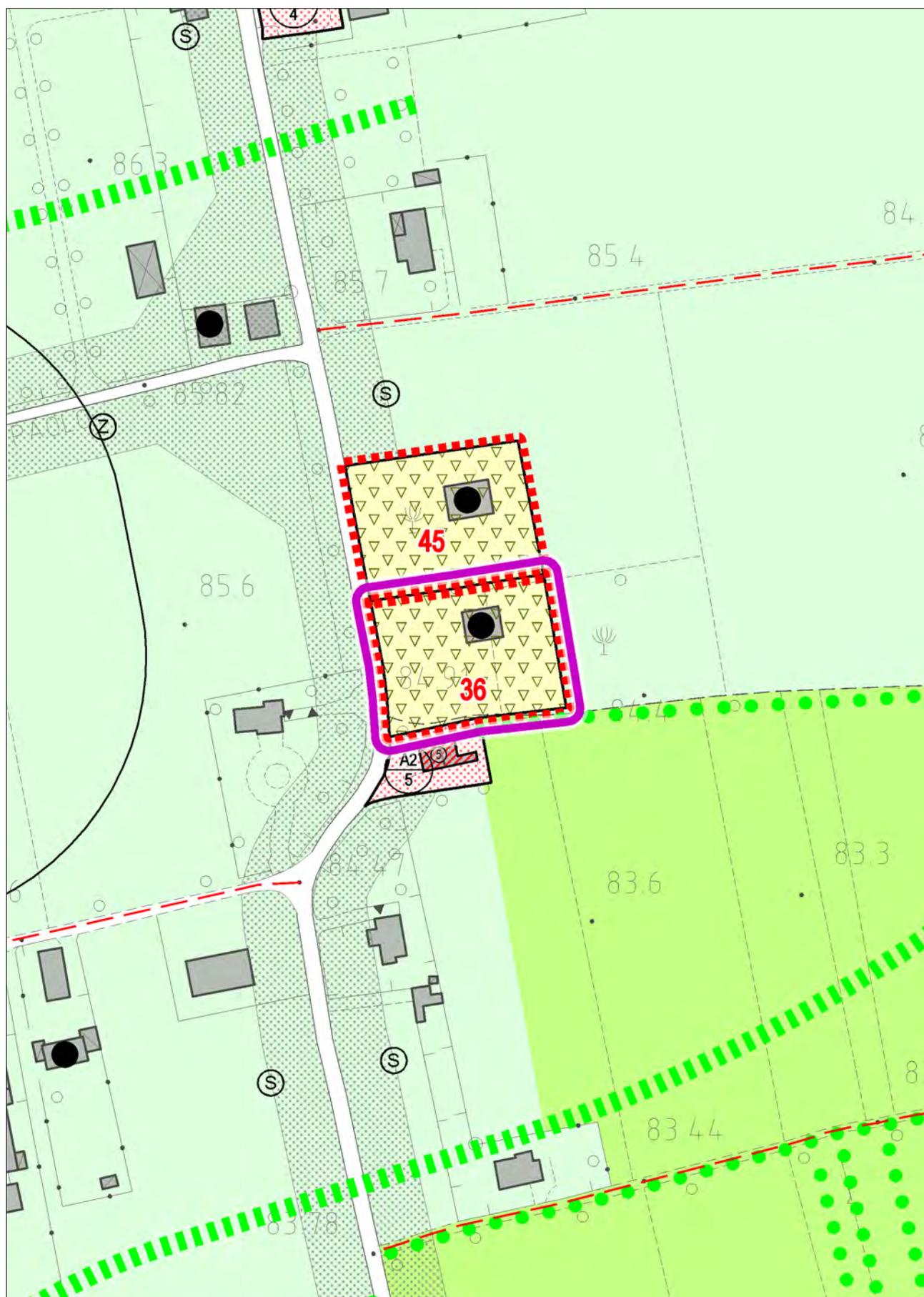
con evidenza dell'ambito della variazione proposta



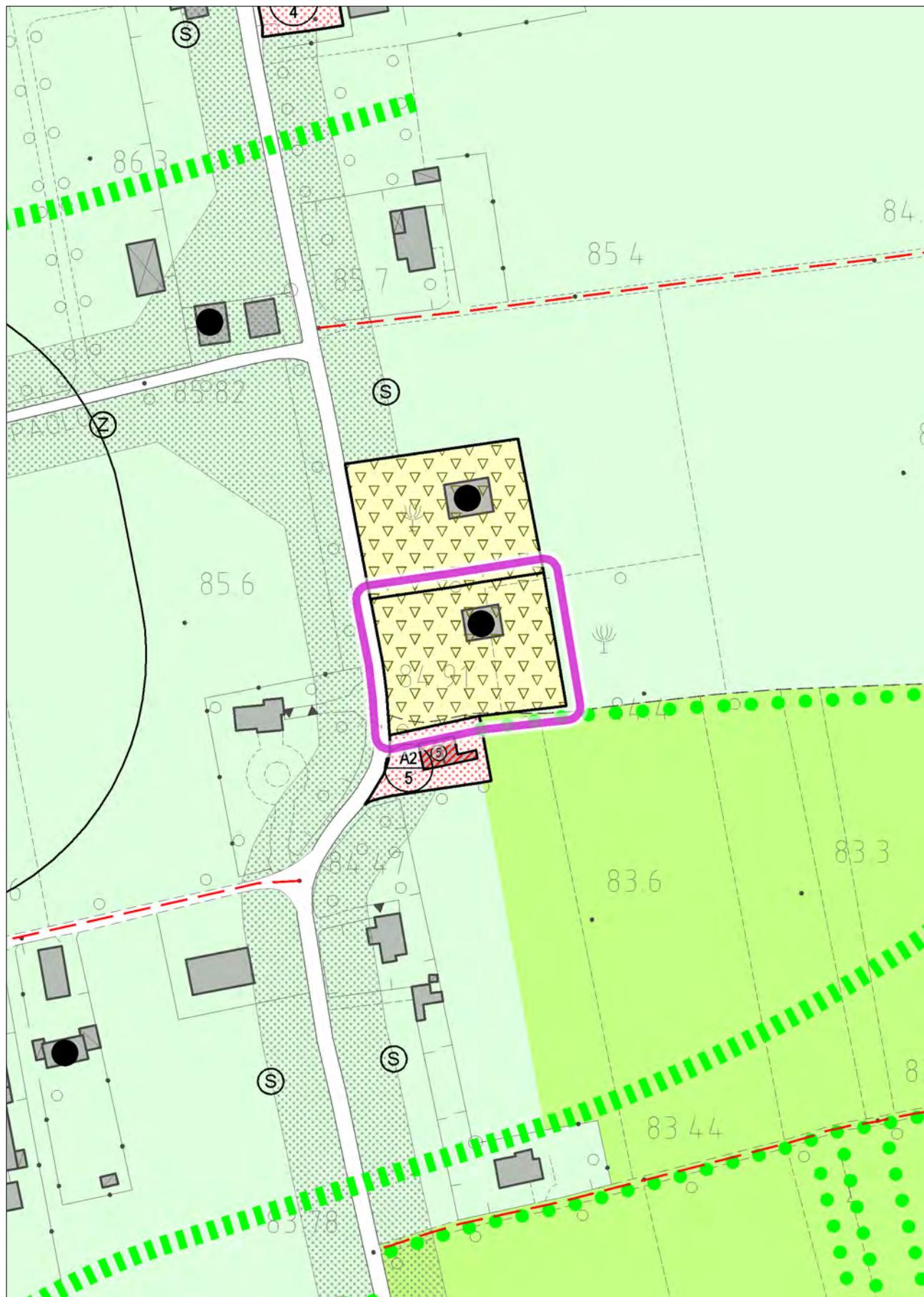
STATO DI FATTO
con evidenza dell'ambito della variazione proposta



VARIANTE
con evidenza dell'ambito della variazione proposta

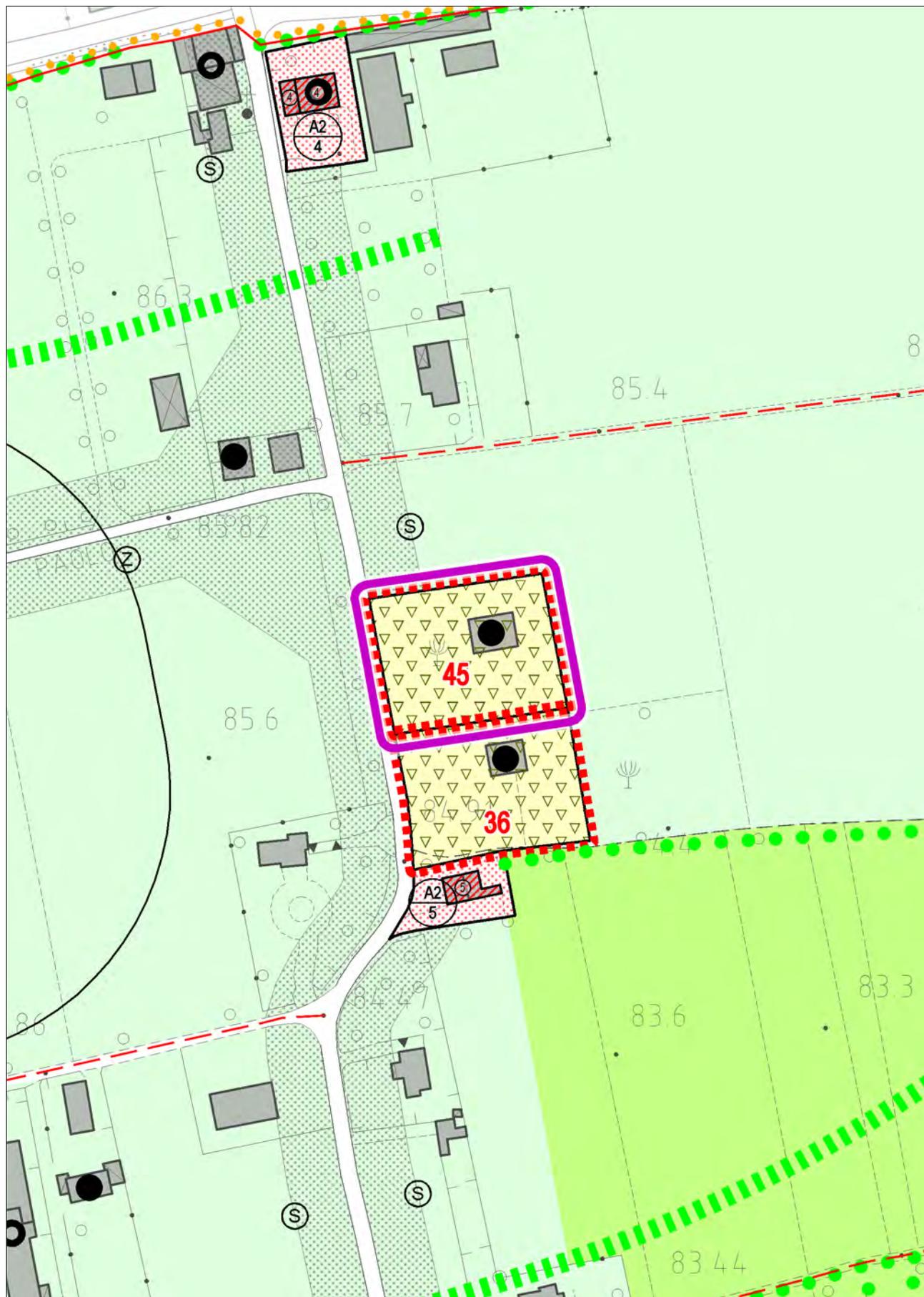


STATO DI FATTO
con evidenza dell'ambito della variazione proposta



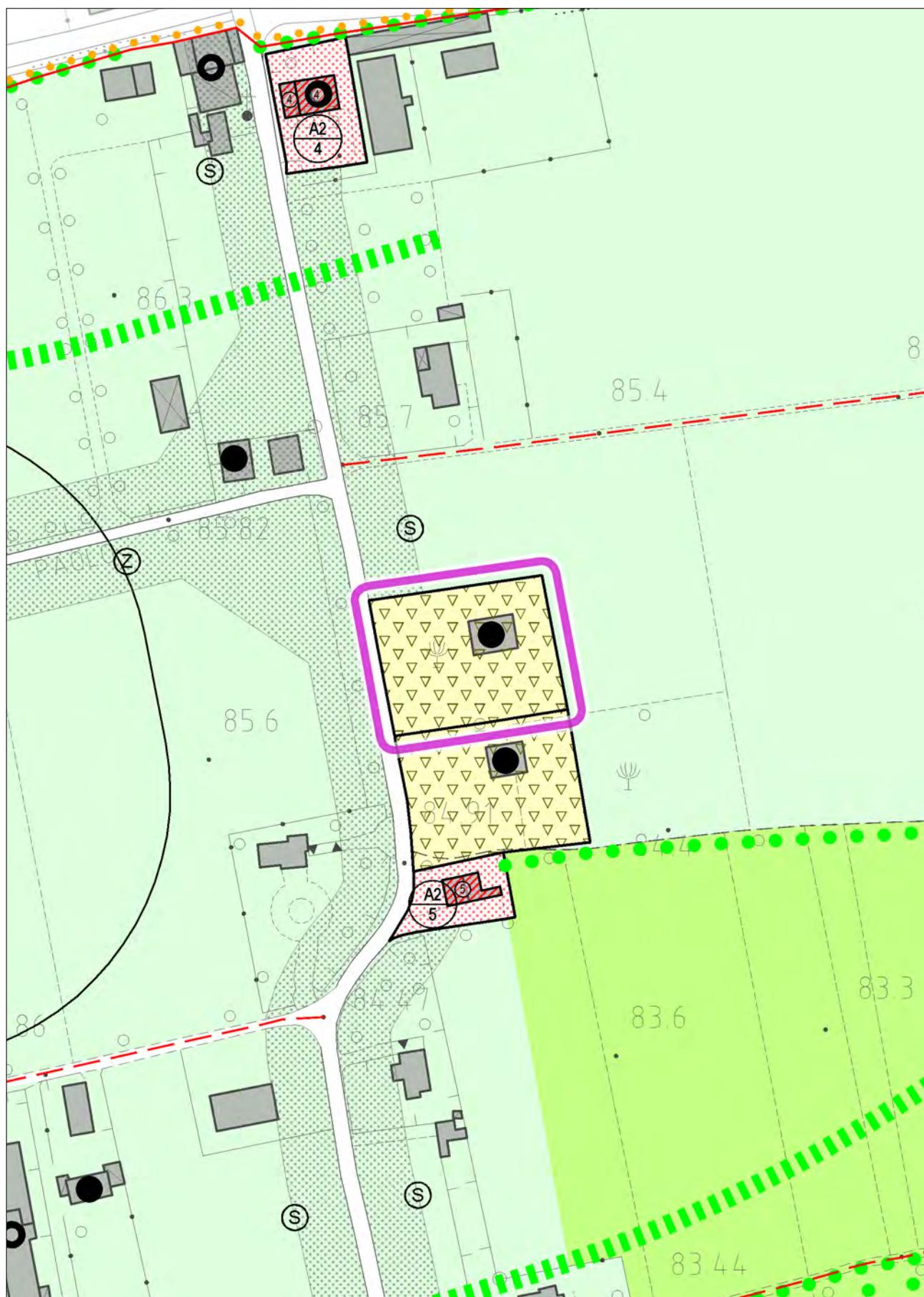
VARIANTE

con evidenza dell'ambito della variazione proposta

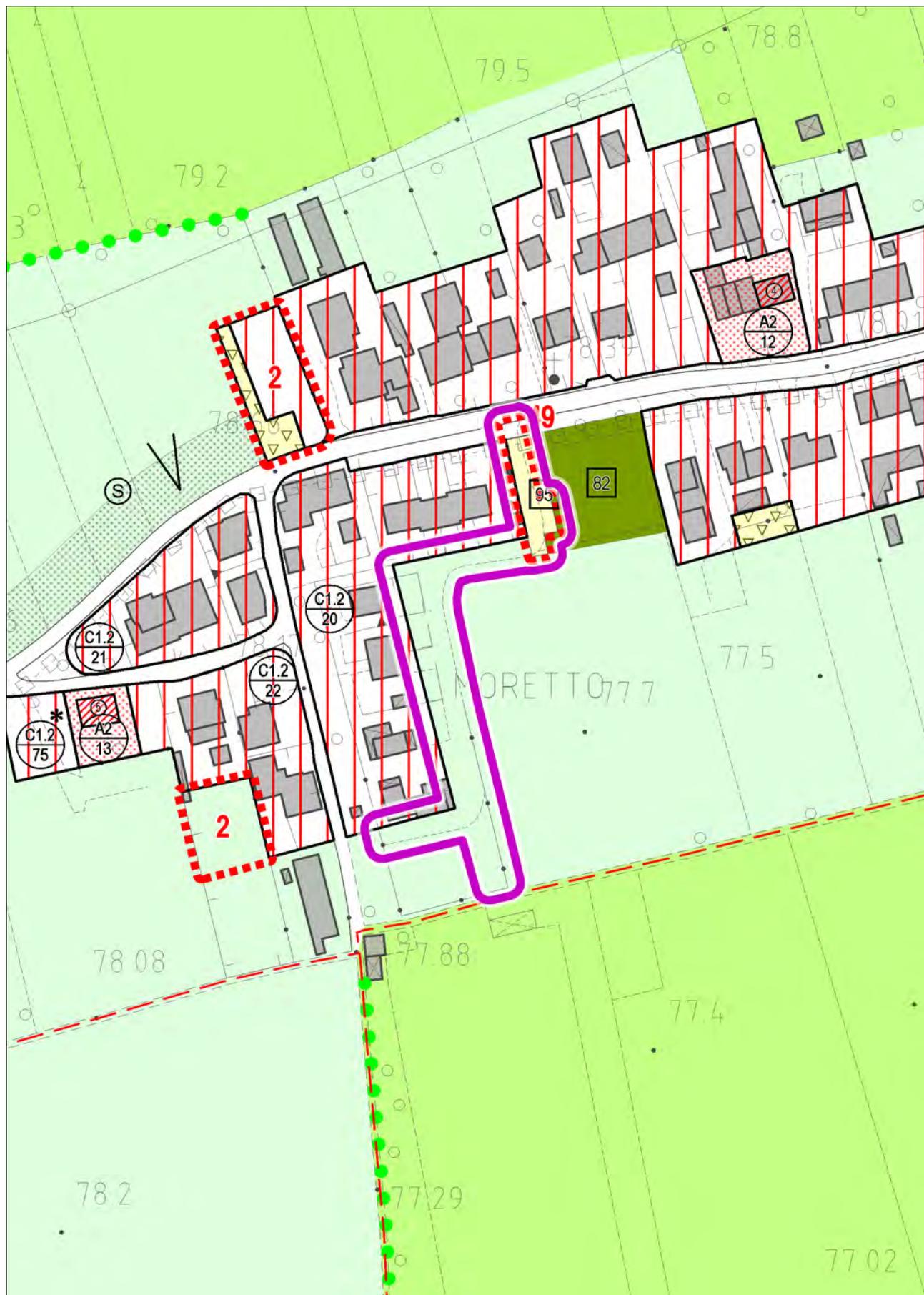


STATO DI FATTO

con evidenza dell'ambito della variazione proposta



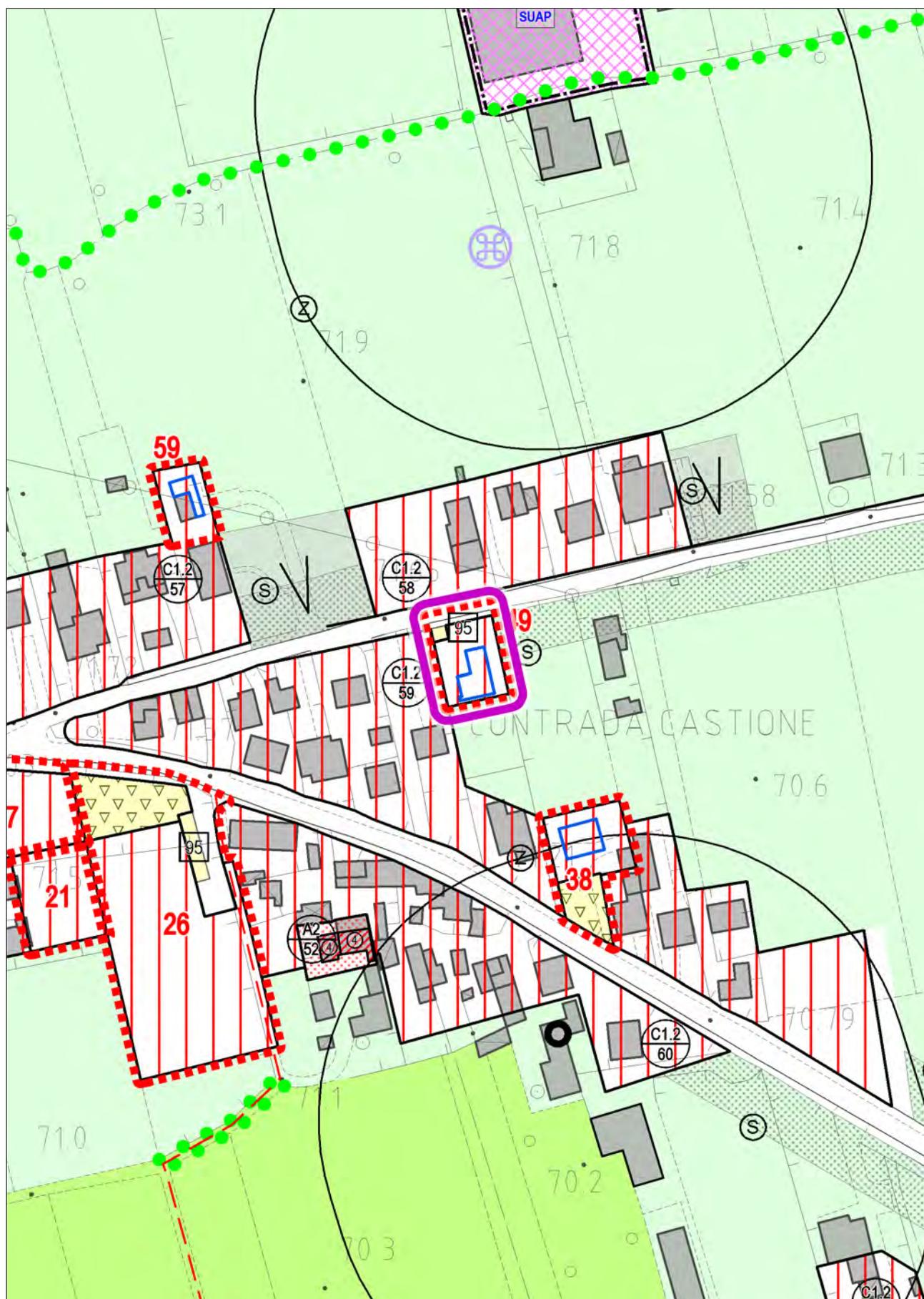
VARIANTE
con evidenza dell'ambito della variazione proposta



STATO DI FATTO
con evidenza dell'ambito della variazione proposta

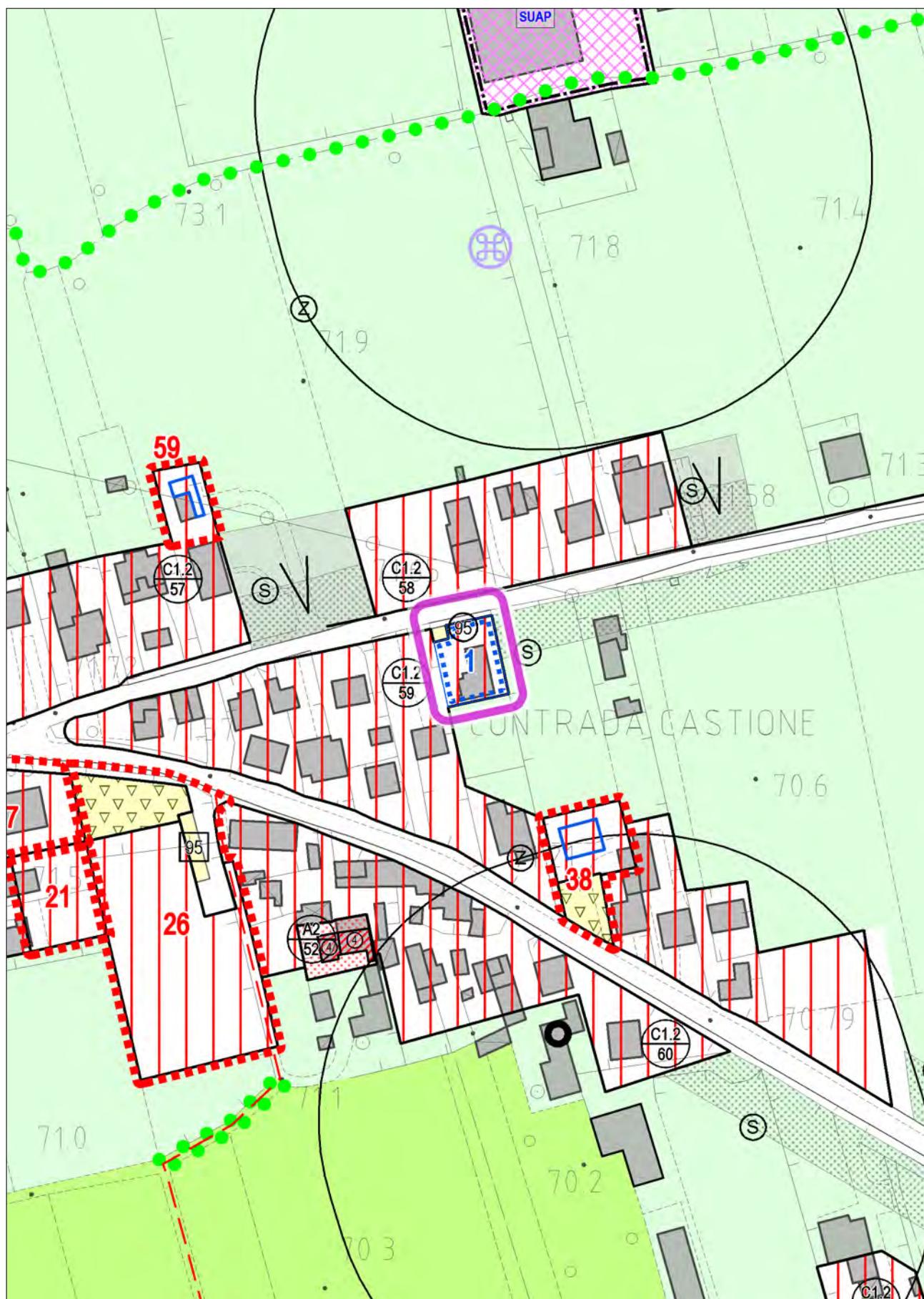


VARIANTE
con evidenza dell'ambito della variazione proposta

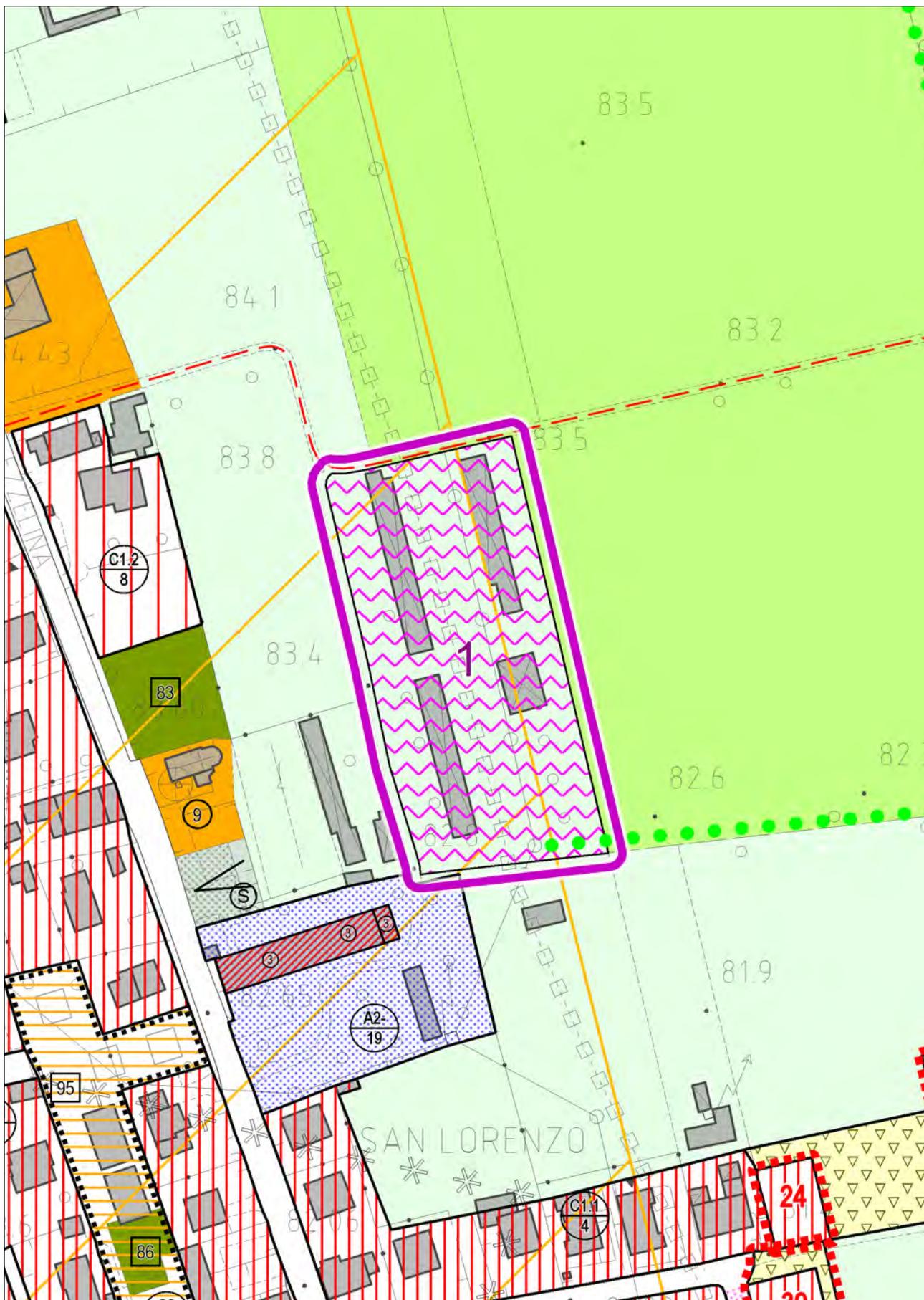


STATO DI FATTO

con evidenza dell'ambito della variazione proposta

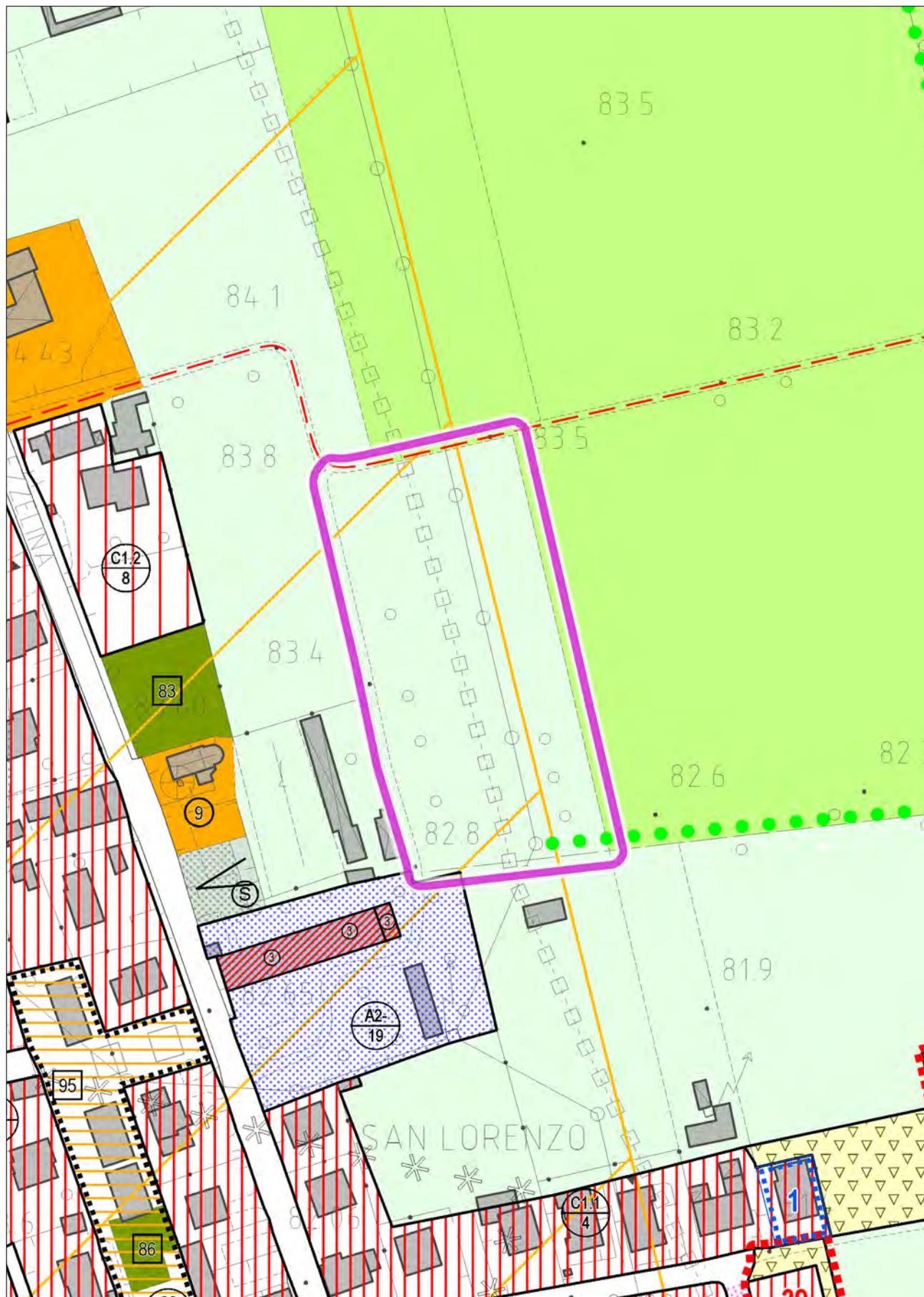


VARIANTE
con evidenza dell'ambito della variazione proposta

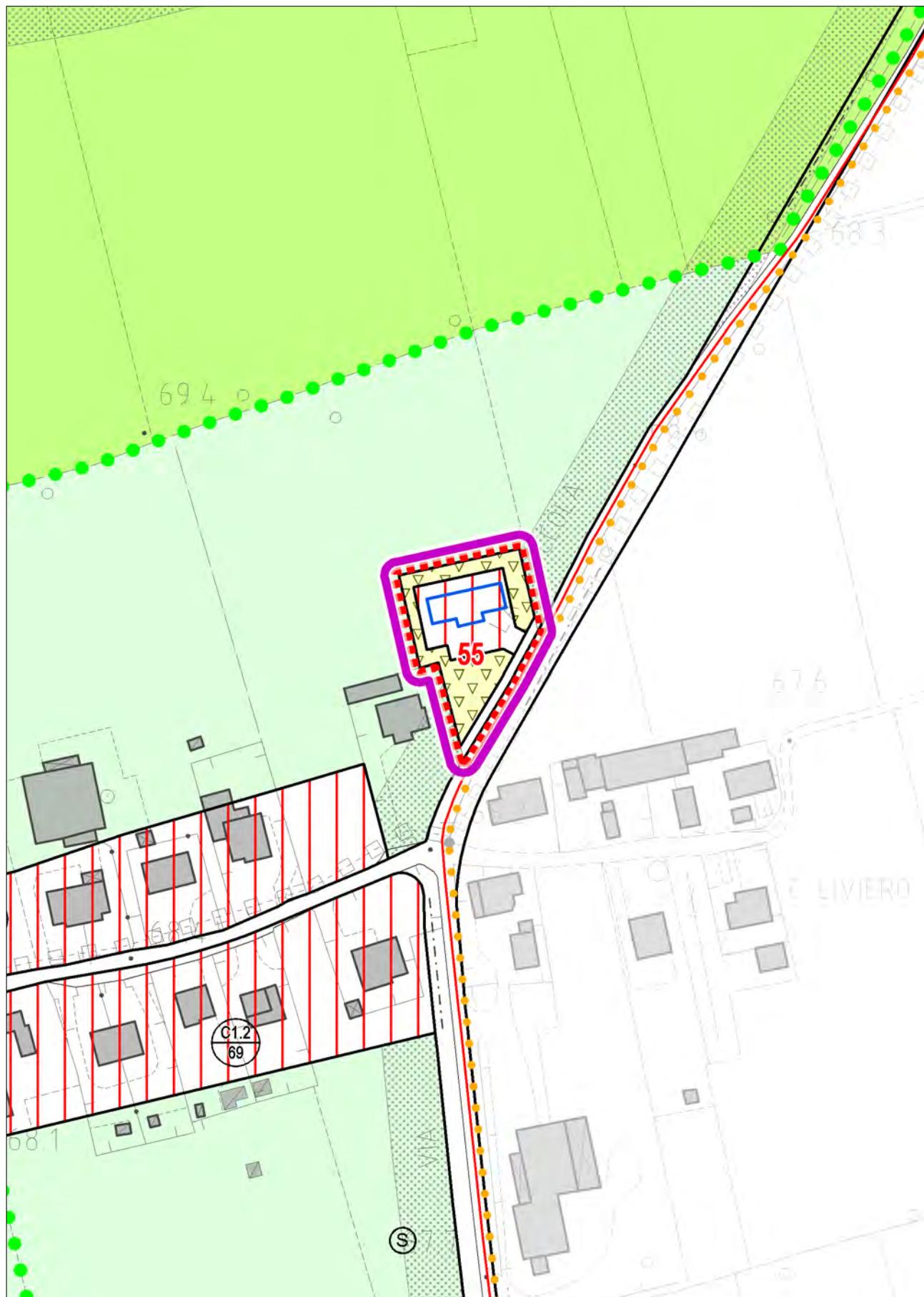


STATO DI FATTO

con evidenza dell'ambito della variazione proposta

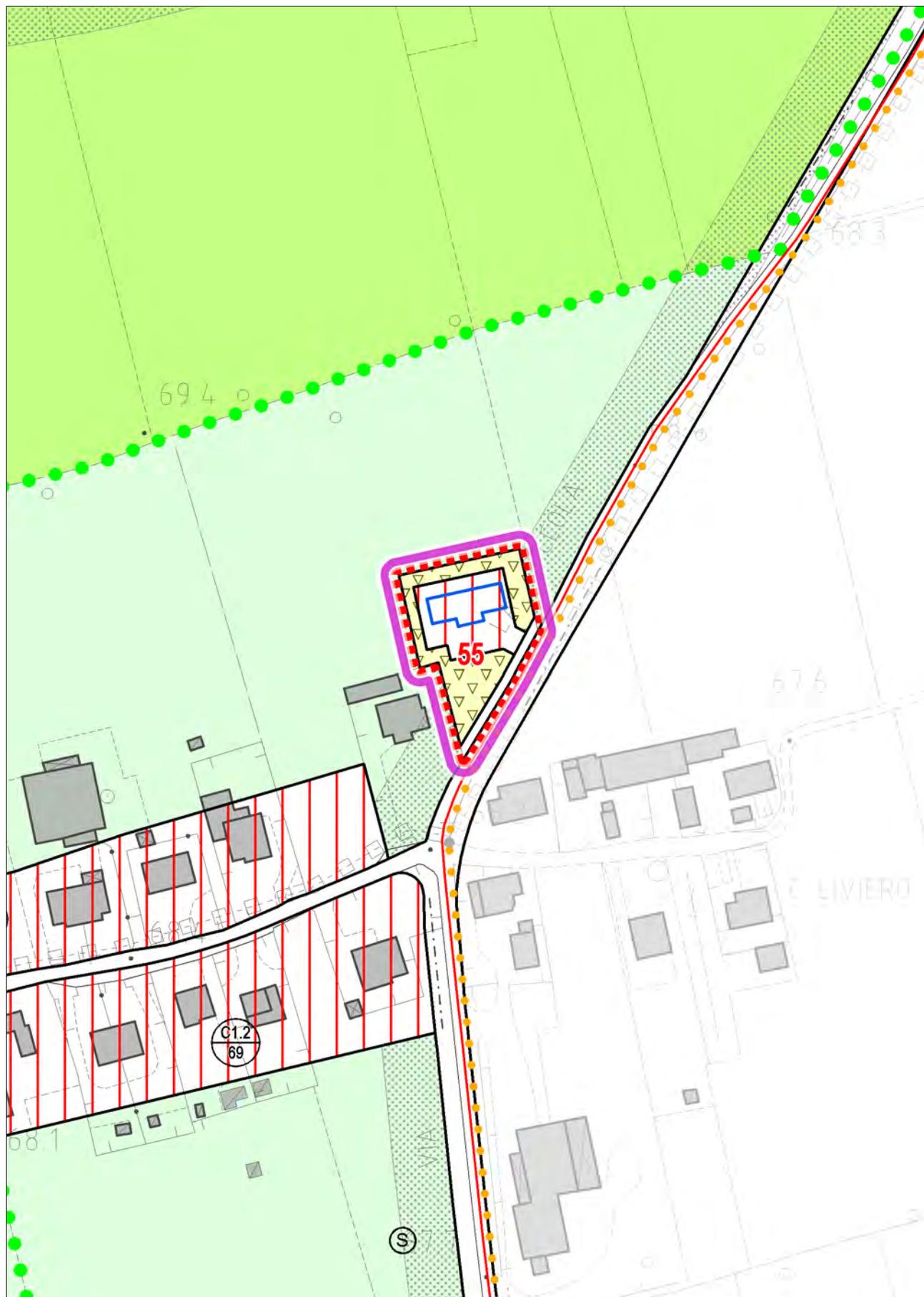


VARIANTE
con evidenza dell'ambito della variazione proposta



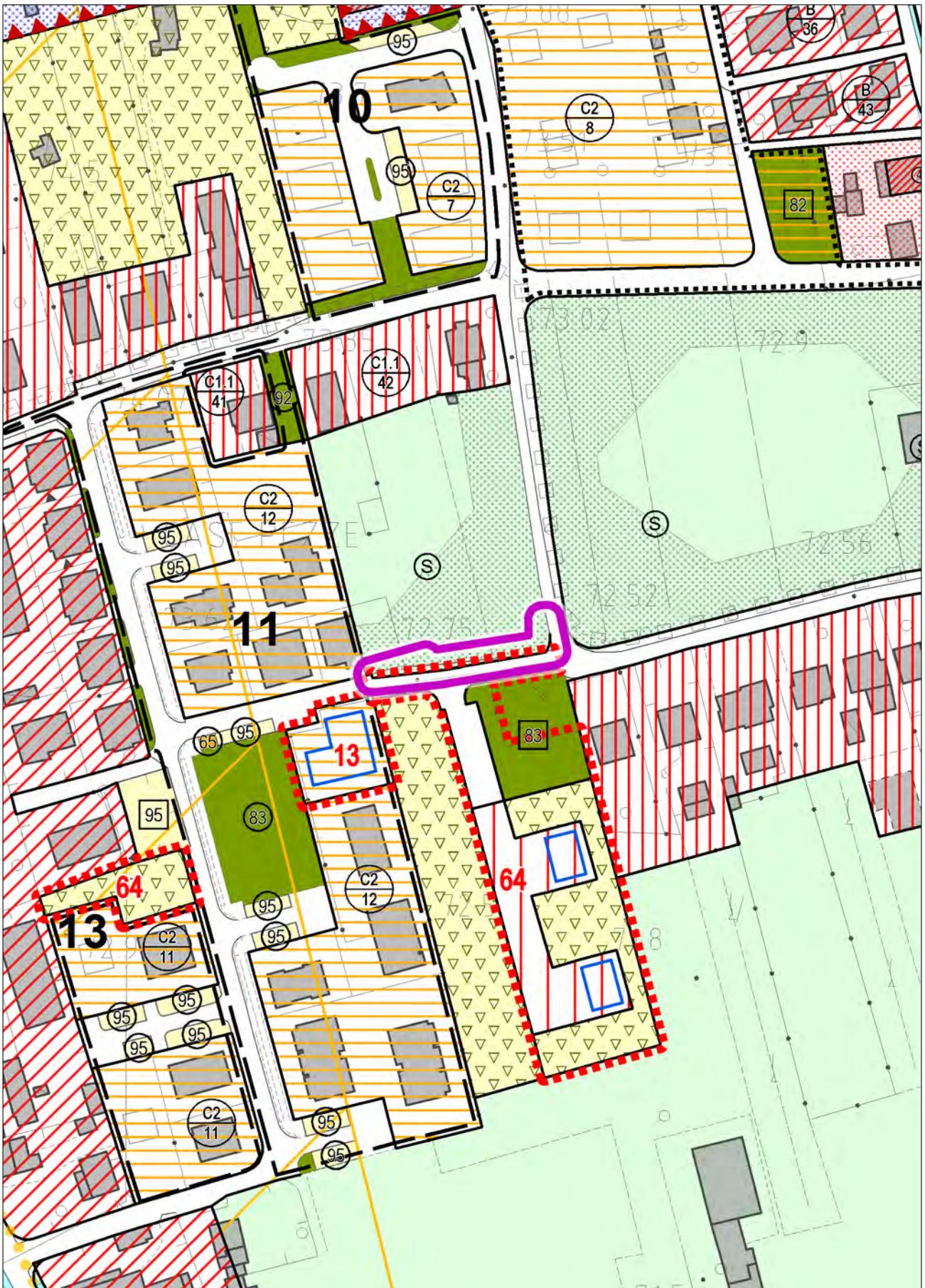
STATO DI FATTO

con evidenza dell'ambito della variazione proposta



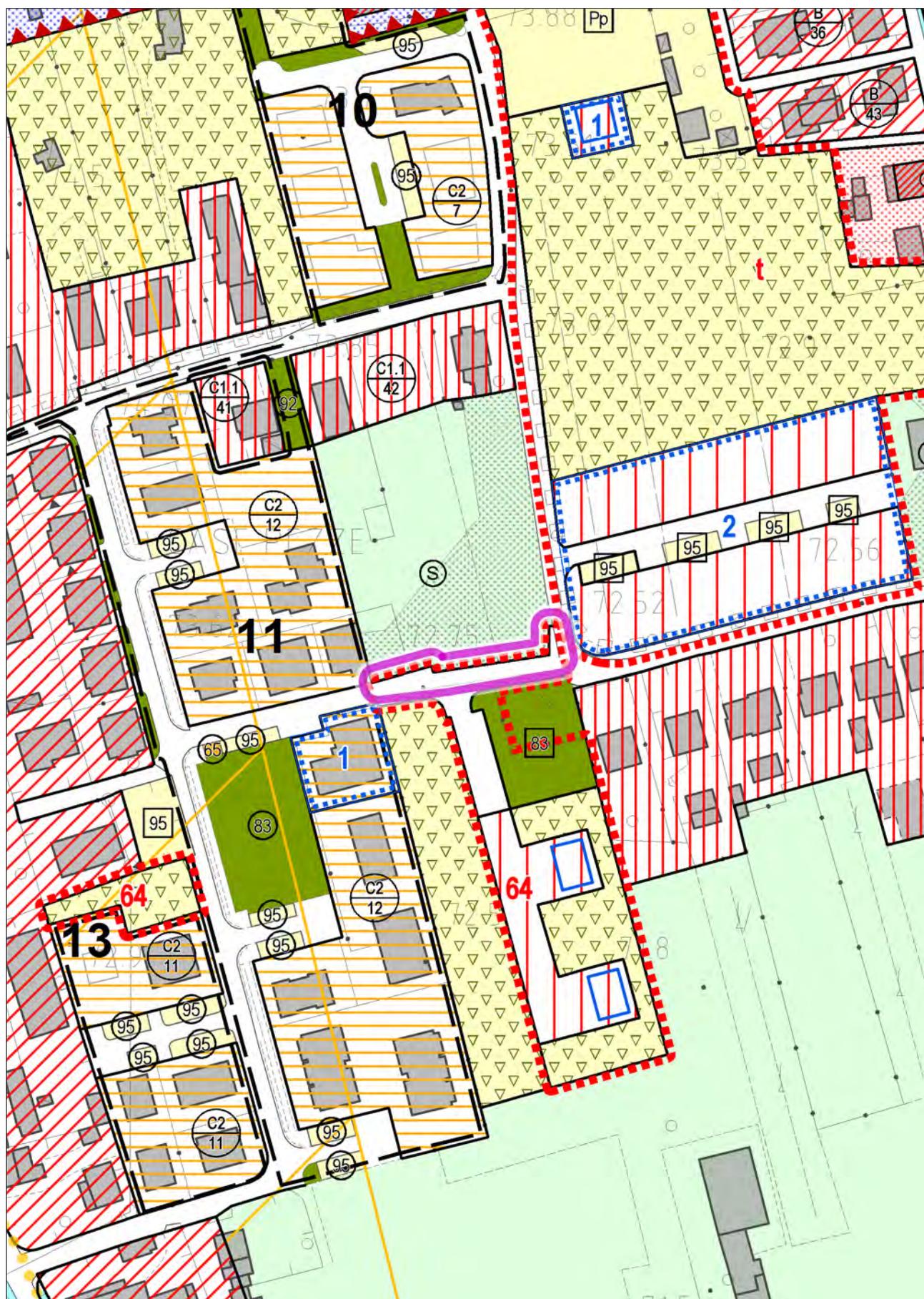
VARIANTE

con evidenza dell'ambito della variazione proposta



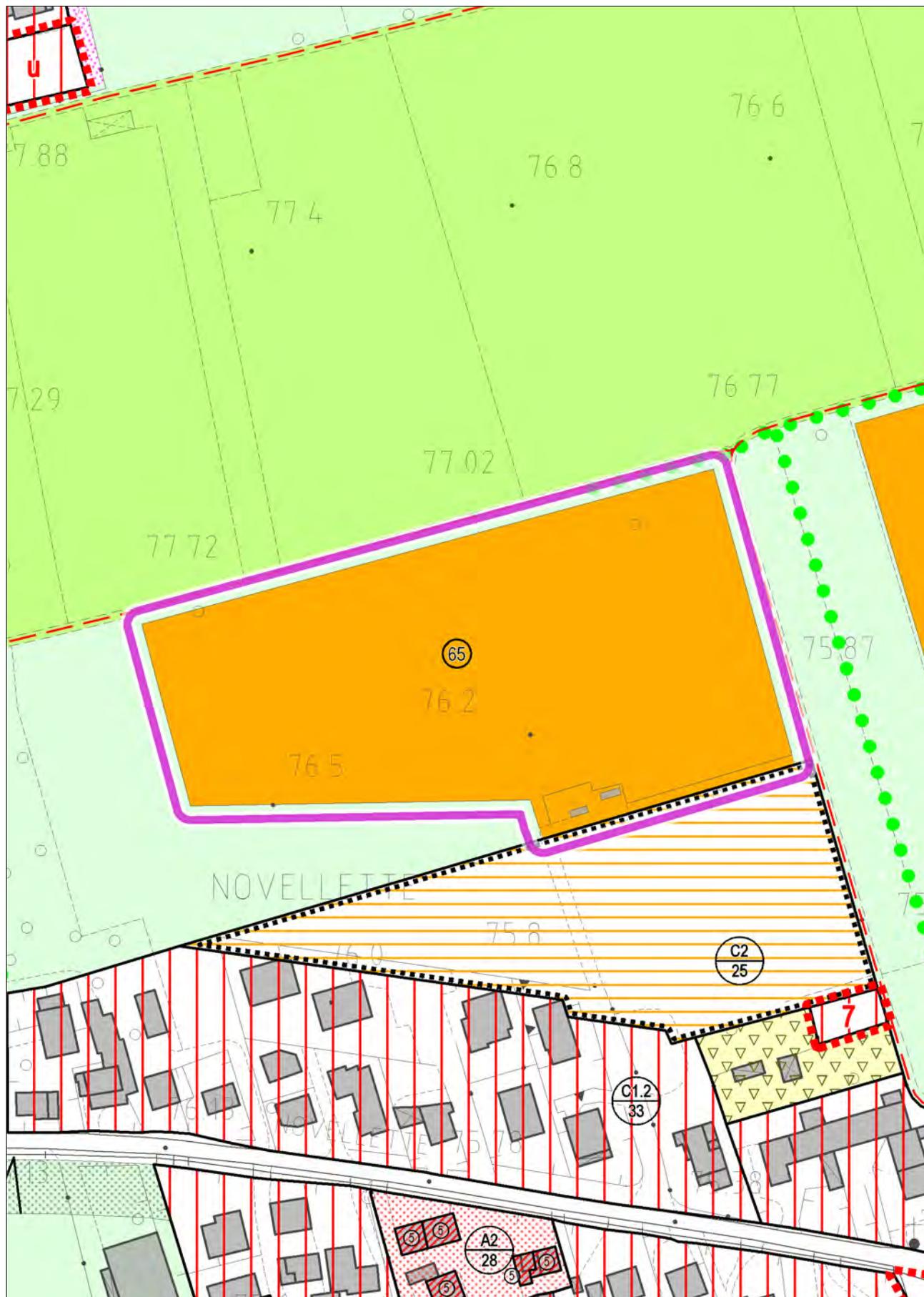
STATO DI FATTO

con evidenza dell'ambito della variazione proposta



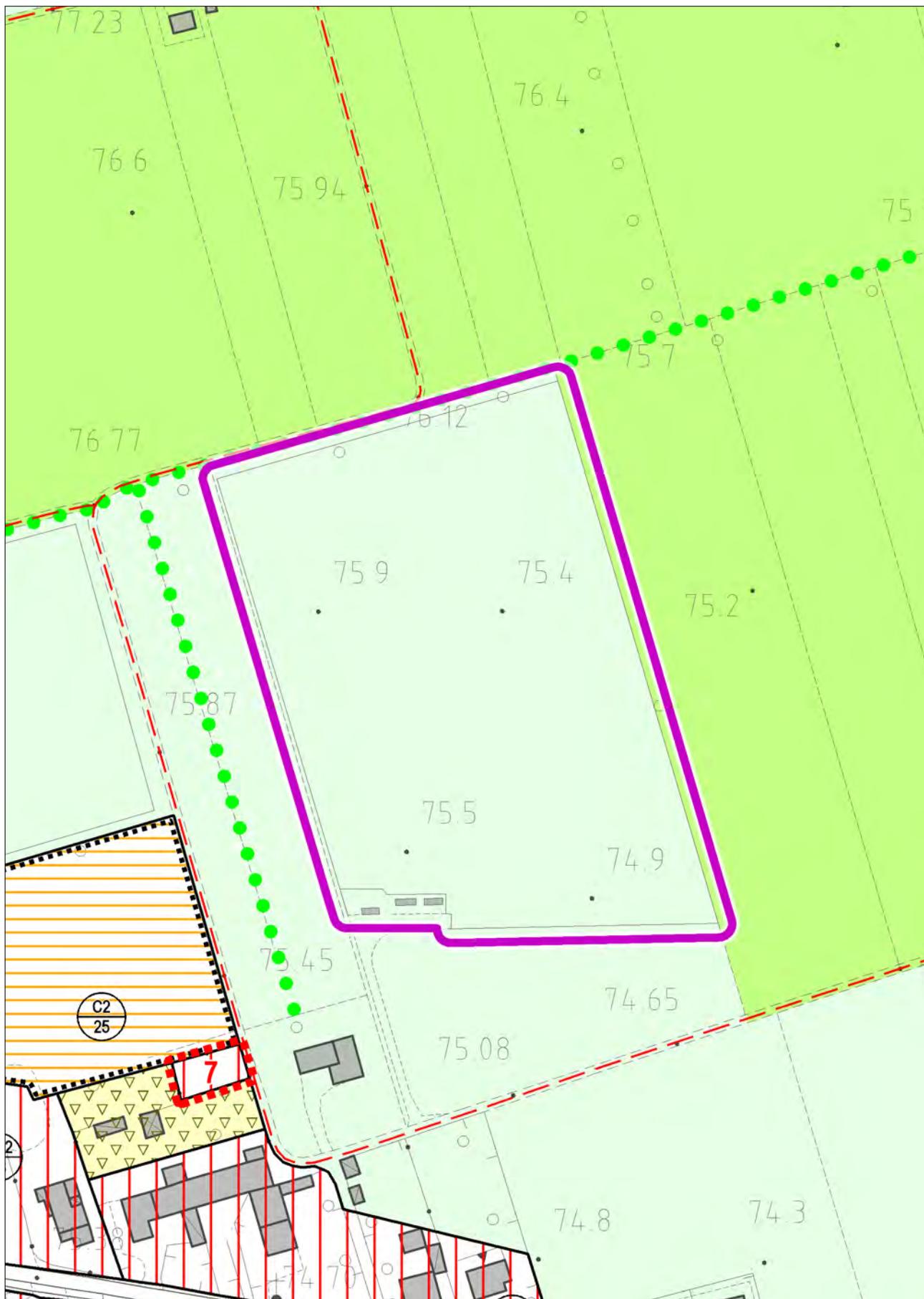
VARIANTE

con evidenza dell'ambito della variazione proposta



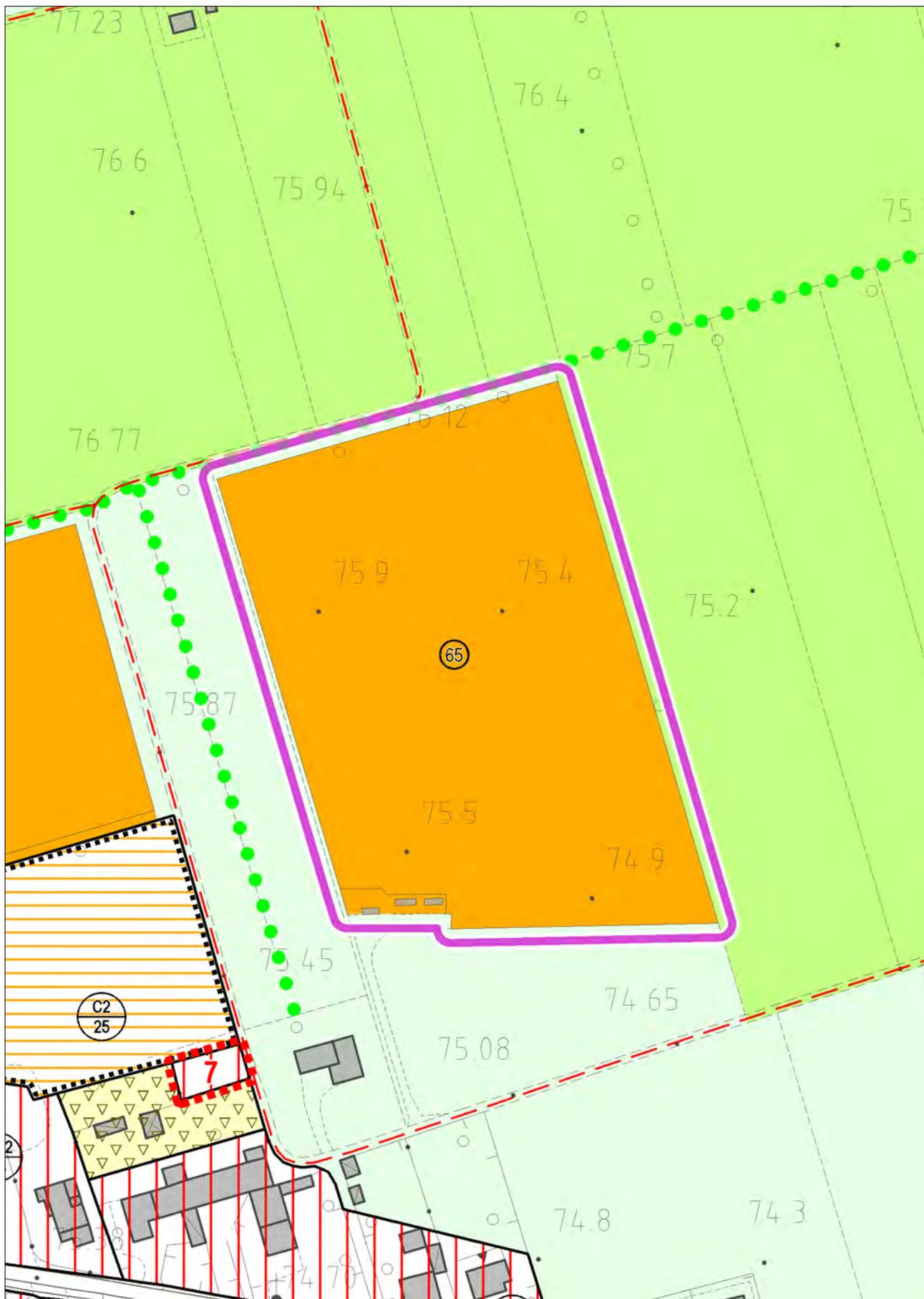
VARIANTE

con evidenza dell'ambito della variazione proposta

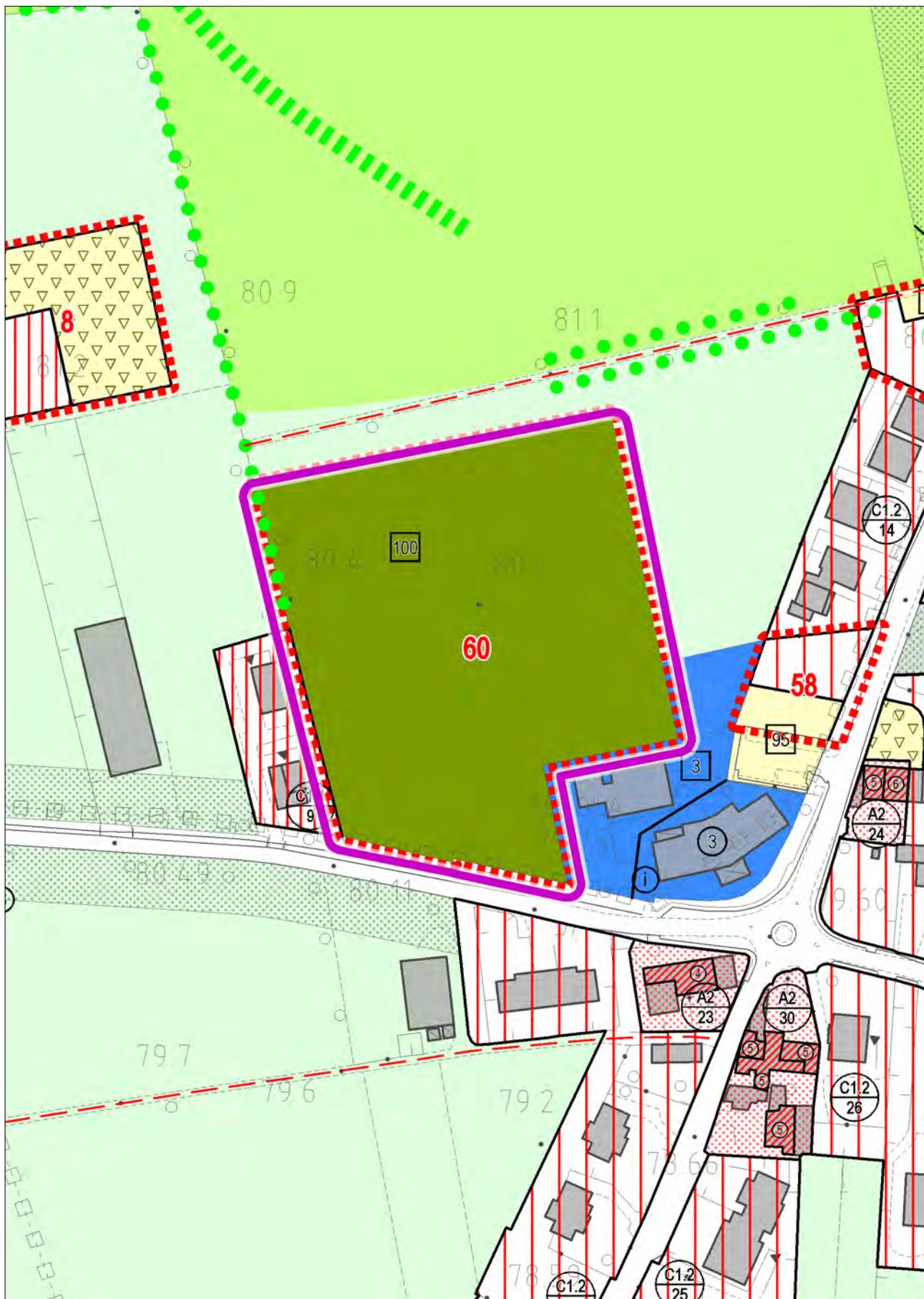


STATO DI FATTO

con evidenza dell'ambito della variazione proposta

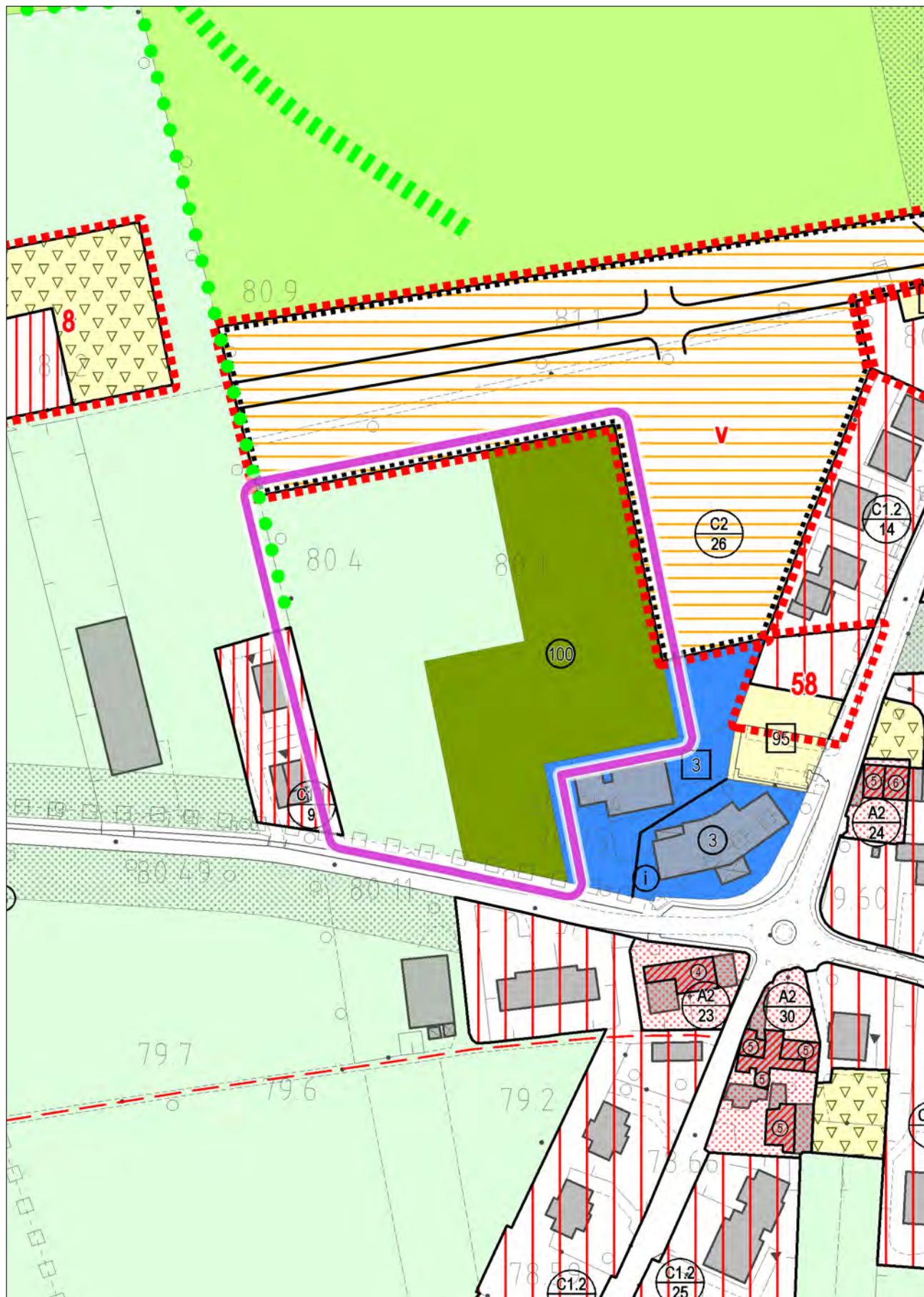


VARIANTE
con evidenza dell'ambito della variazione proposta

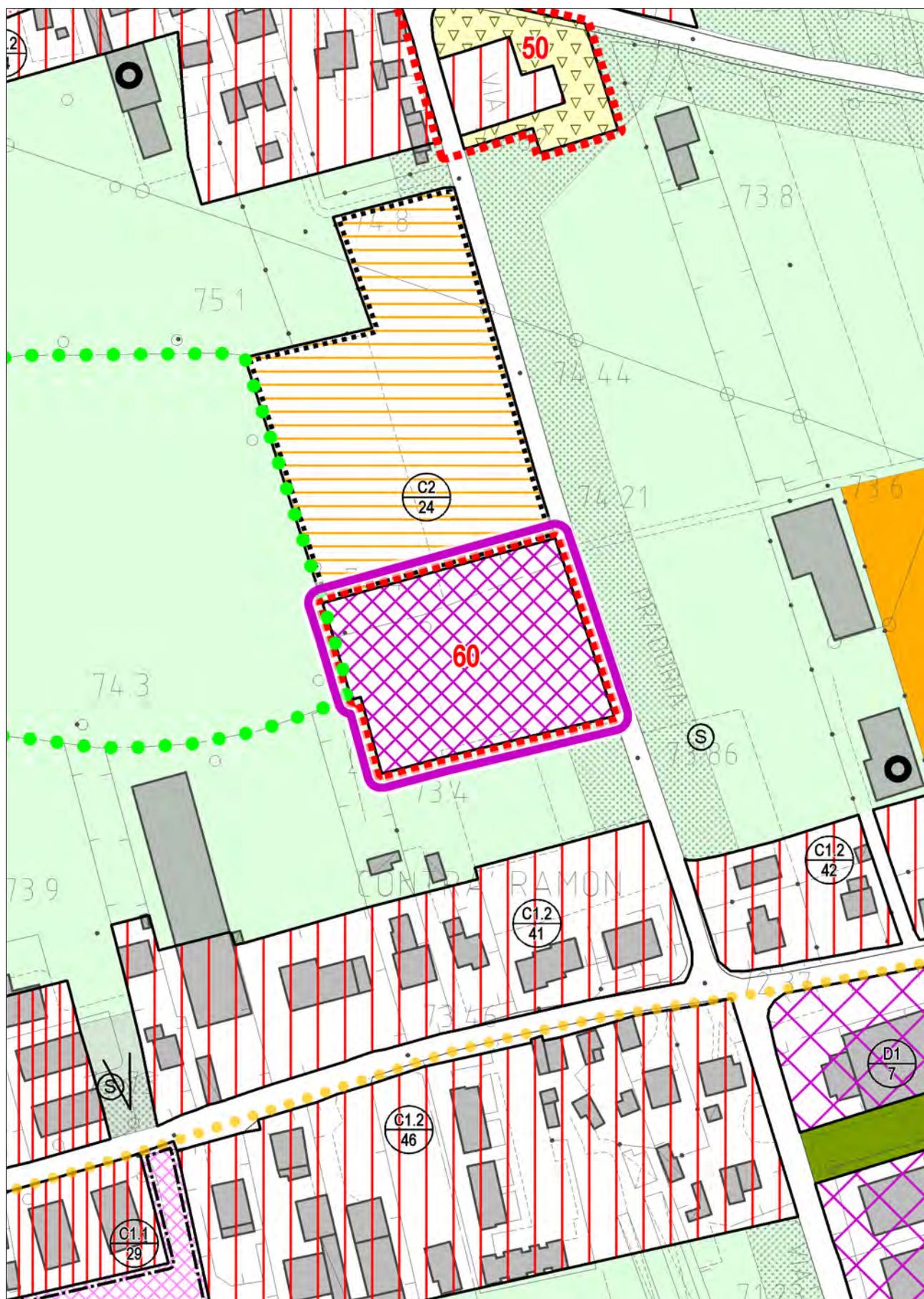


STATO DI FATTO

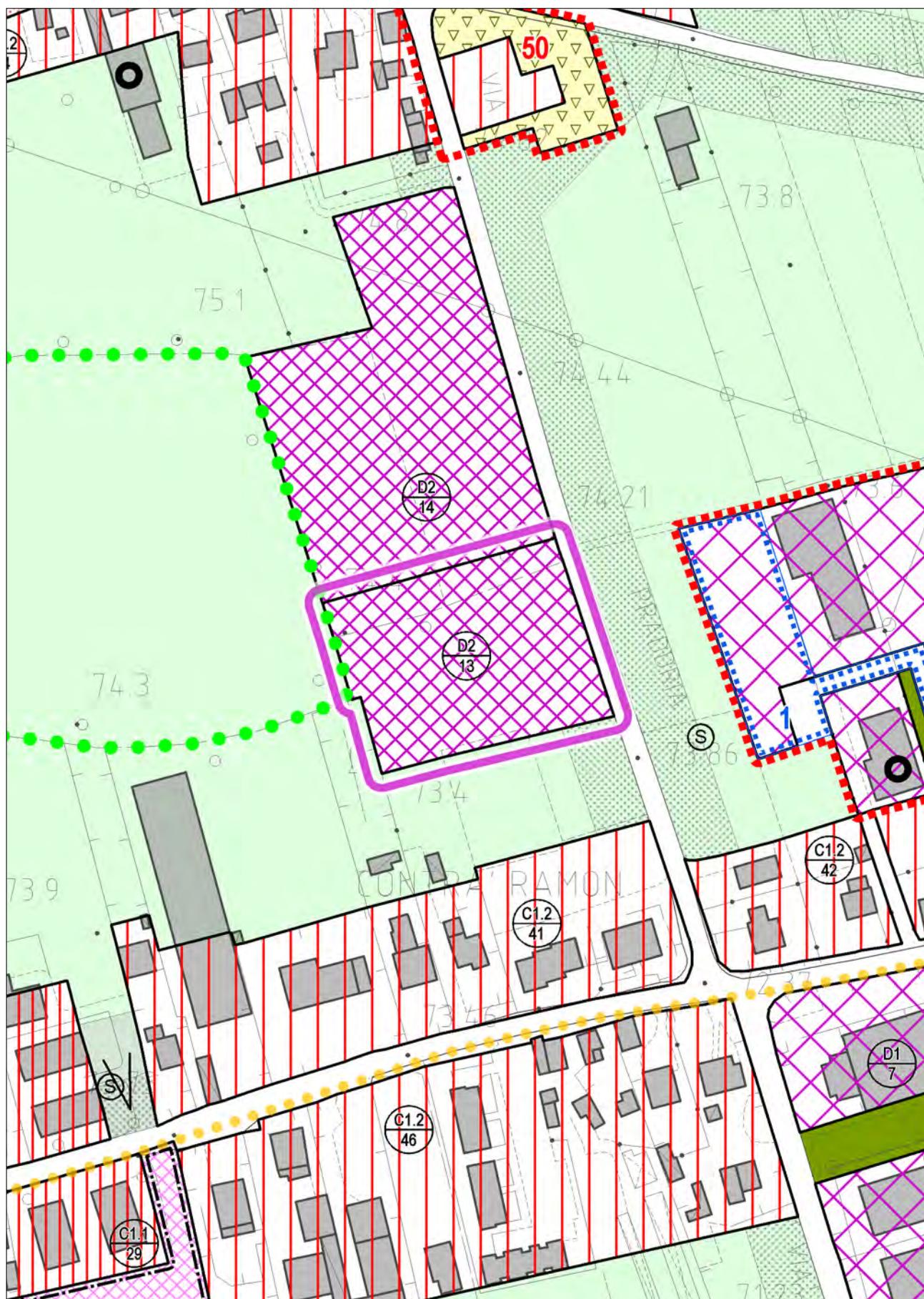
con evidenza dell'ambito della variazione proposta



VARIANTE
con evidenza dell'ambito della variazione proposta

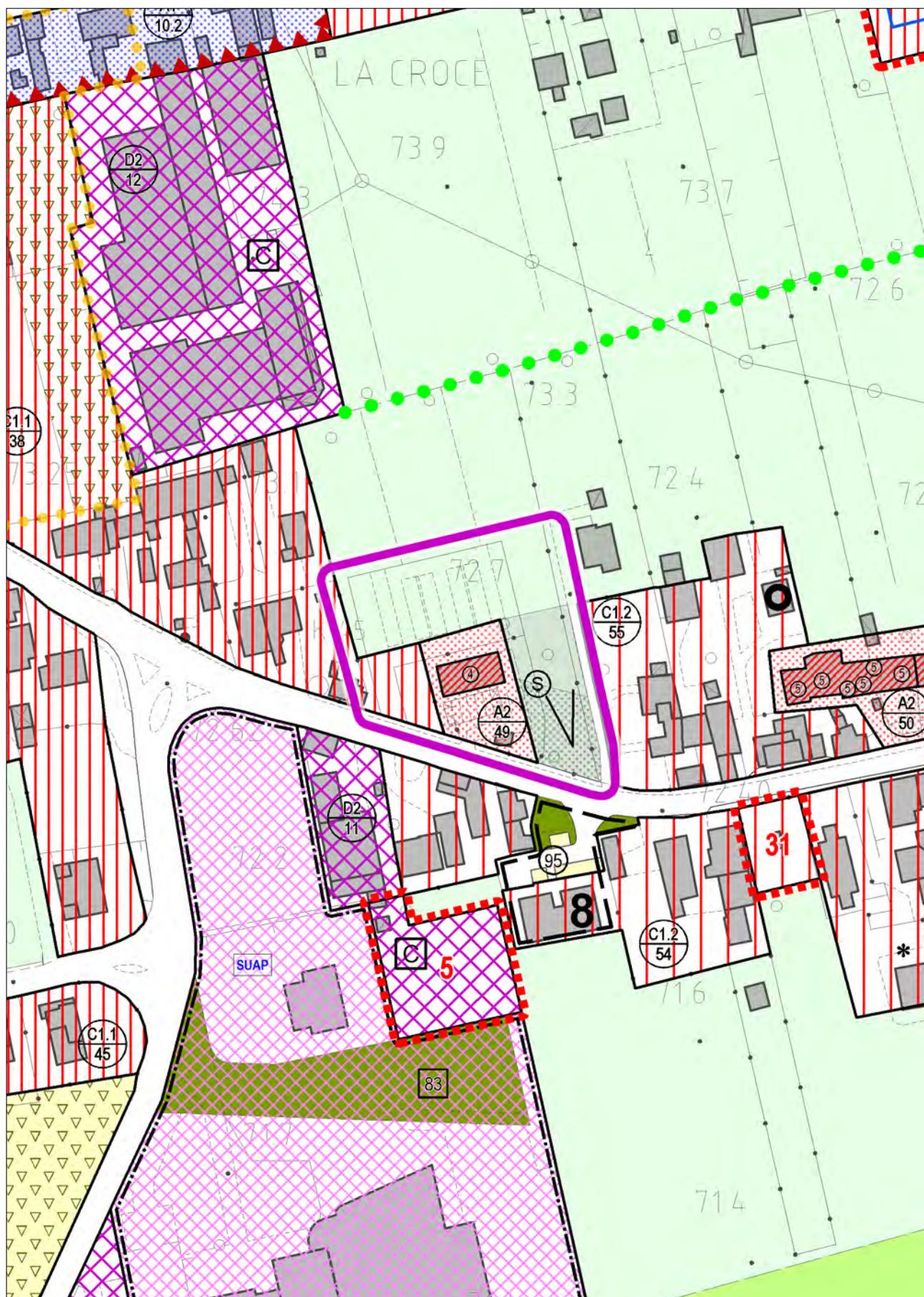


STATO DI FATTO
con evidenza dell'ambito della variazione proposta

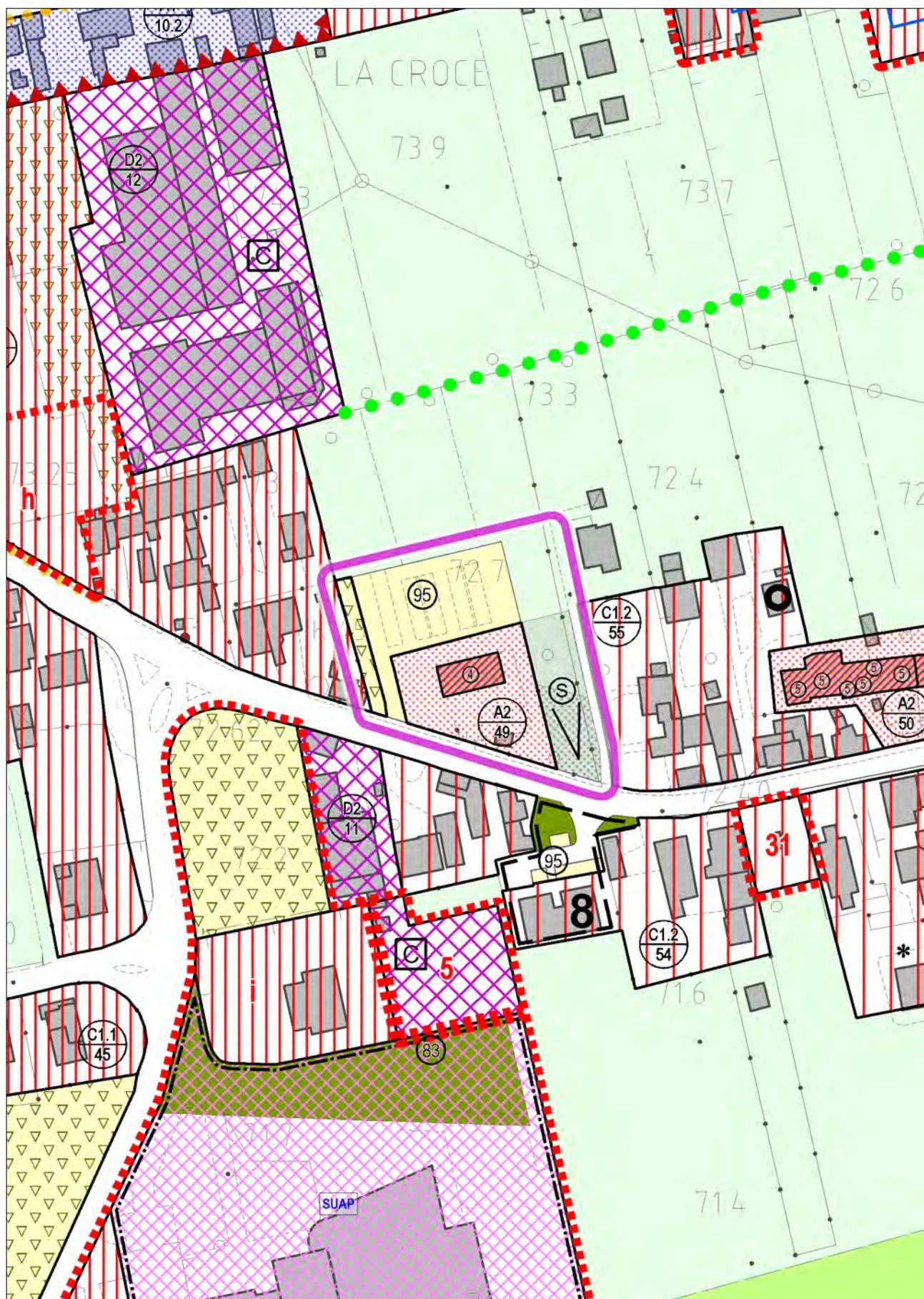


VARIANTE

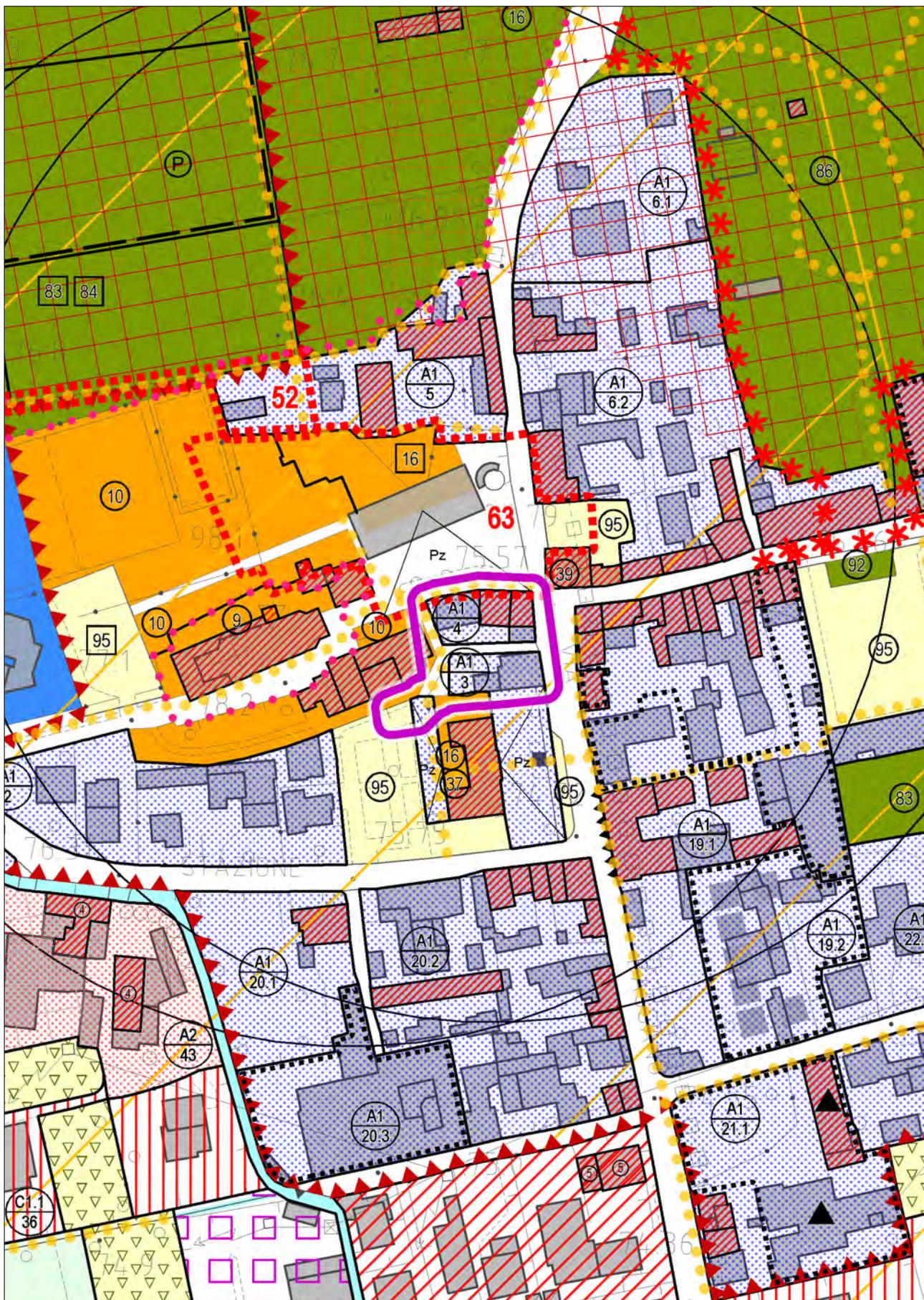
con evidenza dell'ambito della variazione proposta



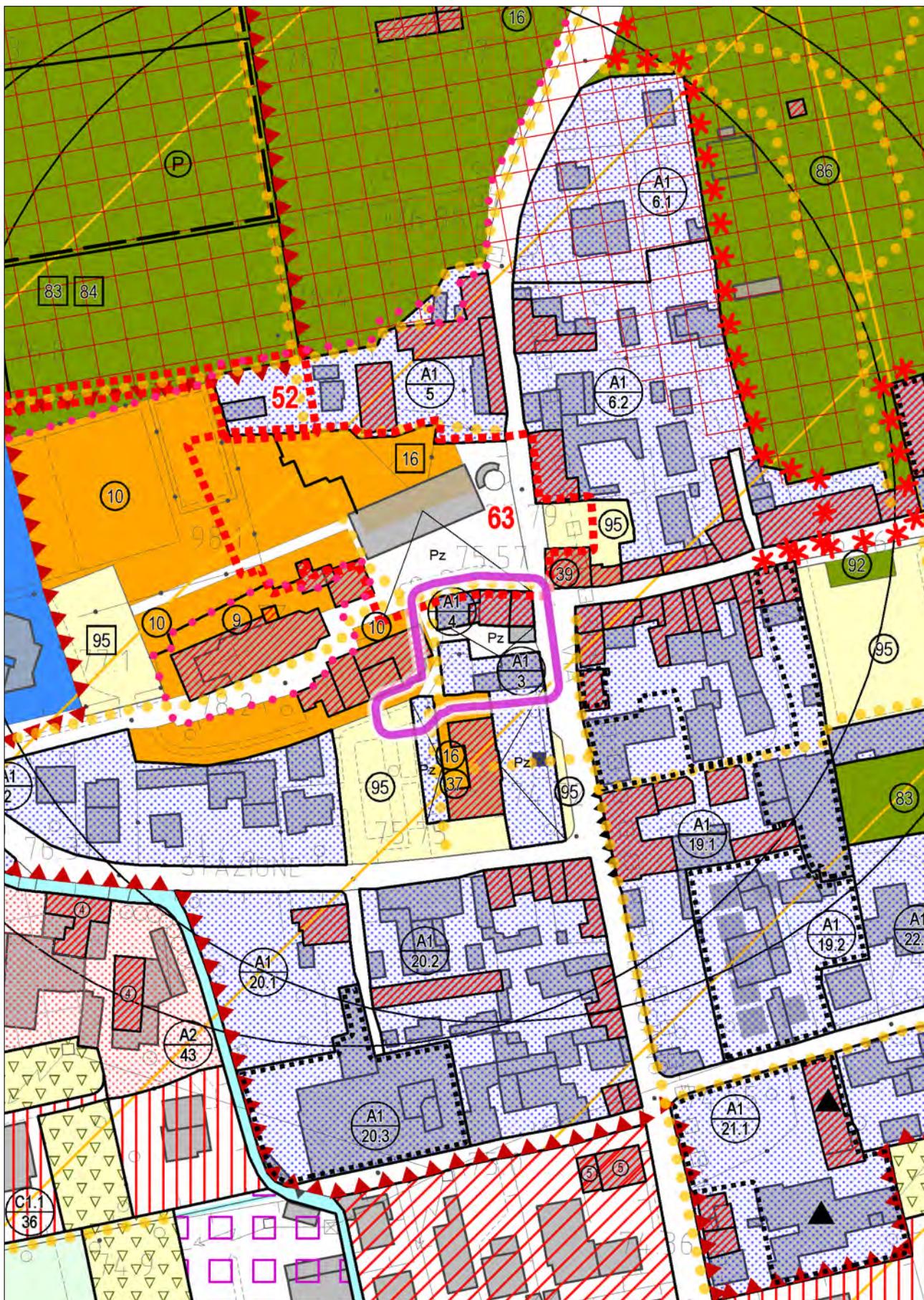
STATO DI FATTO
con evidenza dell'ambito della variazione proposta



VARIANTE
con evidenza dell'ambito della variazione proposta

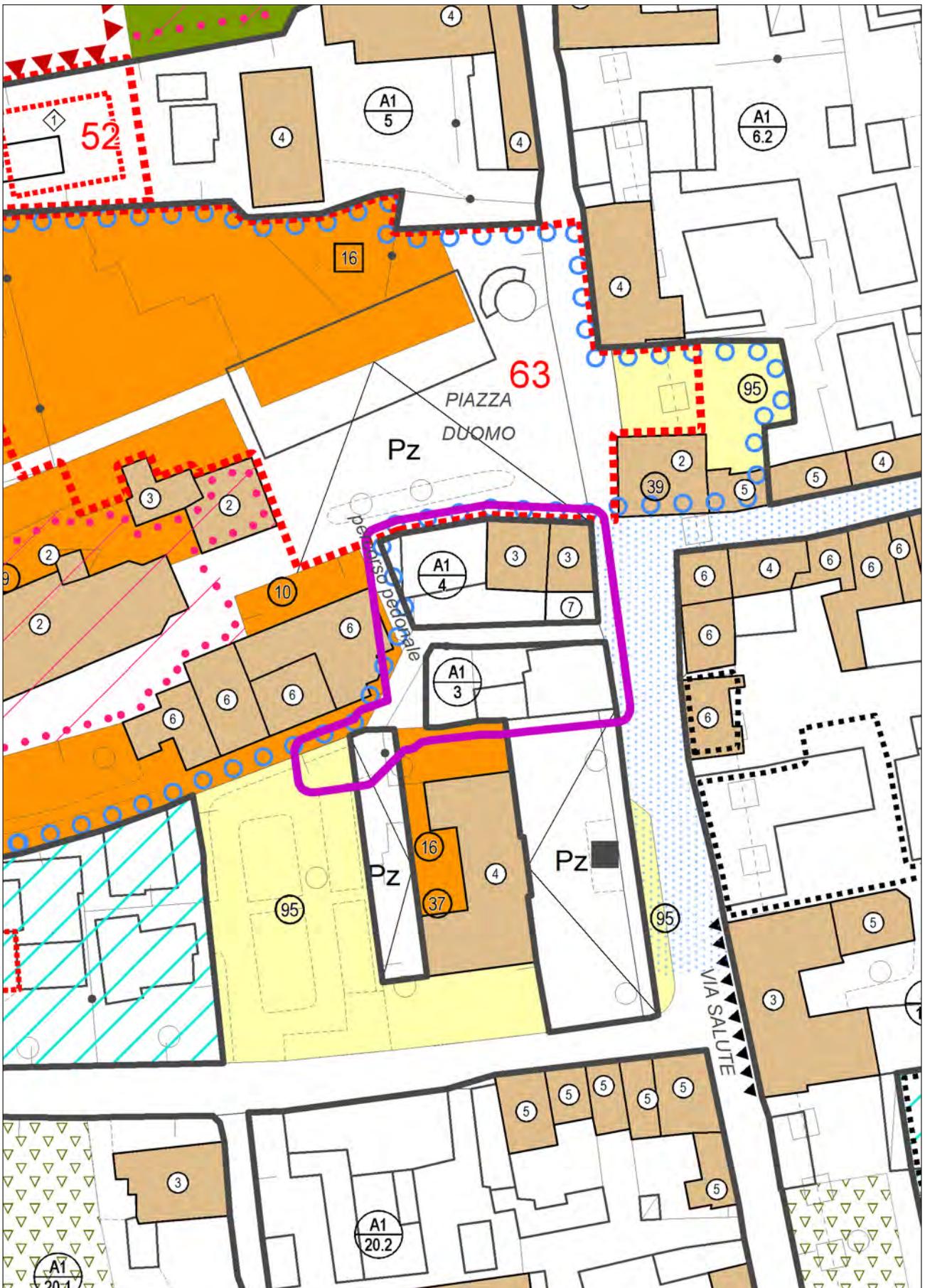


STATO DI FATTO
con evidenza dell'ambito della variazione proposta



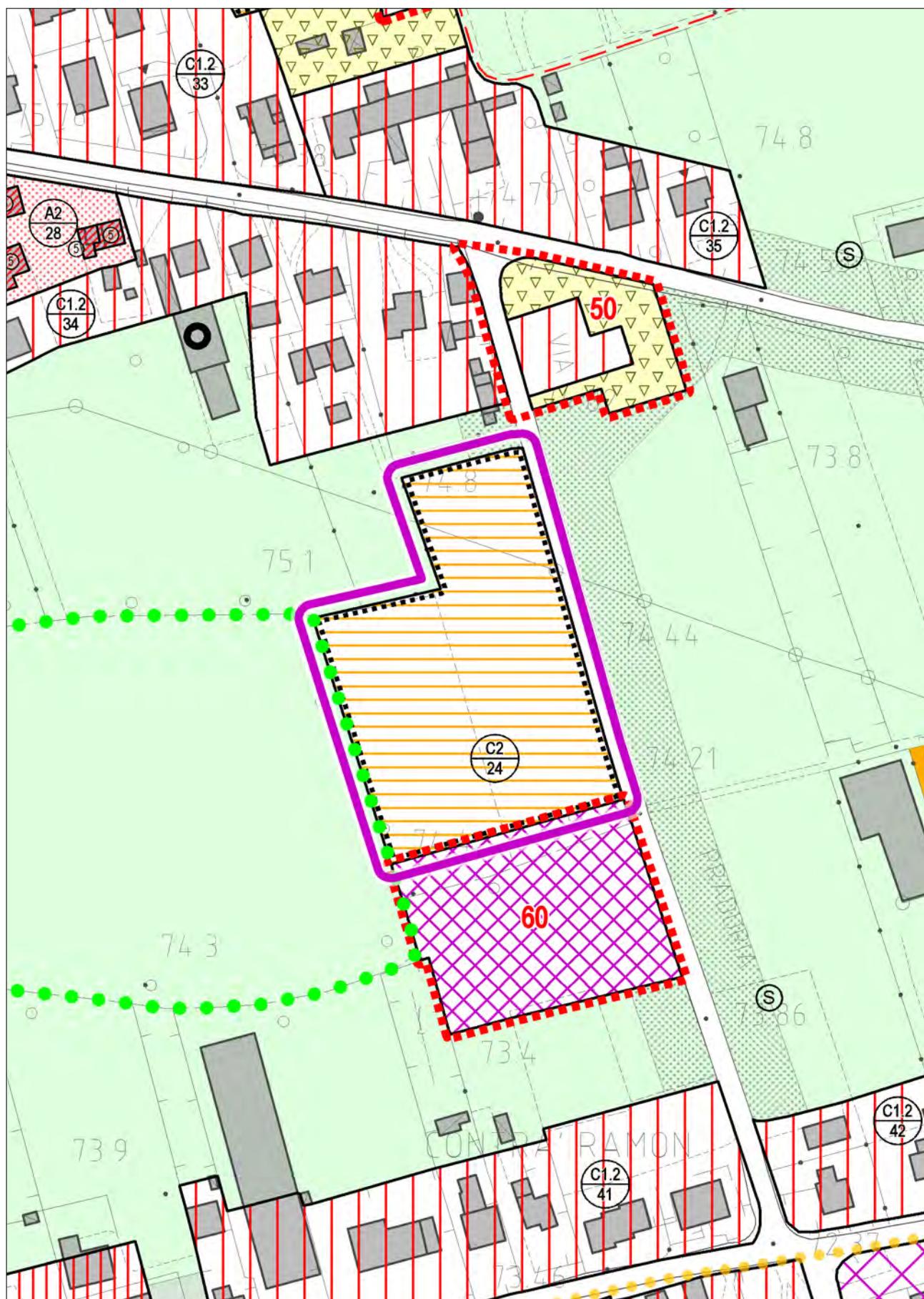
VARIANTE

con evidenza dell'ambito della variazione proposta

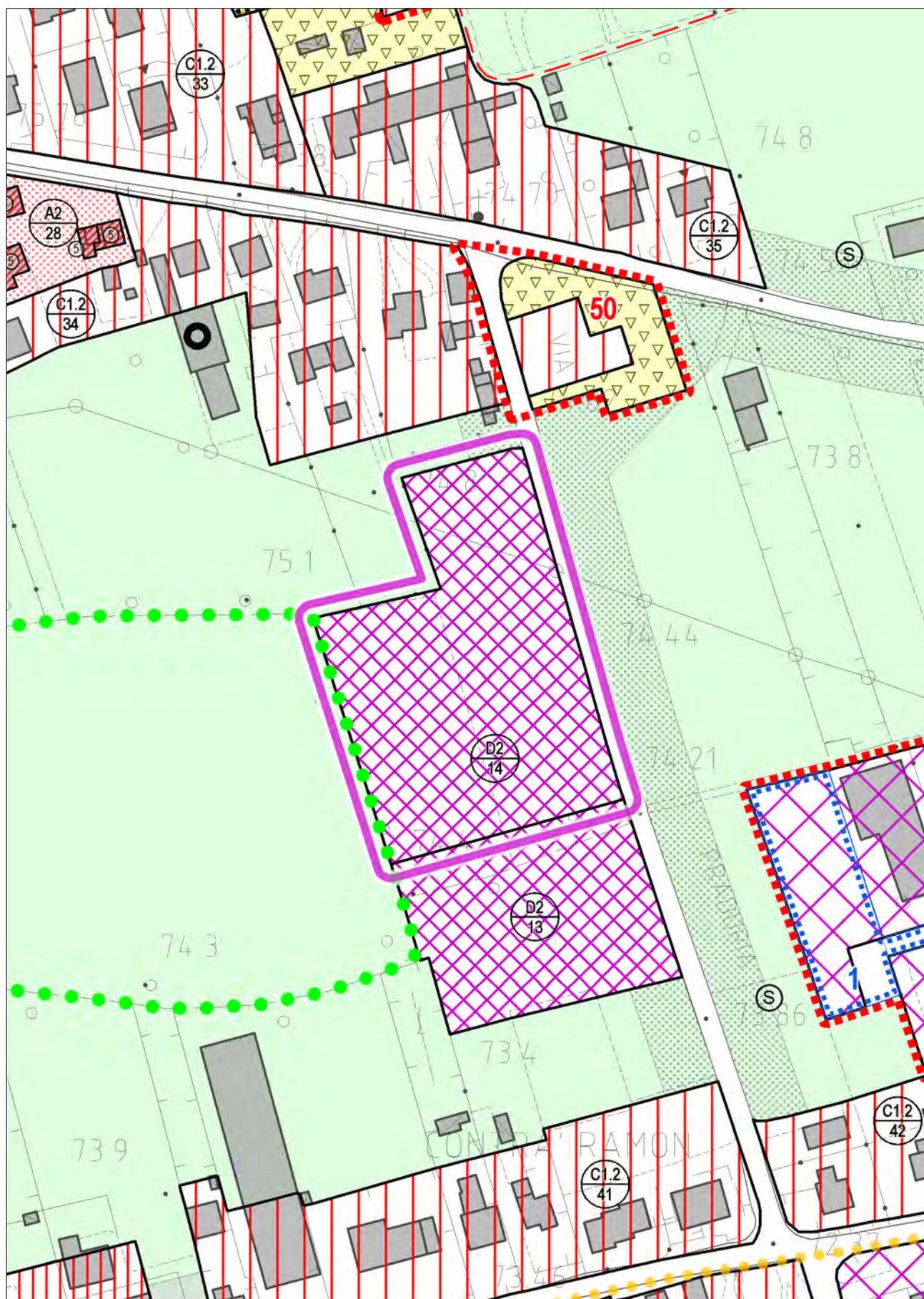


STATO DI FATTO

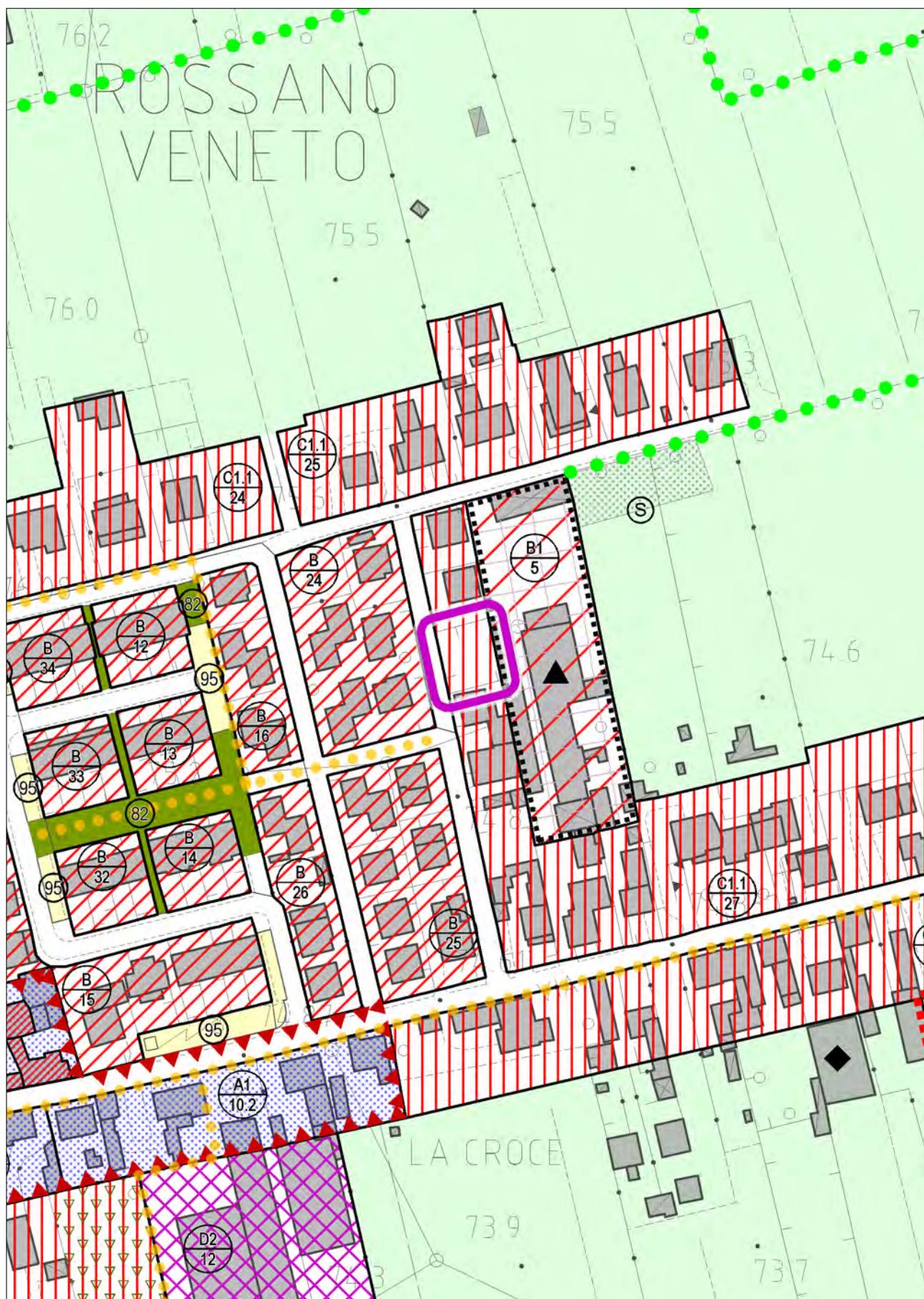
con evidenza dell'ambito della variazione proposta



STATO DI FATTO
con evidenza dell'ambito della variazione proposta

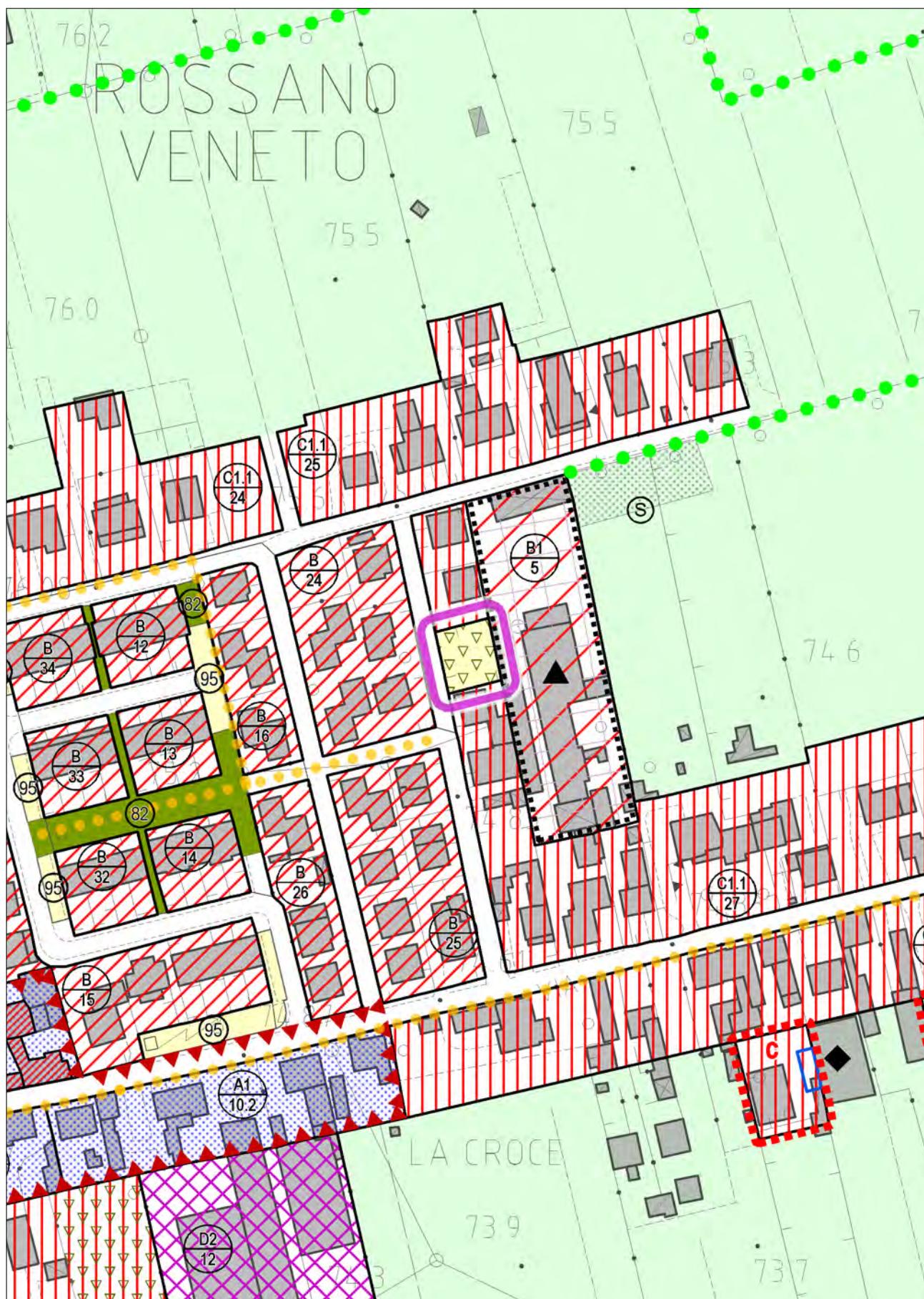


VARIANTE
con evidenza dell'ambito della variazione proposta



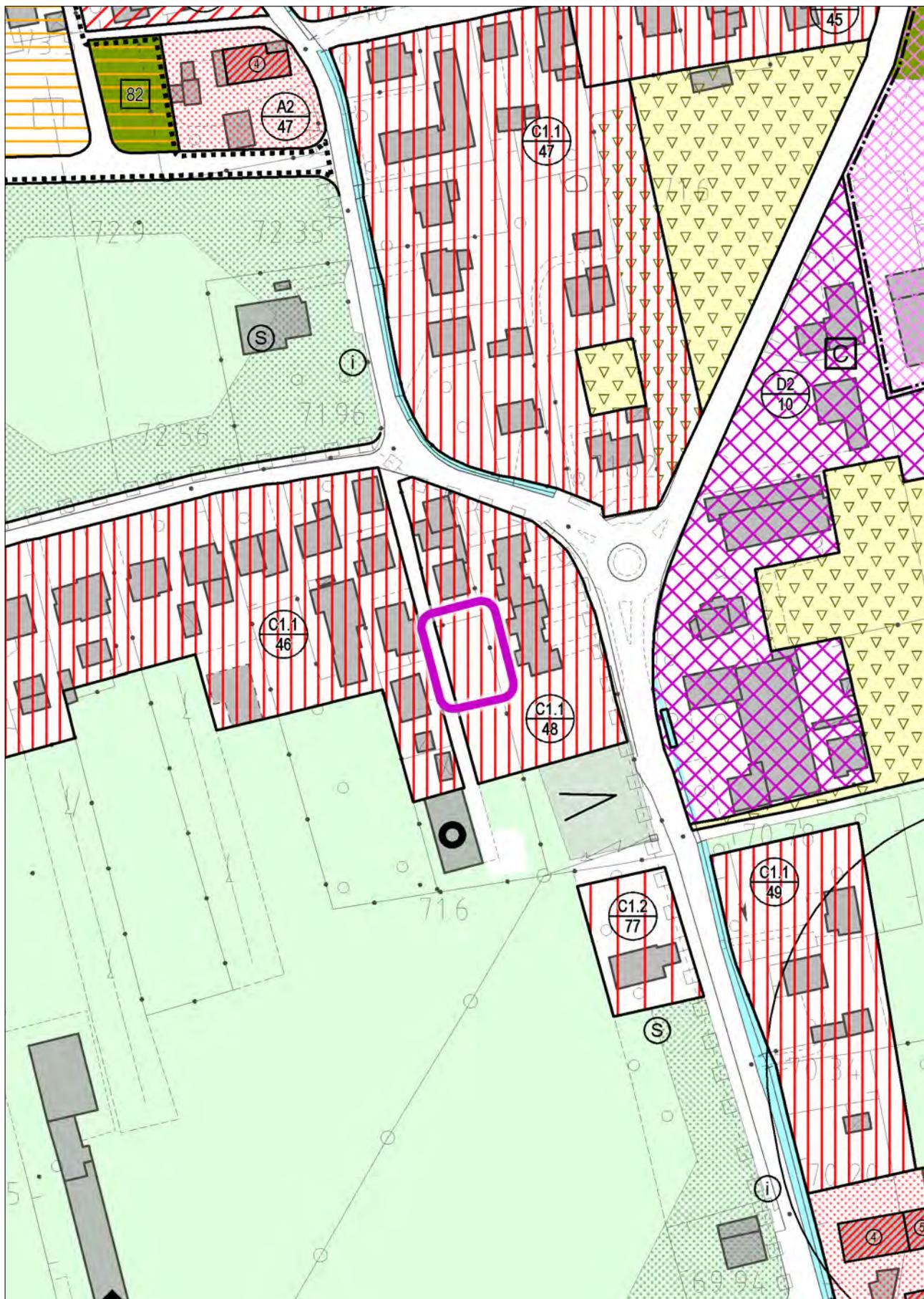
STATO DI FATTO

con evidenza dell'ambito della variazione proposta



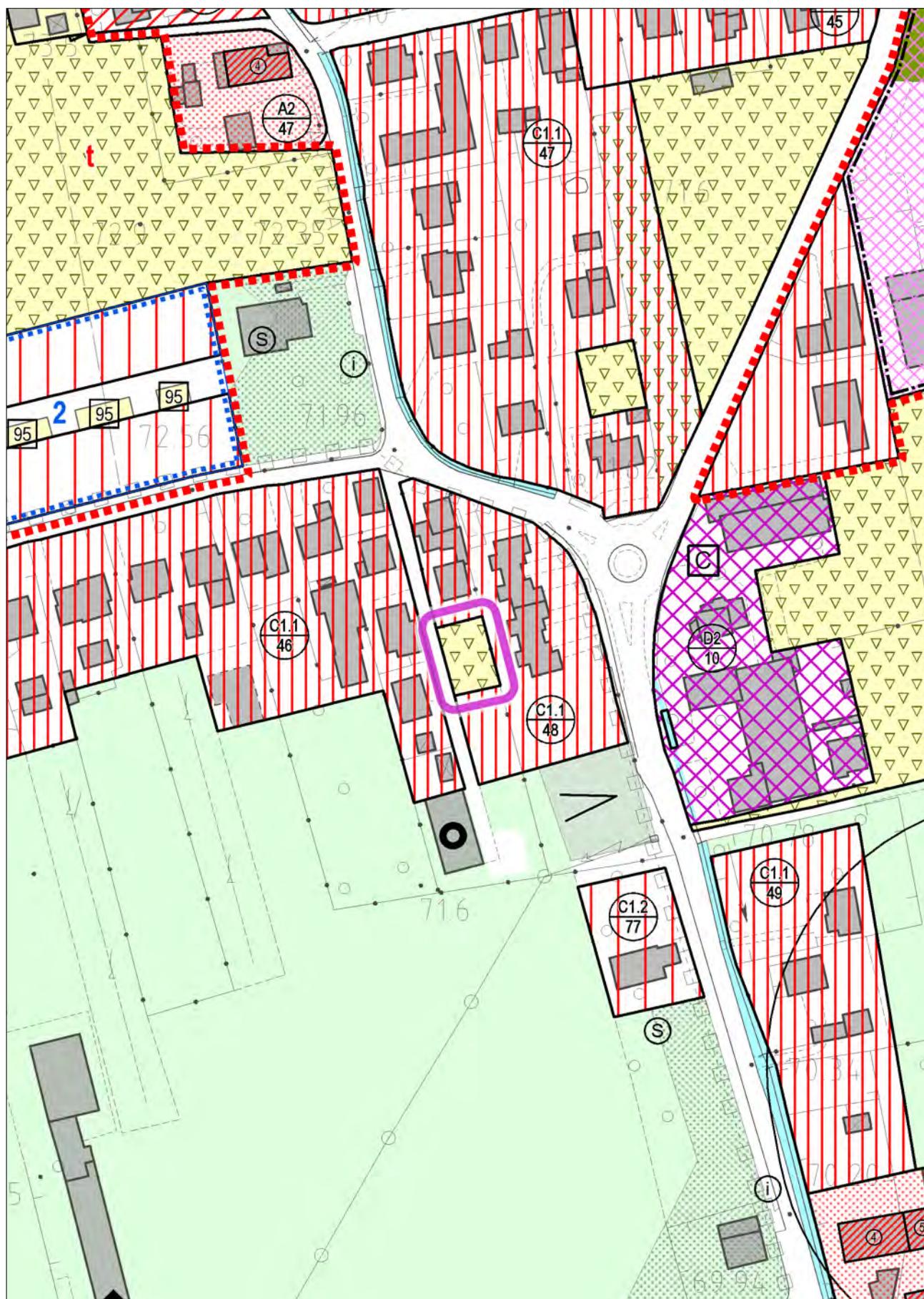
VARIANTE

con evidenza dell'ambito della variazione proposta

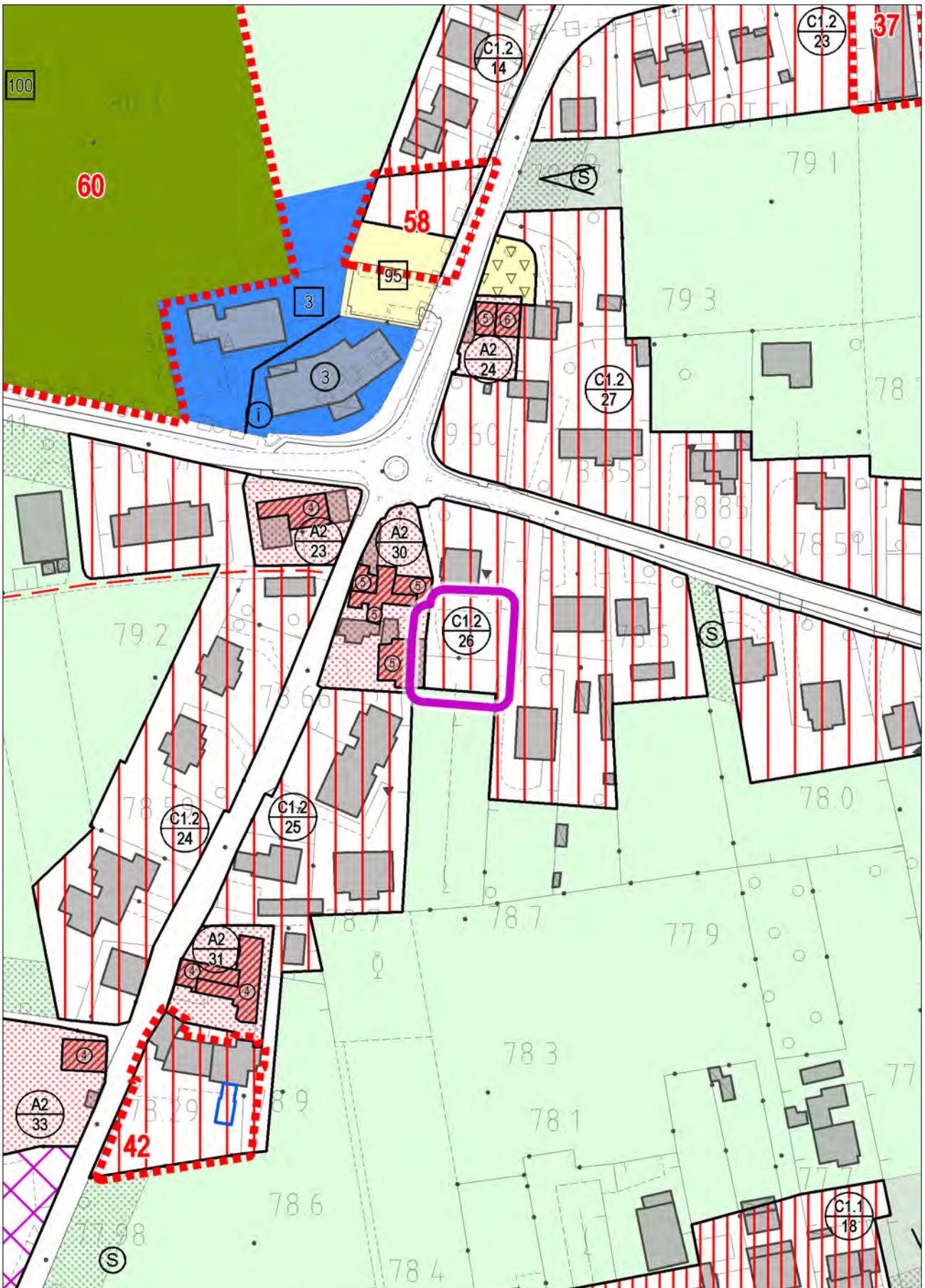


STATO DI FATTO

con evidenza dell'ambito della variazione proposta

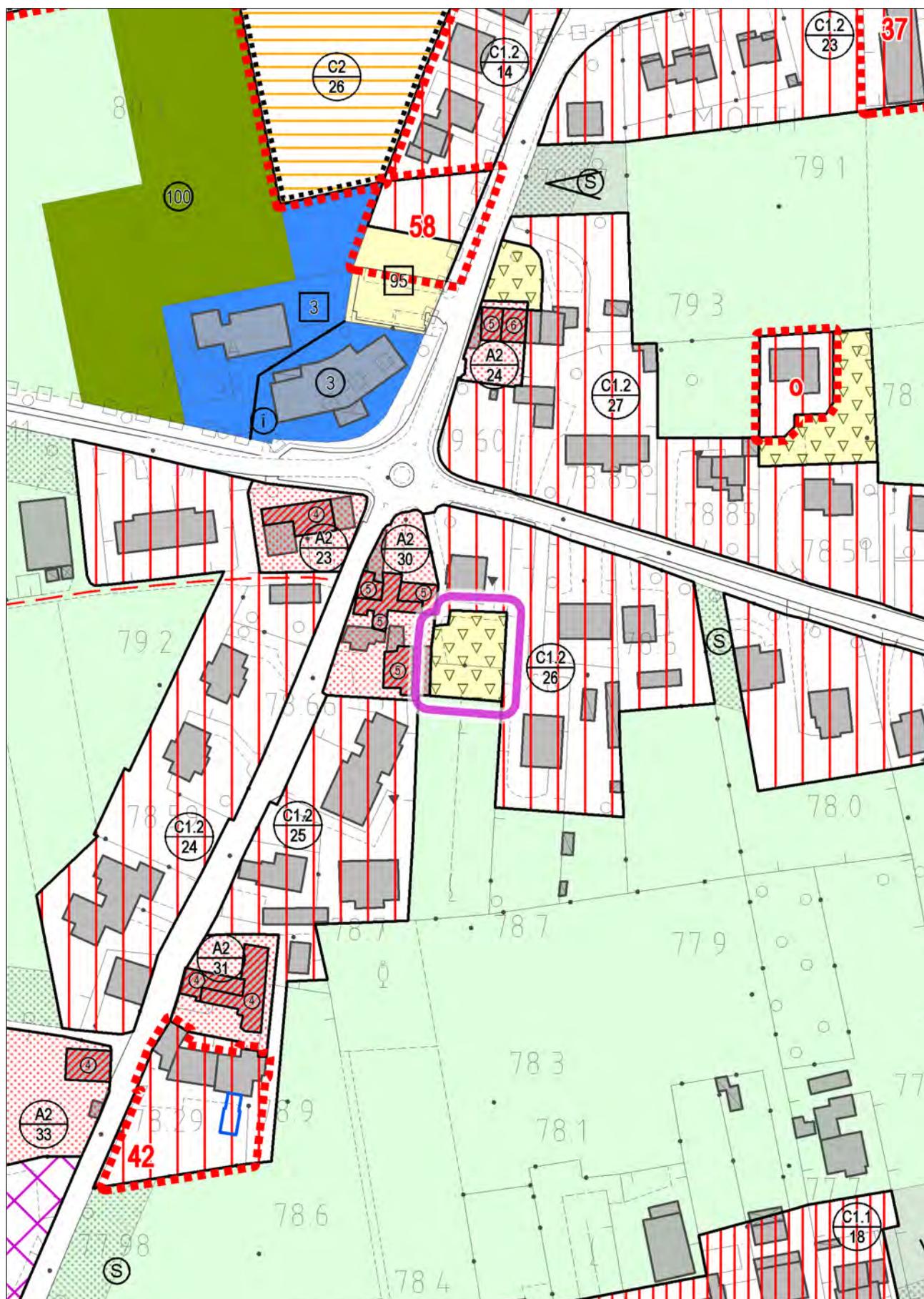


VARIANTE
con evidenza dell'ambito della variazione proposta

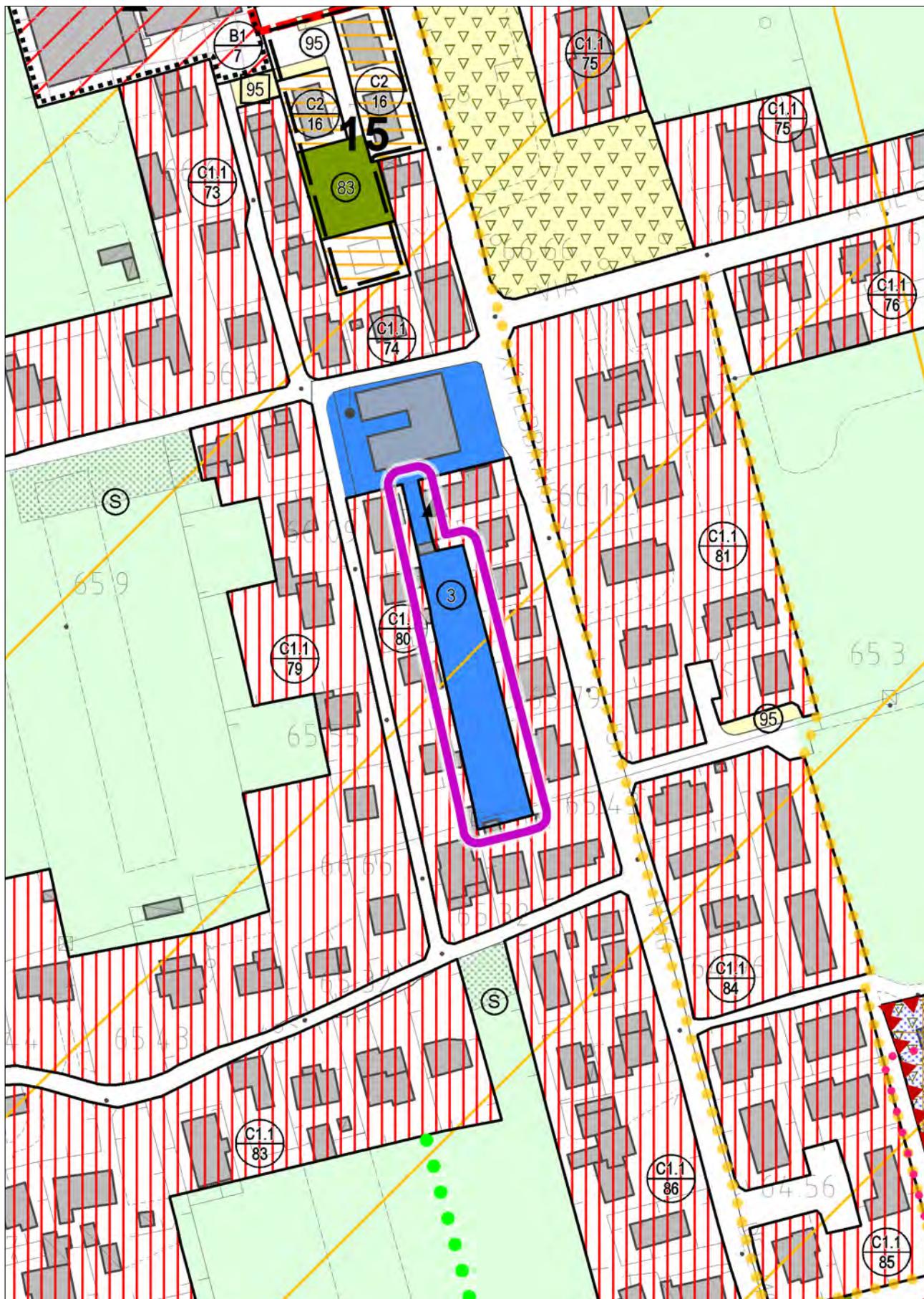


STATO DI FATTO

con evidenza dell'ambito della variazione proposta

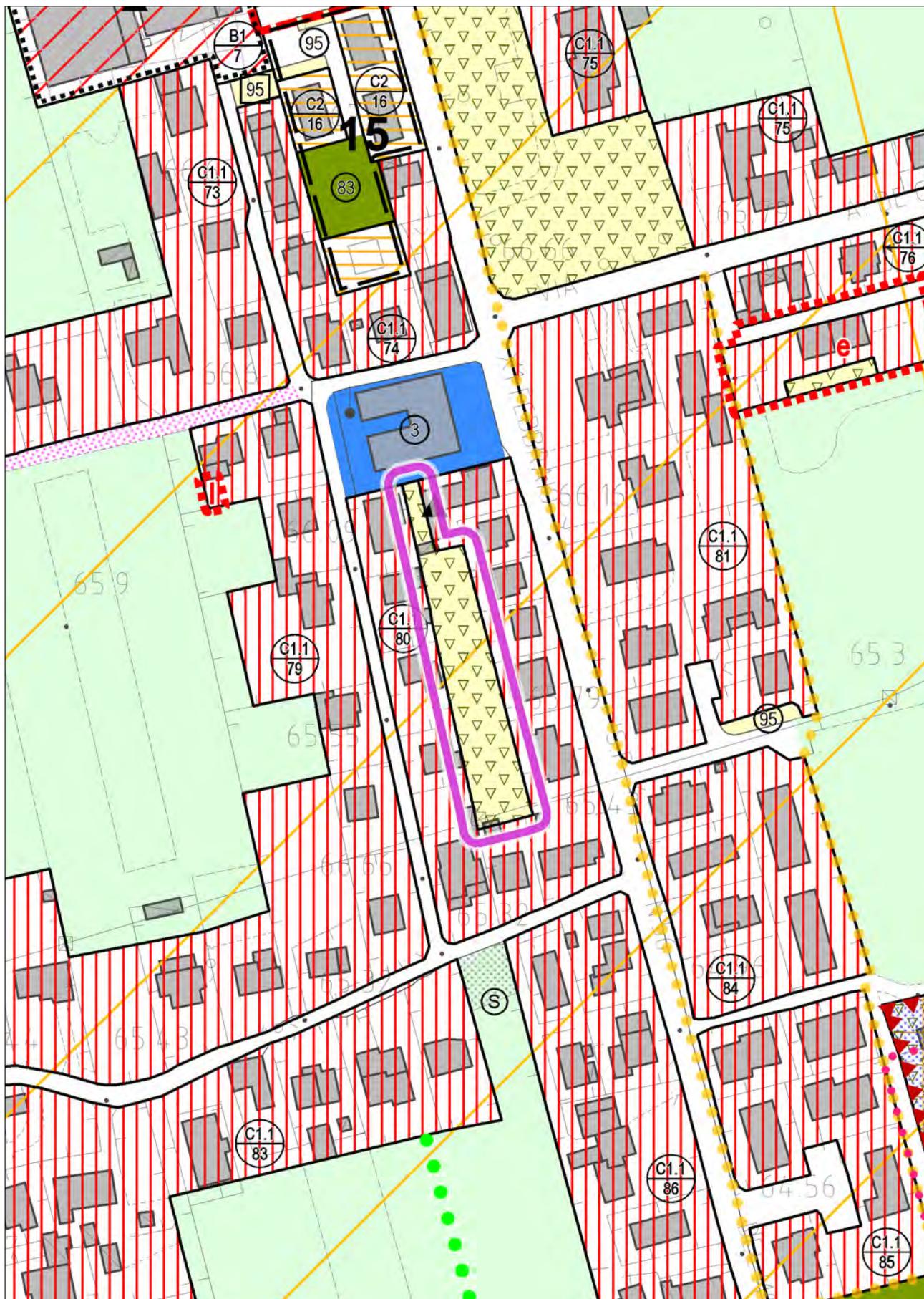


VARIANTE
con evidenza dell'ambito della variazione proposta

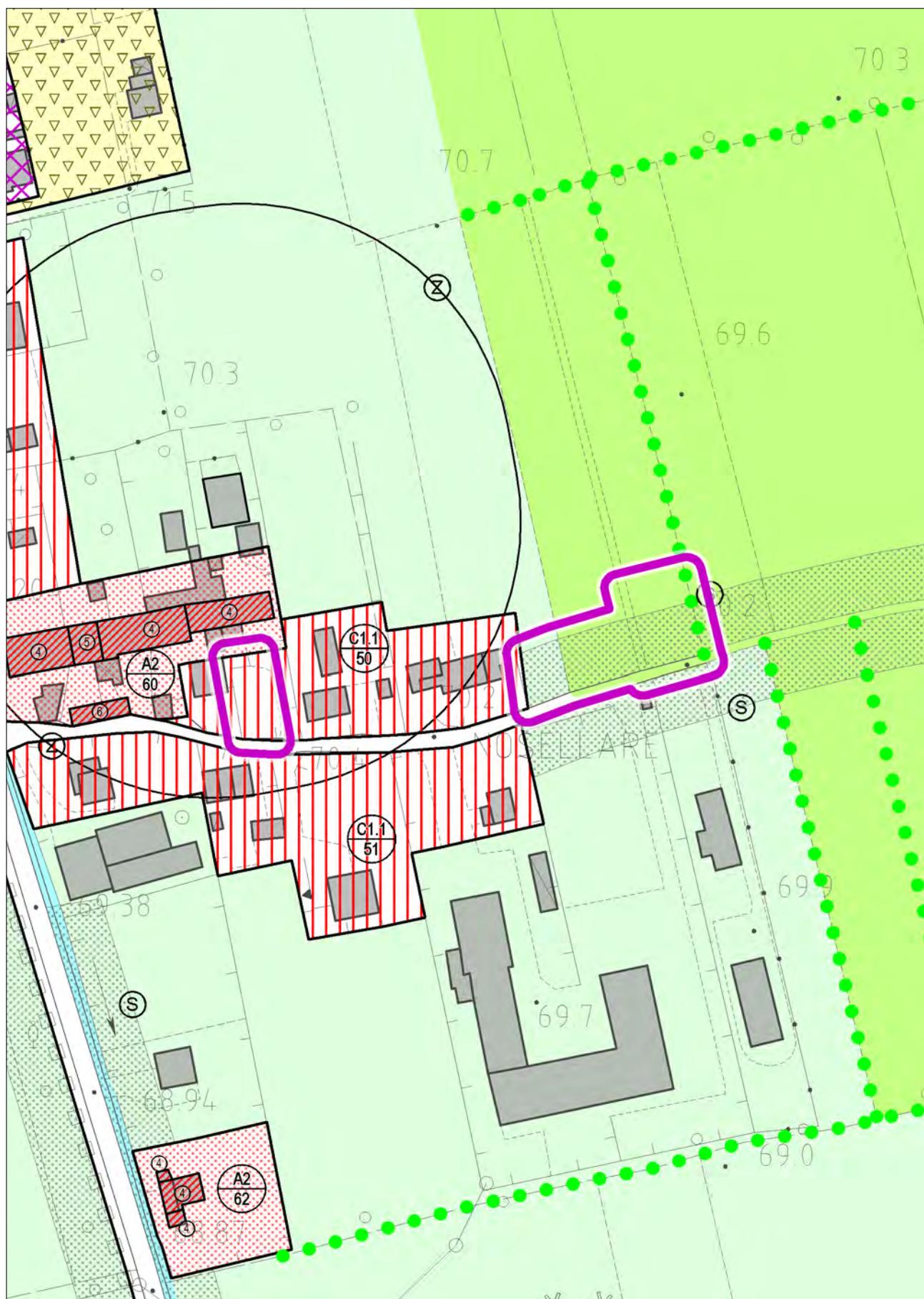


STATO DI FATTO

con evidenza dell'ambito della variazione proposta



VARIANTE
con evidenza dell'ambito della variazione proposta

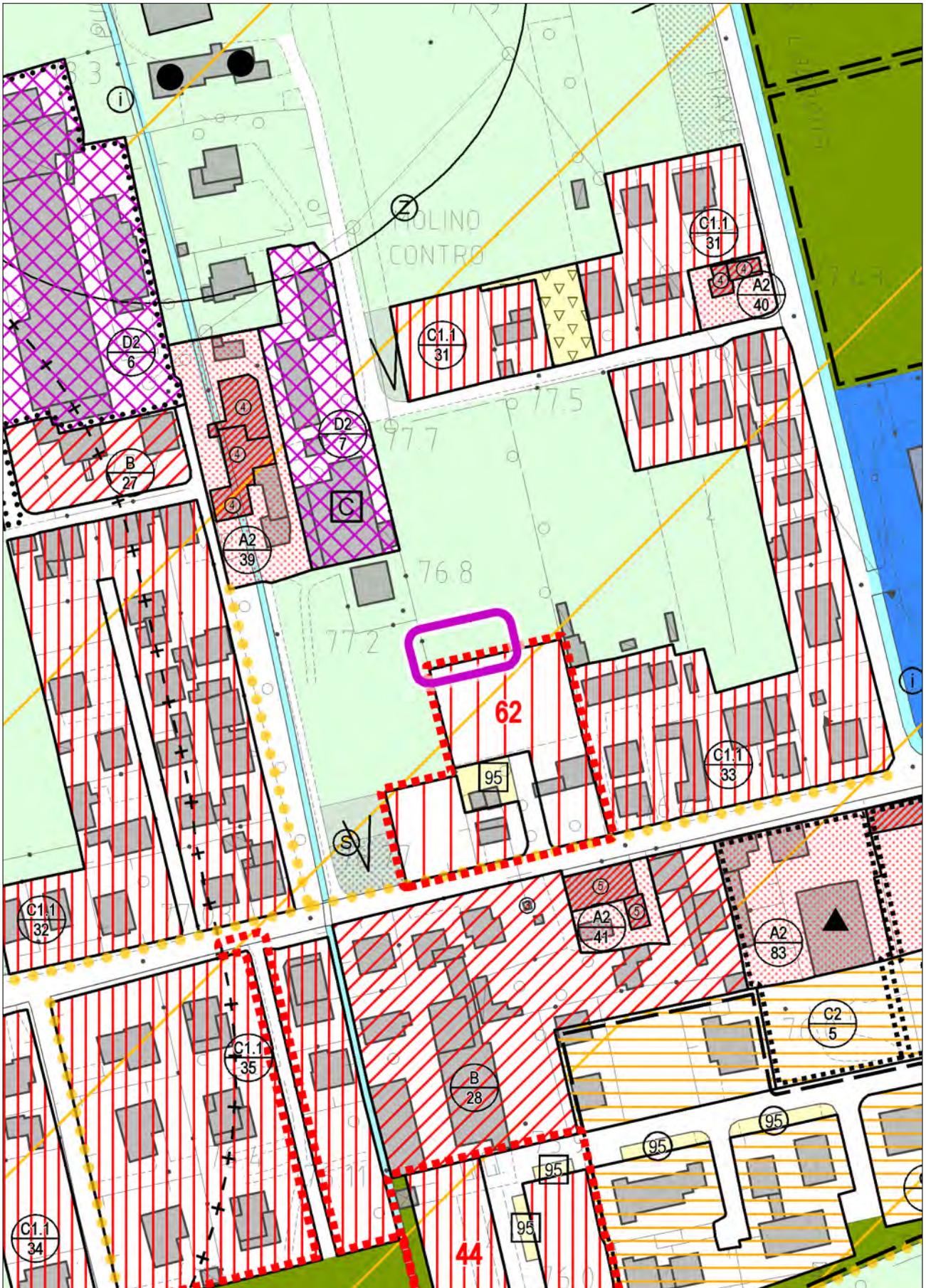


STATO DI FATTO

con evidenza dell'ambito della variazione proposta

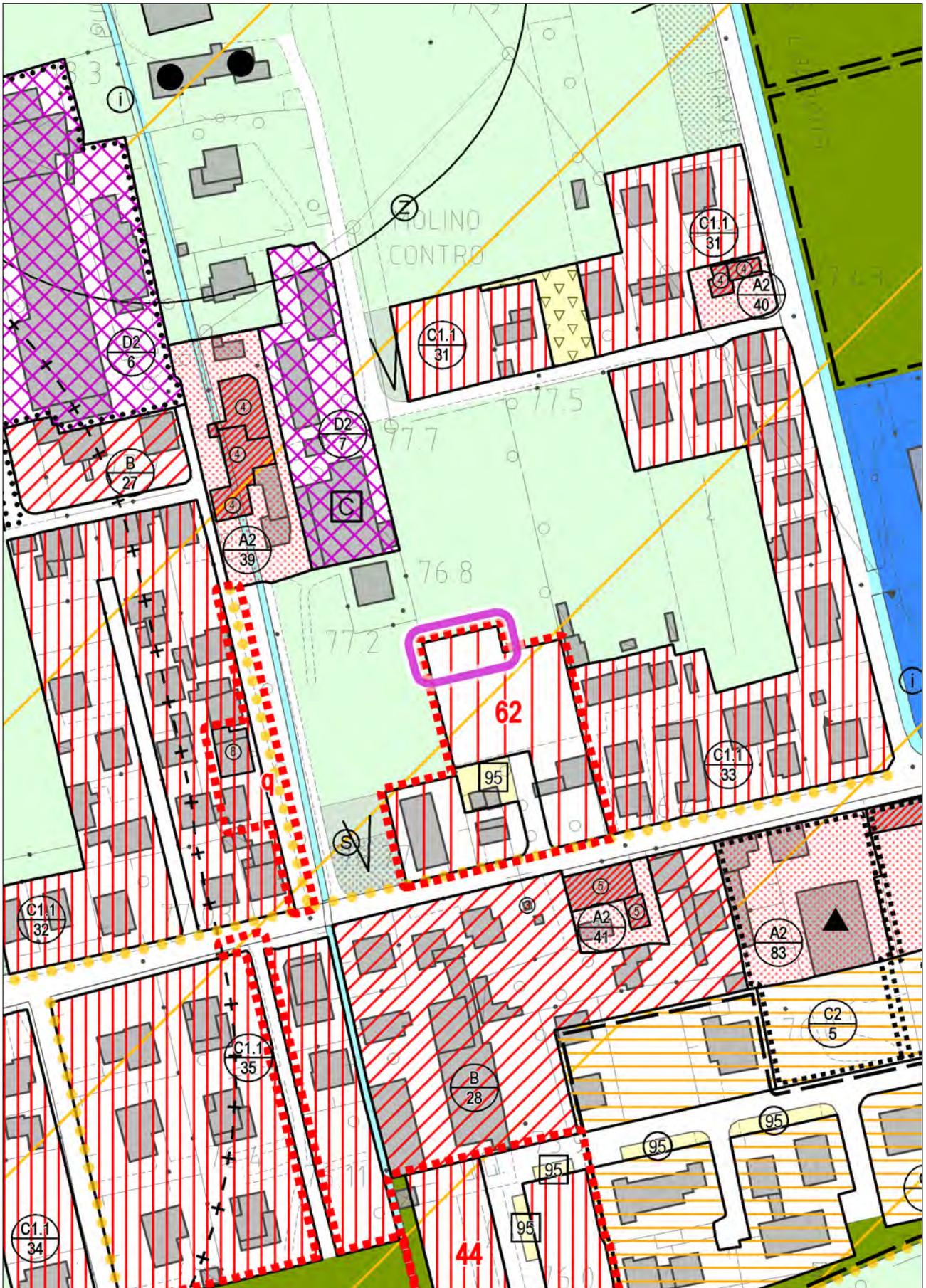


VARIANTE
con evidenza dell'ambito della variazione proposta



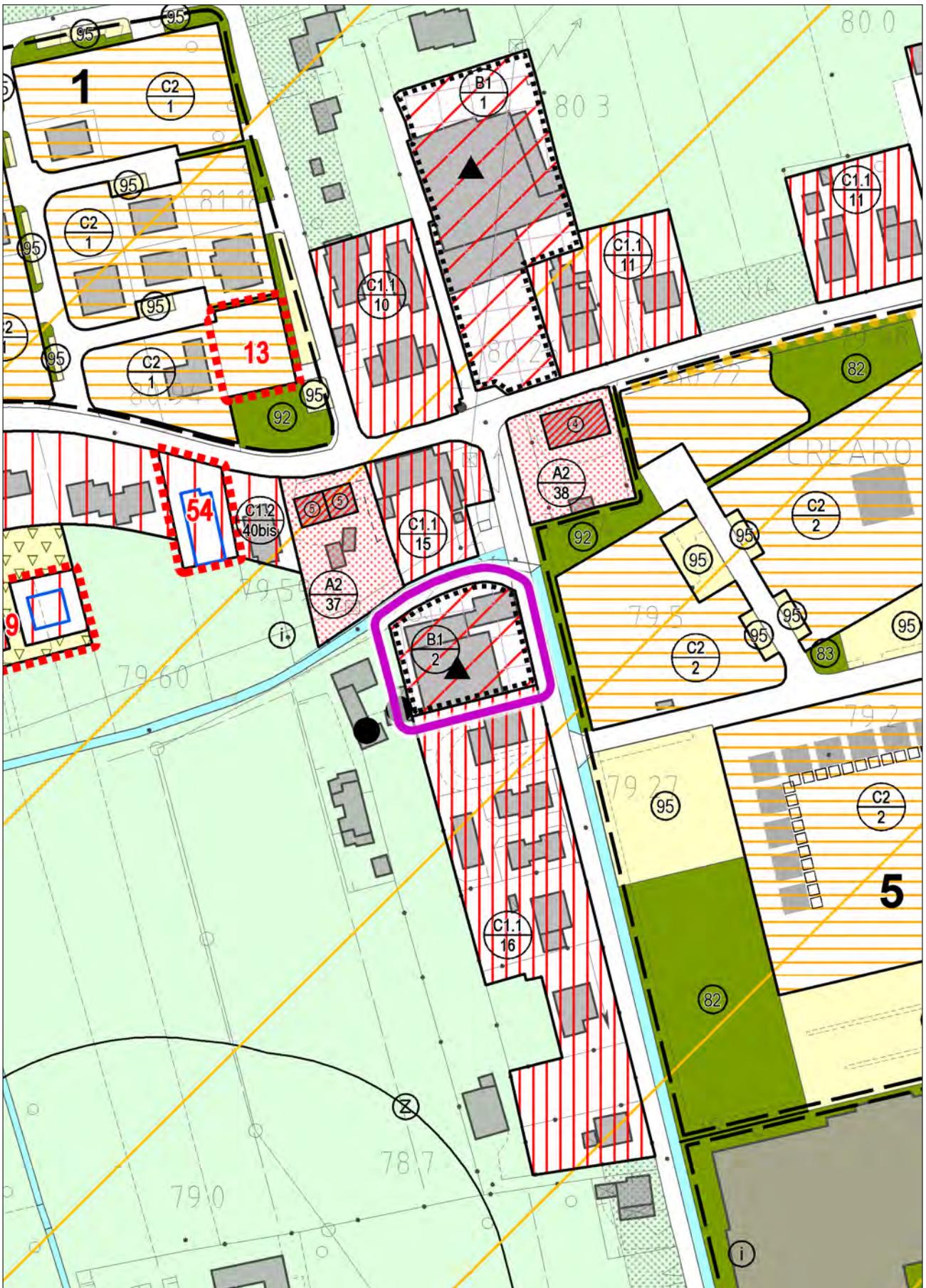
STATO DI FATTO

con evidenza dell'ambito della variazione proposta



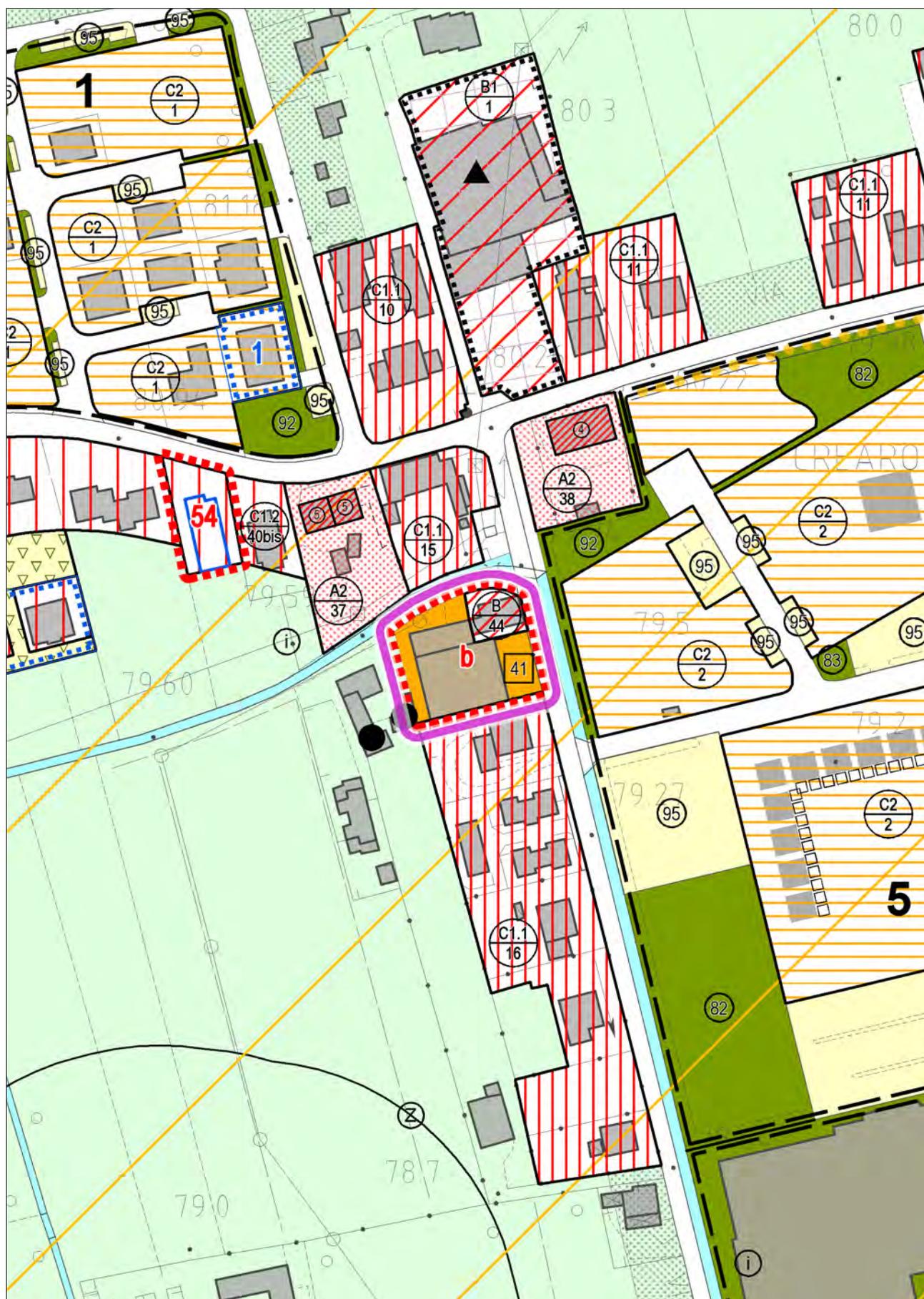
VARIANTE

con evidenza dell'ambito della variazione proposta

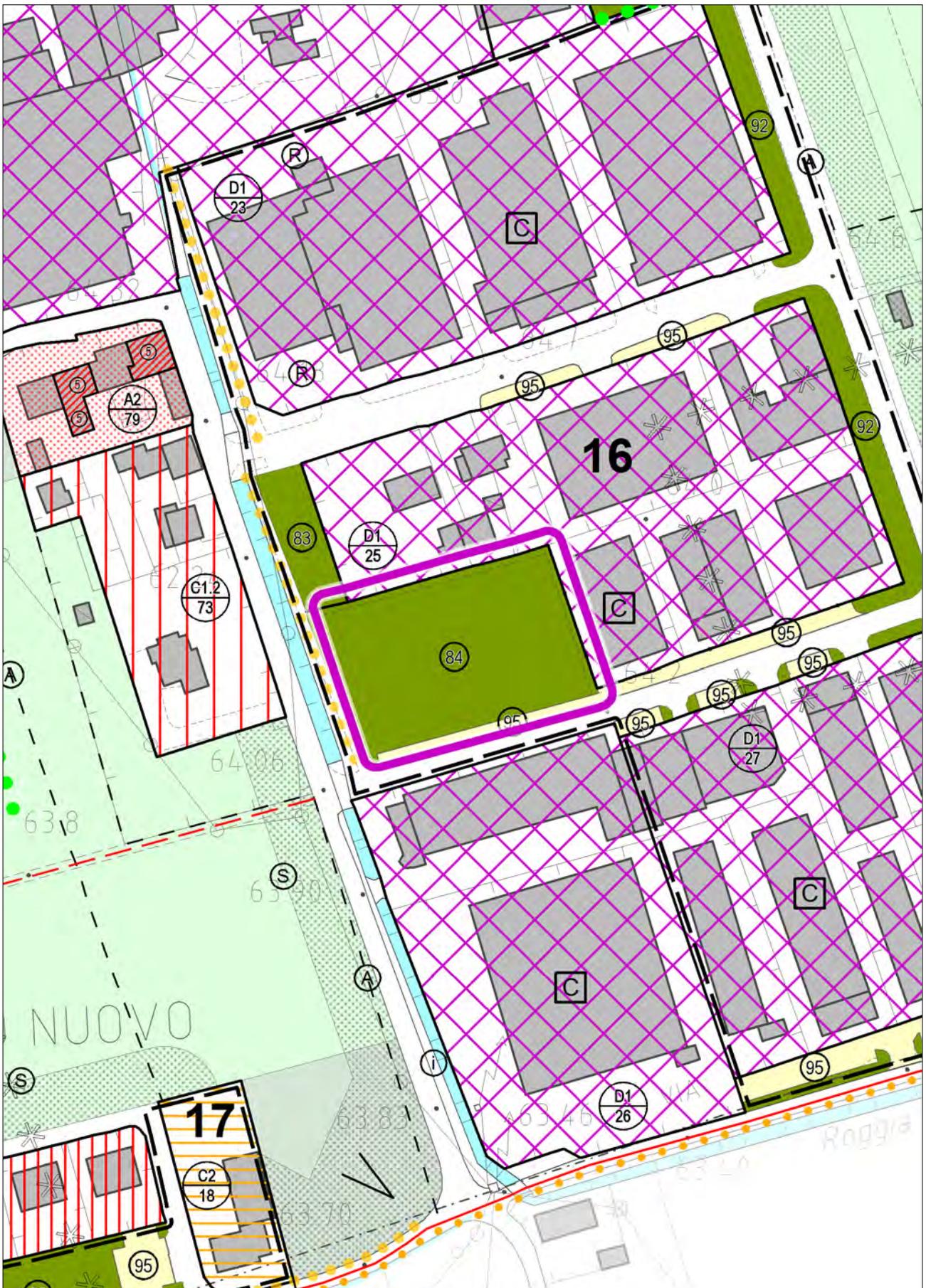


STATO DI FATTO

con evidenza dell'ambito della variazione proposta

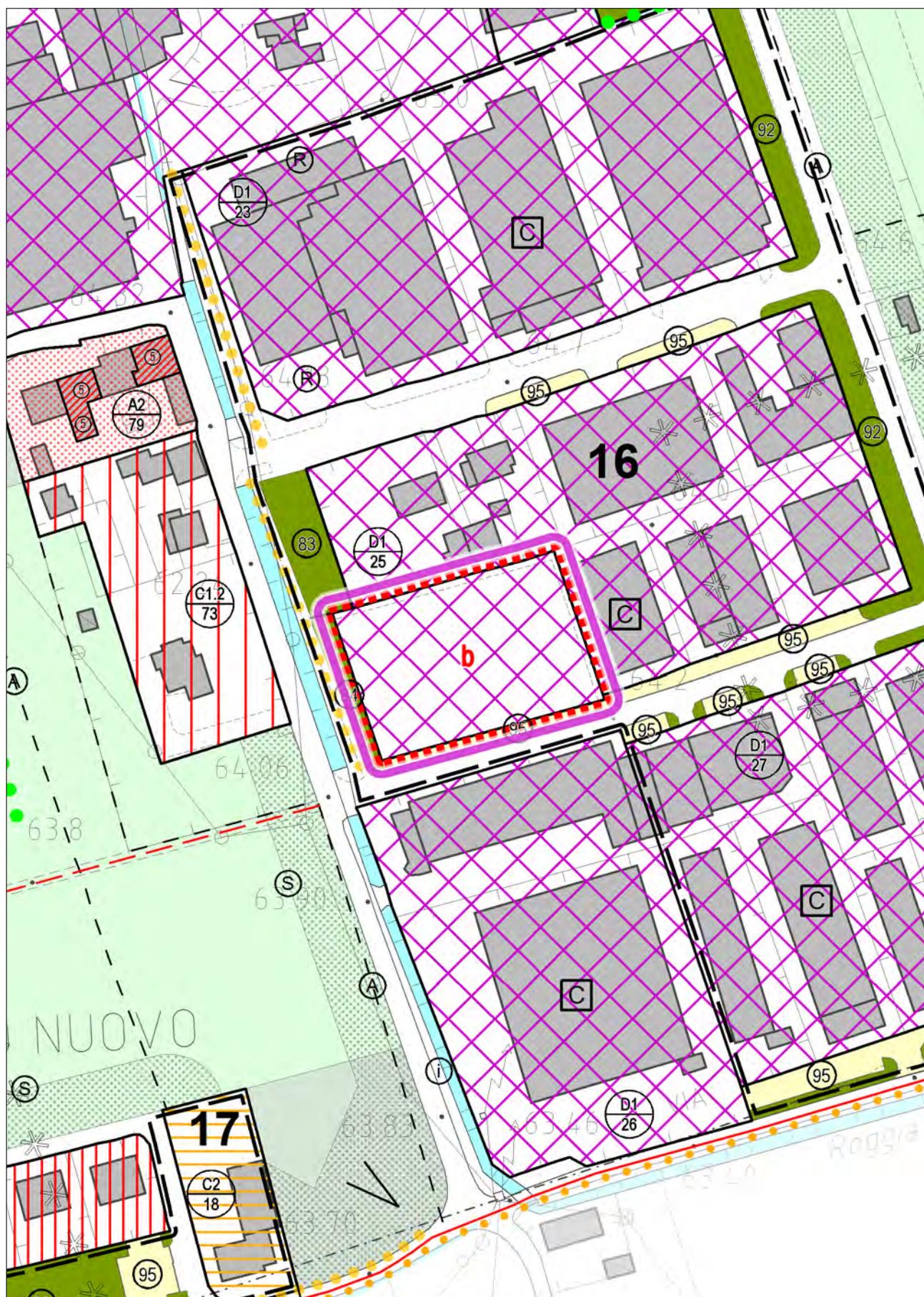


VARIANTE
con evidenza dell'ambito della variazione proposta



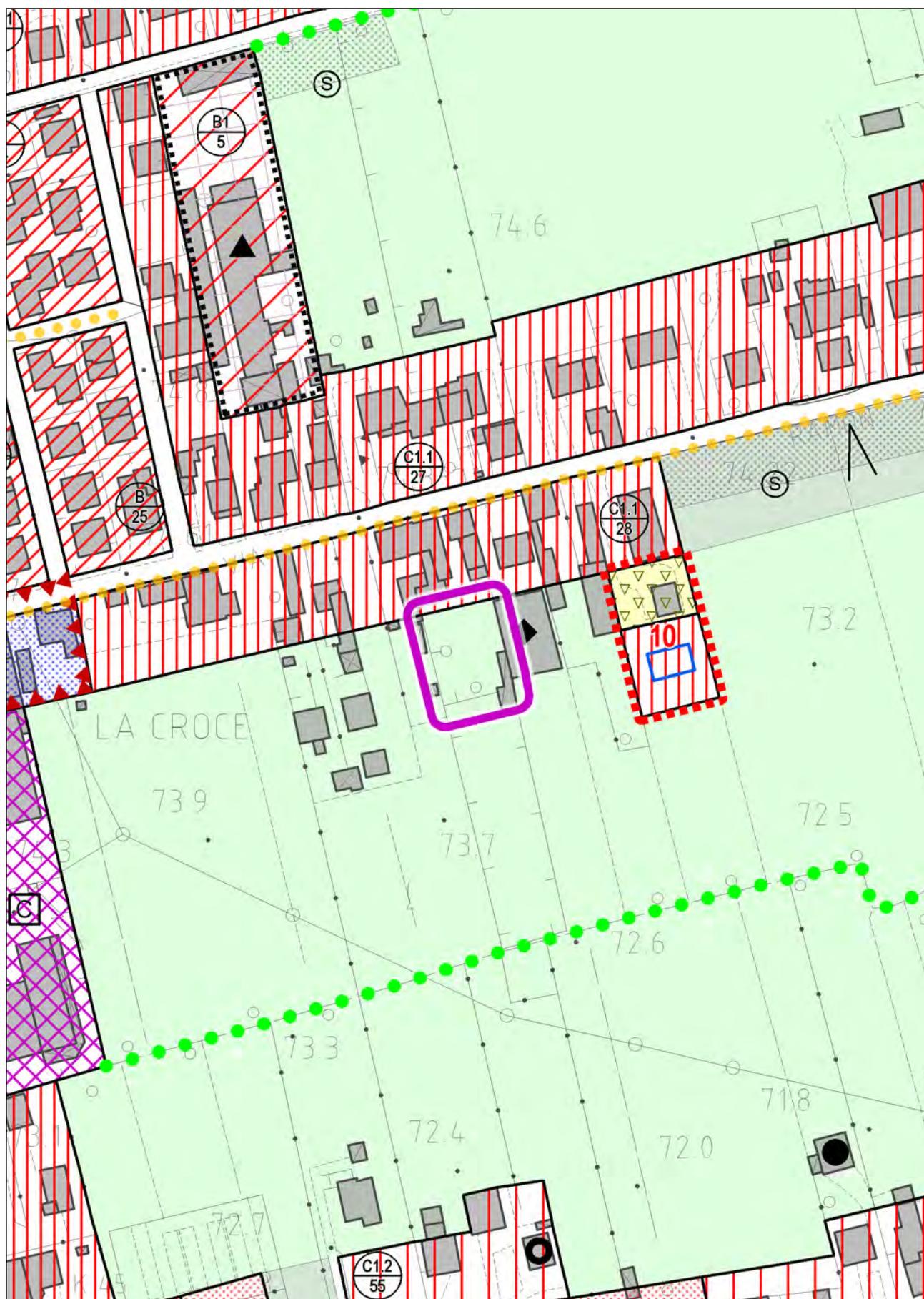
STATO DI FATTO

con evidenza dell'ambito della variazione proposta



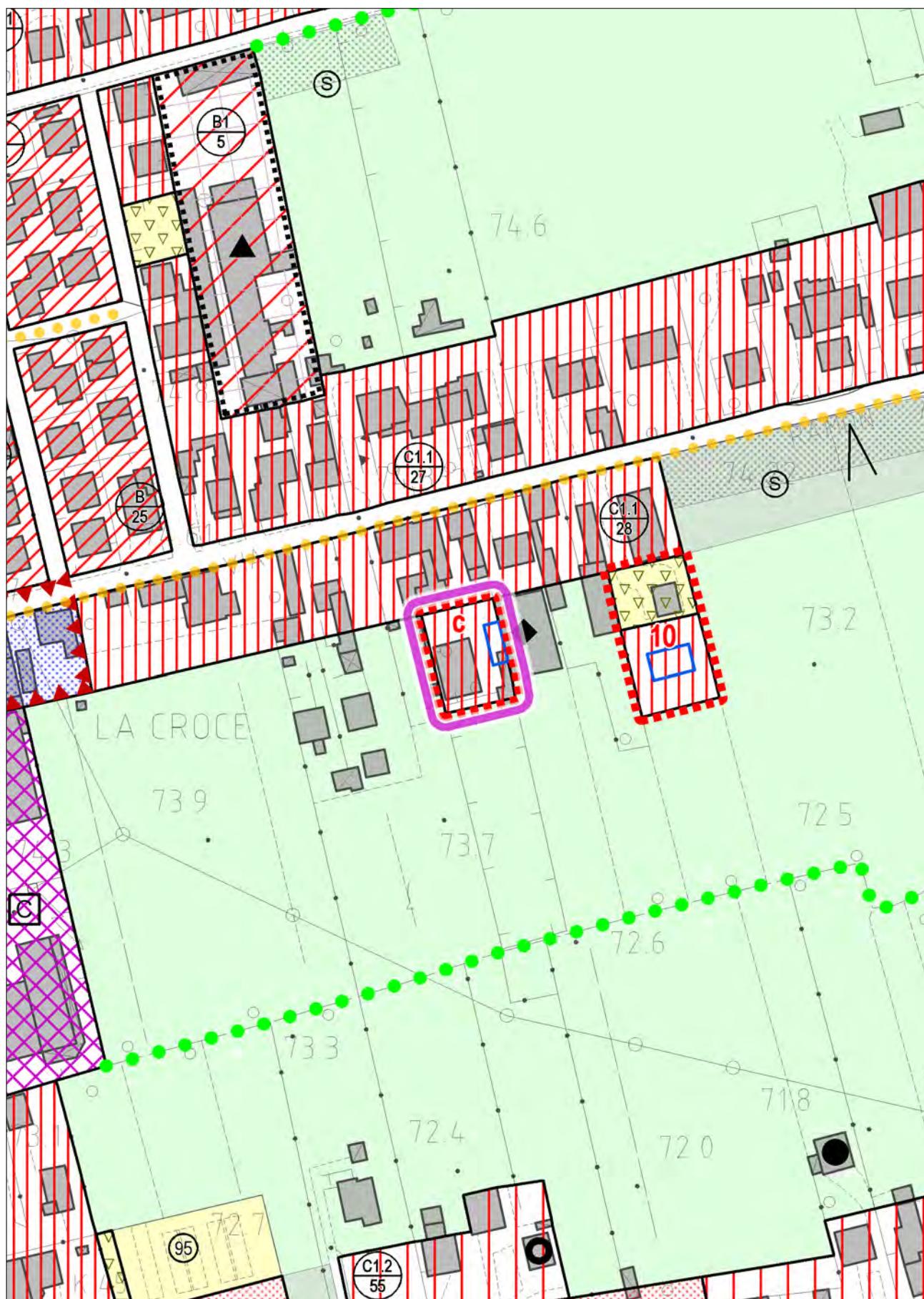
VARIANTE

con evidenza dell'ambito della variazione proposta



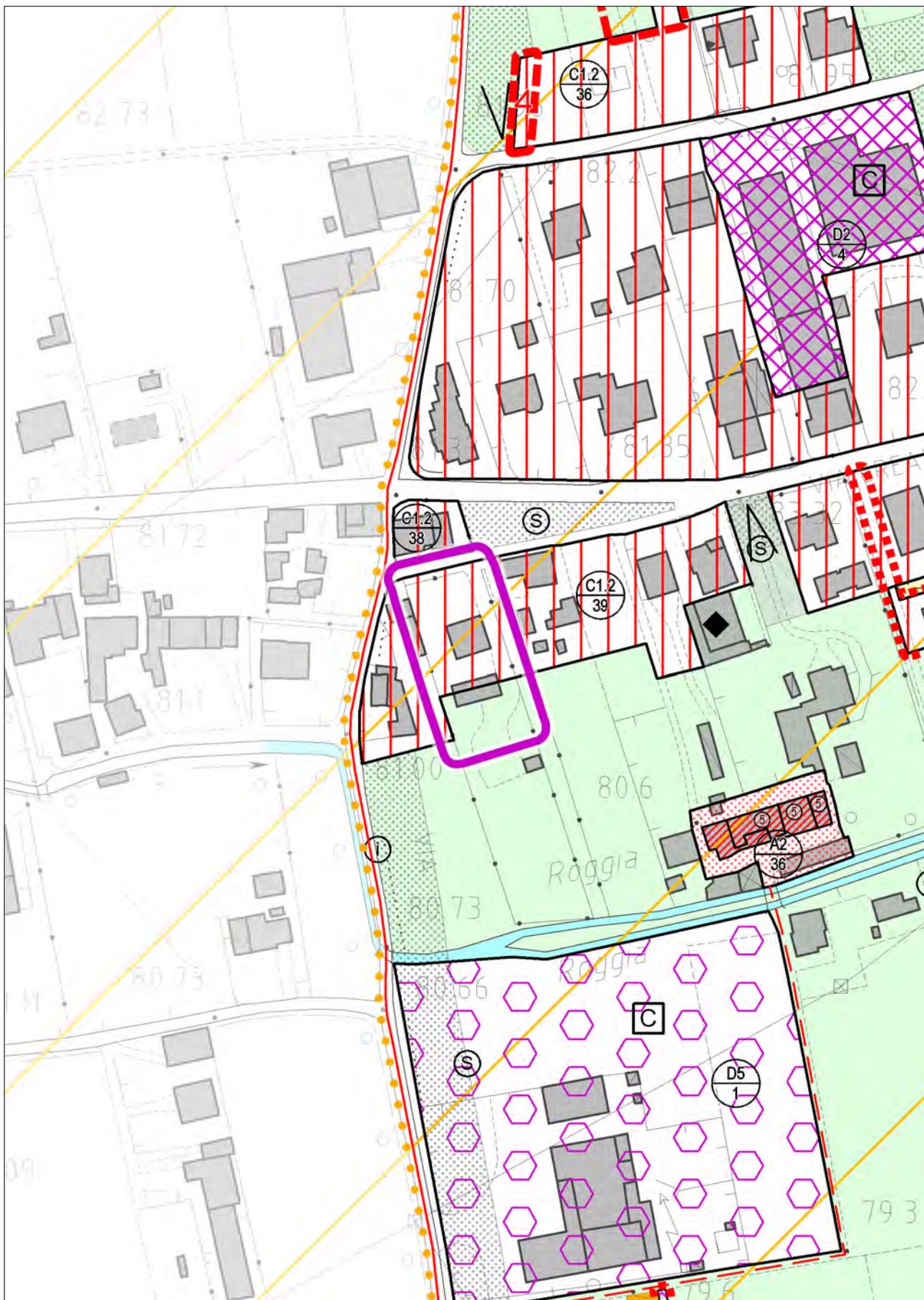
STATO DI FATTO

con evidenza dell'ambito della variazione proposta

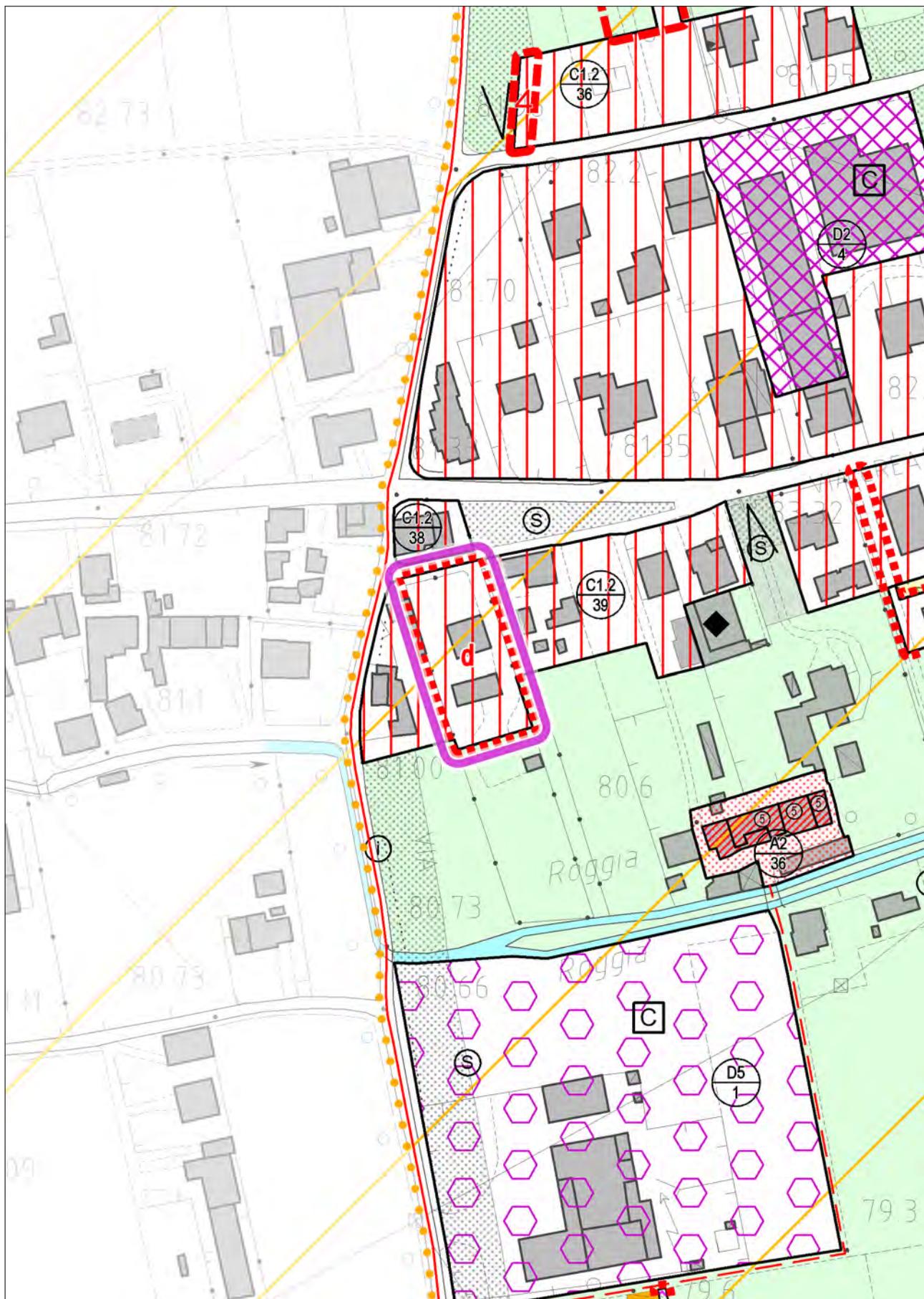


VARIANTE

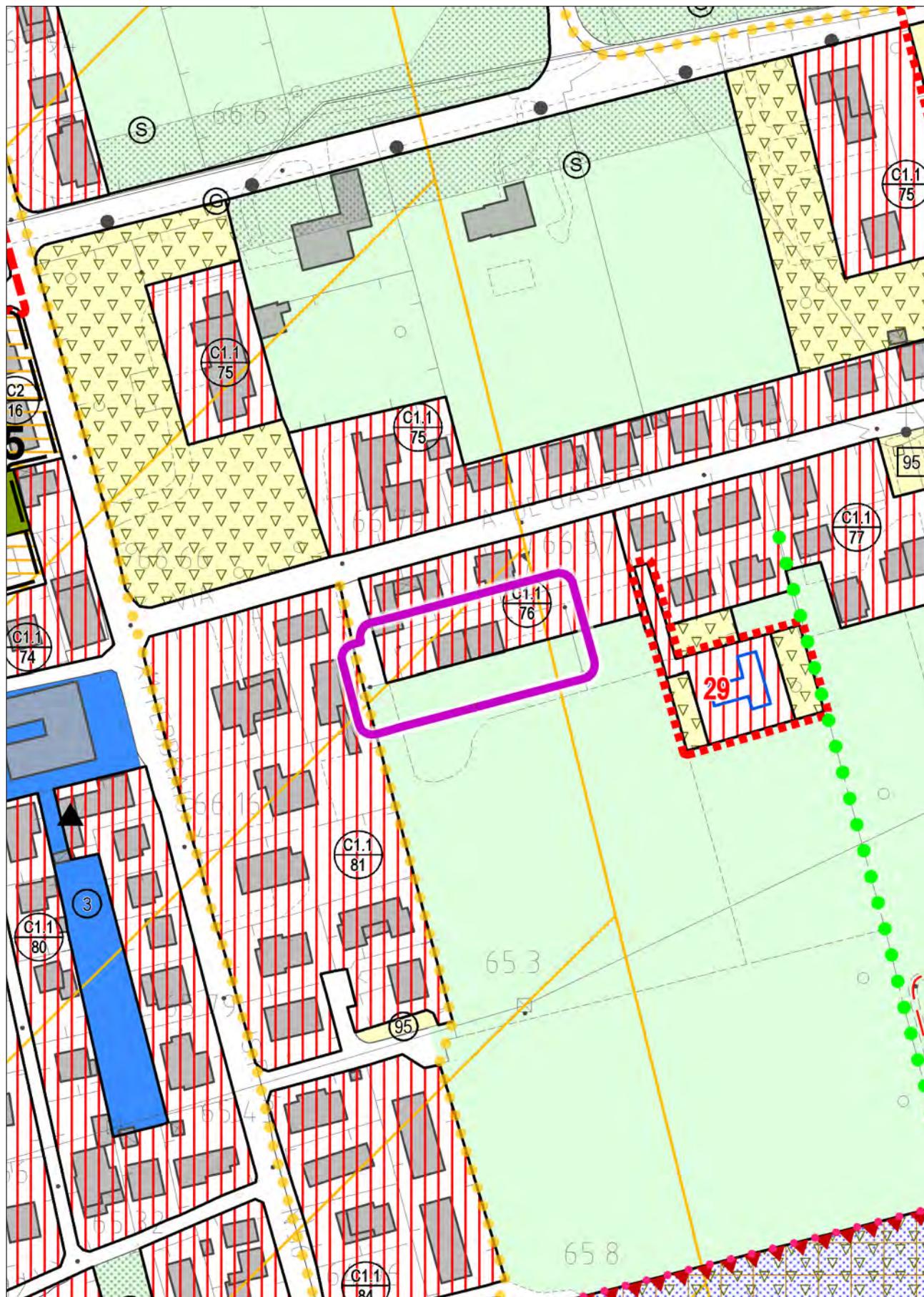
con evidenza dell'ambito della variazione proposta



STATO DI FATTO
con evidenza dell'ambito della variazione proposta

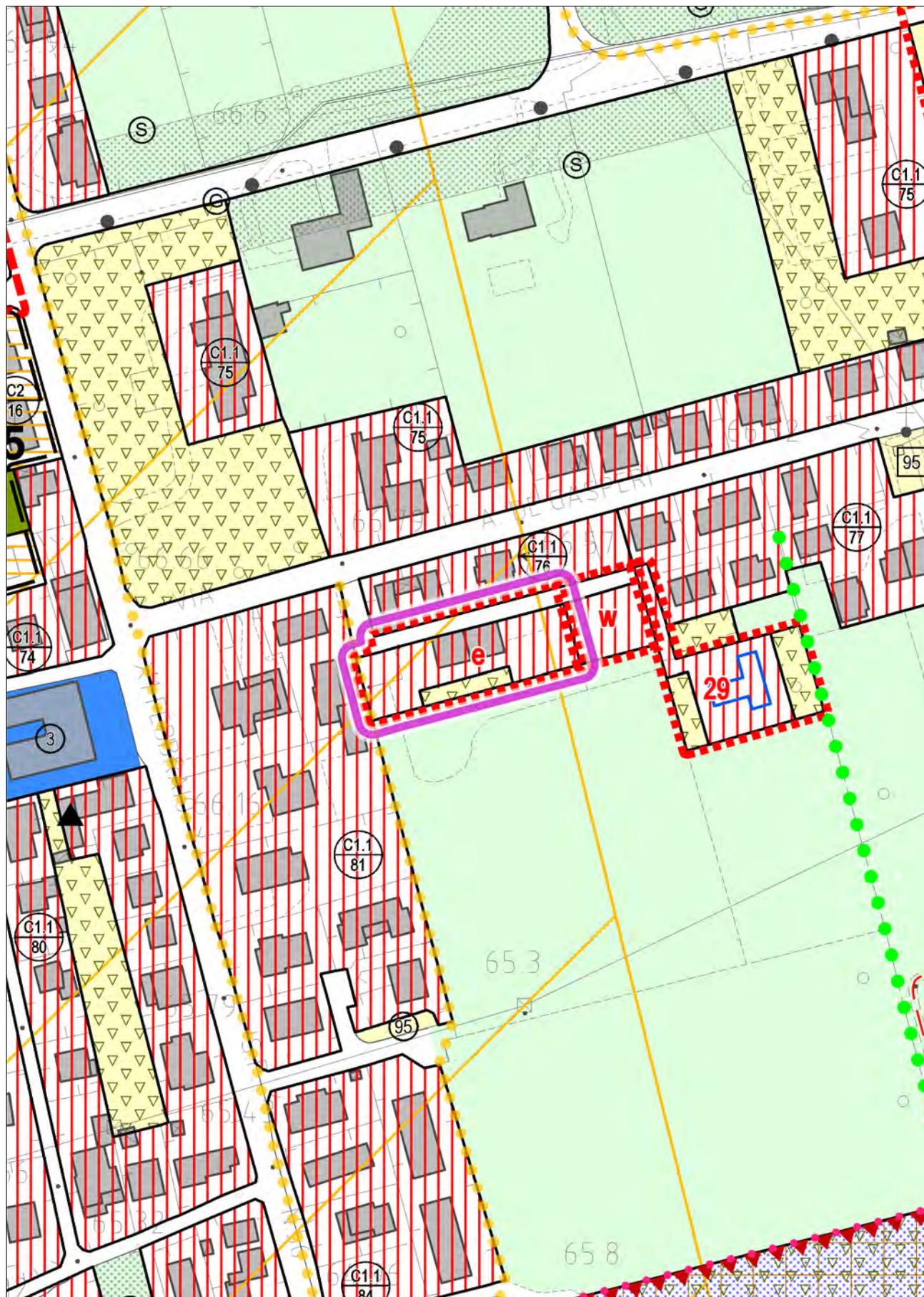


VARIANTE
con evidenza dell'ambito della variazione proposta

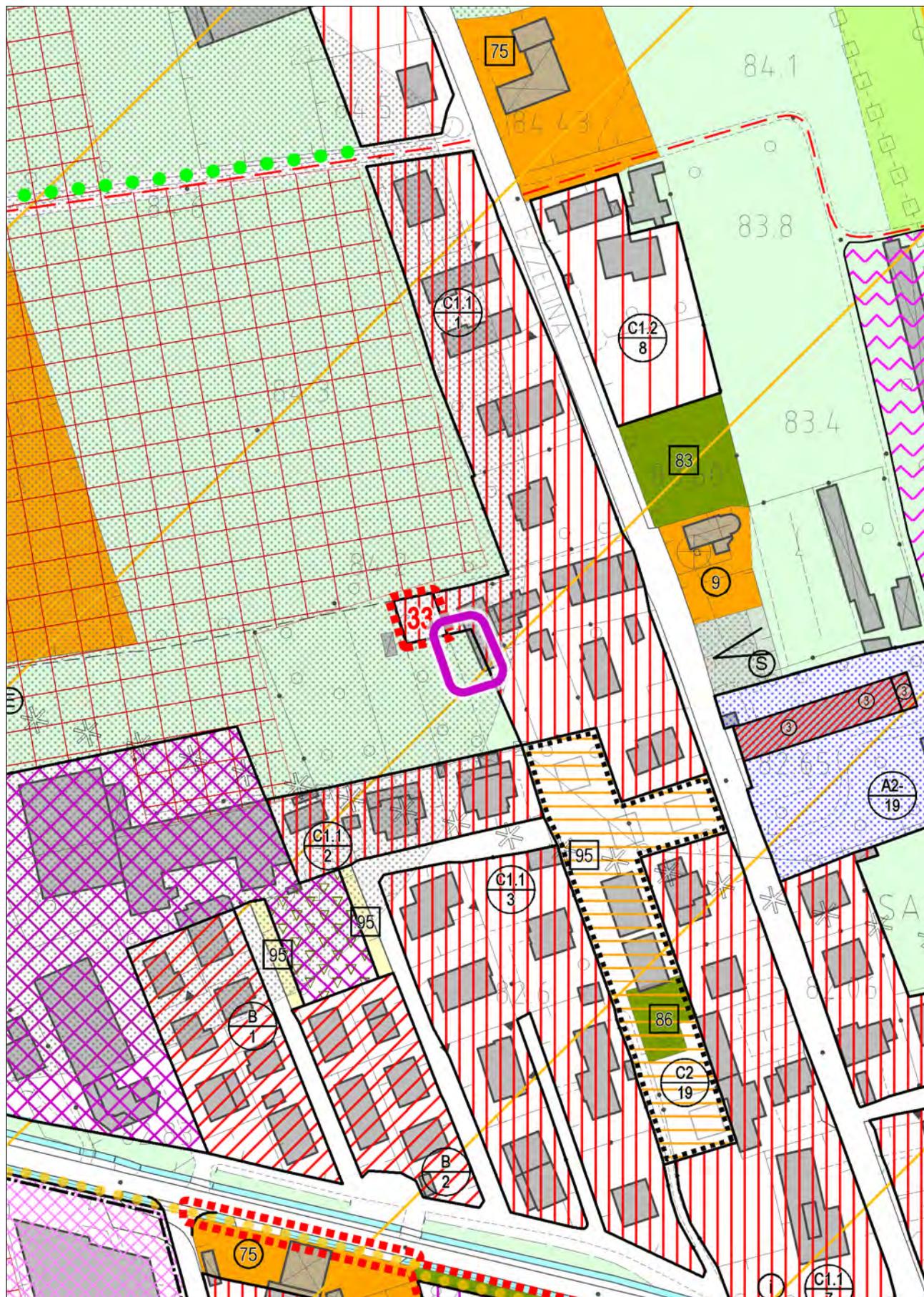


STATO DI FATTO

con evidenza dell'ambito della variazione proposta

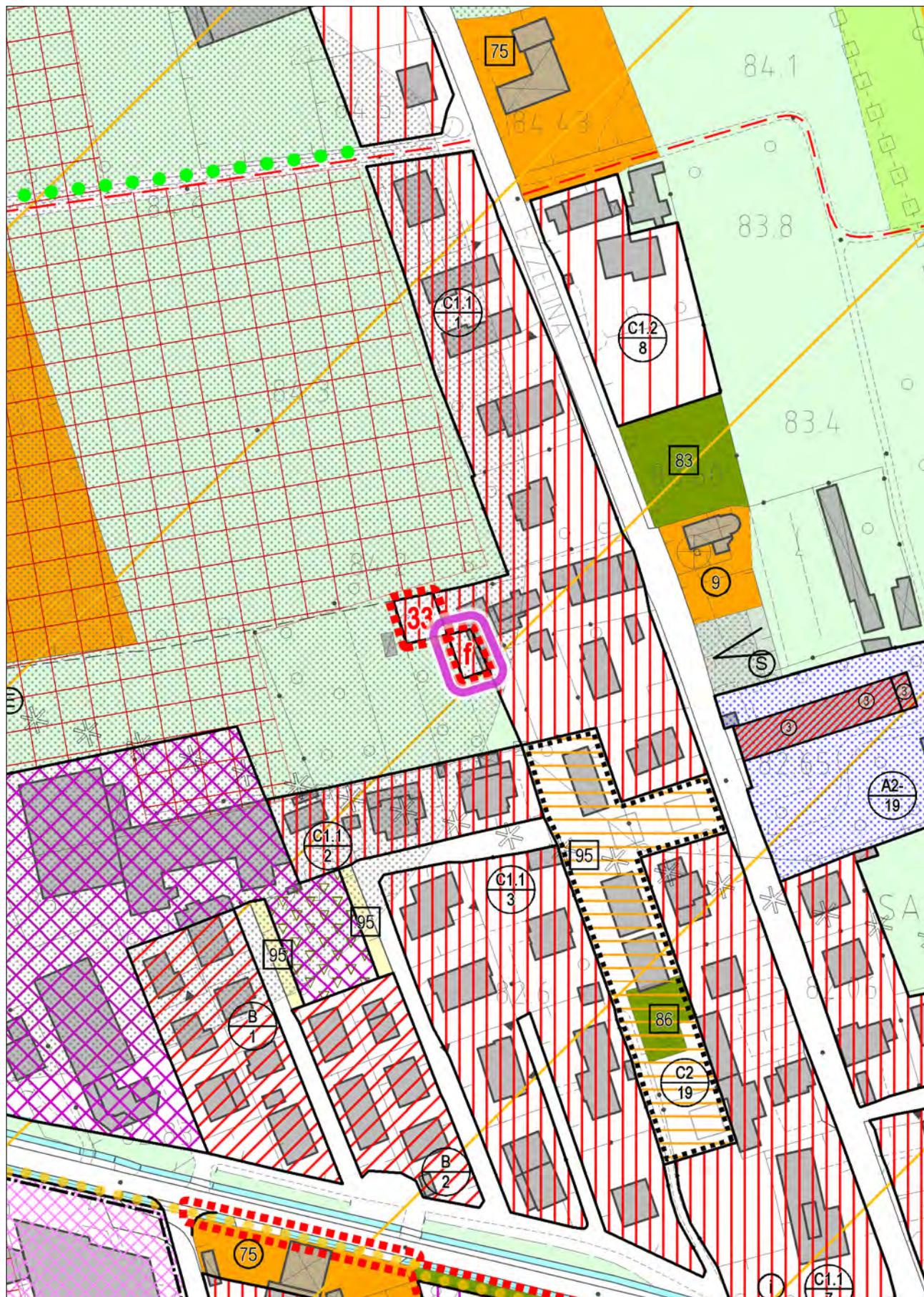


VARIANTE
con evidenza dell'ambito della variazione proposta

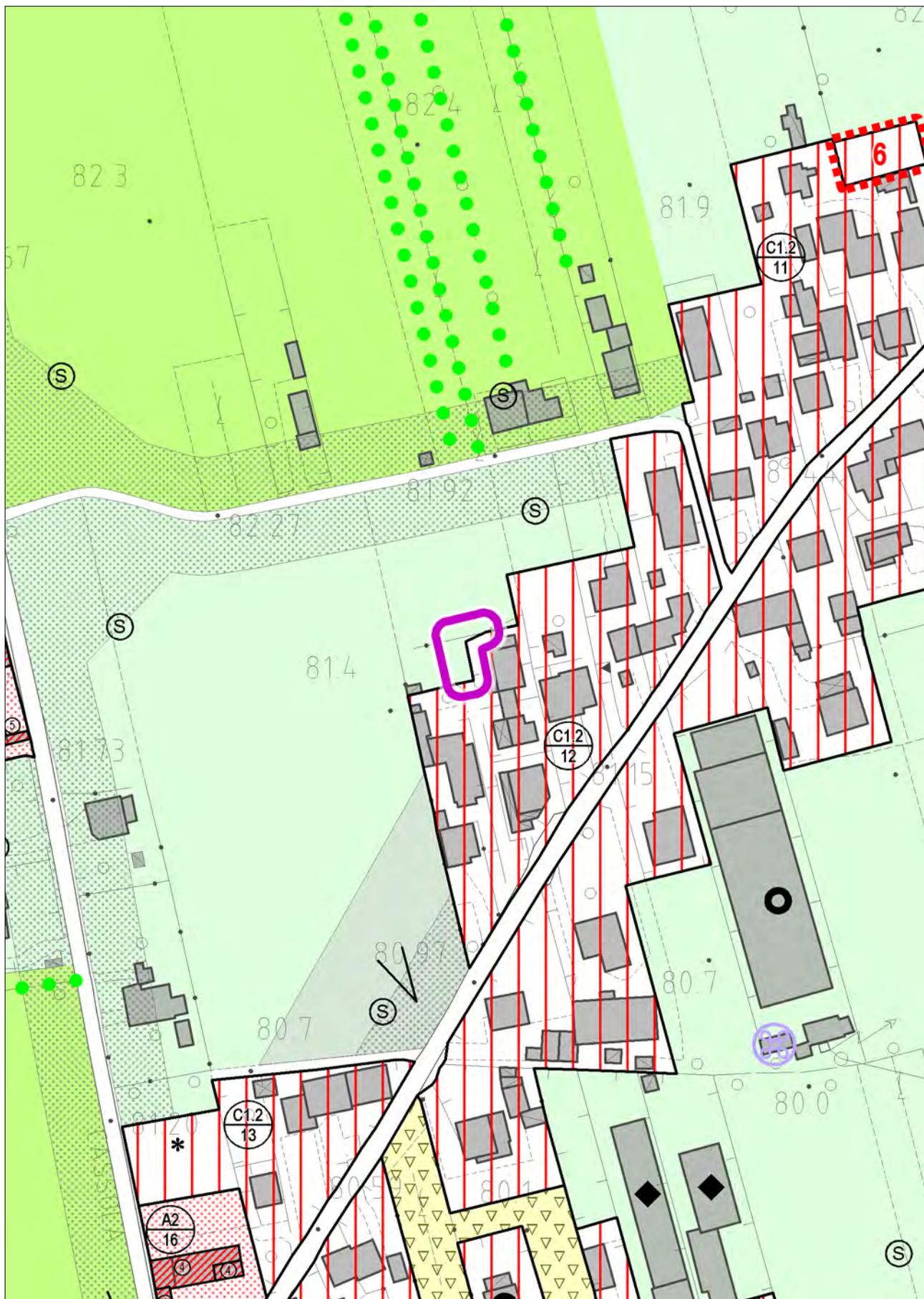


STATO DI FATTO

con evidenza dell'ambito della variazione proposta

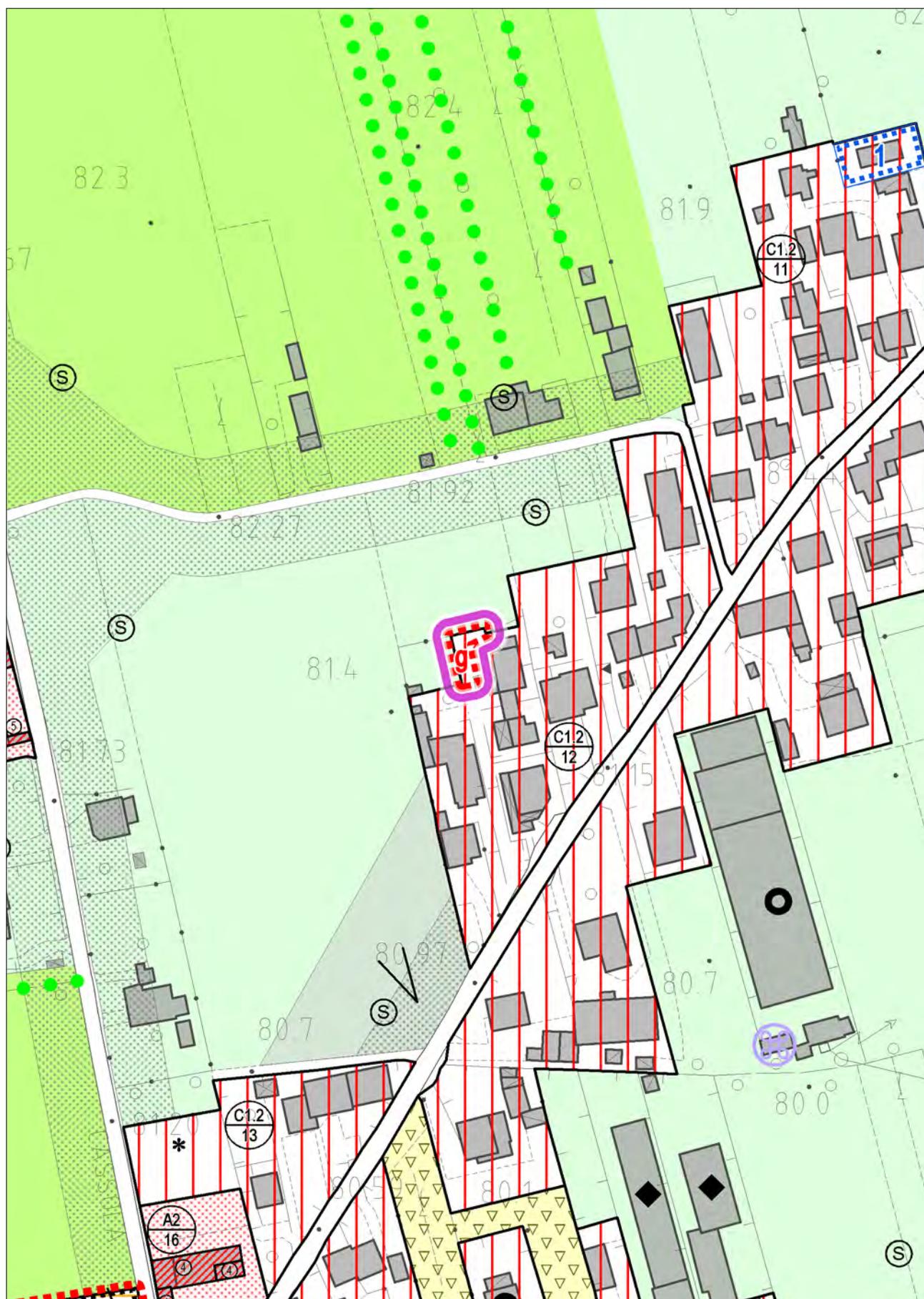


VARIANTE
con evidenza dell'ambito della variazione proposta

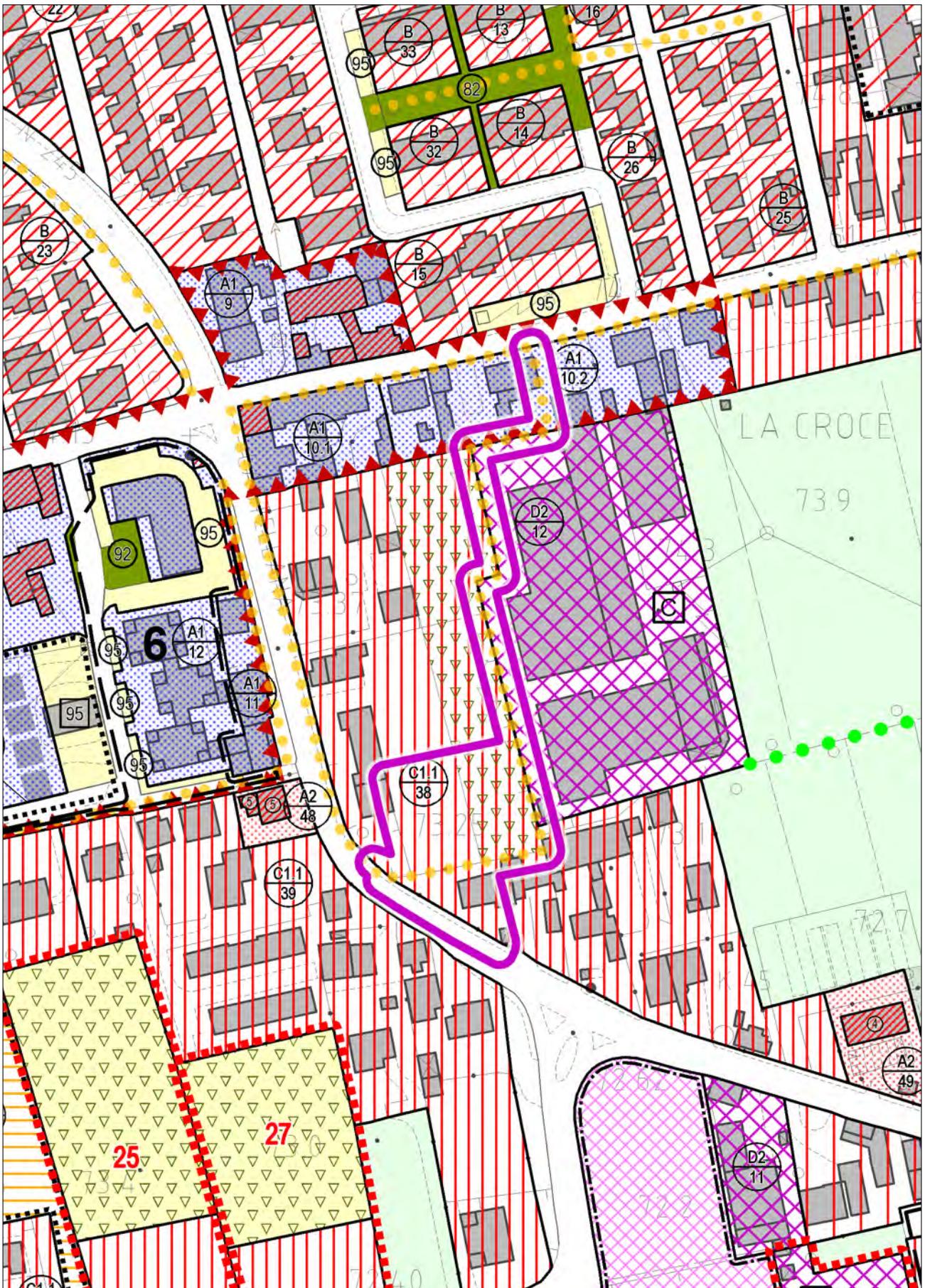


STATO DI FATTO

con evidenza dell'ambito della variazione proposta

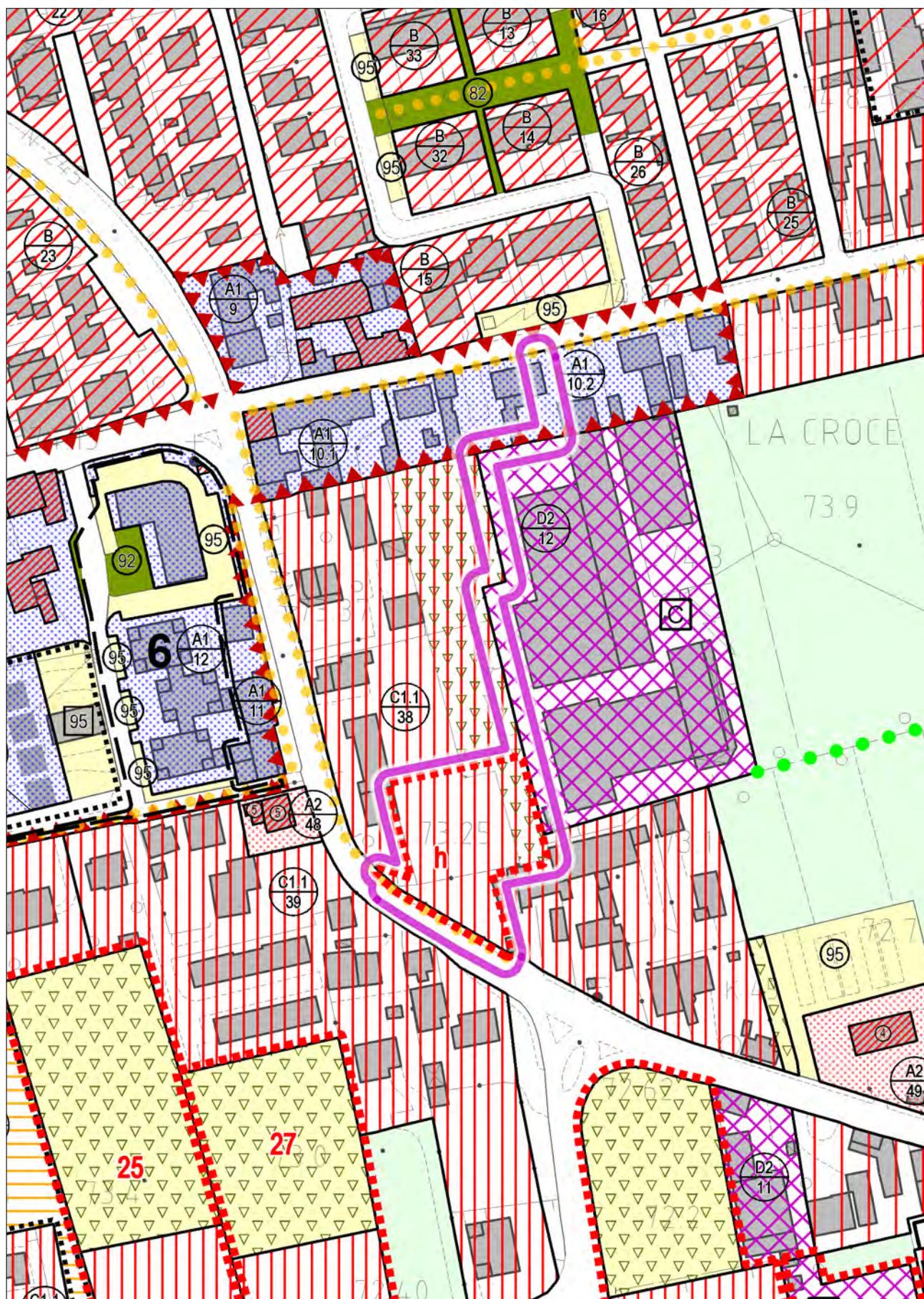


VARIANTE
con evidenza dell'ambito della variazione proposta



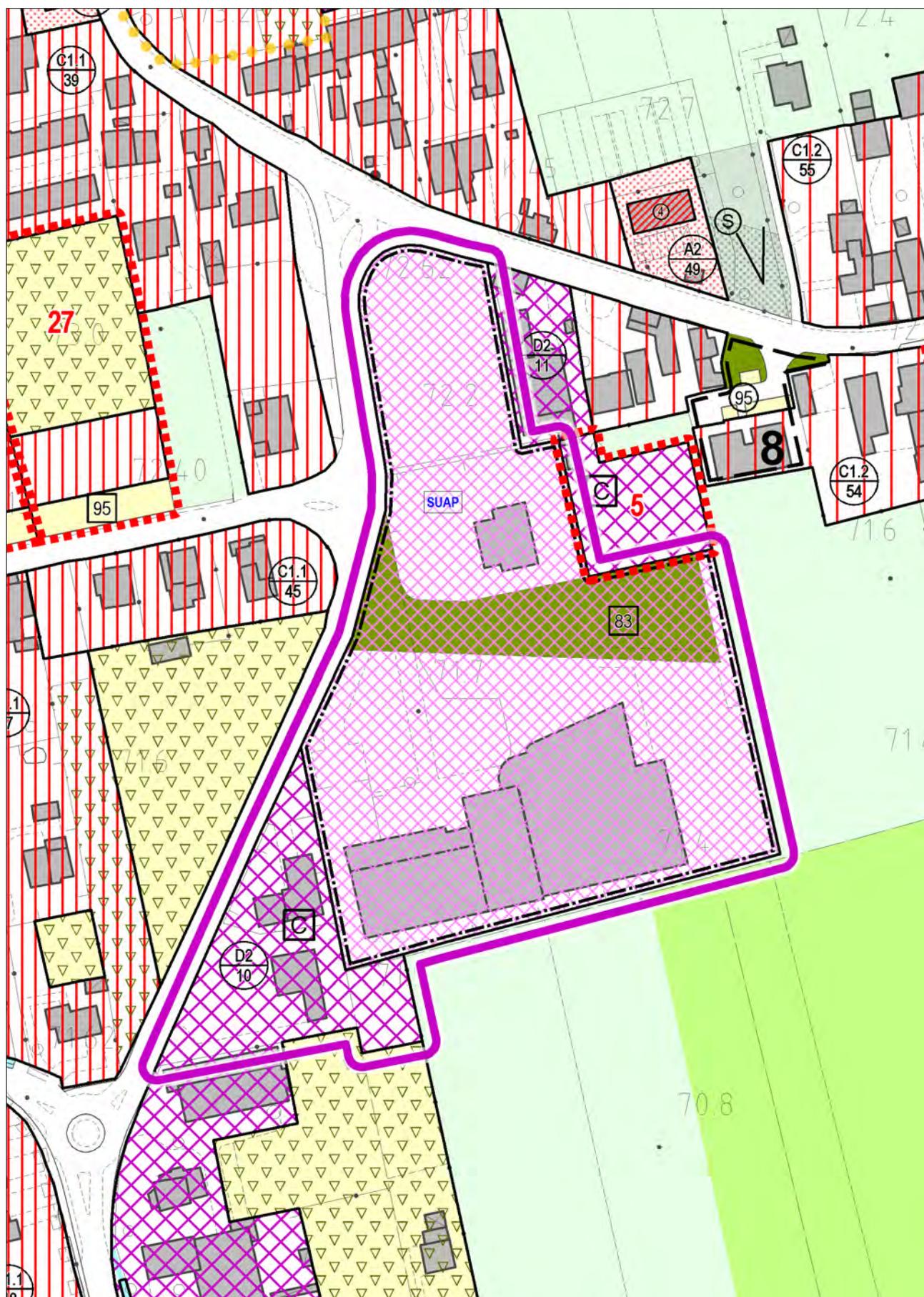
STATO DI FATTO

con evidenza dell'ambito della variazione proposta

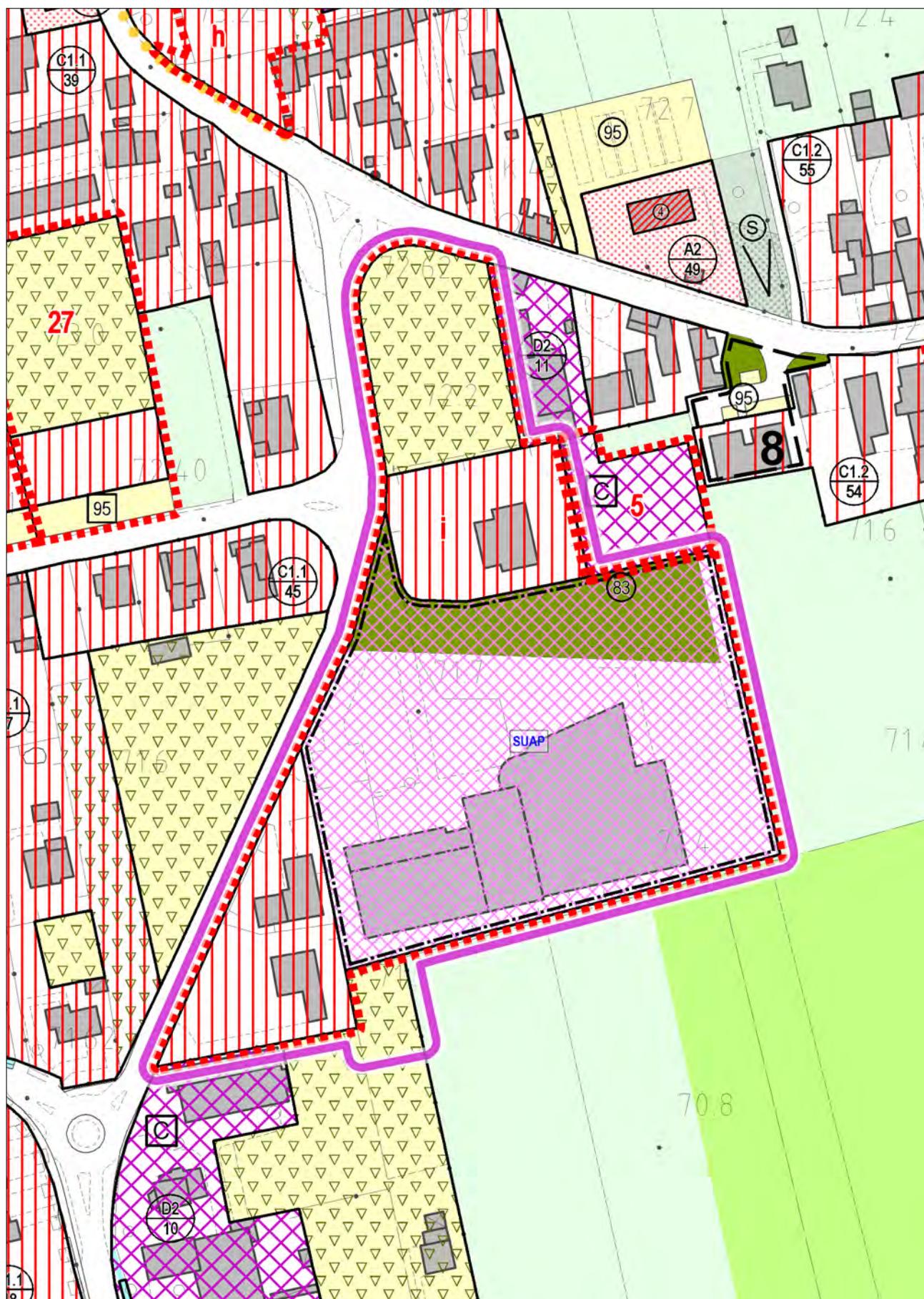


VARIANTE

con evidenza dell'ambito della variazione proposta

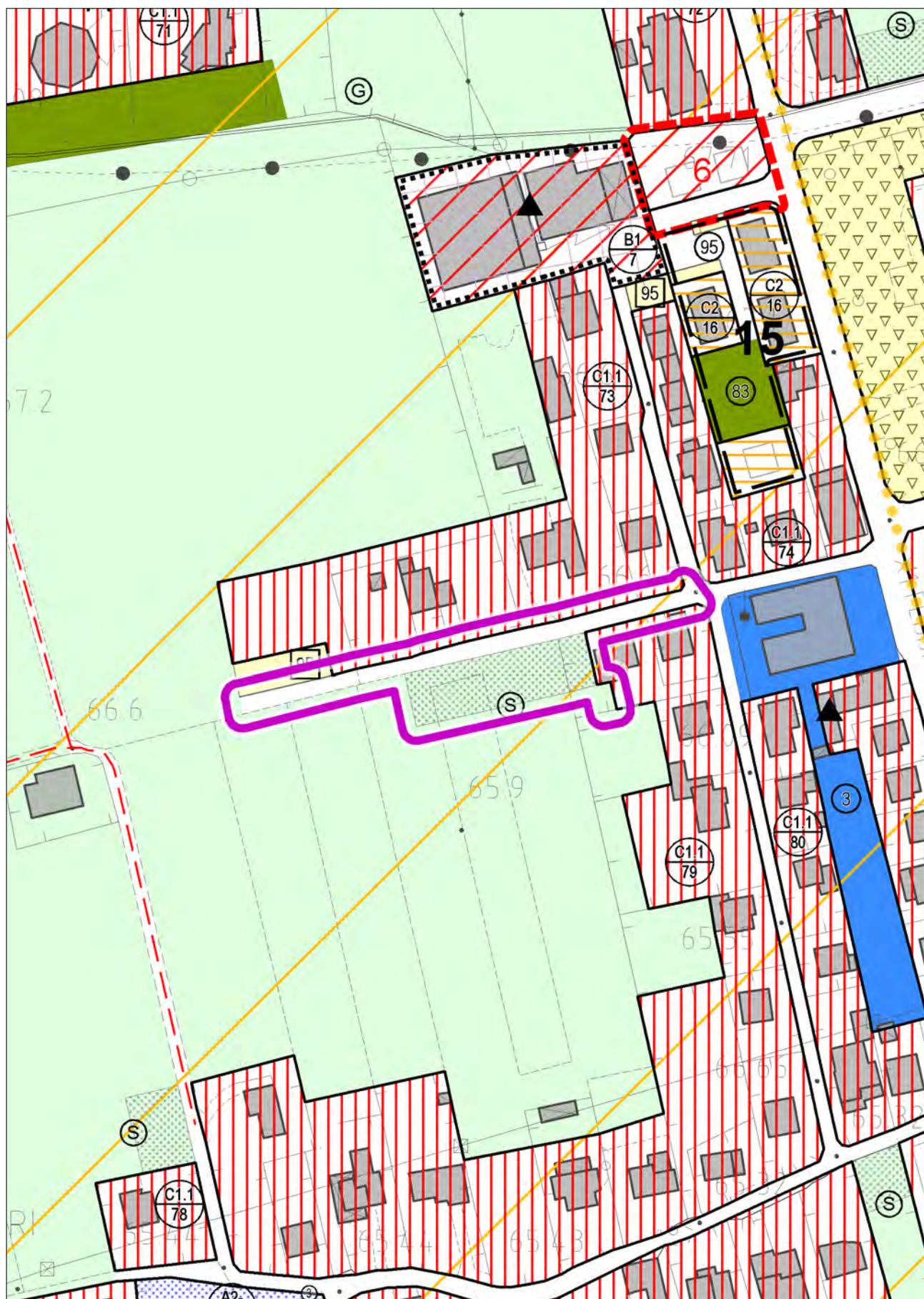


STATO DI FATTO
con evidenza dell'ambito della variazione proposta



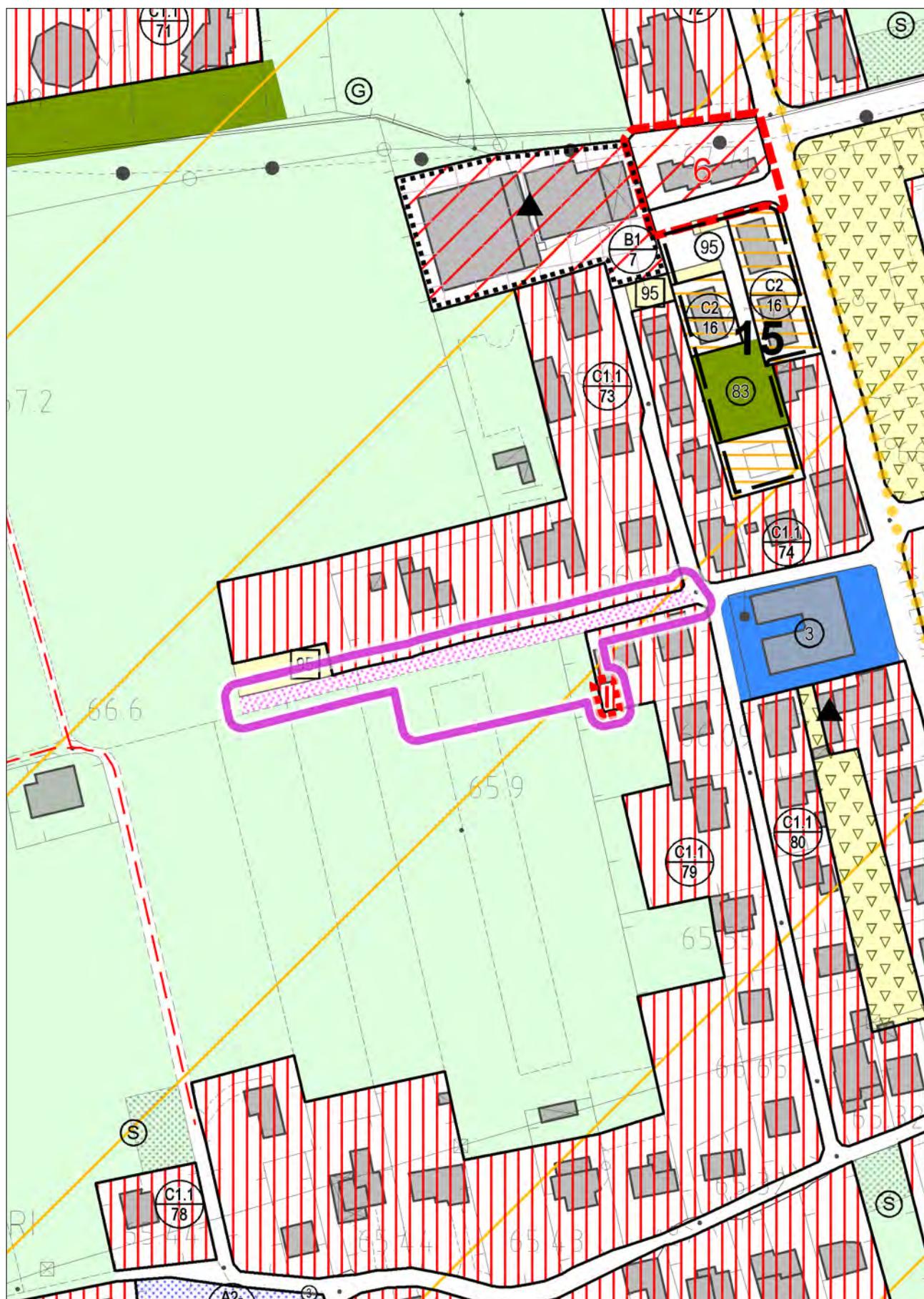
VARIANTE

con evidenza dell'ambito della variazione proposta

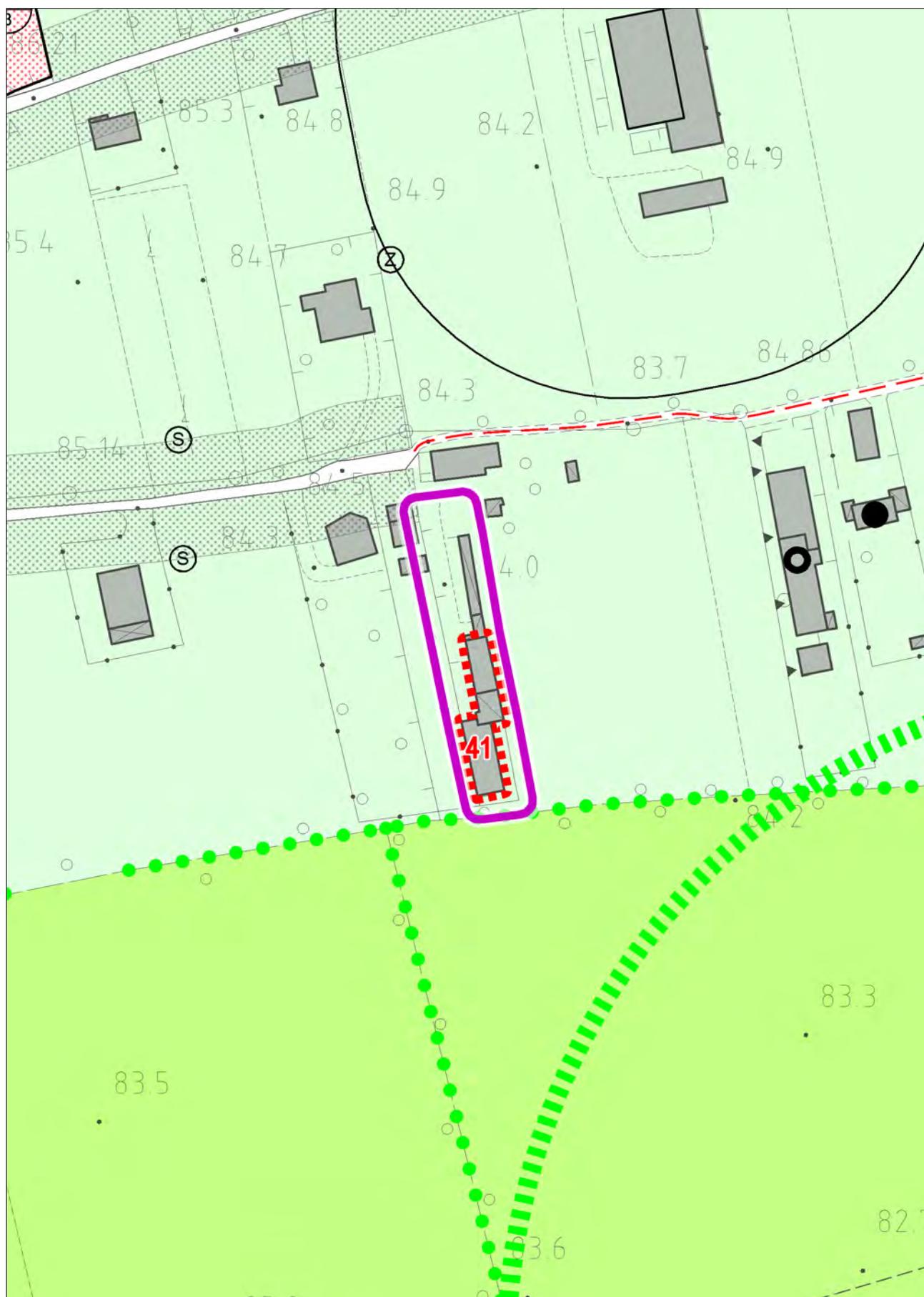


STATO DI FATTO

con evidenza dell'ambito della variazione proposta



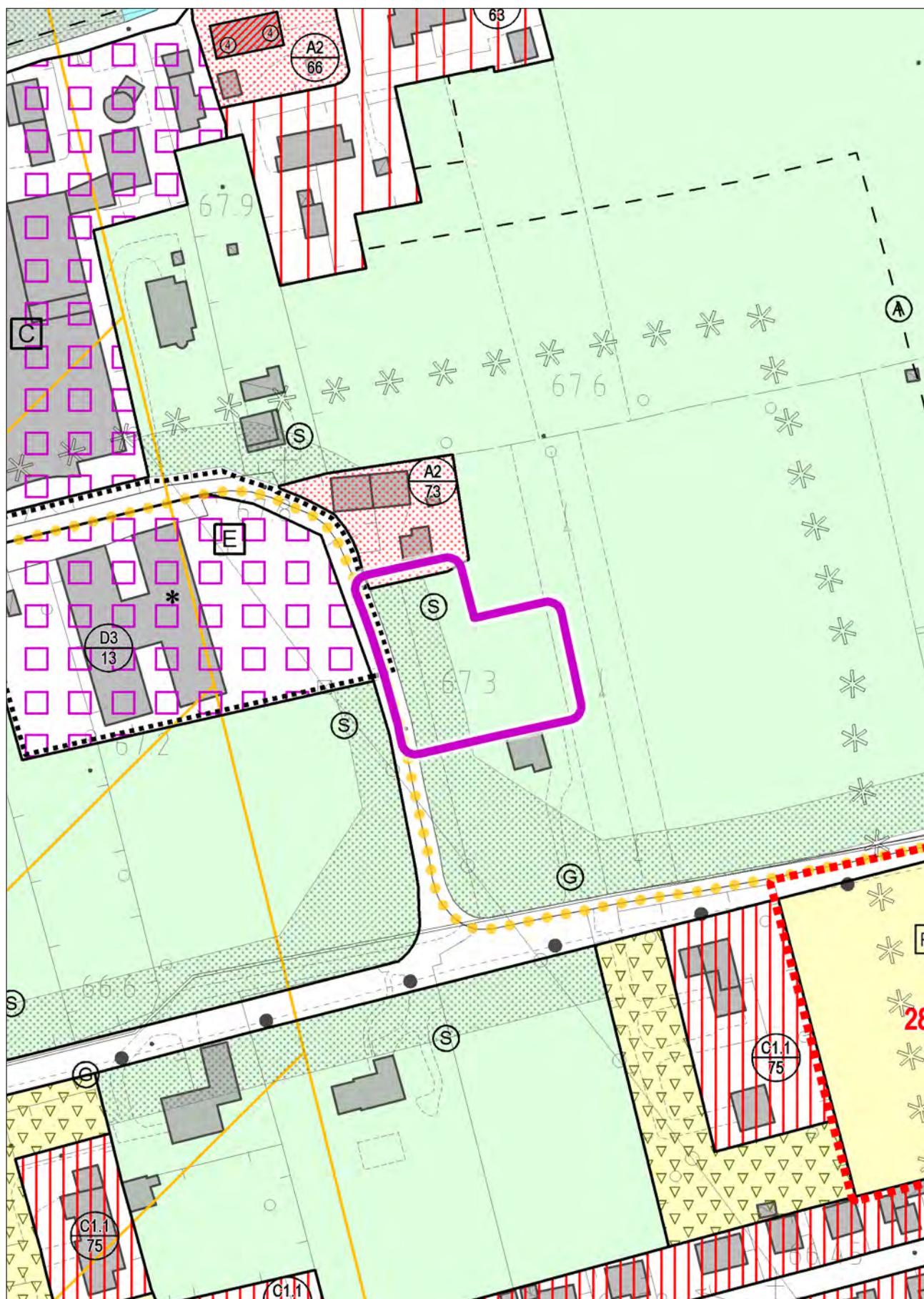
VARIANTE
con evidenza dell'ambito della variazione proposta



STATO DI FATTO
con evidenza dell'ambito della variazione proposta

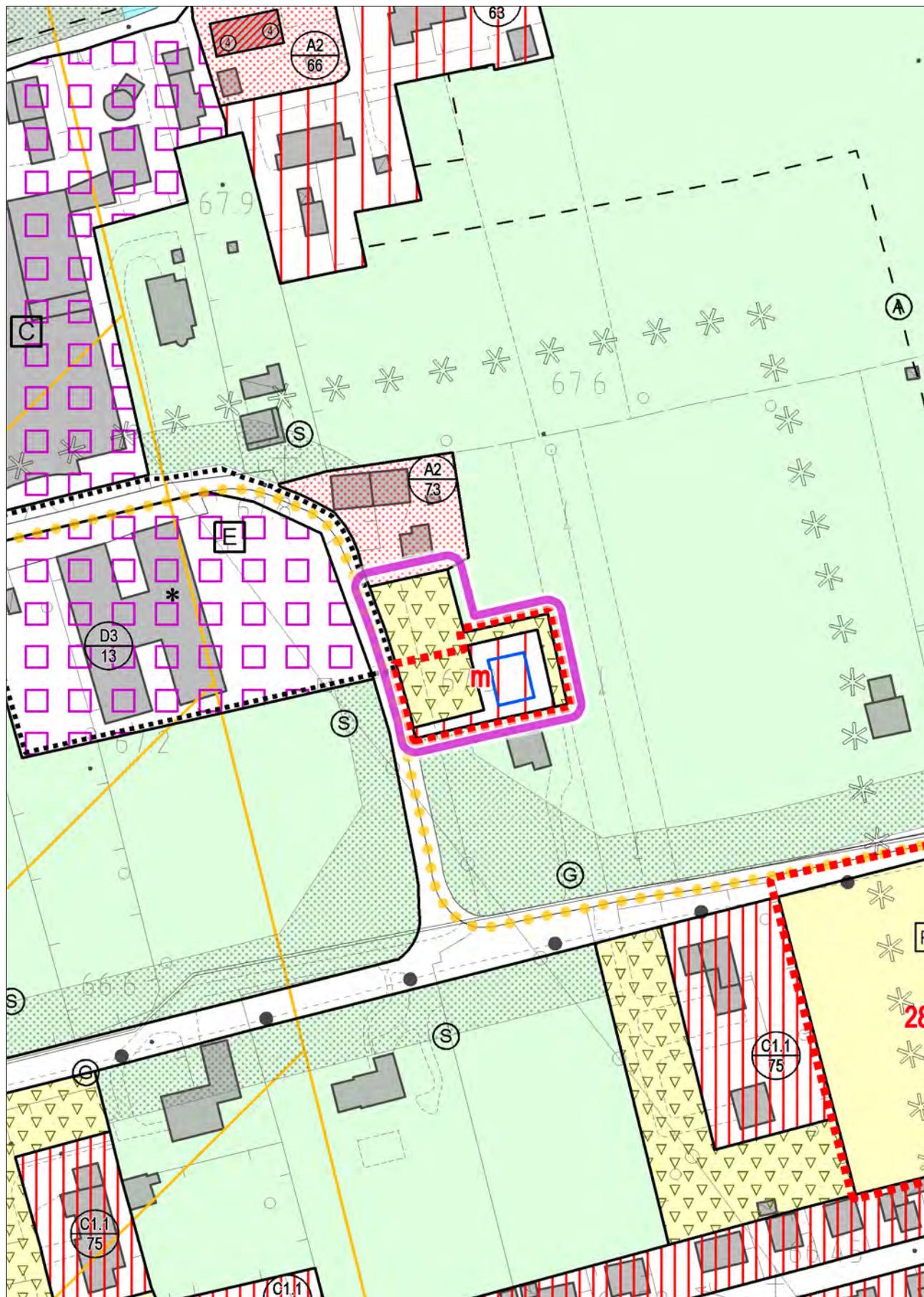


VARIANTE
con evidenza dell'ambito della variazione proposta

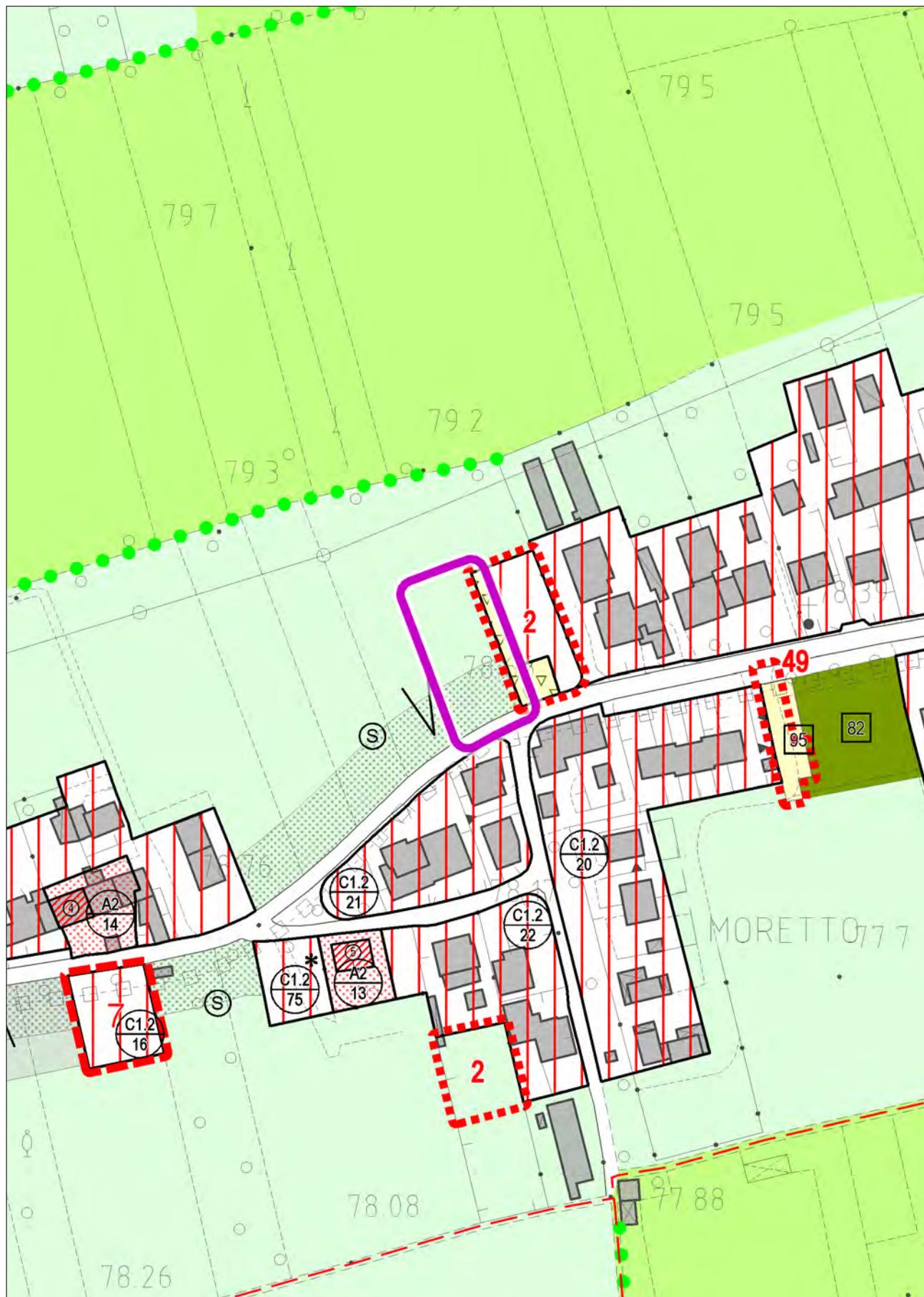


STATO DI FATTO

con evidenza dell'ambito della variazione proposta



VARIANTE
con evidenza dell'ambito della variazione proposta



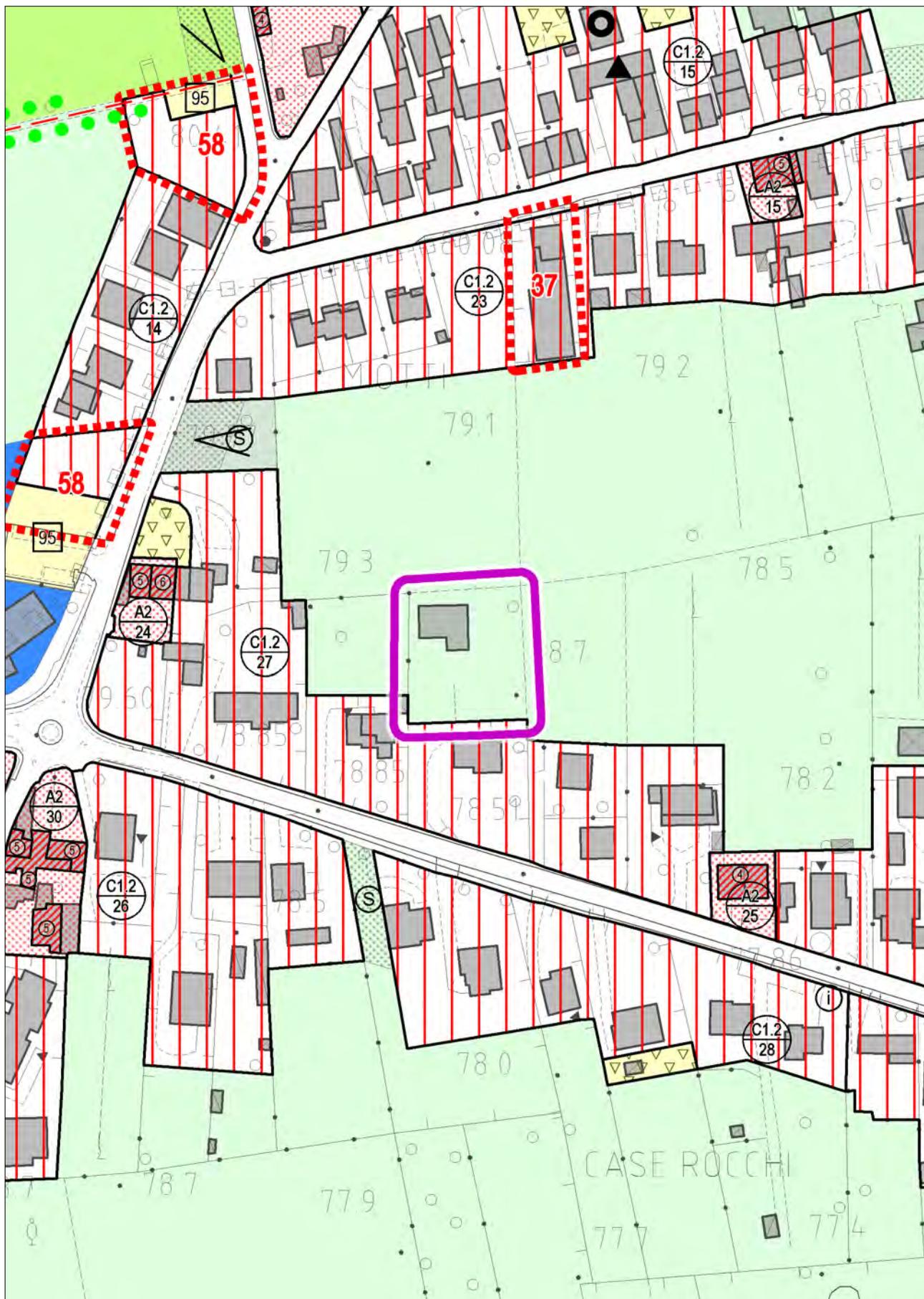
STATO DI FATTO

con evidenza dell'ambito della variazione proposta



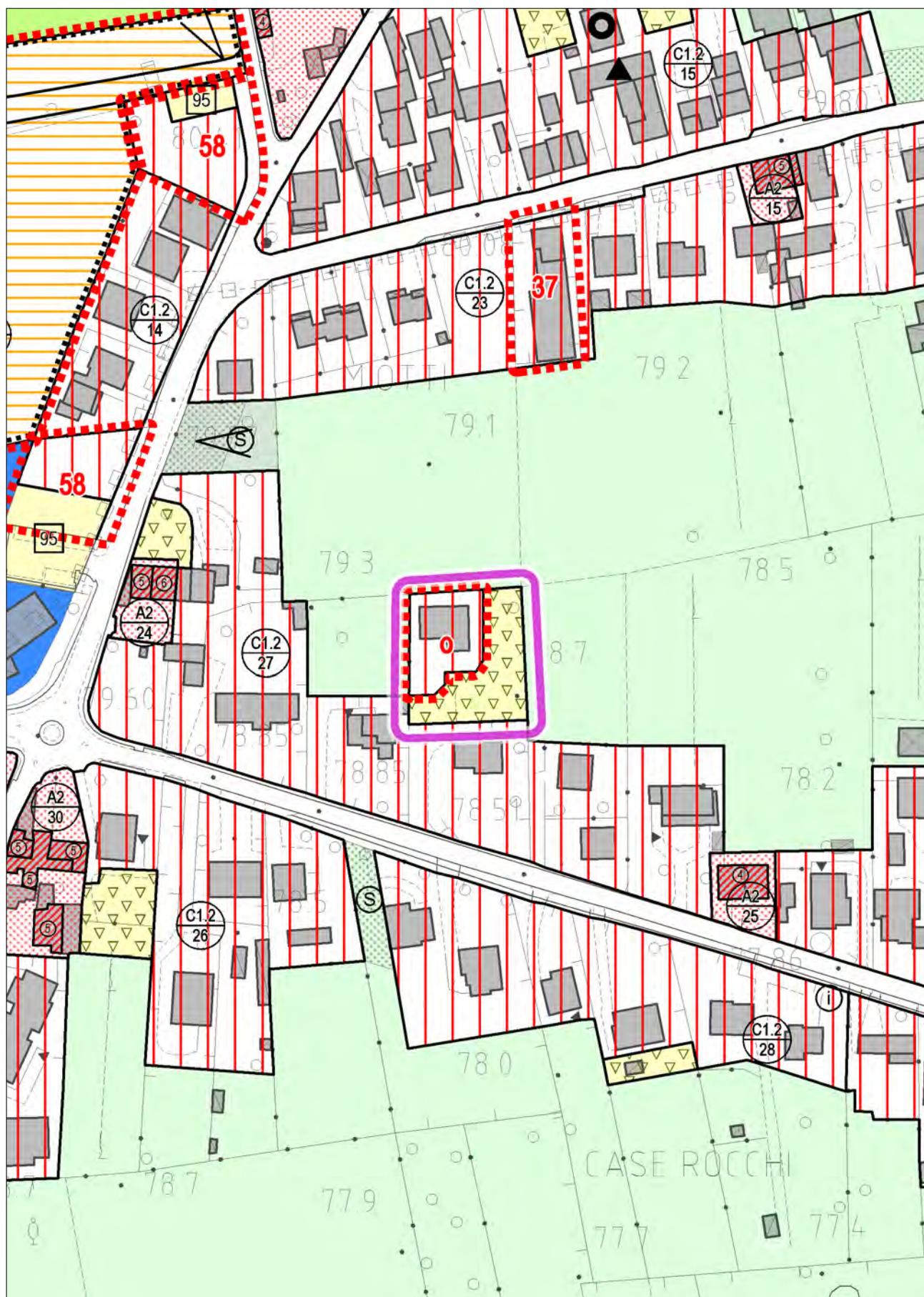
VARIANTE

con evidenza dell'ambito della variazione proposta

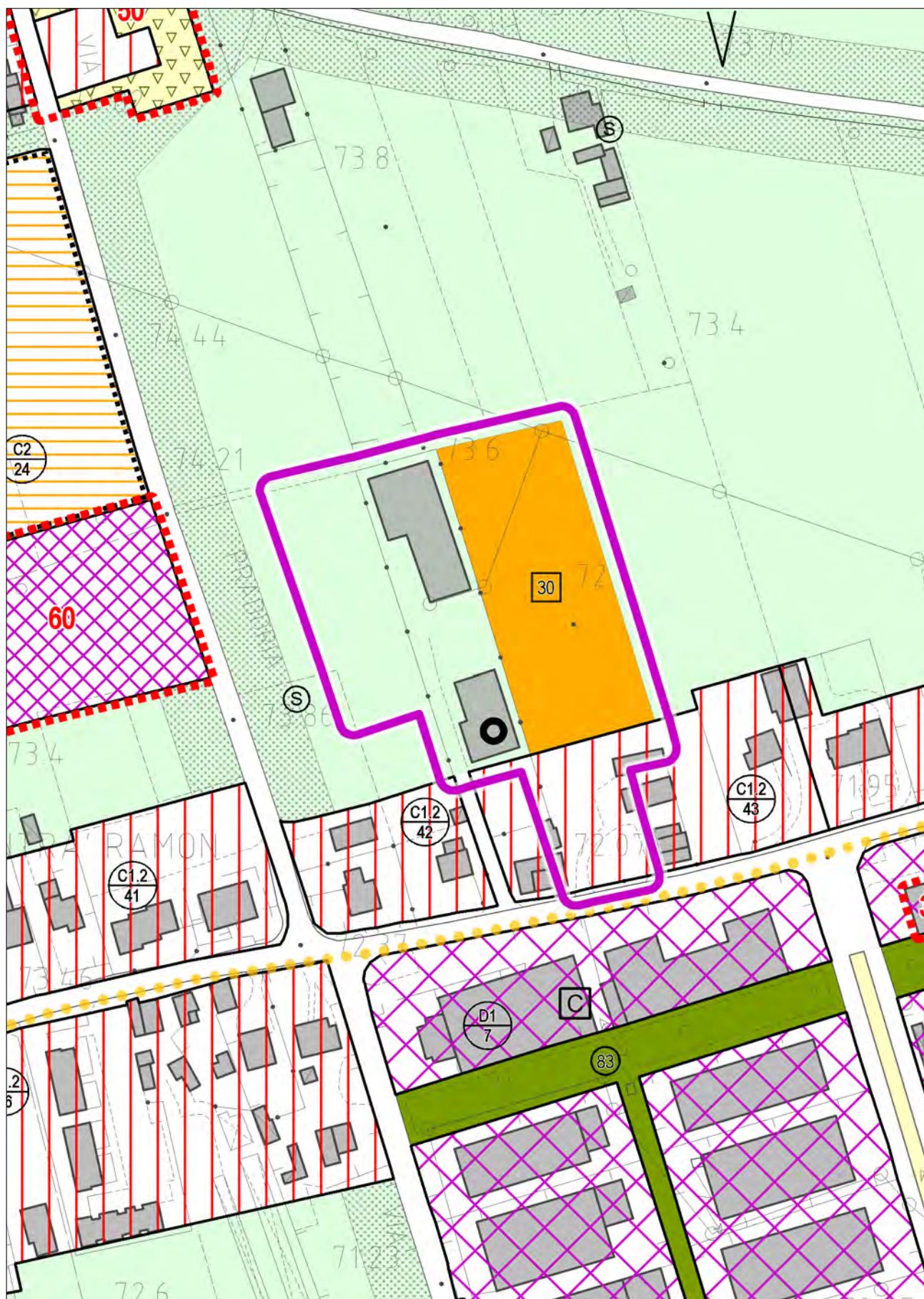


STATO DI FATTO

con evidenza dell'ambito della variazione proposta

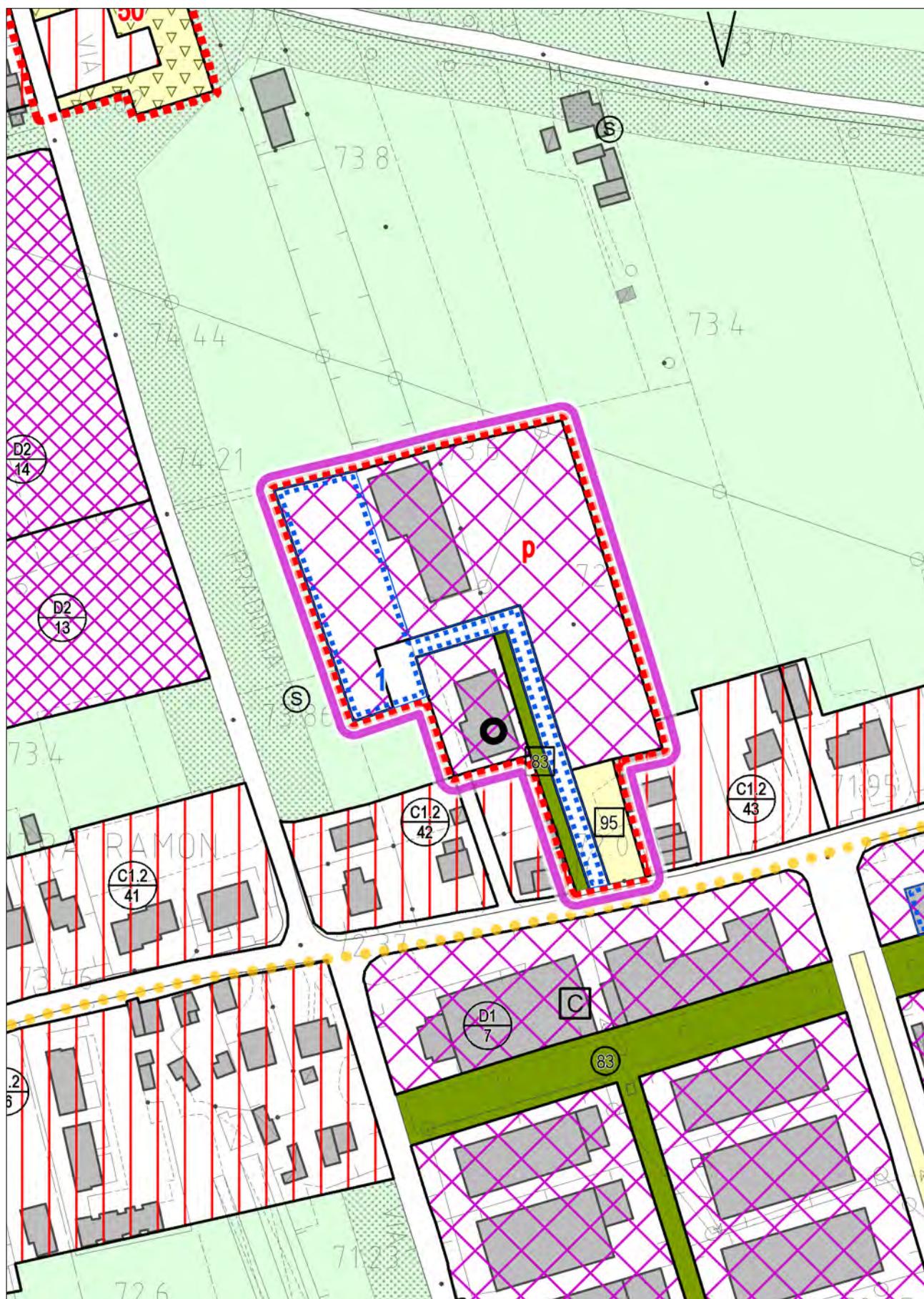


VARIANTE
con evidenza dell'ambito della variazione proposta

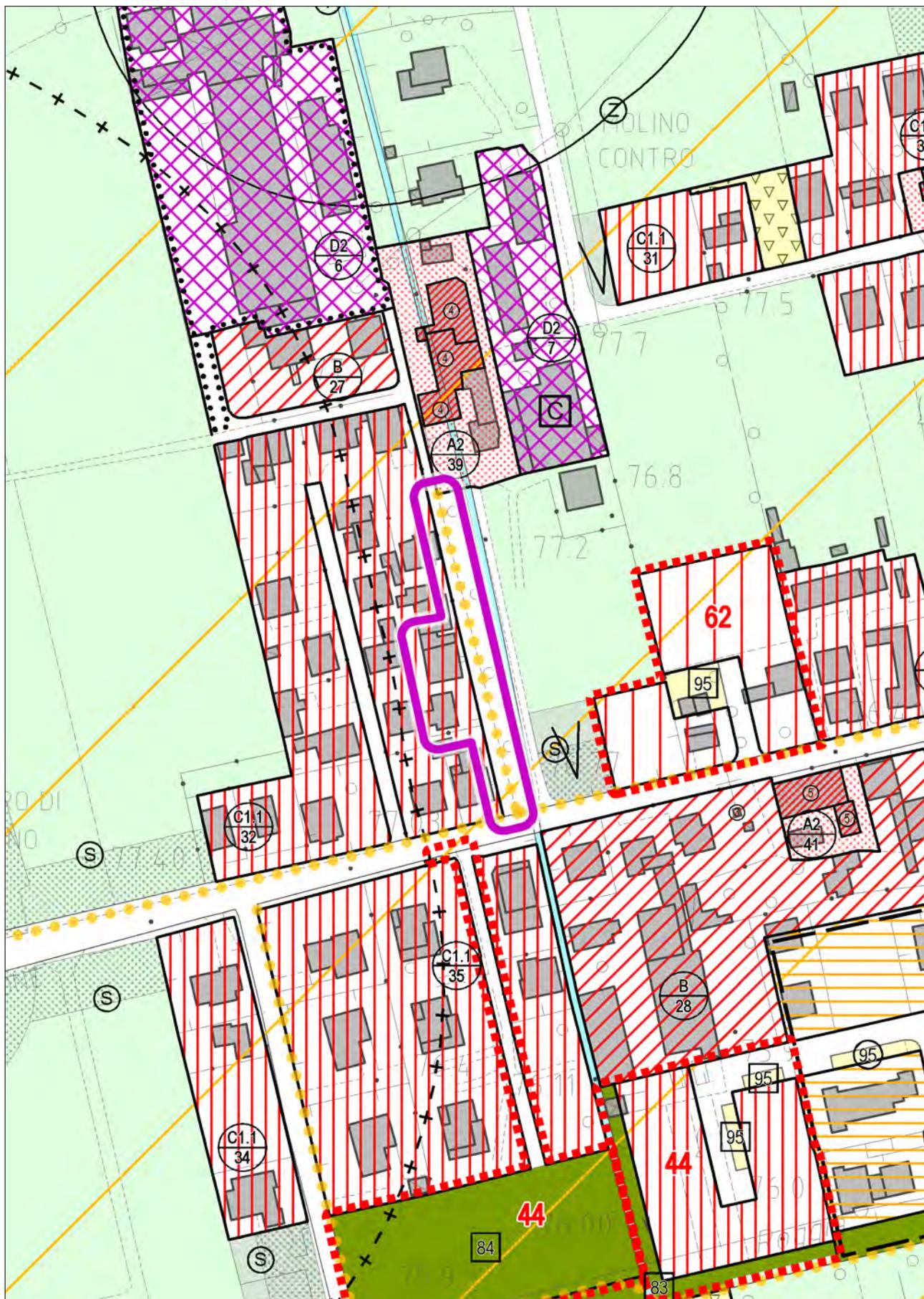


STATO DI FATTO

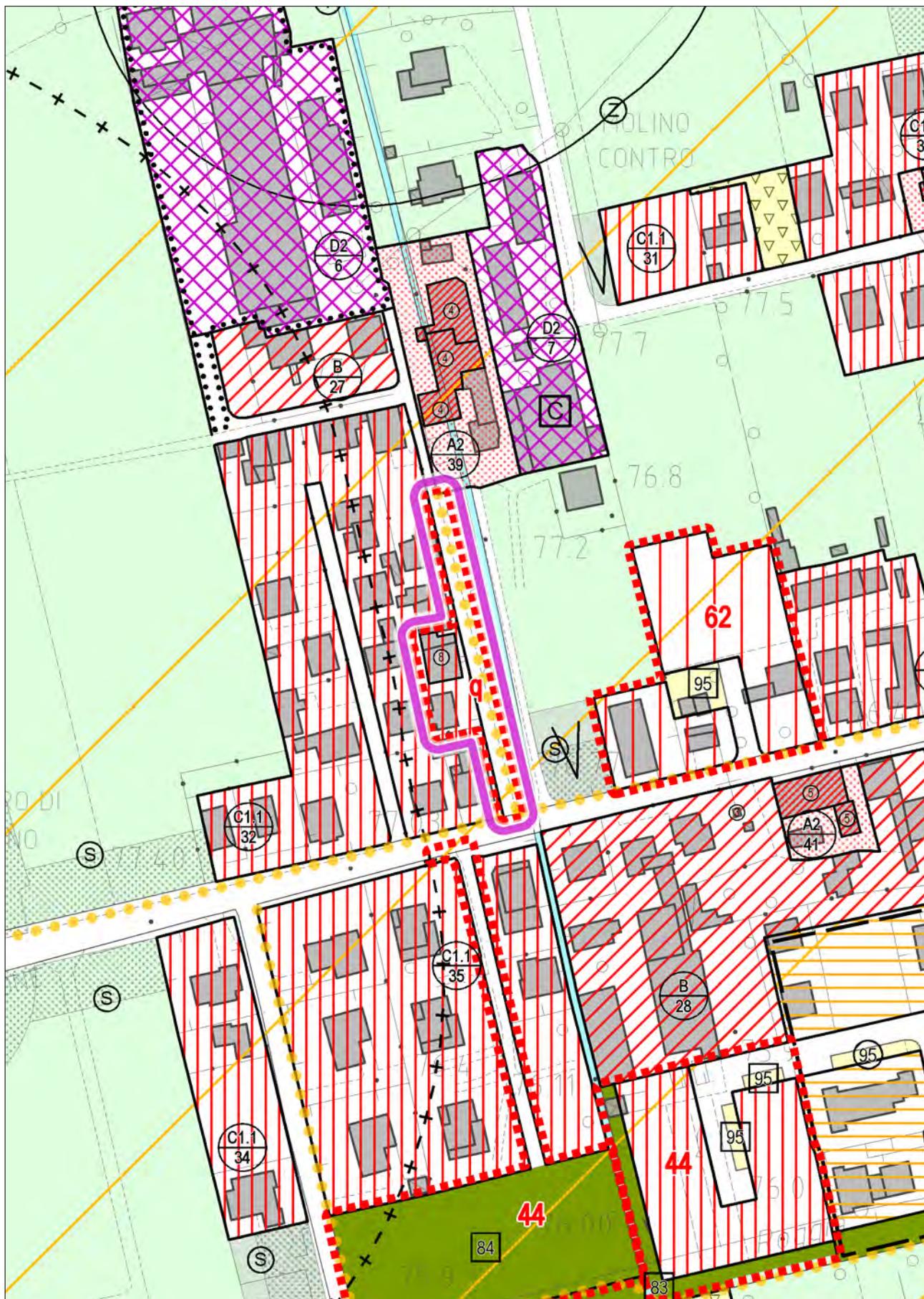
con evidenza dell'ambito della variazione proposta



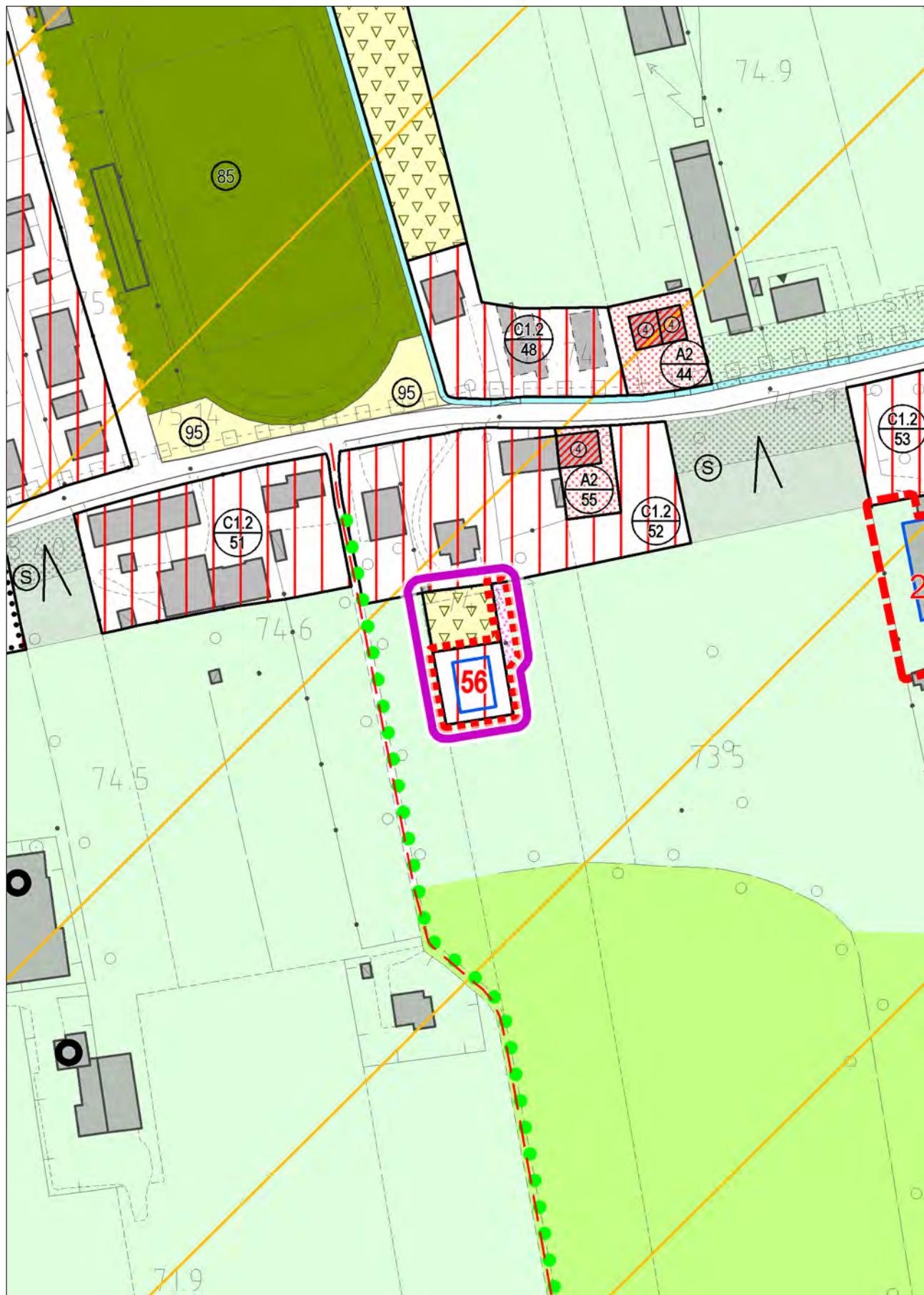
VARIANTE
con evidenza dell'ambito della variazione proposta



STATO DI FATTO
con evidenza dell'ambito della variazione proposta

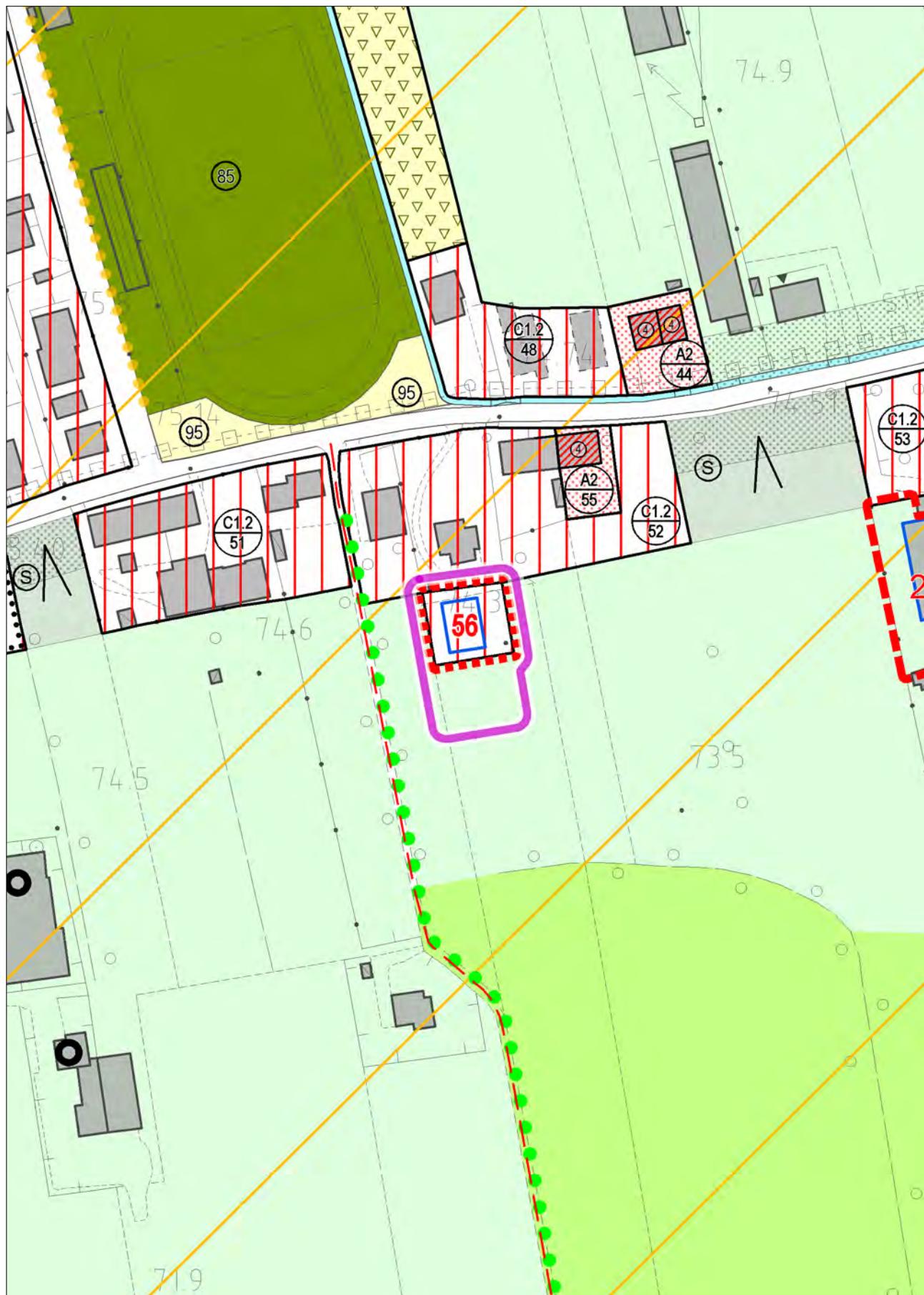


VARIANTE
con evidenza dell'ambito della variazione proposta



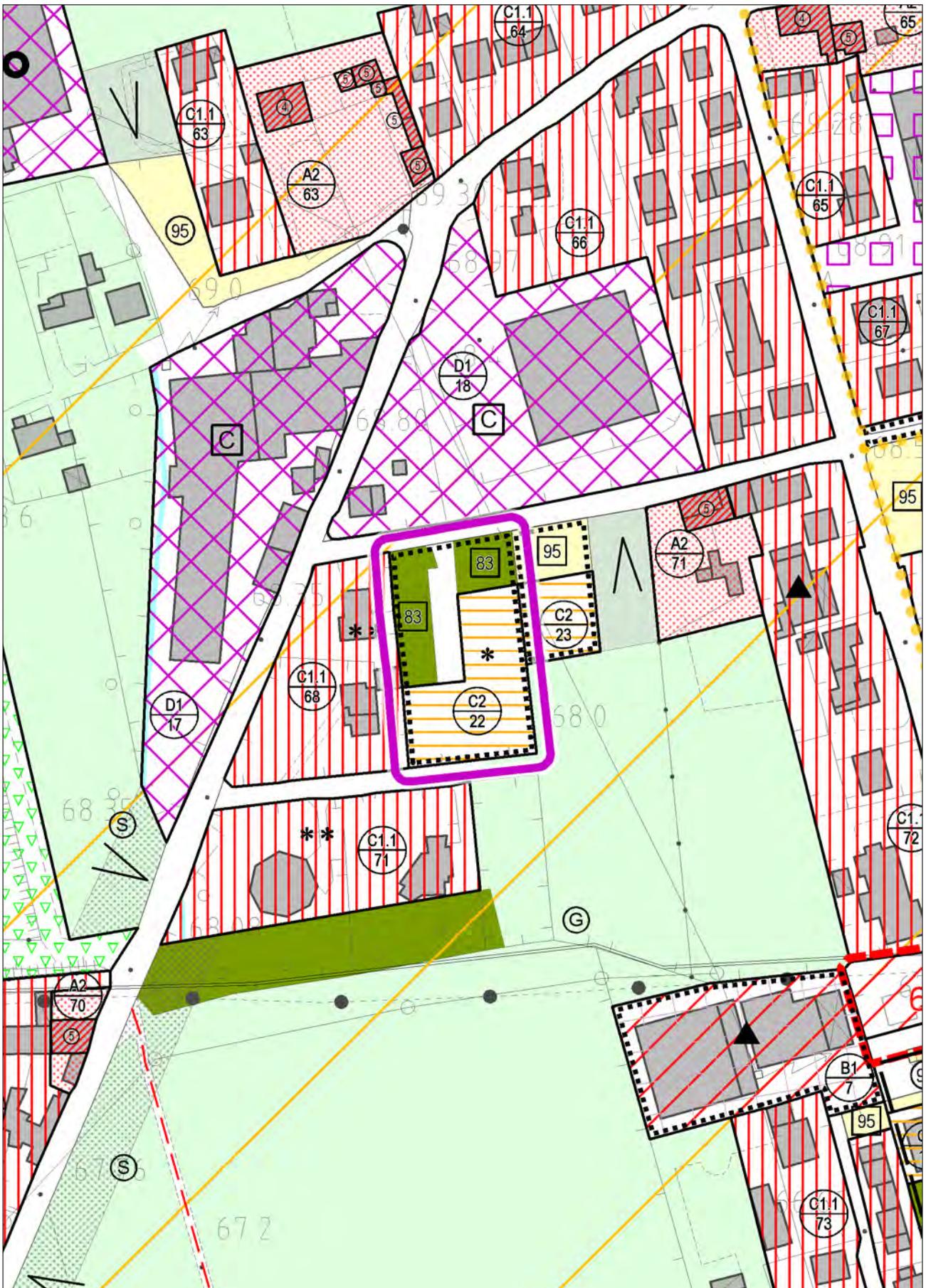
STATO DI FATTO

con evidenza dell'ambito della variazione proposta



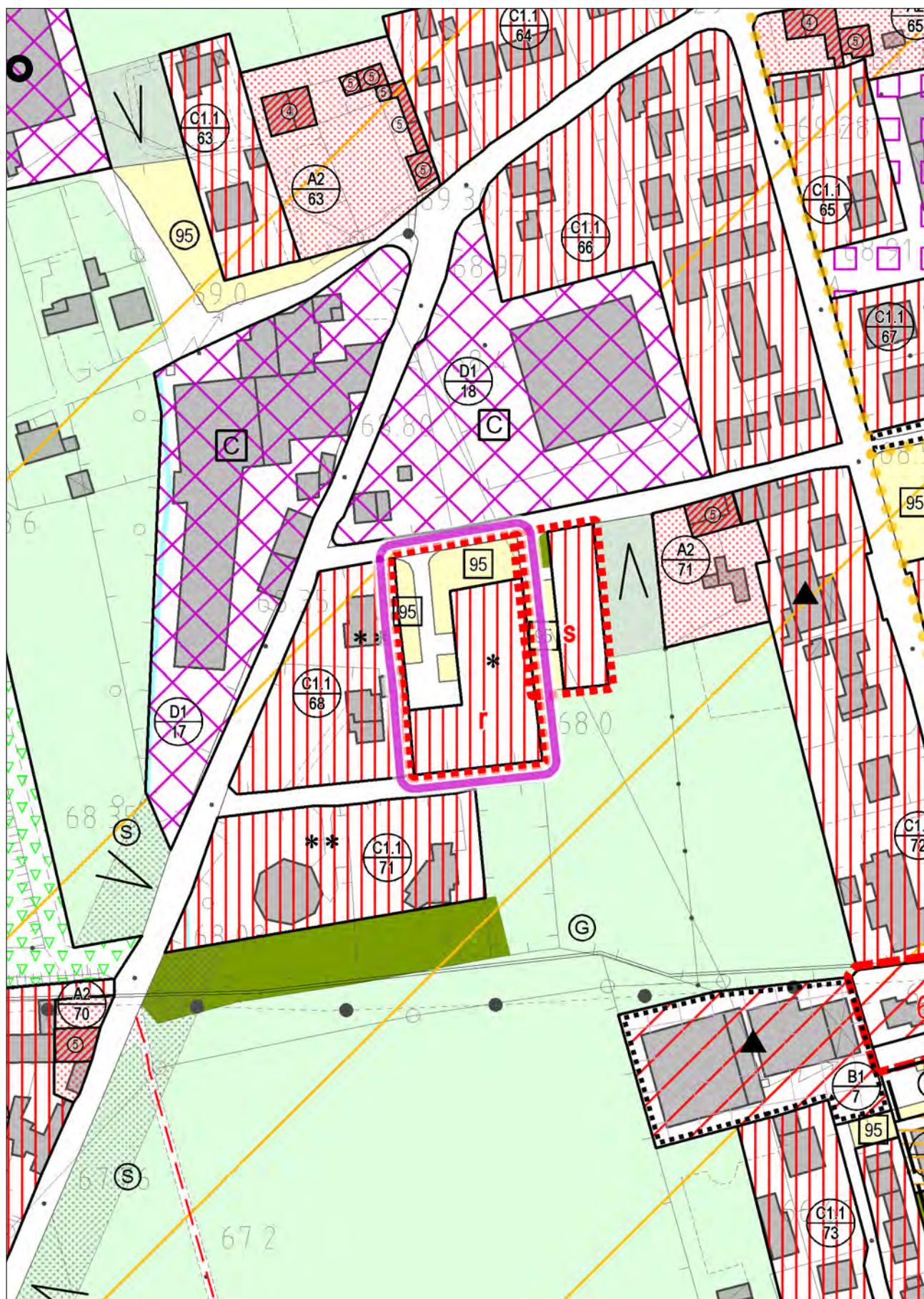
VARIANTE

con evidenza dell'ambito della variazione proposta

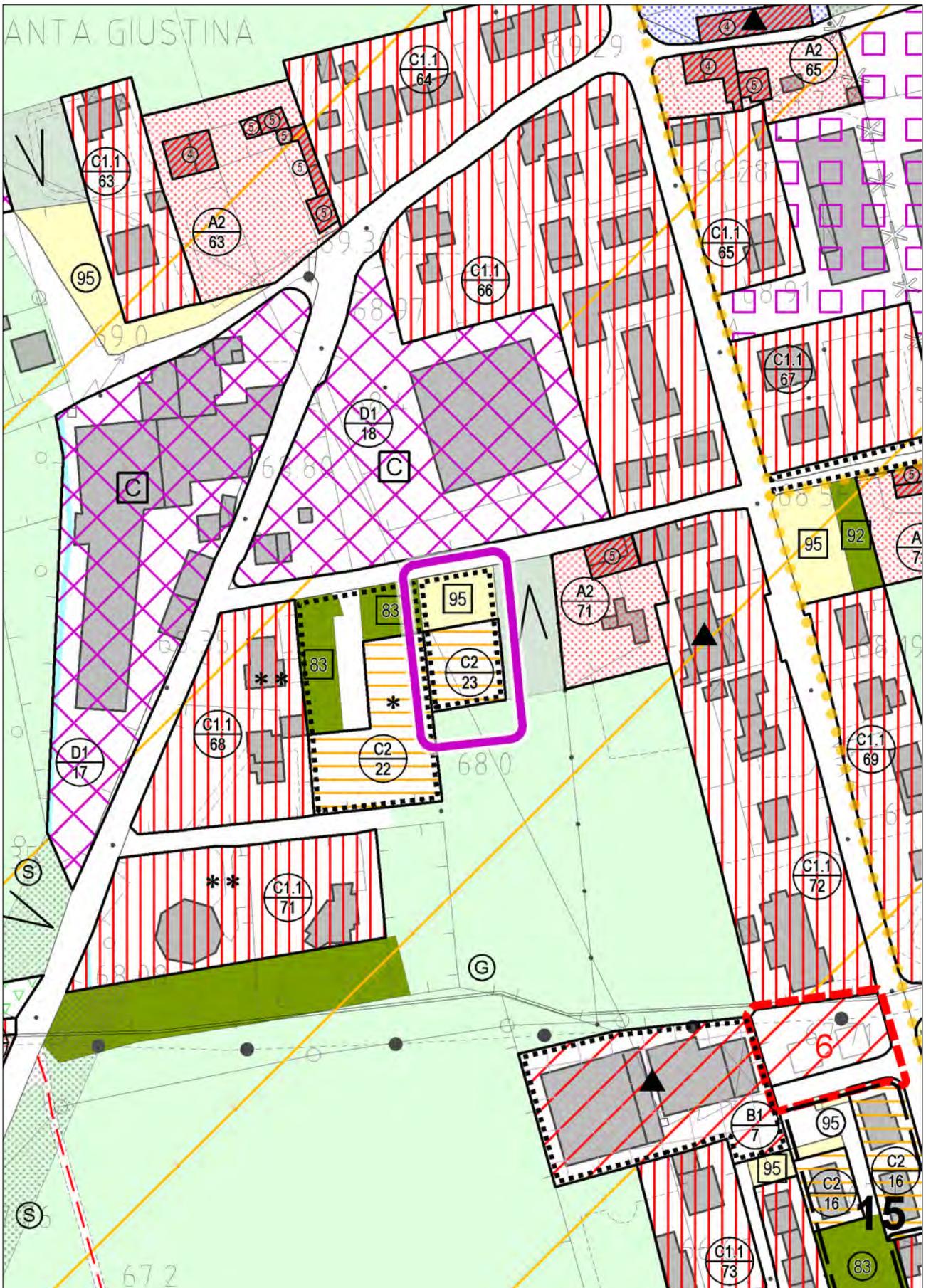


STATO DI FATTO

con evidenza dell'ambito della variazione proposta

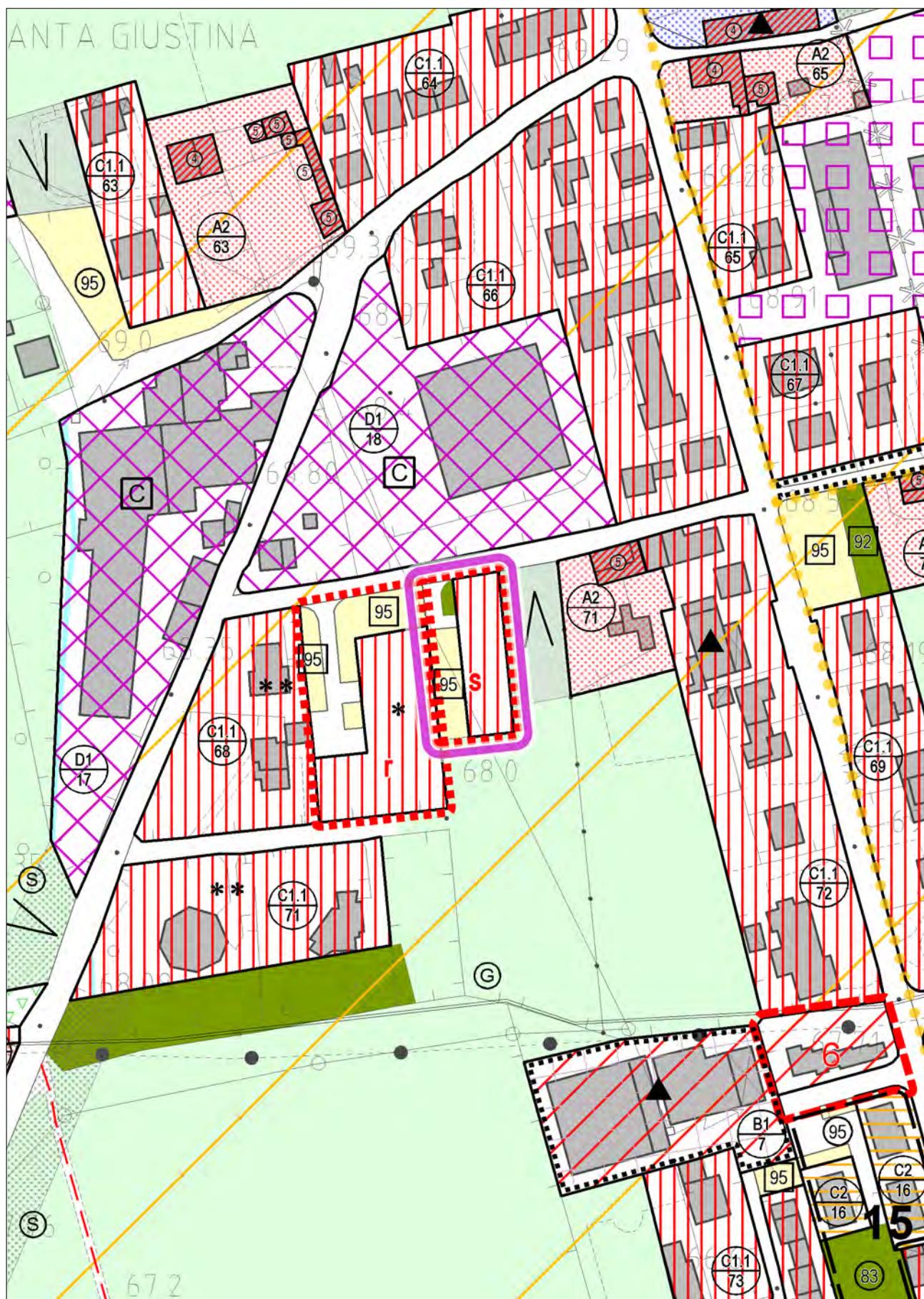


VARIANTE
con evidenza dell'ambito della variazione proposta



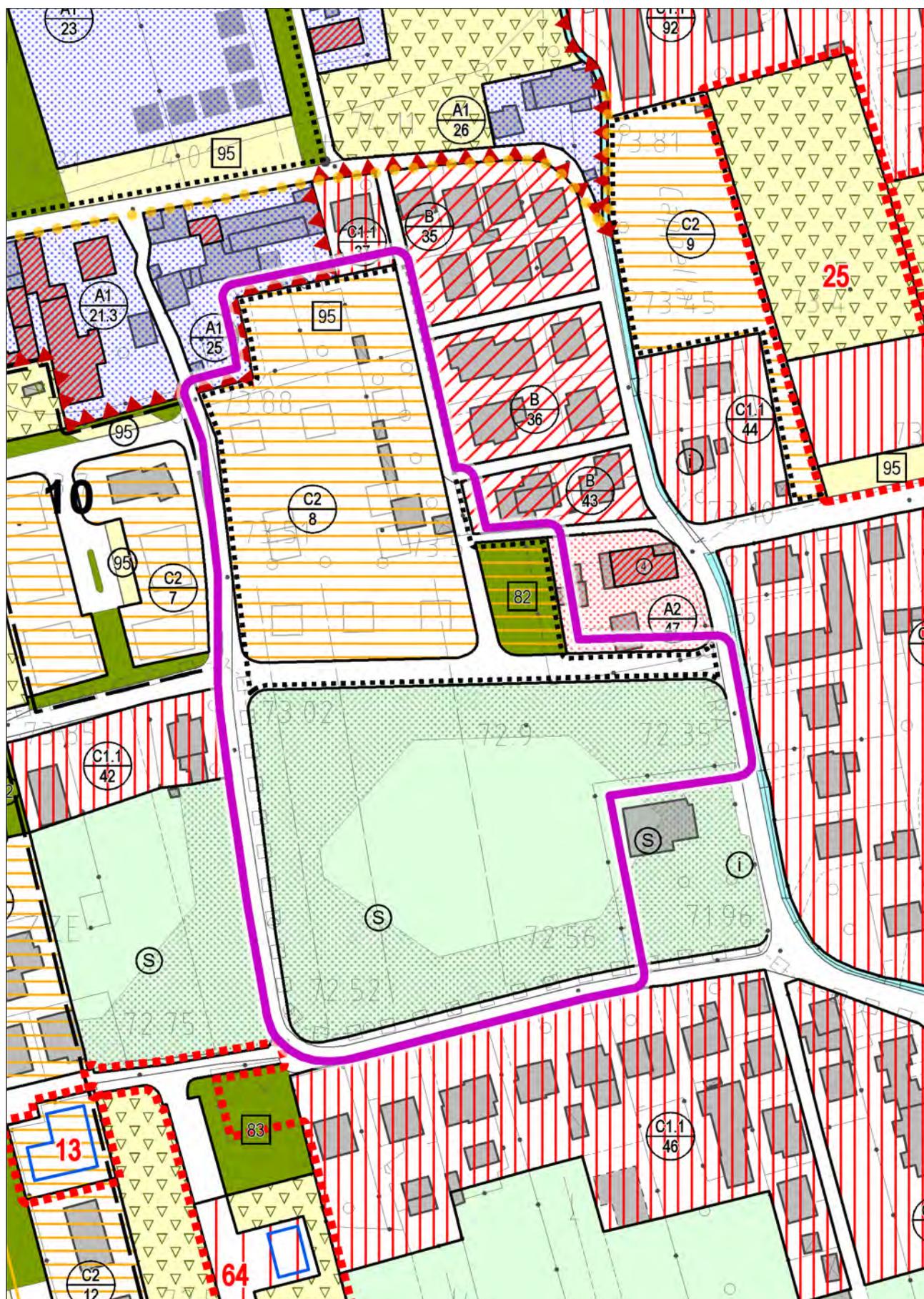
STATO DI FATTO

con evidenza dell'ambito della variazione proposta

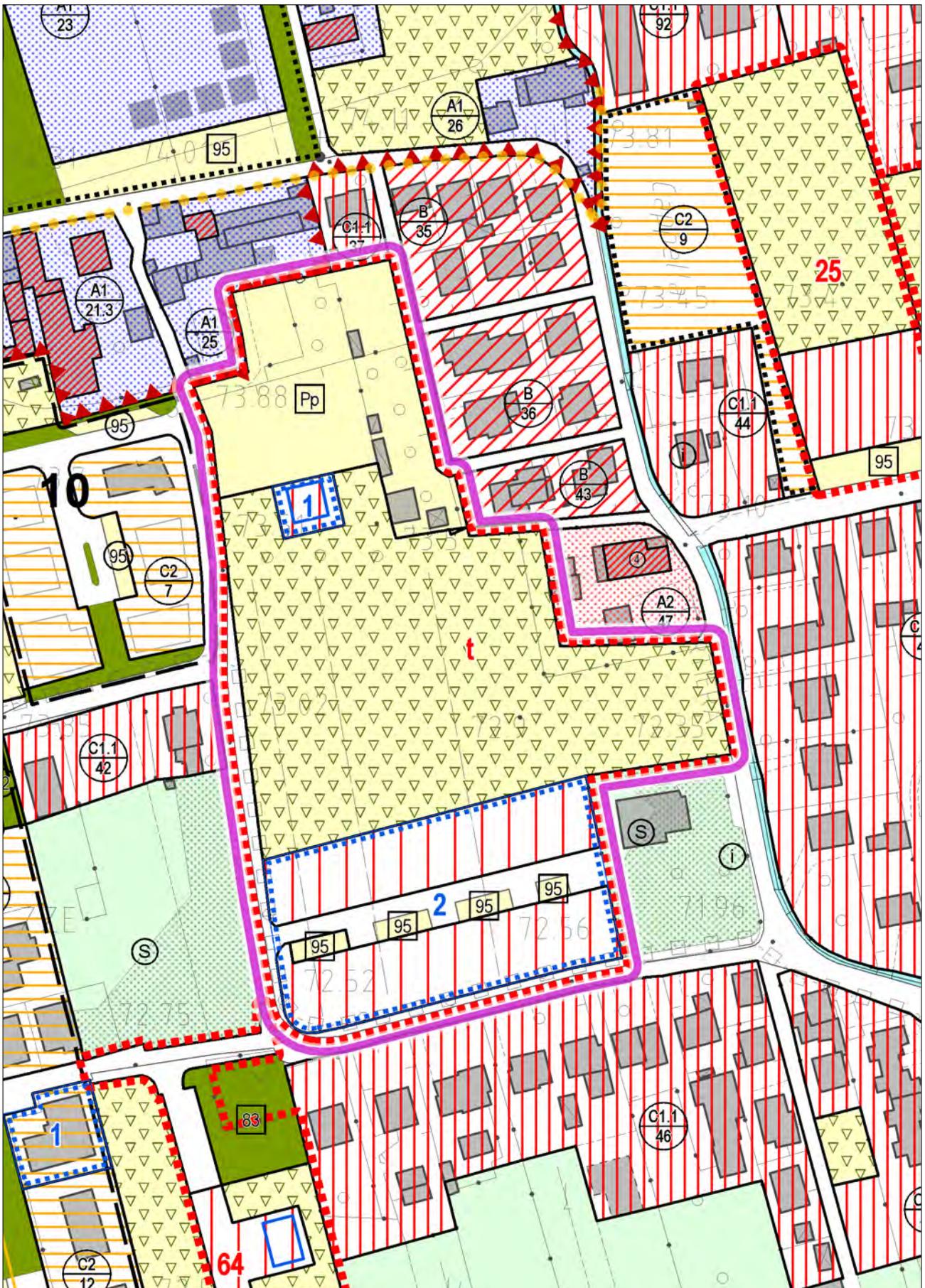


VARIANTE

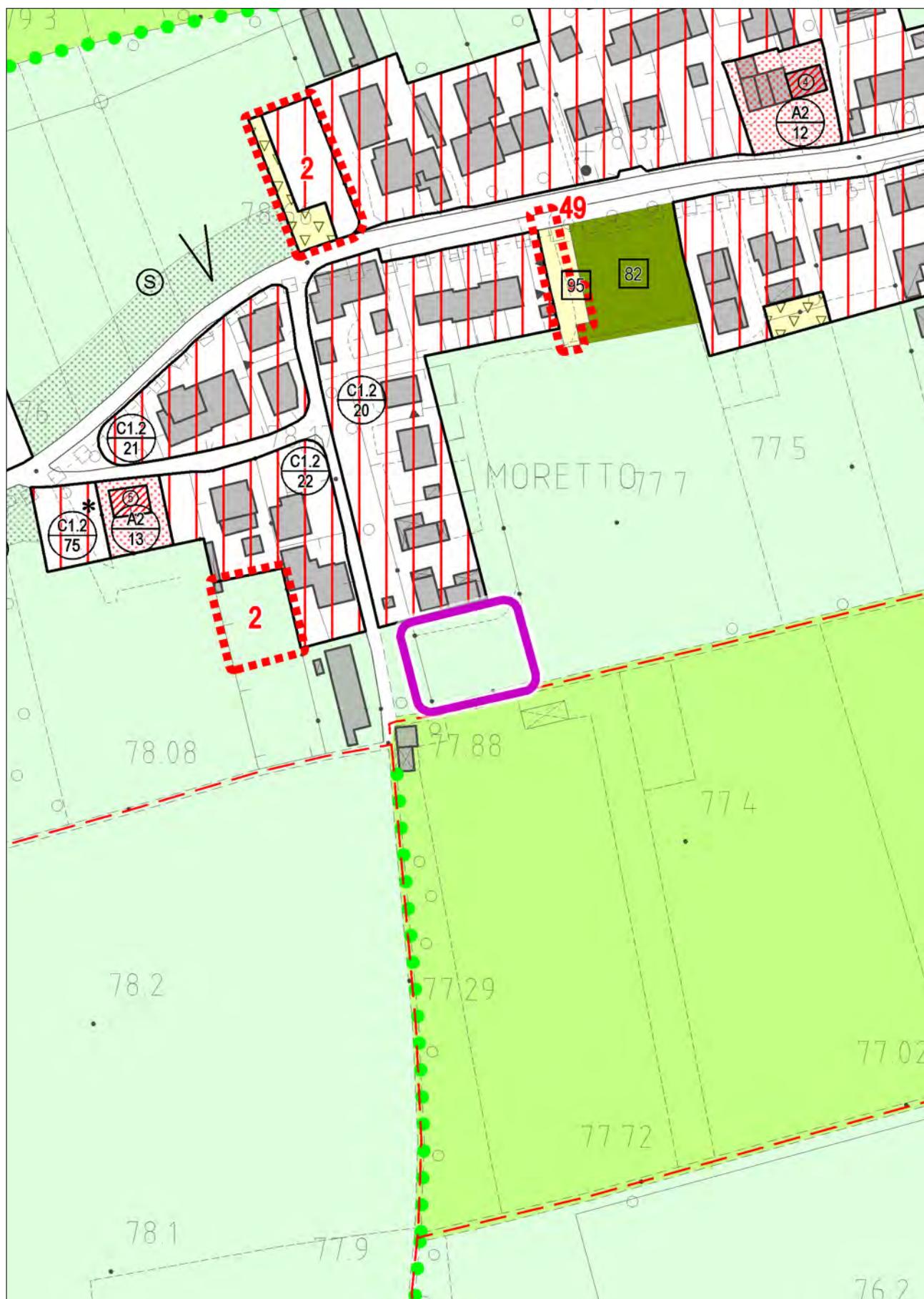
con evidenza dell'ambito della variazione proposta



STATO DI FATTO
con evidenza dell'ambito della variazione proposta

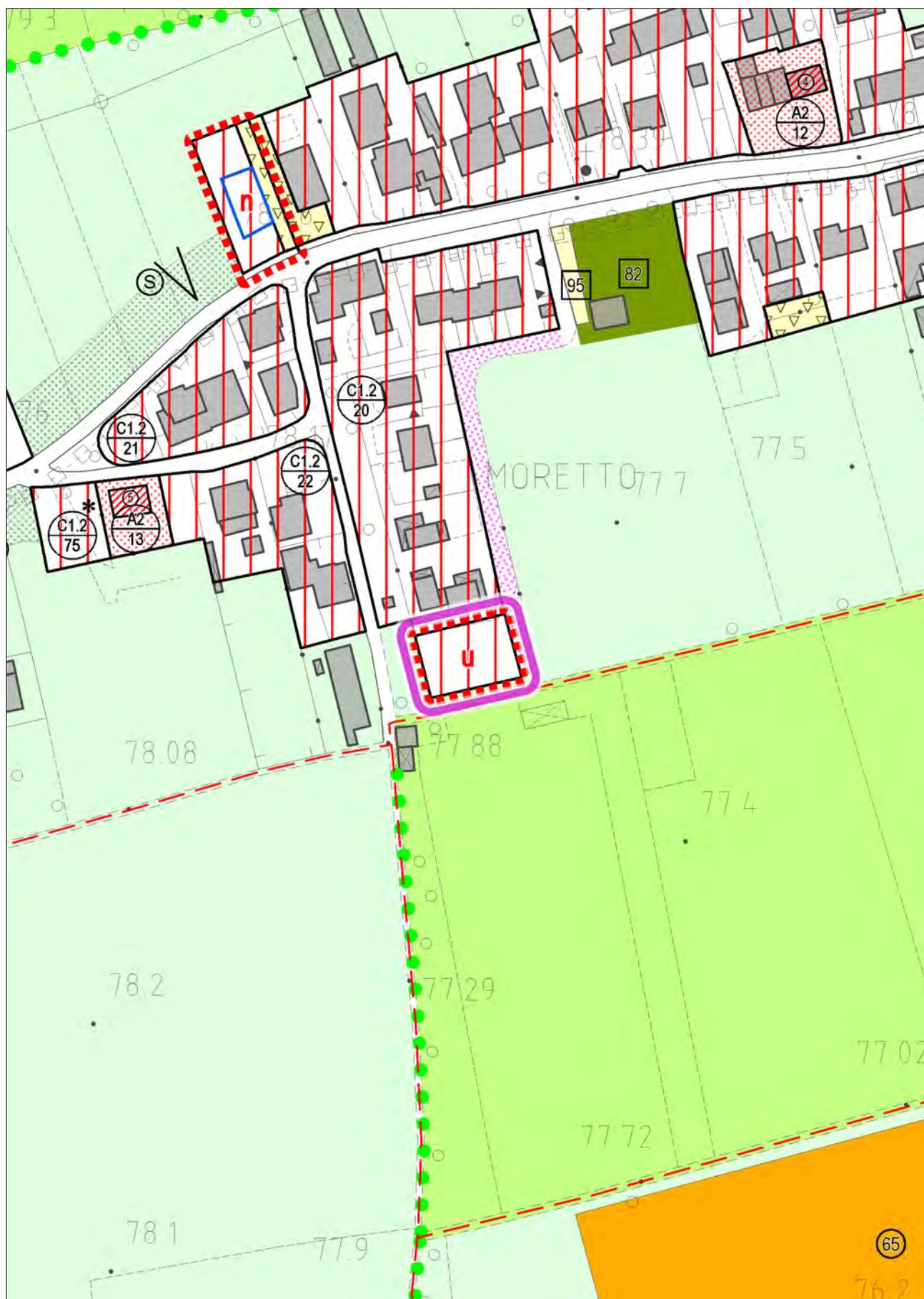


VARIANTE
con evidenza dell'ambito della variazione proposta

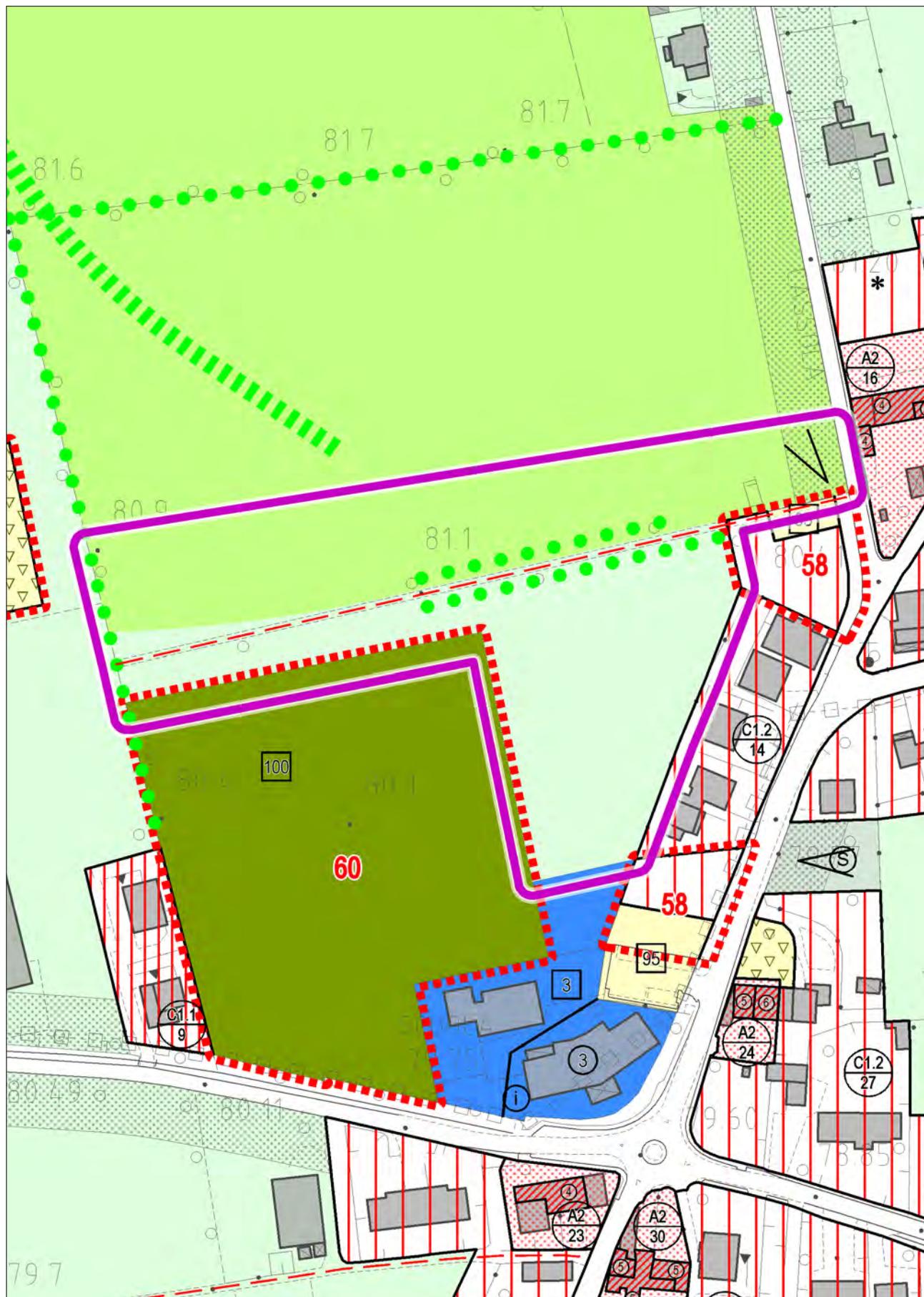


STATO DI FATTO

con evidenza dell'ambito della variazione proposta

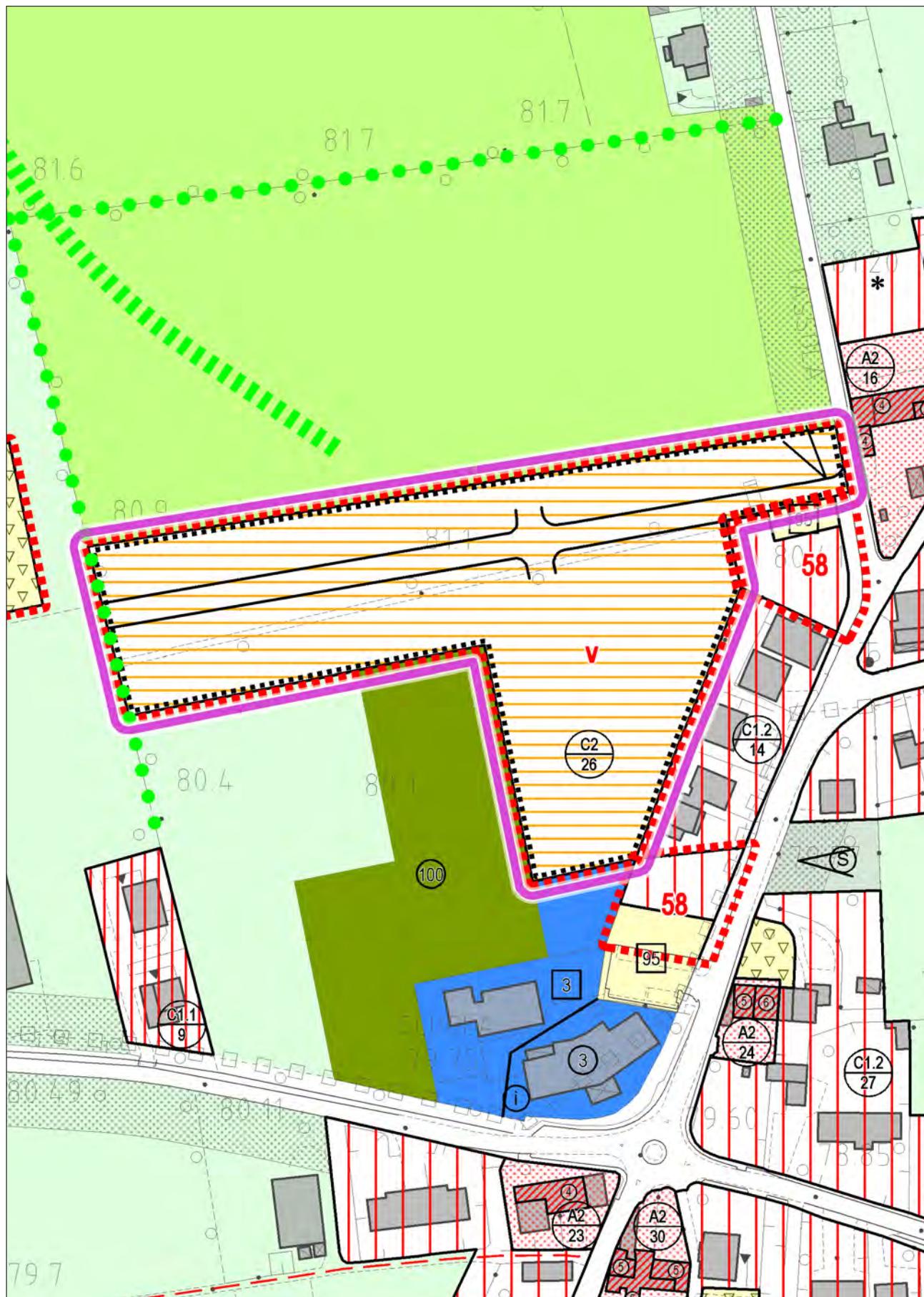


VARIANTE
con evidenza dell'ambito della variazione proposta

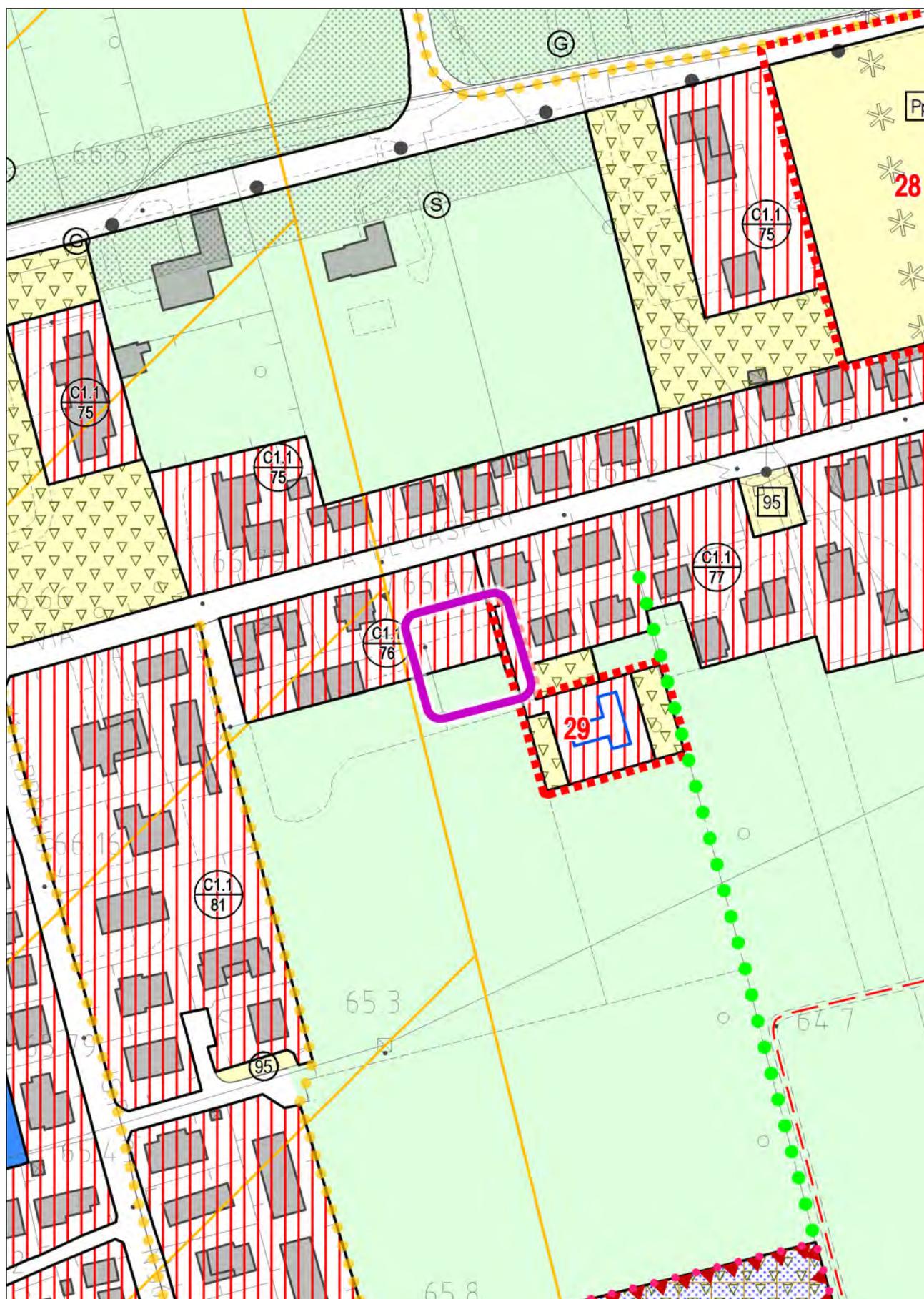


STATO DI FATTO

con evidenza dell'ambito della variazione proposta

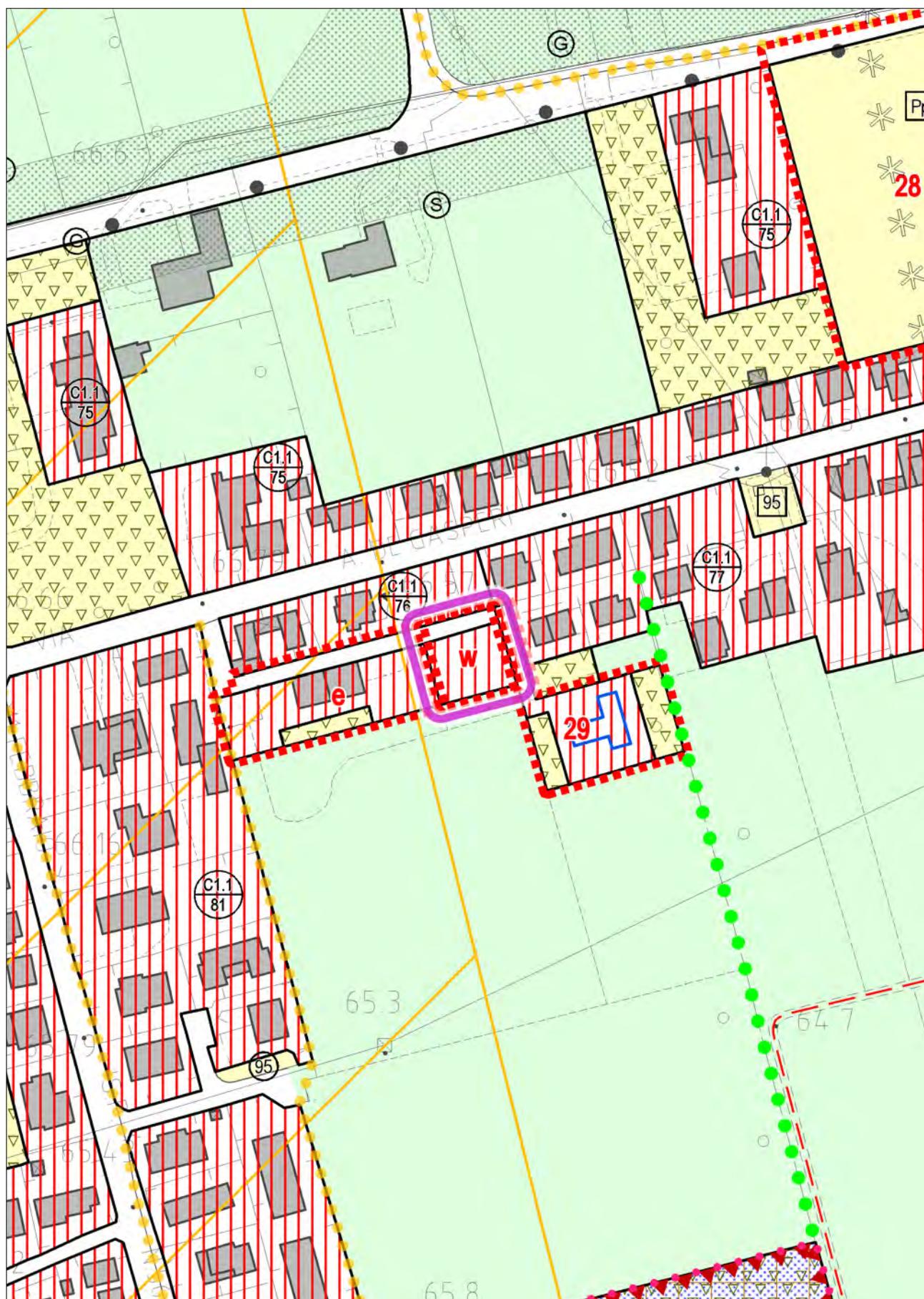


VARIANTE
con evidenza dell'ambito della variazione proposta



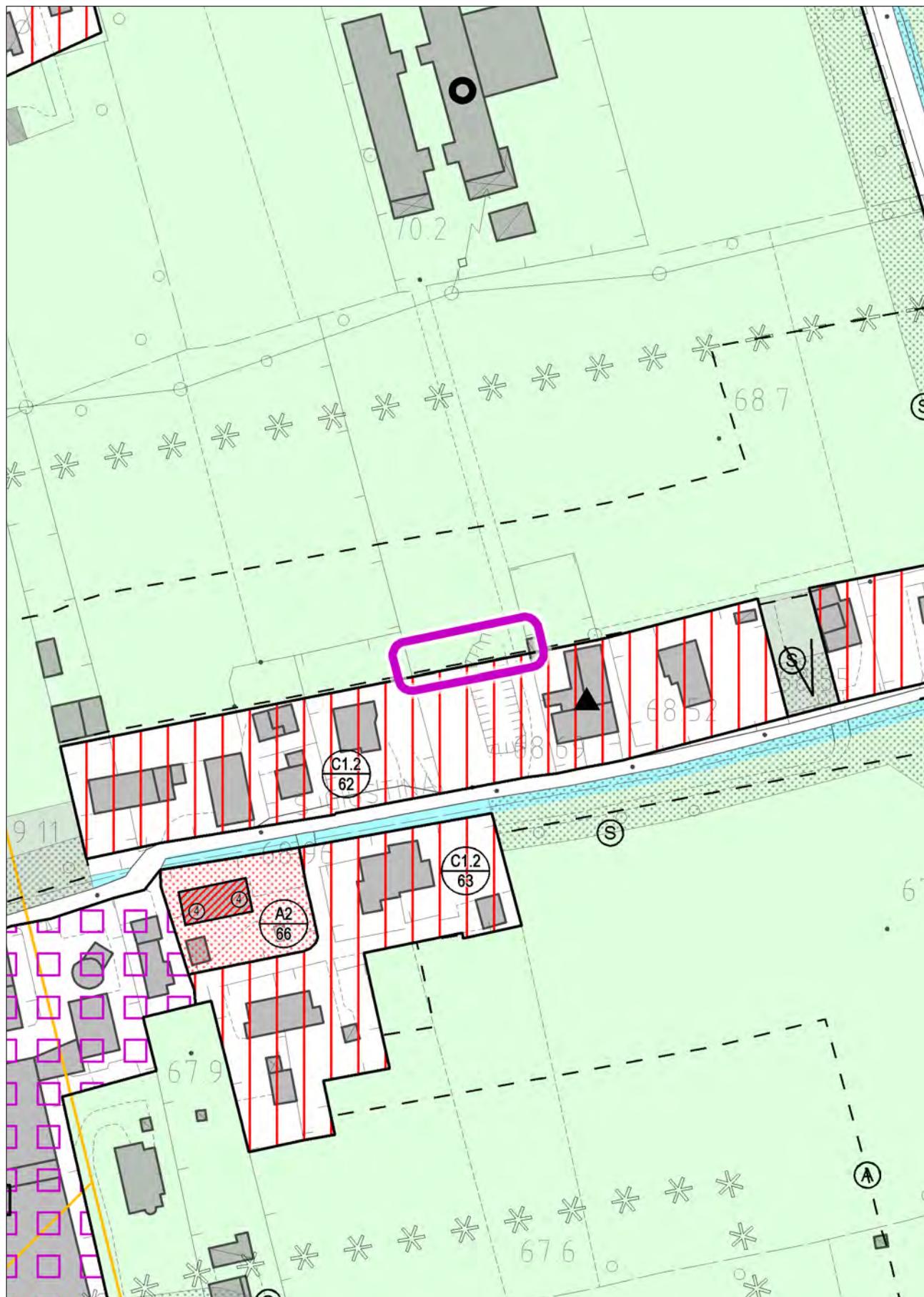
STATO DI FATTO

con evidenza dell'ambito della variazione proposta



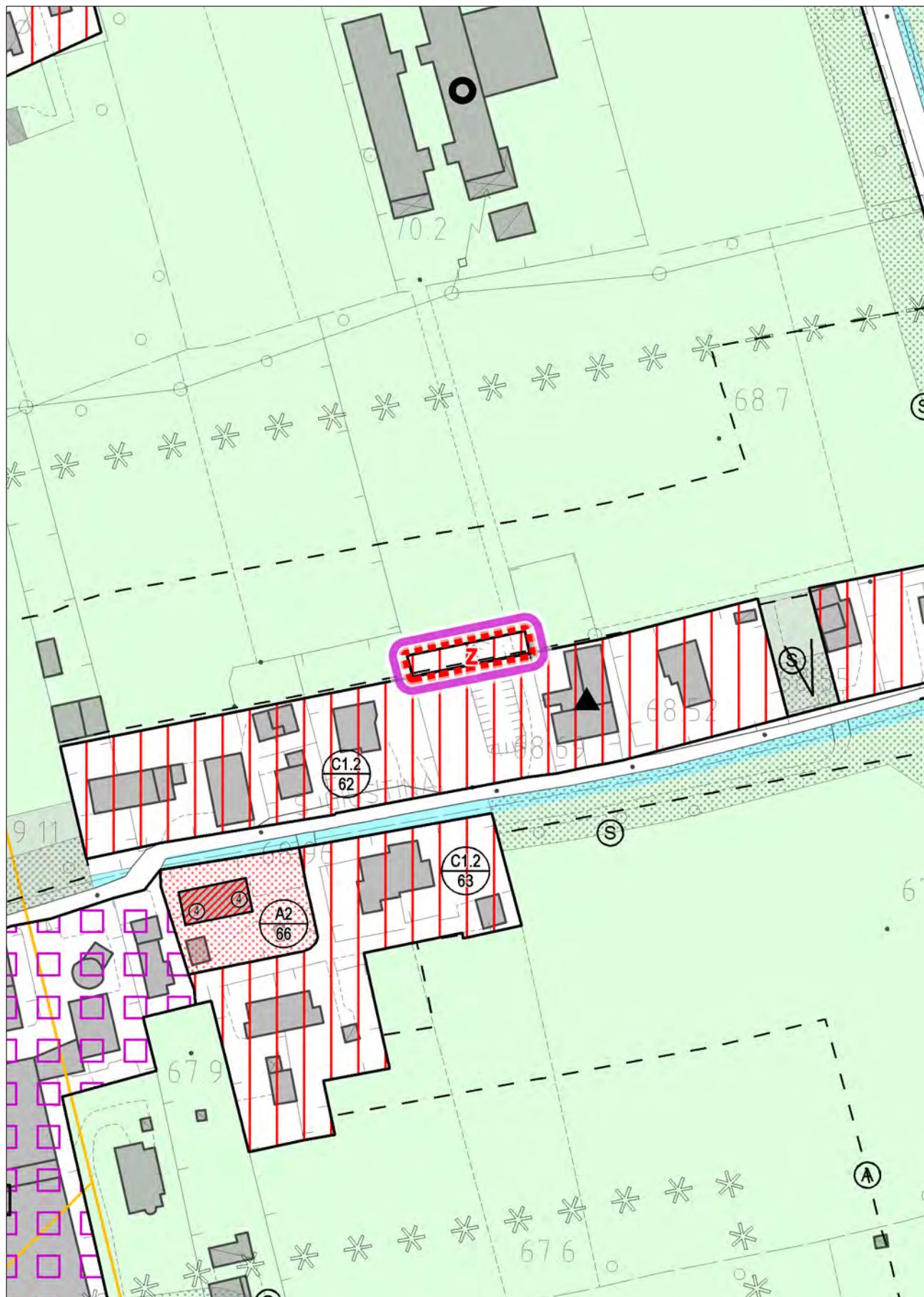
VARIANTE

con evidenza dell'ambito della variazione proposta



STATO DI FATTO

con evidenza dell'ambito della variazione proposta



VARIANTE
con evidenza dell'ambito della variazione proposta